anno LII - n. 12 - lire 250

RADIOCORRIERE TV

P. B.

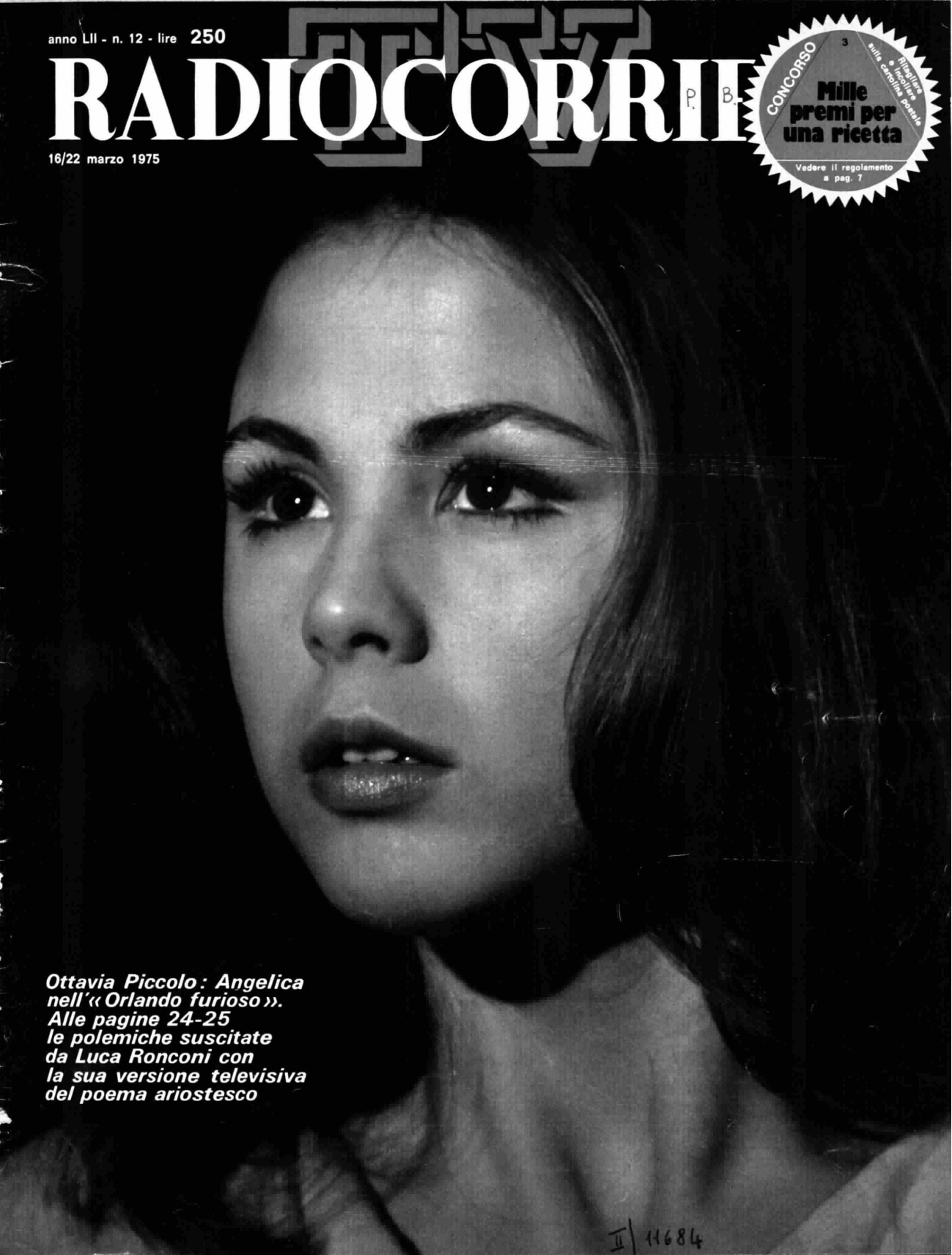
16/22 marzo 1975

CONCORSO 3

Mille premi per una ricetta

Ritagliare e incollare sulla cartolina postale

Vedere il regolamento a pag. 7



Ottavia Piccolo: Angelica nell'«Orlando furioso». Alle pagine 24-25 le polemiche suscitate da Luca Ronconi con la sua versione televisiva del poema ariostesco

II 11684

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 12 - dal 16 al 22 marzo 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

A Ottavia Piccolo Luca Ronconi ha affidato, prima sui palcoscenici e ora in TV, il personaggio di Angelica, la dolce fanciulla per cui il povero Orlando impazzisce. 25 anni, undici di carriera (esordì quattordicenne in Anna dei miracoli con la Proclemer), la Piccolo è considerata una delle più promettenti attrici italiane; fra i suoi successi più recenti Re Lear. (Fotografia di Poletto).

Servizi

Se la favola e la scienza si danno la mano di Fortunato Pasqualino	20-22
L'Orlando clamoroso di Marcello Persiani	24-25
Un'eroina romantica al tramonto del romanticismo di Salvatore Piscicelli	26-28
La battaglia del Patto Atlantico di Giuseppe Tabasso	30-32
A cavallo delle parole di Lina Agostini	35-37
Colpevole è Otello di Laura Padellaro	88-92
Da buio a buio a Cerignola di Giuseppe Bocconetti	95-97
Rivincita delle casalinghe di Pietro Squillero	98-100
Il piacere di scambiare qualche idea di Giuseppe Tabasso	102
Torniamo per un po' al documentario di Fiammetta Rossi	105
Saper leggere un capolavoro di e. p.	107

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	40-67
Trasmissioni locali	68-69
Televisione svizzera	70
Filodiffusione	71-78

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Dischi classici	83
5 minuti insieme	8	C'è disco e disco	84-85
Dalla parte dei piccoli	10	Le nostre pratiche	108
La posta di padre Cremona	14	Qui il tecnico	110
Il medico Come e perché	16	Mondonotizie Il naturalista	113
Leggiamo insieme	18	Moda	114-117
La TV dei ragazzi	39	Dimmi come scrivi	118
La prosa alla radio	79	L'oroscopo Piante e fiori	120
I concerti alla radio	80	In poltrona	123
La lirica alla radio	82-83		

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

La Proclemer « leggera »

« Egregio direttore, ho visto alla televisione il programma Ieri e oggi *con la partecipazione di Anna Proclemer, Carlo Giuffrè, presentato da Paolo Ferrari.*

Assistendo alla suddetta trasmissione, fra parenti, è sorta una discussione e precisamente questa: alcuni sostenevano che l'attrice Anna Proclemer, anni addietro, è stata protagonista di uno spettacolo leggero televisivo nel quale si esibiva come ballerina, cantante, con abiti non adatti ad un'attrice come lei.

Io sono convinta, al contrario, che l'attrice Anna Proclemer non ha mai fatto uno spettacolo del genere; mi sembra di ricordare che aveva soltanto interpretato in una commedia un ruolo brillante con atteggiamenti da donna fatale.

La prego pertanto volermi precisare se qualche anno fa questa bravissima attrice del teatro italiano ha fatto degli spettacoli leggeri in TV » (A. B. - Trieste).

Risponde Giuseppe Bocconetti:

« Ha torto lei, cara signora. Anna Proclemer, infatti, è stata la vedette di una trasmissione televisiva in quattro puntate dal titolo *Carta bianca*, in cui più che ballare, cantare, come dice la stessa attrice, faceva del suo meglio. Uno show, insomma, uno " spettacolo leggero ", che aveva, di volta in volta, degli ospiti come Gilbert Bécaud, Ornella Vanoni, Mario Pisu, Franco Sportelli. Gli " abiti non adatti ", di cui lei parla, pensi, erano stati disegnati appositamente dal noto costumista Pierluigi Pizzi. In fondo, poi, che cosa avevano di tanto disdicevole? " Erano un po' scollati e mostravano un po' di gambe ", dice l'attrice. " Non vedo però che cosa ci fosse di male, dal momento che, oltretutto, potevo anche permettermelo ". Non solo Anna Proclemer dunque non si vergogna affatto di essere stata la protagonista di quello show, ma se gliene offrissero l'occasione ne rifarebbe un altro. " Personalmente ", dice ancora la bravissima attrice, " non trovo nessuna differenza tra il teatro che il pubblico definisce istituzionalmente serio e quello leggero. Di più: trovo che quest'ultimo è forse più difficile " ».

Poesia oggi

« Egregio direttore, ho letto sul Radiocorriere TV *la sua risposta allo studente di Vercelli, riguardo ai premi letterari. Mi sarebbe gradito che lei pubblicasse alcuni consigli, sperando che l'interessato li legga.*

1) Non ambisca i primi premi. Troppe volte hanno un retroscena di conoscenze, raccomandazioni, tornaconti; chi contesta tale mia affermazione o è ipocrita, o ignora la realtà.

2) Non inizi il cammino nel campo letterario col piede sbagliato, cioè: non si faccia illusioni, vi è un sottobosco di pseudo-poeti che si venderebbe l'anima per una medaglia.

3) Sia profondamente onesto con se stesso, non scriva per scrivere, ma attenda che da un profondo lavorio interiore emerga qualcosa di valido.

4) Non segua correnti, rimanga coerente a se stesso. Ora come ora, la poesia sta degenerando in lambiccate astruserie e c'è chi si butta in questa corrente sperando trarne lustro.

E per finire: non si dia mai per vinto. Risorgerà sempre da stanchezze, aridità, dubbi. Dopo l'attimo caldo della creazione, sarà sopraffatto da incertezze e dubbi. E' lo scotto che si paga, ma saranno proprio queste macerazioni a darle infine la segreta, terribile certezza di essere poeta, più di tutte le medaglie o riconoscimenti ottenuti, che, se li avrà avuti su un piatto d'argento, saranno ben poca cosa. Consideri un Leopardi e un Pavese: due che hanno pagato di persona. Non intendo con ciò dire che un artista debba essere necessariamente un infelice, tuttavia credo che si debba pagare lo scotto d'essere poeta » (V. M. O. - Savona).

Riteniamo certamente non infondati questi quattro buoni consigli ai poeti del nostro tempo. Ma pensiamo di dover aggiungere che quello di vedersi conoscere, e magari di ricevere qualche riconoscimento concreto, rimane un legittimo desiderio degli artisti, non tanto forse per una sorta di esibizionismo accentuato dalle possibilità offerte dai centri appositamente istituiti nel quadro dell'industria culturale, quanto proprio per comunicare agli altri le idee, le speranze, i sentimenti, le ansie attraverso le opere di poesia. E' vero cioè che molti premi letterari non sono esenti da pecche, ma è anche vero che senza la buona volontà di chi li organizza (non mancano certo promotori di iniziative oneste e disinteressate) difficilmente i prodotti del talento degli artisti arriverebbero ai loro destinatari. D'altra parte, la poesia che rimane chiusa in se stessa è sempre meno adatta a questo nostro mondo, cui viceversa la poesia, l'arte e la cultura sono più che mai necessarie. Nella giornata di un uomo oggi

segue a pag. 4

Se amate le cose genuine Julia è per voi.

Chi sa apprezzare le cose più autentiche
e genuine sa riconoscere nel ricco
e delicato aroma della Grappa Julia
le più nobili origini che una grappa possa avere:
le vinacce dei migliori vini italiani
a denominazione d'origine.

JULIA
grappa di carattere

100/74

viva la differenza!

Con bucato normale

Con Soflan

Soflan "Formula Salvalana"
...la tua lana non infeltrisce-non scolorisce

Soflan è stato riconosciuto idoneo per lavare indumenti di lana contrassegnati dal marchio PURA LANA VERGINE.

1x1 c

lettere al direttore

segue da pag. 2

non è molto lo spazio a disposizione della poesia; i premi letterari, con tutte le loro incongruenze e con tutti i loro difetti, aiutano la gente a trovarlo.

« Caro Radiocorriere TV, *sono una bambina di 11 anni e frequento la I^a media nella scuola " Alessandro Manzoni ". Fin dall'età di sette anni scrivo poesie e mi rivolgo a te perché tu mi dia un giudizio su alcune di queste. Non posso mandartene che tre perché complessivamente sono 59.*

Spero che tu le apprezzi e oltre a giudicarle le farai giudicare anche ai tuoi lettori. Con amicizia ti dico un forte grazie » (Nicoletta Maestrelli - Verona).

Questa è una delle poesie di Nicoletta: *La guerra del mondo (in sogno).*

La guerra divampò nel mondo / e di colpo un viavai di cose / passa davanti ai miei occhi; / di cose che sembrano persone agitate / che sembrano animali mostruosi. / Ma che cosa si nasconde dietro tutto questo? / E' una visione o è la realtà / E pian piano una lacrima scende dai miei occhi, / pensando: « Cos'è la vita? ».

Ed ecco la giovanissima poetessa di Verona che ci invia tre graziosi componimenti poetici — ma io come eccezione ne posso pubblicare uno solo — non solo per « avere un giudizio », ma anche, e soprattutto forse, per farle conoscere ai nostri lettori. Ne ha scritte già molte e, stando a queste inviateci, è in grado di scriverne altre e ancora migliori. Probabilmente, sparsi per l'Italia, lontani quanto basta dai centri di diffusione della cultura, esistono più artisti e poeti di quanti non si pensi. E' un'idea che dà coraggio e aiuta a sopportare le mille voci convulse che agitano la nostra esistenza di giorno in giorno conducendoci per mano verso il fatalismo o verso il pessimismo da cui tutti in questi anni sembriamo un po' colpiti. La poesia è ancora in grado di insegnarci a guardare più in profondità nelle cose, trovando in sostanza il bandolo della matassa della nuova speranza.

Dall'Ufficio Stampa dell'ENPAS

« Caro direttore, leggo sul Radiocorriere TV *del 12 gennaio scorso la nota illustrativa sulle buonuscite ENPAS, a suo tempo inviata a codesta rivista, e nel ringraziarti della preziosa collaborazione sono tuttavia costretto a chiederti ospitalità per una precisazione al riguardo.*

E' vero che l'Ente è tenuto per legge a corrispondere la buonuscita entro 15-30 giorni dalla ricezione, da parte delle competenti amministrazioni statali, delle apposite regolari documentazioni, ma, a scanso di eventuali rimostranze, sarà bene sottolineare che al momento tale indennità viene invece erogata dopo un lasso di tempo maggiore che va dai 60 ai 90 giorni.

Ciò è dovuto all'arretrato determinatosi nel settore. E' ormai noto infatti come i recenti provvedimenti di legge sugli ex combattenti, sull'esodo anticipato della dirigenza statale e sui riscatti dei servizi preruolo e delle campagne di guerra abbiano provocato un notevole ed imprevedibile afflusso di pratiche che certo non ha contribuito a snellire il lavoro già esistente. Anzi, a questo proposito vorrei rappresentarti, anche a seguito di lamentele sovente prive di validi presupposti, la situazione del Servizio Previdenza: l'affluenza media mensile delle pratiche è pari a circa 24.000 unità, di cui gran parte è costituita dalle riliquidazioni conseguenti alla nuova produzione legislativa e normativa. Oltre a ciò, il 45 % delle domande di prima liquidazione risulta carente di dati o di documenti, il che incrementa la già grave situazione del lavoro di corrispondenza, alle prese con una media mensile di 35.000 documenti.

Sarà dunque facile comprendere come in tali condizioni — proprio per le ragioni sopra esposte — si determini un certo " arretrato " (causa dei lamentati ritardi), cui l'Ente sta cercando di provvedere non solo dando — com'è giusto — la precedenza alle prime liquidazioni (la cui trattazione al 14-1-75 è aggiornata, nei casi di documentazione regolare, al 15 dicembre 1974) ed incrementando il personale addetto al servizio in argomento, ma anche intrattenendo opportuni contatti con le amministrazioni statali per l'adozione di una nuova modulistica che migliori il sistema informativo — con un intuibile risparmio di tempo — consentendo pure la costituzione di uno schedario completo ed aggiornato, di indubbia utilità per l'identificazione e il reperimento delle pratiche.

E' perciò sperabile che in forza di tali iniziative l'ENPAS sarà al più presto in grado di eliminare tutto l'arretrato e di erogare le buonuscite, con le nuove procedure, nei tempi stabiliti dalla legge. Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti » (Domenico Scardigli, Ufficio Stampa ENPAS - Roma).

"Avresti dovuto assaggiarlo...quello era sapore di verdura"

Ma no Paola aspetta!... Io ho usato altre verdure in pezzi.

Ma dai... il vero sapore delle verdure con le verdure già in pezzi? Magari!...

VERDURE IN PEZZI

Credimi, oggi c'è Knorr Verdurissima che ti dà tutto il vero sapore delle verdure... provalo...

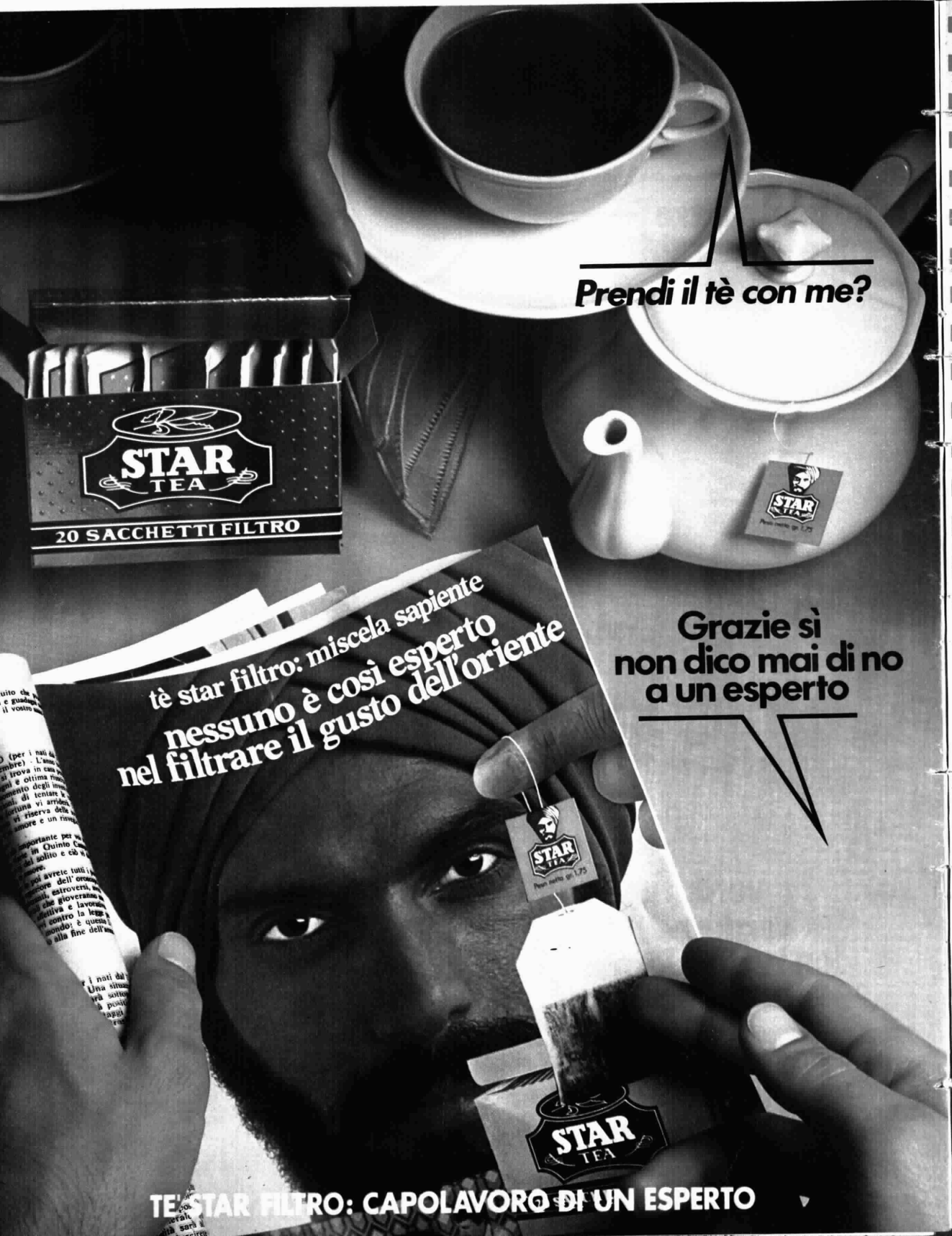
Sono proprio curiosa di sentirlo questo sapore.

Mmh...avevi ragione tu! Knorr Verdurissima ha proprio tutto il vero sapore delle verdure.

Knorr verdurissima: verdure con tutto il loro vero sapore.

Knorr verdurissima
verdure in pezzi senza condimento

Oggi solo L.250


Prendi il tè con me?
STAR TEA
20 SACCHETTI FILTRO
tè star filtro: miscela sapiente
nessuno è così esperto
nel filtrare il gusto dell'oriente
Grazie sì
non dico mai di no
a un esperto
STAR TEA
TE STAR FILTRO: CAPOLAVORO DI UN ESPERTO

Lei suggerisce il piatto preferito, e lui il vino

1X/c Radiocorriere

Mille premi per una ricetta

Il concorso viene indetto dalla ERI - Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana - via Arsenale 41 - 10121 Torino, editrice del « Radiocorriere TV ».

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO

Il concorso è dotato dei seguenti premi da assegnarsi secondo le norme contenute nel regolamento pubblicato sul « Radiocorriere TV » n. 10.

PREMI SETTIMANALI

5 premi per 9 settimane da assegnarsi con estrazione, consistenti ciascuno in n. 24 bottiglie di vino extra Alto Adige della « Karl Schmid ».

PREMI FINALI ASSEGNATI PER ABILITA'

Un complesso alta fedeltà IRT mod. HF 3000 con sintoamplificatore, giradischi e due box.

20 viaggi per 2 persone a Verona e Merano con rimborso delle spese in ferrovia dal domicilio a Verona e ritorno, del trasferimento a Merano e ritorno, oltre all'ospitalità completa con sistemazione in albergo di 1ª categoria.

PREMI FINALI ASSEGNATI PER ESTRAZIONE

Un televisore Sinudyne mod. Xantos da 20 pollici.

12 premi, ciascuno di 60 bottiglie di vino extra Alto Adige della ditta « Karl Schmid ».

110 buoni-acquisto di prodotti della ditta « AIA » di varia entità per un valore totale di lire 3.000.000.

35 tovaglie con tovaglioli per 6 persone della ditta « Bustese I.R. ».

40 cassette da n. 12 bottiglie di vino extra Alto Adige della ditta « Karl Schmid ».

250 abbonamenti annuali al « Radiocorriere TV ».

100 cassette da n. 3 bottiglie di liquori della ditta « Karl Schmid ».

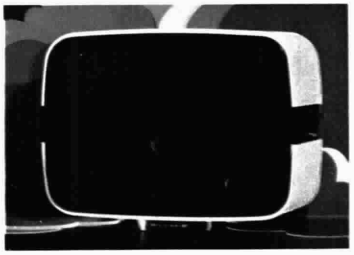
30 cofanetti contenenti i volumi « Duecentouna ricette a modo mio » e « Invito al vino » di Maria Luisa Migliari.

155 buoni per l'acquisto di volumi della « ERI-Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana » per un valore di L. 5000.

50 volumi « Duecentouna ricette a modo mio » di Maria Luisa Migliari.

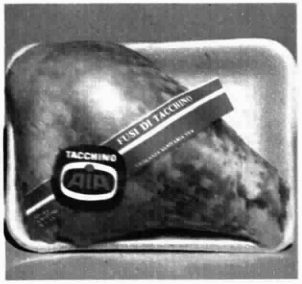
50 volumi « Invito al vino » di Maria Luisa Migliari.

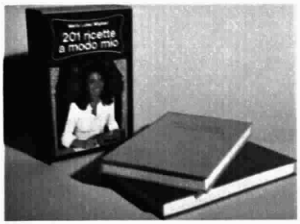
100 dischi di ricette di Maria L. Migliari.



Il complesso alta fedeltà IRT mod. HF 3000 con sintoamplificatore, giradischi e due box che sarà assegnato alla migliore ricetta. Nell'altra foto a destra, il primo premio finale: televisore « Sinudyne » mod. Xantos da 20 pollici

Confezioni di bottiglie della ditta « Karl Schmid » assegnate a sorte settimanalmente e nell'estrazione finale





Libri di cucina e dischi di Maria Luisa Migliari e, foto in alto, buoni acquisto della ditta « AIA » saranno estratti a sorte come premi finali fra tutti i concorrenti

Tutti i premi saranno recapitati al domicilio dei vincitori ad esclusione dei buoni-acquisto della ditta AIA. In ogni caso i buoni-acquisto hanno una validità di mesi 6 e quelli della ditta AIA sono frazionati in lire 5000 e spendibili nei 2000 punti di vendita in Italia per l'acquisto di tacchini, polli, trote e conigli freschi o surgelati.

Tutti i lettori del « Radiocorriere TV » possono partecipare al concorso inviando una o più ricette di cucina per un piatto con l'abbinamento del vino ritenuto il più idoneo per gustarlo. Le ricette sono rese valide da un apposito tagliando che per nove settimane sarà pubblicato sul « Radiocorriere TV » a partire dal n. 10 al n. 18 compreso.

E' gradito l'invio delle ricette su cartolina postale con il tagliando del « Radiocorriere TV » saldamente applicato. Si raccomanda di indicare il mittente in modo chiaro, preferibilmente in stampatello.

L'assegnazione dei premi settimanali di cui all'art. 1 avverrà mediante l'estrazione delle ricette che perverranno al « Radiocorriere TV » - Concorso « Mille premi per una ricetta », via Arsenale 41 - 10121 Torino - entro il lunedì di ogni settimana, per nove settimane consecutive a partire dal giorno 10 marzo 1975 al giorno 5 maggio 1975.

L'assegnazione dei premi finali avverrà in due modi:

a) in ordine di merito a giudizio insindacabile della commissione appositamente costituita e composta da:

un funzionario dell'Intendenza di Finanza; un esperto eno-gastronomico; un rappresentante nominato dalla ERI - Edizioni RAI; un rappresentante della redazione del « Radiocorriere TV »; un rappresentante di un'agenzia di pubblicità.

b) attraverso l'estrazione fra tutte le ricette valide pervenute entro e non oltre il 5 maggio 1975 e mai premiate precedentemente.

I risultati del concorso verranno comunicati agli interessati mediante lettera raccomandata ed al pubblico a mezzo del « Radiocorriere TV ».

Le cartoline non estratte saranno conservate per 30 giorni a partire dalla data del sorteggio; quelle estratte, per 120 giorni. Trascorsi detti termini saranno inviate al macero.

I premi che, alla fine del concorso, eventualmente, dovessero rimanere non assegnati saranno devoluti all'Ente Comunale di Assistenza di Torino.

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti delle società: ERI, RAI, SIPRA, SACIS, ILTE, SO.DI.P., MESAGGERIE INTERNAZIONALI.

Re Inox Aeternum

A specchio antisporco anche dentro. La sola.

La pentola a pressione Aeternum
è l'unica con la lucentezza a specchio anche all'interno.
Lo sporco non s'incrosta, non può far presa! E' un altro dei tesori di Re Inox, re acciaio inossidabile 18/10, padrone dell'eterna giovinezza. Scegliete nei modelli da 5, 7, 9, litri:
eternamente giovani, un vero capitale che cresce col tempo!

pentola a pressione inox 18/10

AETERNUM

la bellezza dell'esperienza

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

5 minuti insieme

Corso per podologi

ABA CERCATO

« Ho saputo che a Roma esiste un corso per podologi. La cosa mi interesserebbe molto ma mi è stato detto che lo possono frequentare solo i podologi! Io ho iniziato da poco a fare la " pedicure " presso un parrucchiere, posso essere ammessa anch'io? » (Orlanda D. - Roma).

Bene, occupiamoci di piedi, visto che sono il nostro unico sostegno. Scherzi a parte, vediamo prima di tutto che differenza c'è tra « podologi » e « pedicure ». Il podologo è un parasanitario, ausiliario del medico, deve essere in condizione di stabilire se il cliente può essere trattato a livello di podologo o a livello medico. Il pedicure invece deve occuparsi esclusivamente della cura estetica dei piedi. La nostra giurisprudenza non ha ancora sancito la sfera d'azione del podologo, quali sono i suoi limiti, le nozioni necessarie che deve avere, il titolo di studio necessario per accedere ad una scuola di Stato che non c'è ancora. Vale a dire, chi esercita la professione di podologo oggi in Italia è praticamente fuori legge, però i podologi ci sono e lavorano. Allora? In attesa che le proposte di legge per la normalizzazione della professione che giacciono in Parlamento vengano prese in esame, la categoria dei pedicure, sentendo la necessità di una base culturale, si è data da fare per ottenere dei corsi di formazione a livello di specializzazione per tutti coloro che già esercitano la professione di podologo. Il corso, al quale lei si riferisce, infatti c'è. E' stato organizzato dall'Associazione Italiana Podologi, che ha sede in Roma in piazza Monte Baldo n. 7, tel. 842482, presso l'Ospedale S. Camillo, con l'autorizzazione ed il finanziamento della Regione Lazio. Se non sbaglio la legge sanitaria sulla formazione professionale prevede corsi di qualificazione per quelle categorie riconosciute dalla legge, ma anche corsi per quelle che non sono ancora riconosciute, ma che esistono di fatto, e questo secondo sarebbe il nostro caso. Il corso è serale e comporta un notevole sacrificio e buona volontà per poterlo seguire (3 ore tutti i giorni) al termine di una giornata di lavoro. E' tenuto da 7 docenti, tra medici e chirurghi dell'Ospedale S. Camillo, e si studiano diverse materie tra le quali anatomia, fisiologia, patologia, angiologia, igiene, dermatologia, massofisioterapia, ecc. Direttore è il prof. Giovanni Pappalardo, primario ortopedico dell'ospedale. Al termine del corso di specializzazione viene rilasciato, previo esame sostenuto davanti ad una commissione, della quale fanno parte funzionari del Ministero del Lavoro e dell'Assessorato della Pubblica Istruzione della Regione Lazio, nonché una rappresentanza dei docenti, dei sindacati, dell'Associazione Italiana Podologi, un'attestato che può servire a risolvere in parte il problema, dando tra l'altro agli ospedali la possibilità di assumere coloro che sono in possesso di questo titolo che ha validità anche dal punto di vista contrattuale. E' il primo gradino ufficiale in attesa di una vera e propria regolamentazione a livello di Comunità Europea (in molti Paesi esistono scuole di grado parauniversitario). A questo punto non credo che lei possa seguire questo tipo di studi: non esercita già la professione di podologo ma di pedicure e il corso è iniziato da diverso tempo. Comunque il fatto che si sia sentita la necessità di una codificazione in questo settore fa pensare che presto possano essere istituite scuole professionali aperte a tutti.

Un libro

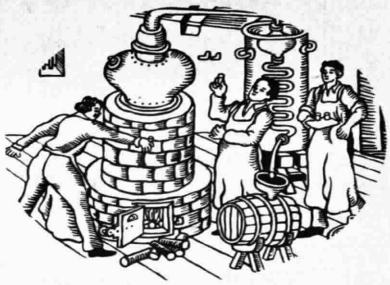
« Ho visto che nella sua rubrica lei risponde anche ai quesiti più strani. Io ne avrei uno a cui nessuno ha saputo rispondere. Desidererei sapere se esiste un libro che parli della storia La pietra bianca *trasmessa in TV per i più piccini. Questo programma, prodotto dalla Sveriges Radio, si è concluso il 28 dicembre scorso e a me piacerebbe molto avere il libro, se esiste »* (Silvia P. - Firenze).

Dal mio abituale fornitore di libri mi è stato precisato che il volume, di Carlo Coccioli, è stato stampato nel 1959 dalla Casa Editrice Vallecchi e che si trova in circolazione.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

Grappa Piave
è solo cuore del distillato:
si ottiene tradizionalmente
scartando testa e coda.



col cuore si vince

Grappa Piave

dal 1870 cuore del distillato

Luigi Vannucchi
interprete dei Caroselli Grappa Piave

E'UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

LIEVITO BERTOLINI

"Con Bertolini: sanno far dolci anche i bambini"

Maria Rossi

camerini

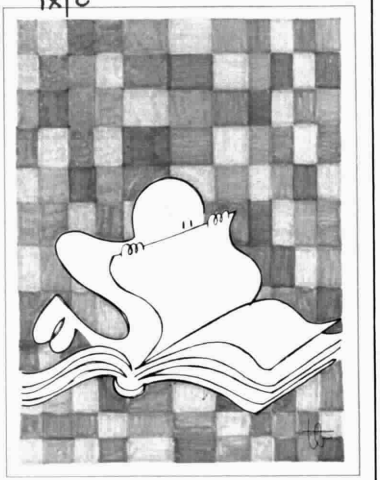
Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO. Lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/1-ITALY

IX C

dalla parte dei piccoli

La Fédération Internationale Associations des Bibliothécaires (FIAB) raccoglie le associazioni di bibliotecari di ventitré Paesi che operano tutte attraverso dodici gruppi di lavoro. Questa struttura comune permette scambi di esperienze a livello internazionale. Uno di questi dodici gruppi di lavoro, quello dedicato alle Biblioteche pubbliche, ha un «sottogruppo» riservato alle biblioteche per bambini e ragazzi.



Biblioteche per bambini

In Italia, l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) viene curando, attraverso il «sottogruppo per le biblioteche per bambini e ragazzi», una serie di documentazioni e di bibliografie di particolare interesse per tutti coloro che si occupano dei giovani. La bibliografia delle opere per ragazzi e sui ragazzi viene regolarmente aggiornata e pubblicata in bollettini bibliografici analitici. In essi le opere sono suddivise in diversi settori: narrativa, informazione e cultura, testi per educatori. Per ogni volume troviamo nei bollettini una scheda contenente le indicazioni relative all'autore, all'editore, al titolo, al prezzo, e un breve sommario del contenuto. In più, l'indicazione dell'età di lettura cui il volume è destinato. Un'altra iniziativa del «sottogruppo» merita d'essere segnalata, ed è quella relativa allo spoglio ed alla classificazione delle tesi di laurea, discusse nelle diverse Università italiane, concernenti i problemi dei ragazzi riguardo alla lettura. La bibliografia di tali tesi viene pubblicata nei «documenti» periodici e comprende sia testi di carattere sperimentale relativi a diverse iniziative condotte in margine alle biblioteche, sia monografie critiche sulla letteratura per ragazzi. Infine, assai utili agli educatori, le «guide» pubblicate dal «sottogruppo»: tra le ultime distribuite una guida per la conduzione del «cineforum», contenente una bibliografia di base e una bibliografia sui periodici cinematografici attualmente reperibili in Italia, nonché indicazioni relative alle case di distribuzione dei film. Ancora, nei documenti del «sottogruppo» è uscita una bibliografia completa riguardante le esperienze di animazione teatrale. Chi volesse ricevere i bollettini bibliografici e i documenti del «sottogruppo» può rivolgersi a Maria L'Abbate Widdmann, segretaria del Sottogruppo delle Biblioteche per Bambini e Ragazzi dell'AIB, via Valentini 4, Trieste.

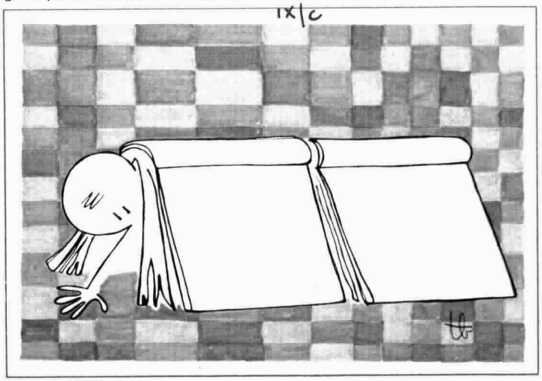
I grandi libri d'oro

Varando alcuni anni fa la collana «I grandi libri d'oro» l'editore Mondadori si proponeva di presentare ai ragazzi gli stessi argomenti delle materie scolastiche restituendo alla ricerca scientifica il suo carattere di avventurosa scoperta e alla ricerca storica il significato di un confronto di coscienza, di rapporto con società diverse dalla nostra ma non per questo meno ricche di umanità. I volumi usciti nel corso di questi anni hanno mantenuto l'impegno. Escono ora due nuovi «grandi libri d'oro». Uno è dedicato al rapporto tra l'avvicendarsi delle stagioni e i ritmi di vita degli esseri viventi. Si intitola *La natura e le stagioni* ed è scritto a quattro mani, da Luigi Masutti, Vittorio Parisi, Romano Rizzotto e Menico Torchio. In esso riscopriamo le stagioni alla luce delle ultime acquisizioni scientifiche e dei problemi ecologici. Il volume si correda di numerosissime fotografie a colori e di tavole esplicative. Un altro volume della collana è dedicato invece a *Le repubbliche marinare*, è di Marc'Antonio Bragadin ed è ricco di riproduzioni di stampe e dipinti d'epoca, di fotografie di monumenti, sculture, monete. Scritti in un linguaggio chiaro ed efficace, sorretti da una aggiornata documentazione, trattano finalmente i ragazzi da pari a pari.

Teatro dei ragazzi

Nel corso di questi ultimi anni le attività di animazione teatrale nelle scuole si sono moltiplicate portando alla nascita di un vero e proprio «teatro dei ragazzi» che si colloca accanto al tradizionale «teatro per ragazzi» con finalità e funzioni diverse. Mentre quest'ultimo si rivolge infatti ai ragazzi per avviarli alla fruizione del teatro coinvolgendoli come spettatori, il «teatro dei ragazzi» chiama i ragazzi stessi ad ideare e produrre un proprio teatro. Un fondamentale contributo alla puntualizzazione delle finalità specifiche dei due settori è stato portato da Wladimiro Dorigo che, nell'ambito del Festival Internazionale del Teatro per Ragazzi della Biennale di Venezia, ha raccolto a partire dal 1968 le esperienze più significative compiute in Italia. Nel 1972, il X Festival del Teatro per Ragazzi è stato affiancato da un corso teorico-pratico per insegnanti-animatori, legato a una vasta sperimentazione compiuta nelle scuole di Venezia e dell'entroterra, che ha culminato in una animazione collettiva che è stata presentata al pubblico a conclusione del Festival stesso. Il «teatro dei ragazzi» ha avuto così il suo debutto ufficiale: ora la Biennale pubblica tutta la documentazione relativa in un dossier.

IX C



Natale 1975

Sembra strano già pensare al Natale: eppure in Canada i bambini lo fanno. Il motivo è da ricercare in un concorso, bandito dalle Poste locali, che invita i ragazzi al di sotto dei 13 anni a presentare dei disegni: i migliori illustreranno i francobolli canadesi per il Natale 1975.

Teresa Buongiorno

Consorzio Parmigiano Reggiano

E tu?
che lavori
che studi
che giochi
che bruci tante energie
tutti i giorni a tavola
e quando hai bisogno di uno sprint in più
vieni all'appuntamento quotidiano
con PARMIGIANO-REGGIANO.

Certo! Perchè PARMIGIANO-REGGIANO è tutto più sprint:
in proteine, calcio, fosforo, vitamine.
PARMIGIANO-REGGIANO è il formaggio che da solo,
ti dà carica, slancio vitale, leggerezza e gusto
uniti ad una rapida e facile digeribilità.
Lo fà così buono solo la lunga stagionatura naturale.

UN CAPOLAVORO DELLA NATURA FIRMATO:
PARMIGIANO-REGGIANO

piu' sprint

con

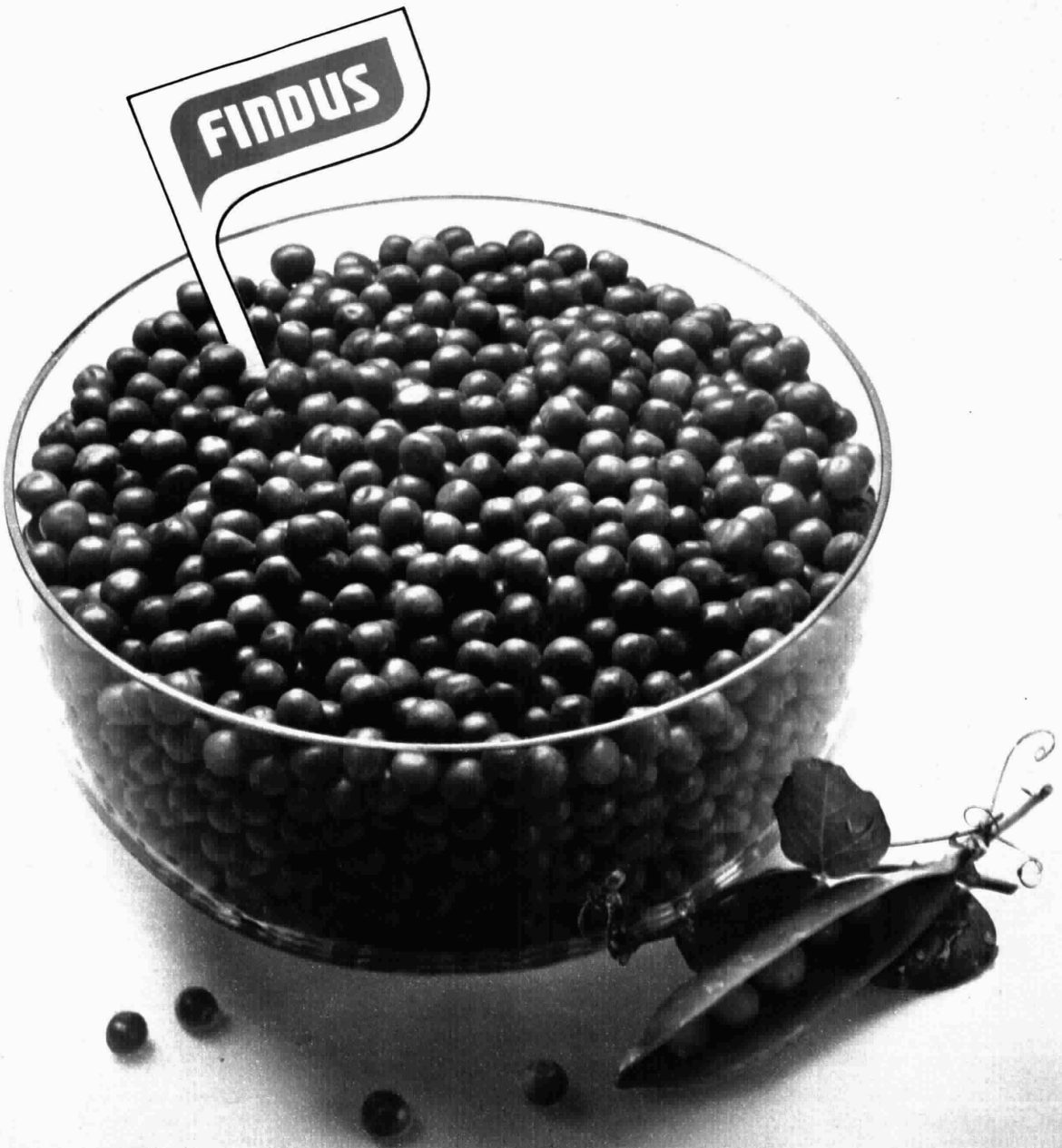
PARMIGIANO-REGGIANO

l'appuntamento quotidiano

Piselli Findus: dolci,

Niente zucchero.
Niente conservanti.
Niente coloranti.
Niente brodo
di cottura.
(e cosí paghi solo i piselli)

freschi, teneri piselli.
E nient'altro.



Findus: piselli freschi, appena colti.

VERPOORTEN
il liquore all'uovo fatto solo con cose buone e genuine
Maria Luisa Migliari

SWS
VERPOORTEN
l'Eierlikör
più venduto nel mondo
Karl Schmid merano

la posta di padre Cremona

La tentazione nel deserto

« Vorrei conoscere l'esatta interpretazione della tentazione che subì Gesù nel deserto: se Gesù è Dio, come può essere tentato un Dio? Non sapeva il diavolo che quell'uomo era Dio? » (Giovanna Como - Monza).

Il racconto delle tentazioni di Gesù, riferito nei tre vangeli sinottici (Mt. IV, 1-11; Lc. IV, 1-13; Mc. I, 12-13) è una delle pagine più significative e attuali del Vangelo, ove vediamo riassunta la nostra lotta quotidiana per conquistare il bene e rifiutare il male.

La tentazione riferita all'uomo può indicare il limite della sua tendenza al bene, la debolezza del suo desiderio di perfezione, le difficoltà di una libera scelta, su cui lo spirito del male fa pressione, per farlo crollare. La storia dell'uomo, come si legge nella S. Scrittura, iniziò con una tentazione che, accolta, provocò il dramma della storia. L'uomo fu prima suggestionato dall'esterno. Avendo egli acconsentito a questa suggestione, sentì nascere in se stesso l'invidia e l'orgoglio di diventare simile a Dio, cioè di essere autonomo nella sua scelta morale e nella sua felicità. Invece, commessa la colpa, si ritrovò infelice e prigioniero di tutte le passioni interiori e di tutte le suggestioni esterne. Non si riconobbe più signore del creato come Dio lo aveva fatto, ma schiavo delle creature.

Da allora in poi tutta la vita umana è una continua tentazione cioè una prova, una lotta e ciascuno di noi lo sa. E sa anche che, se la tentazione viene dal di fuori, essa conta delle alleanze nei fermenti negativi che portiamo dentro di noi. Vincere questi attacchi, comporta un impegno fermo della volontà aiutata dalla grazia di Dio che siamo tenuti a invocare con la preghiera.

Talune volte, specie nell'Antico Testamento, si parla di tentazione riferita dall'uomo a Dio. Si leggono espressioni come queste: « Avete tentato il vostro Dio, non tentate Dio... ». Allora, tentazione ha valore non di suggestione psicologica, ma di provocazione: la giustizia di Dio può essere provocata dalla nostra malizia. Quanto alla tentazione di Gesù, egli era non solo un uomo santo, ma il Figlio di Dio. Quindi fu tentazione dall'esterno, tale che non poteva contare su componenti psicologiche di tendenza al peccato nella sua persona.

Il Vangelo dice che fu il diavolo a tentarlo. Non sapeva il diavolo che Egli era Dio e che quindi era inutile provocarlo al male? Nella concezione biblica, il diavolo è un essere di intelligenza superiore all'uomo, ma un'intelligenza rigurgitante di malizia. Certamente sospettoso verso il piano salvifico di Dio, poteva anche temere che quell'uomo particolarmente santo fosse il Figlio di Dio. Ma l'accettazione della personalità divina di Gesù è un atto di fede, dono della rivelazione di Dio ai puri di cuore. Infatti, nel suo dialogo, lo spirito del male si introdusse così: « Se sei il figlio di Dio... ». L'episodio delle tentazioni di Gesù ha poi un valore esemplare per l'uomo, alla cui sofferenza morale il Cristo si vuole avvicinare. San Paolo nota: « Abbiamo un pontefice (Gesù) che può compatire le nostre infermità, tentato come noi, ma senza peccato ».

L'attualità delle tre tentazioni è evidente. All'invito diabolico di convertire in pane le pietre dopo un digiuno di quaranta giorni, Gesù risponde: « Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio ». Egli vuol dire che il diritto sacrosanto del pane che serve a nutrire il nostro corpo non deve farci mai dimenticare la prevalenza della nostra struttura trascendente che ha anch'essa bisogno di nutrirsi di verità, di amore, di bellezza, attingendo alla comunione con Dio che ci ha arricchito di valori spirituali. E' una affermazione, quella di Gesù, che ci aiuta a capire lo sbaglio della nostra concezione consumistica e materialista della vita, protesa a conseguire unicamente il benessere temporale, destinata a deludere l'uomo, a svalutarlo nella sua ricchezza interiore, a fallire in se stessa, come sta succedendo.

La seconda tentazione, gettarsi dal vertice del tempio per un'esibizione spettacolare, e la terza, vendere l'anima al diavolo per conquistare i regni della terra, sono l'immagine di un orgoglioso successo e dello strapotere politico, tentazioni di oggi (ma anche di ieri) che l'uomo deve disdegnare.

Gesù c'insegnò a vincere la tentazione meditando la parola con cui Dio ci comunica la beatitudine della sua luce e la forza del suo amore.

Il « Mosè » TV e la Bibbia

« Nella rappresentazione televisiva del Mosè, ho visto una scena orribile, quando gli israeliti che avevano adorato il vitello d'oro furono condannati ad ingoiare quel metallo fuso ed incandescente. Il racconto biblico dice così? » (Enrico Fonticelli - Roma).

Il testo sacro dice precisamente così: « Quando Mosè si fu avvicinato all'accampamento, vide il vitello e le danze. Allora si accese l'ira di Mosè; egli scagliò via le tavole, spezzandole ai piedi della montagna. Poi afferrò il vitello che quelli avevano fatto, lo bruciò nel fuoco, lo frantumò fino a ridurlo in polvere, ne sparse la polvere nell'acqua e lo fece trangugiare agli israeliti ». (Esodo XXXII, 19).

Per la nostra sensibilità spereremmo, almeno, che quell'oro colato, polverizzato e sparso nell'acqua, abbia avuto tempo di raffreddarsi. Ma a parte la severità legata alle costumanze di un popolo primitivo, la narrazione tende a convincerci quale aberrazione sia l'idolatria in chi ha avuto la possibilità di conoscere il Dio vero e lo rifiuta, abbandonandosi a riti ed orgie pagane.

Padre Cremona

la gente ama Mira

la saponetta così gentile sulla pelle

LO STUDIO

Forse per questo due milioni di famiglie come la tua la usano da vent'anni.

Da sempre semplice e vera. Gentile sulla pelle, giusto equilibrio di delicati ingredienti. **Oggi nella sua nuova veste.**

Da oggi anche Mira Gold con un profumo diverso, pregiato, più giovane.

Sempre con le figurine del concorso MIRALANZA

XII/H Medicina

il medico

MEDICINA CINESE

Molti lettori ci hanno richiesto di informarli sui principi ispiratori della medicina cinese. Rispondiamo volentieri cominciando con lo scrivere che Confucio formulò nel *Libro dei riti* questo ideale: « Riunirsi negli stessi luoghi nei quali i nostri padri si sono riuniti prima di noi; fare le stesse cerimonie; suonare la stessa musica; portare rispetto a coloro che essi hanno onorato; amare coloro che erano ad essi cari ». Questo spirito ha permeato tutta l'attività intellettuale della Cina per cui la medicina cinese — come scrive il Neuberger — presenta lo stesso quadro oggi di migliaia di anni fa, un raro esempio degli effetti pietrificanti del tempo. Questa resistenza ai cambiamenti è stata fortemente rafforzata dalla consuetudine della venerazione degli antenati che si è prolungata fino dai tempi preistorici. L'antenato non è solo un corpo morto che giace nella tomba; la morte liberò il suo spirito dal corpo ed allora incominciò il suo vero potere. Esso concede il successo nella caccia, nella agricoltura e nella guerra, ma se è contrariato, può mandare la carestia, la disfatta e la morte.

Per i cinesi primitivi, le malattie provenivano dal possesso del corpo umano da parte di demoni ed ogni malattia aveva il suo particolare demone. Nei primi tempi, l'arte medica era interamente nelle mani dei sacerdoti e degli indovini che adoperavano la divinazione, gli incantesimi e le erbe magiche nella cura delle malattie. Durante la dinastia Chou (1121 a.C.) le funzioni del sacerdote e del medico furono separate: al primo erano assegnati compiti di natura soprannaturale, mentre il secondo sovrintendeva a ciò che era in relazione con la medicina ed i rimedi.

Secondo Lao Tze, vi sono due forze cosmiche, Yin e Yang, i principi negativo e positivo dell'universo. Yin è l'elemento passivo o femminile, ed è caratterizzato dal freddo, dalla oscurità, dalla malattia e dalla morte. Yang è l'elemento attivo o maschile, ed è caratterizzato dal caldo, dalla luce, dalla salute e dalla vita. La loro armonia produce l'ordine di tutta la creazione, la loro disarmonia il disordine. La filosofia, l'arte, le professioni, la religione, la astronomia, la magia, la scienza e la medicina dei cinesi si basano tutte su questa teoria. Una voce forte indica l'influenza di Yang; una voce debole, di bassa tonalità, indica predominanza di Yin. Voce fina, filiforme, indica malattia della testa; fioca, malattia del cuore.

Tutte le scuole mediche cinesi, in generale, erano concordi nell'ammettere che vi sono cinque specie di afflizioni, cinque di dolori, di malattie (tra cui la dispepsia, la gonorrea e l'itterizia), di lesioni, di emozioni. L'uomo ha quattro serbatoi: il cervello, il sangue, l'aria e l'acqua; l'uomo ha dodici polsi; il cuore ha sette orifizi che concordano con le sette stelle dell'Orsa Maggiore; il corpo ha 360 ossa, tante quanti i gradi di un circolo.

Il padre leggendario della medicina cinese è stato Shen Nung che ha vissuto dall'anno 2838 all'anno 2698 a.C. Egli aveva la testa come quella di un bove ed insegnò al popolo la agricoltura, scoprì le proprietà medicinali delle erbe e fondò la scienza della medicina; scrisse l'Erbario, che elenca 365 rimedi, dei quali 340 appartengono al regno vegetale.

Uno dei più famosi medici dei tempi antichi è stato Pien Ch'iao che visse circa nell'anno 255 a.C. Secondo la leggenda, gli fu dato da una fata un pacco di erbe e gli fu detto di tenerle per un mese. Egli obbedì ed alla fine di quel tempo trovò che egli poteva vedere attraverso il corpo umano e diagnosticare tutti i suoi mali. Durante questo periodo circolavano in gran quantità racconti delle sue stupefacenti cure. Si diceva che avesse reso due pazienti insensibili con un vino narcotico (probabilmente contenente la cannabis), che, mentre erano sotto la narcosi, avesse aperto i loro toraci, e che, tolti i loro cuori, li avesse poi scambiati con completa guarigione dei pazienti. Secondo la tradizione, egli viaggiò da un regno all'altro, guarendo gli ammalati, fino a che non fu assassinato per ordine di Li Hsi, medico di corte geloso dei suoi successi.

Il più grande classico della medicina cinese è il Canone di Medicina (Nei Ching) che anche fino a pochi anni or sono (cioè 3000 anni dopo essere stato scritto) veniva considerato dai medici locali come la più grande autorità medica. Questa opera rappresenta l'insegnamento ufficiale della medicina cinese. Il Canone consiste di due libri: Questioni semplici (Su Wen) e la Porta mistica (Ling Shu), una trattazione specializzata sull'agopuntura.

Secondo la tradizione, l'agopuntura fu ideata da Huang Ti, l'Imperatore Giallo vissuto tra il 2698 e il 2598 a.C. Questa consiste nell'introdurre aghi metallici caldi o freddi nel corpo in diversi punti. Gli aghi sono di argento, di oro, di bronzo, di rame, di acciaio o di ferro e possono essere fini, grossi, corti o lunghi. Lo scopo del procedimento è di pungere in certi definiti punti i dodici ipotetici invisibili canali che contengono lo Yang, l'elemento attivo o maschile, e lo Yin, l'elemento passivo o femminile. Quando vi è salute queste due forze sono in equilibrio, ma nella malattia l'equilibrio è alterato. L'agopuntura permette alla parte in eccesso di uscire, con il che la salute si ristabilisce.

Per essere efficace l'agopuntura deve essere eseguita nei punti adatti. Sono stati definiti trecentosessantacinque di questi punti ed il medico impara da un modello dove deve pungere a seconda delle malattie dei vari organi. Il metodo è ancora praticato su vasta scala ed è considerato una panacea per tutte le malattie, specialmente il colera, le coliche, le distorsioni, l'artrite e diverse specie di dolori.

La moxa è un altro metodo curativo cinese ed ha pure questo un'origine molto antica. La moxa si esegue bruciando dei coni combustibili di foglie polverizzate di Artemisia vulgaris in molti punti della pelle, specialmente all'epigastrio (parte alta dell'addome). Le vesciche che si formano e gli effetti che ne derivano rassomigliano a quelli della controirritazione o cauterizzazione.

Il massaggio è il terzo agente curativo più antico: questo fu sempre riconosciuto come una delle tre branche più importanti dell'arte curativa, dopo l'agopuntura e la moxa.

In fatto di igiene e di sanità pubblica i cinesi antichi erano molto avanti. Già nel 1100 a.C. molti principi fondamentali di igiene e di dietetica erano riconosciuti. Confucio scrisse su tale argomento ed ammonì: « Le malattie entrano per la bocca », consigliando di « non mangiare nulla che non fosse ben cotto ». La dieta era considerata così importante che durante la dinastia Chou (1121-249 a.C.) i medici erano divisi in quattro categorie: medici, chirurghi, specialisti in dietetica e veterinari.

Tra i rimedi cinesi che poi sono penetrati nel mondo occidentale vi sono: la radice della china, la salsapariglia, la canfora, l'eumenolo, l'efedrina, la quale deriva dall'erba cinese Ma Huang, adoperata nella pratica per più di quattromila anni. Tra le sostanze derivate dagli organi è da notarsi che i cinesi adoperavano la tiroide pestata di pecora nel gozzo e nel cretinismo.

Mario Giacovazzo

IX/C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

ZUCCHERO E SALE NELLA DIETA DEI BAMBINI

« Mio figlio ora quindicenne », scrive la signora Ida Aiò di Siracusa, « consuma ai pasti, sin dall'età di 12 anni, zucchero e sale in misura esagerata. C'è da temere che ciò col passare del tempo possa provocargli qualche disturbo? ».

Adottando una dieta squilibrata durante l'adolescenza, cioè nella fase culminante della maturazione dell'organismo, si rischia di provocare alterazioni del ricambio che possono far sentire delle conseguenze nell'età adulta. Lo zucchero è solo dotato di potere energetico. Fornisce cioè calorie che si definiscono « nude », perché non sono associate ad altre indispensabili sostanze nutrienti, presenti invece nella maggior parte dei più importanti alimenti.

L'uso eccessivo di zucchero impoverisce di conseguenza le « qualità » nutritive della dieta, anche se ne aumenta il valore energetico. Questo, alla lunga, determina un accumulo di grasso nel corpo e quindi l'obesità che a sua volta porta con sé disturbi e complicazioni. Inoltre è ormai dimostrato che un alto consumo di zucchero, specie in forma solida, provoca un significativo aumento della carie dentaria. Lo zucchero costituisce infatti un terreno favorevole allo sviluppo dei microrganismi responsabili della carie.

Dei rischi presenta anche l'eccessivo uso del sale. Non sembra che il sale, sebbene indispensabile per i nostri gusti, sia un'esigenza essenziale per l'organismo. In effetti solo da tremila anni a questa parte l'umanità usa il sale. Molte popolazioni del mondo, in Kenia, Uganda, Nuova Guinea e nelle isole del Pacifico, ne consumano assai poco. Queste popolazioni godono il privilegio di non andare incontro all'aumento della pressione arteriosa con l'avanzare dell'età. La restrizione nell'uso del sale fa parte infatti della cura dell'alta pressione. In ogni caso, anche se non si conosce esattamente la natura del rapporto tra l'uso del sale e la pressione sanguigna, appare consigliabile un moderato uso del sale a partire dall'infanzia.

LA CADUTA DI UN METEORITE

« Ho sentito parlare di un meteorite che cadde in Siberia nel 1908. Quali erano le sue dimensioni e cosa avvenne quando colpì la Terra? Avrebbe forse potuto distruggerla? » (Fabio Baldoni - Senigallia).

In Siberia sono caduti, nel corso del nostro secolo, due dei maggiori meteoriti che abbiano mai colpito la Terra. Uno precipitò la mattina del 12 febbraio 1947 e fu visto brillare al pari del Sole durante il suo passaggio attraverso l'atmosfera. Alcuni dei frammenti rinvenuti arrivarono a pesare 50 chilogrammi e i crateri che essi formarono urtando il suolo erano profondi sino a 20 metri. Tuttavia l'altro meteorite, caduto il 30 giugno 1908, è assai più famoso. Infatti le spedizioni che raggiunsero la zona desertica in cui il meteorite era precipitato non vi trovarono alcun frammento, per quanto le foreste fossero state rase al suolo per un raggio di oltre 50 chilometri e si fosse prodotta un'onda sonora che fece più volte il giro della Terra.

Una delle possibili spiegazioni di tale fenomeno è che, nell'urto, si fosse disintegrato il meteorite stesso insieme ad una grande quantità di rocce terrestri. Infatti, quando un meteorite arriva al suolo, possiede un'energia tanto maggiore quanto più grandi sono la sua massa e la sua velocità. Questa energia, trasformatasi in calore, avrebbe potuto vaporizzare il meteorite, parte del suolo e rocce circostanti il luogo di caduta.

La massa del meteorite siberiano è stimata dell'ordine di 1 milione di tonnellate e la sua velocità di circa 60 chilometri al secondo. Un semplice calcolo mostra allora che la quantità di materiale vaporizzato poté essere al massimo pari a 4000 milioni di tonnellate, cioè appena un decimillesimo di un miliardesimo della massa terrestre. In questo senso, quindi, la Terra non ha corso alcun rischio di essere disintegrata. Tuttavia, l'ipotesi che gode attualmente di maggiore credito e che spiega la mancanza di frammenti è quella secondo cui il corpo caduto in Siberia non era affatto un meteorite, ma il nucleo di una cometa.

IL PANE DEI ROMANI

« Vorrei sapere se è vero che gli antichi romani per fare il pane non adoperavano il lievito e desidererei inoltre qualche notizia su questo argomento che mi interessa particolarmente » (Amilcare Moretti - Ancona).

I romani antichi facevano uso abituale del lievito: ritenevano infatti che il « panis fermentatus » fosse più facilmente digeribile. Esistevano però anche pani non fermentati o, con parola greca, azzimi. Del lievito si poteva fare provvista al tempo della vendemmia, utilizzando il mosto fresco impastato con crusca o farina di miglio. A questo composto si aggiungeva, al momento dell'uso, un po' di farina di biada. Oppure si potevano far fermentare, ben chiusi negli appositi vasi, dei piccoli pani di farina d'orzo cotti sotto la cenere. O ancora ci si poteva servire di un po' di pasta cruda, lasciata inacidire. Nelle province di Gallia e di Spagna, infine, si utilizzava la cosiddetta « spuma concreta » cioè, secondo ogni probabilità, il lievito di birra.

Un fatto singolare è, certo, la grande varietà di tipi di pane a disposizione della clientela romana: ce n'era un tipo speciale da mangiare assieme alle ostriche; c'era il « panis plebeius » distribuito gratis o quasi alla plebe; e c'era il « panis militaris » dei soldati; « nauticus » dei marinai; « rusticus » dei contadini. Infine, nelle pasticcerie del « Picenum », la regione in cui vive il signor Moretti, proveniva un tipo di pane considerato estremamente di lusso, il « panis picentis ».

oggi resta in casa, e fai un giro alla Vestro

Abito in jersey,
ref. 222.240, lire 4.500

VESTRO è... cinque volte conveniente.

VESTRO è conveniente per i suoi prezzi. Controlla i prezzi di questa pagina: sono alcuni esempi scelti a caso sull'ultimo catalogo VESTRO. A caso: tutti gli 11.899 articoli VESTRO hanno prezzi altrettanto convenienti. È uno.

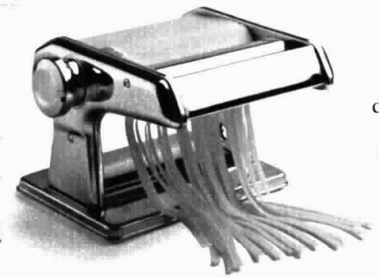
VESTRO è conveniente perché ti dà il "prezzo nudo". VESTRO compra direttamente in tutto il mondo, in grandi quantità ed ai prezzi migliori; non ha costi di vetrine, commesse, negozio perché vende per corrispondenza; e vende a milioni di donne milioni di articoli. Per tutto questo, il prezzo VESTRO è un prezzo spoglio di costi accessori, è un prezzo "nudo", vicinissimo al prezzo d'origine della merce. E due.

Due (due!) reggiseni,
ref. 214.841, lire 2.200

Accappatoio unisex in puro cotone,
ref. 444.794, da lire 6.900

VESTRO è conveniente perché con VESTRO scegli a casa tua, senza perdere tempo, ed a ragion veduta. E ció che comperi, ti arriva in casa con la garanzia "soddisfatti o rimborsati": se l'acquisto non ti soddisfa, puoi chiedere liberamente o il rimborso o la sostituzione. E cinque.

Vuoi profittare delle 5 convenienze VESTRO? Oggi resta in casa, tira fuori il tuo catalogo e fai un giro alla VESTRO. E se non sei tra quei quattro milioni di donne che già hanno il catalogo VESTRO, richiedilo a **VESTRO, Casella Postale 4344, Milano.** Ti sarà spedito, gratis e senza alcun impegno d'acquisto.

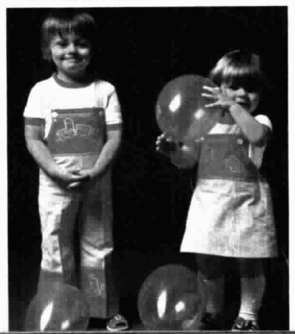


Macchina per la pasta,
ref. 763.722, lire 6.950

Polaroid Zip
ref. 800.763
lire 14.900

VESTRO è conveniente perché i suoi prezzi sono stabili. I prezzi del catalogo VESTRO Primavera-Estate 1975 sono stati fissati nell'ottobre scorso e non aumenteranno, nemmeno di una lira, per tutta la durata del catalogo, e cioè fino al 15 agosto. E tre.

VESTRO è conveniente perché alla VESTRO trovi... tutto! La moda, la corsetteria, la biancheria da notte, l'abbigliamento uomo e bambino, il tempo libero, il corredo, l'arredamento, i casalinghi, l'hobbistica: 11.899 articoli diversi, in una scelta completa di taglie, colori, misure, per scegliere proprio quello che ti serve e come lo vuoi. E quattro.



Maglietta interlock cotone, ref. 570.507, lire 1.250; tutina, ref. 561.357, lire 3.700; gonnellina, ref. 561.399, lire 2.950

VESTRO la piú grande, anche nella convenienza.

IX|C

leggiamo insieme

Guido Piovene: «Idoli e ragione»

PER SERVIRE LA VERITÀ

Guido Piovene fu una delle intelligenze più lucide fra gli scrittori della generazione tra le due guerre. E avendo l'intelligenza lucida fu anche uno dei nostri migliori prosatori, seppe meglio comunicare agli altri il proprio pensiero, perché non si può dare se non ciò che si possiede. La ragione del confusionismo verbale oggi prevalente, e che invano si cerca di mascherare sotto un gergo sociologico, è l'assenza d'idee, il vuoto intellettuale cui spesso si unisce l'ignoranza. Non ho mai creduto, personalmente, che si « nasca » qualcosa: anche scrittori si diventa mediante il lavoro intellettuale, che non si può scindere dall'apprendimento del lavoro compiuto prima di noi: e questo si chiama cultura. In Piovene — quasi per istinto — emergeva il ricordo di una grande civiltà, di famiglia e di regione, e tale tesoro egli mise a frutto confrontandolo sistematicamente con altre civiltà, con altre esperienze culturali che volle conoscere, ricercandole in tutti gli incroci del pensiero umano. I suoi viaggi sono il resoconto di questa ricerca e perciò i suoi scritti che ne trattano hanno suscitato e suscitano tanto interesse.

Tracciò degli itinerari spirituali, ove tutti possiamo ritrovarci, se non completamente, almeno in parte. Il suo ultimo libro, uscito postumo, *Idoli e ragione* (Mondadori, 389 pagine, 4500 lire), è una conferma e un suggello dell'intera sua opera letteraria. A questa raccolta di saggi, apparsi in gran parte su di un quotidiano, egli intese dare la forma di « diario » come avverte nella prefazione, osservando che giornale e diario hanno la stessa radice etimologica. Ma il suo è un diario personale, scritto per servire la verità; per intima soddisfazione. La frase conclusiva della sua vita fu che si comprende sempre troppo tardi che ciò, e non altro, conta. Potremmo scegliere, tra tante pagine deliziose del libro — scritte col gusto squisito che fu proprio dell'autore —, molte letterariamente belle, ma crediamo che egli avrebbe preferito che se ne riportasse sovrattutto una in cui coraggiosamente testimoniava per la verità.

« Il terrorismo è indifendibile, qualunque scopo si proponga. Prima di tutto la violenza politica, senza confini né divise che la separino dalla vita ordinaria, si trasforma inevitabilmente in violenza biologica e temo che ne siamo tutti un po' contagiati. Infatti la violenza ha un suo lato di gelo e rigidità funebre, che gravano su di noi quanto i suoi aspetti più aggressivi. Parlo dell'aridità, estraneità, orribile indifferenza e noia degli uomini tra loro, asprezza, villania, insofferenza. Si estingue ogni amore diretto per la persona umana e l'impegno intellettuale della società nascondo una profonda misantropia istintiva. Basta guardarsi intorno per capire che mai la vita di un uomo ha contato così poco per un altro uomo. L'estremismo dei mezzi, bellico o terroristico, continuamente usato, coi sentimenti che comporta e diffonde, ha condotto tra noi, oltre alle punte di tragedia, quella violenza subdola che è l'atonia quotidiana del cuore.

L'estremismo dei mezzi non può evitare inoltre una frequente collusione, e anche confusione, con la delinquenza comune, la quale ha preso i suoi argomenti e tende molto spesso, non senza fondamento, a darsi motivazioni politiche. Gran parte della delinquenza è un'abbreviazione violenta del processo per ridistribuire i beni. Lo stesso terrorismo è una scorciatoia: il terrorista, se è coerente, non può esecrare l'altra scorciatoia, affine alla sua. Tra terrorismo e delinquenza comune, che oggi non è quasi mai solamente comune, vi è un'osmosi fatale di metodi e di persone. Direi anche fatale che i movimenti terroristici, nei quali i mezzi estremi costituiscono la regola, tendano ad assimilarsi al fascismo, anzi diventino fascisti, qualunque sia la posizione da cui sono partiti. Sostenere che il terrorismo è sempre e soltanto fascista è falso e opportunistico. La vera sinistra però, anche se usa il terrore, mira ad uscirne e non ne ha nessuna necessità concettuale ».

Italo de Feo

Un mondo ancora tutto da scoprire

Ancora ai primi del Novecento i diari di viaggio, i reportages giornalistici da contrade più o meno lontane ed esotiche avevano straordinaria fortuna. Il mondo era ancora relativamente « grande »: far turismo era da privilegiati. Né cinema, televisione, libri illustrati e periodici avevano ancora messo sotto gli occhi di tutti gli angoli più remoti, i panorami più singolari e suggestivi del pianeta. Oggi, secondo un diffuso luogo comune, la Terra s'è fatta più piccola, l'avventura se mai trova campo nel cosmo.

Ma è poi così vero che conosciamo così bene il nostro mondo? Forse in superficie, nelle facili suggestioni in technicolor appunto: ma nella sostanza l'uomo mostra in genere di sapere ben poco della natura che lo circonda, delle sue segrete armonie, del mirabile e delicato equilibrio che la governa. Da questo punto di vista credo siano partiti i realizzatori d'una nuova collana delle edizioni Fratelli Fabbri, « Natura: l'uomo nel pianeta vivo », di cui sono usciti fino ad ora tre volumi: Antartide: il continente gelato, Le montagne di fuoco, Alpi: le montagne per l'uomo. *Un quarto,* Le Galápagos, *è stato per ora offerto in visione soltanto ai giornalisti, nel corso d'una presentazione organizzata di recente a Torino.*

Nel « mare magnum » delle pubblicazioni divulgative o anche semplicemente « esornative », dedicate alle « meraviglie della natura », questa dei Fabbri si segnala per un impegno che non è esagerato definire culturale: nel senso che si propone non soltanto di far conoscere, ma di far amare il mondo in cui viviamo. E' un tentativo di rimeditare il rapporto uomo-natura nella direzione indicata dai più seri e responsabili tra gli studiosi di ecologia.

In particolare il volume sulle Galápagos, le isole considerate dagli scienziati come un importantissimo « santuario » della natura, esemplifica bene scopi e pregi della collana: belle immagini fotografiche, sì, ma non fine a se stesse, poiché gli si affianca un testo stringato, efficace, scientificamente documentato e insieme ricco di suggestioni narrative. L'autore è Serge Bertino, che insieme con Valerio Giacomini dirige l'intera collana. « Natura » prevede la pubblicazione di trentadue volumi.

P. Giorgio Martellini

In alto: illustrazione da « Le Galápagos », nella collana edita dai Fratelli Fabbri

in vetrina

Incontri con il colore

Umberto Pacilio: « Il colore come colore ». *Cioè il colore come se stesso, inscindibile da se stesso. Sempre più presente nella vita degli uomini. Ogni giorno. Negli aspetti più diversi, con le sfumature più varie. Il colore come segno, segnale, simbolo, come messaggio, come rivelatore d'uno stato d'animo, d'una personalità, come persuasore, come terapia, come forza espressiva... L'autore è affascinato dal colore e ne affronta la problematica sorretto, oltre che da lunga esperienza d'arte e da un acuto spirito di osservazione, da una documentazione vasta e rigorosa, frutto di intensi studi e di approfondite ricerche nei campi più disparati. Ma oltre questo vi sono, nel libro (e ne costituiscono la parte più viva ed attraente), le emozioni del momento, gli interrogativi che l'autore si pone ad ogni suo incontro con il colore.*

Incontri con il colore: dalla pittura (quella moderna, in particolare) alle pagine pubblicitarie, dalle illustrazioni dei libri ai fumetti, alle scenografie, alla moda, alle divise militari, alle bandiere, ai paramenti sacri, ai manifesti, al circo equestre. Ricerca dei colori nell'opera d'un poeta (Omero, Virgilio, Dante, Shakespeare, Goethe, e i simbolisti, e i poeti « maudits », e i futuristi), nei film, nei disegni dei bambini, nei francobolli...

E, naturalmente, nella televisione. Umberto Pacilio è stato, per molti anni, a capo dei Servizi trasmissioni radiofoniche e televisive destinate ai ragazzi, ed attualmente è dirigente del Settore Pubblicità (radio e TV). E' logico che l'avvicinarsi del colore nella nostra televisione lo renda particolarmente sensibile al problema sia come uomo di spettacolo sia come dirigente responsabile: « ...L'uso del colore non deve servire a mostrarci le maglie delle squadre di calcio, o per lo meno non soltanto quei colori (uso improprio, improduttivo del colore). Si deve tendere ad una resa "poetica" del colore, senza la quale i danni provocati da una TVcolor dozzinale, incontrollata, potrebbero essere incalcolabili... ».

Così l'autore ne parla, a cuore aperto, con appassionato slancio, nel suo libro, o « diario epistolare », come egli stesso lo definisce, giacché si tratta, in effetti, di una lunghissima lettera a puntate diretta ad un suo grande amico, il prof. Luigi Volpicelli, pedagogista e scrittore, la risposta del quale costituisce la prefazione al libro stesso: « ...Ho letto le tue pagine come, credo, non potrà non leggerle ogni altro lettore, e cioè con interesse sempre crescente, ed anzi, per dir meglio e con maggior precisione, con continua, rinnovata meraviglia, tanto è l'estro sempre nuovo delle osservazioni, degli argomenti, dei temi e dei problemi che affronti... ». (Edizione fuori commercio a cura dell'autore, 160 pagine).

Carlo Bressan

Momenti di rottura

Luciano Pellicani: « Dinamica delle rivoluzioni ». *La concatenazione dei fenomeni rivoluzionari e il ruolo delle guerre di classe nella nascita del mondo moderno sono i temi del nuovo libro di Luciano Pellicani, il giovane sociologo già noto per gli acuti saggi contenuti nel volume* Introduzione a Marx *(Cappelli 1969). In questo nuovo libro Pellicani non si limita a costruire, sulla scorta dei più aggiornati studi dei politologi, un modello analitico per la classificazione dei conflitti stasiologici, cioè interni alle comunità politiche (rivolta, golpe, jacquerie, rivoluzione, colpo di Stato), ma avanza anche una interpretazione del significato vero delle crisi di transizione dalla società agricola tradizionale alla società industriale contemporanea. La tesi centrale è che le rivoluzioni di classe, che negli ultimi secoli hanno sconvolto il mondo, rappresentano i momenti di rottura della formazione e della espansione su scala planetaria della civiltà borghese. Il capitalismo, col suo dinamismo irrefrenabile, ha messo in moto un meccanismo di distruzione che ha disintegrato i tradizionali modelli culturali, producendo così al proprio interno e al di fuori dei suoi confini storici un vasto e tumultuoso « proletariato » costituito da milioni di disadattati e di alienati. Questi hanno reagito con l'appello rivoluzionario alle armi, vale a dire con una vera e propria dichiarazione di guerra contro il regno del capitale. Pertanto tutte le rivoluzioni dell'età moderna, dalla Riforma protestante alla guerra di liberazione algerina, vanno considerate come altrettante reazioni difensive delle classi sociali sulle quali i costi della transizione hanno gravato più pesantemente. Il che spiega perché esse hanno avuto come protagonisti masse di contadini sradicati e gruppi di intellettuali proletarizzati e sono state contraddistinte tutte, comprese le cosiddette rivoluzioni borghesi, da uno spiccato carattere anticapitalistico.* (Ed. Sugarco, Milano, 356 pagine, 4500 lire).

Chinamartini è un amaro che non vi abbandona ai primi freddi.

Chinamartini non è solo un amaro molto salutare.

E'anche un amaro con un gusto ricco e pieno-buonissimo.

Proprio il contrario di tanti altri amari che, con la scusa di fare bene, hanno un gusto non sempre all'altezza.....

Invece Chinamartini ha un gusto così ben equilibrato, così perfetto che potete berla anche calda.

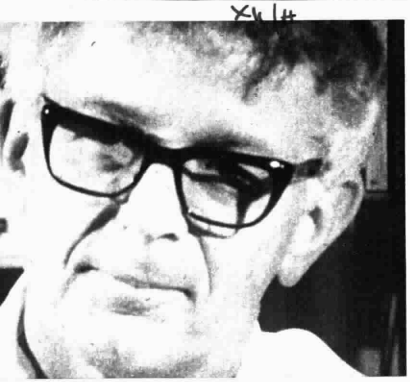
D'inverno, un bicchiere fumante di Chinamartini è una delle cose più simpatiche per difendervi dal freddo.

E da certi gusti.

Chinamartini, l'amaro che mantiene sano come un pesce.

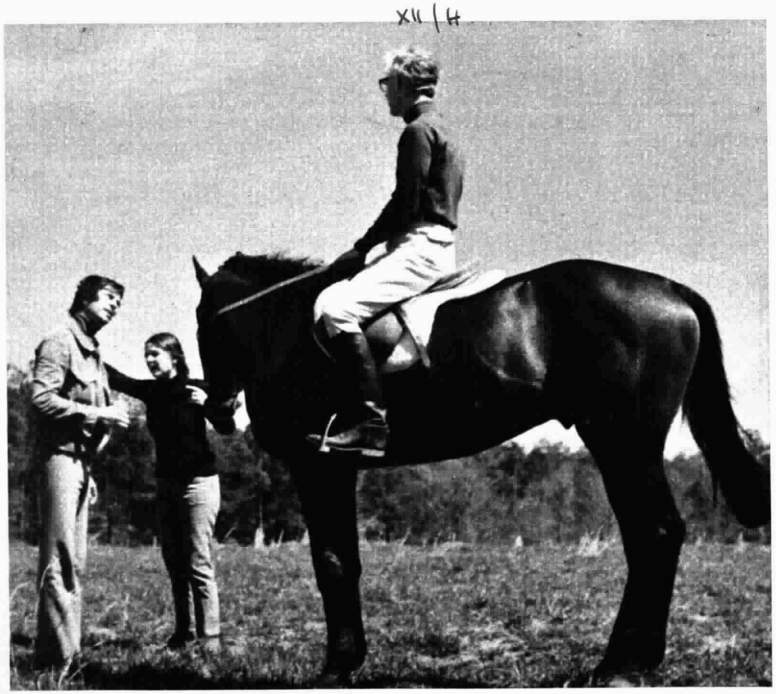
XII | H Medicina

«Quando un bambino si ammala»: un viaggio TV



Un primo piano del professor Kirklin, il più famoso cardiochirurgo infantile del mondo: lavora a Birmingham, in Alabama. Nelle altre foto, due bambini che compaiono nella trasmissione: Annalisa Nicelli di Piacenza, operata al cuore; Francesco Esposito, operato all'Istituto Rizzoli di Bologna

Se la favola e la scienza si danno la mano



John Kirklin ogni mattina opera dalle sette in poi. Prima di entrare in sala operatoria fa un'ora di equitazione. Accanto a lui l'operatore Morbidelli e Ludovica Ripa di Meana, regista di « Quando un bambino si ammala ». Fra i programmi televisivi diretti da Ludovica Ripa di Meana ricordiamo « Un'ora con Carlo Emilio Gadda » e i servizi per la rubrica « Boomerang »

Lo scrittore Fortunato Pasqualino, che ha realizzato in due continenti con Ludovica Ripa di Meana le quattro puntate del programma, racconta qui la toccante esperienza tra i fanciulli aggrediti da un male. « Un'esperienza dalla quale si torna ottimisti»

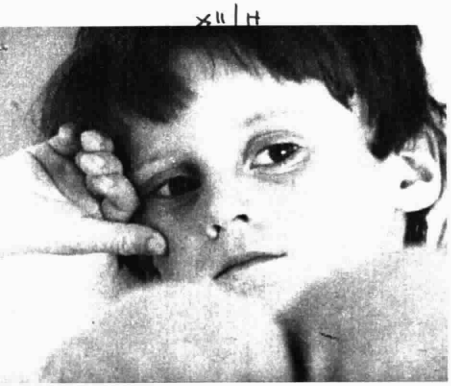
di Fortunato Pasqualino

Roma, marzo

Quando alla direzione della RAI, in viale Mazzini a Roma, Alberto Luna mi comunicò che mi sarei dovuto occupare di un «grosso» programma (quattro puntate, ciascuna di un'ora buona) dedicato ai bambini che si ammalano, istintivamente cercai di sottrarmi all'incarico, pregai che il bel calice di immagini di dolore e di ospedale mi venisse risparmiato, passasse ad altro di me più degno e capace. Ma si sapeva che un anno e mezzo prima il calice l'avevo vuotato per conto mio, di là dall'Atlantico. Perciò mi si considerava « meritevole » di essere coinvolto nel programma, anche come testimone, giusta l'idea del coinvolgimento di tutti gli elementi nel discorso, tenacemente perseguita dalla regista Ludovica Ripa di Meana. Era una faccenda piuttosto disagevole. Ben ci guardiamo dal raccontare apertamente di certe sofferenze che ci si sono piantate dentro, salvo ad accorgerci che nella confessione, anche pubblica, si acquista come una ulteriore intimità, un nuovo pudore infinito. Si dice che ciò accada ai poeti. E' accaduto a non pochi personaggi di questo programma, specialmente ai bambini che godono di una qualità spirituale così vicina alla poesia e

→

nel dolore dell'infanzia e nel coraggio dei genitori



Altre immagini da « Quando un bambino si ammala »: il piccolo **Daniele Delle Vedove**, ricoverato all'Ospedale pediatrico di Trieste; **Silvia Gnudi**, figlia di una infermiera di Ferrara, affetta da microcitemia; e **Isabella Straziota**, ricoverata al Rizzoli di Bologna, qui a colloquio con **Fortunato Pasqualino**

Questo programma dei culturali TV è stato realizzato in diversi Paesi, oltre che in Italia. Testimonianze di illustri clinici sono state raccolte in Russia, in Inghilterra e negli Stati Uniti. Qui la troupe televisiva è ancora a Birmingham con il professor Kirklin. Da sinistra, il fonico Sandro Collura, il professor Kirklin (con i capelli grigi), dietro di lui la regista Ludovica Ripa di Meana, di profilo (col maglione bianco) l'interprete Penny Hutchinson, e Fortunato Pasqualino (con la macchina fotografica). Di Kirklin un rabbino ha detto: « E' un uomo che teme Dio. Ma anche Dio forse teme lui »

La macchina da presa nella sala operatoria dell'Università dell'Alabama, a Birmingham. Dietro il vetro, di spalle, Fortunato Pasqualino segue le fasi dell'intervento su un bambino di cinque anni e mezzo. Lo scrittore ha vissuto tempo fa la stessa esperienza in prima persona: infatti il professor Kirklin ha operato in questa sala la sua bambina di 5 anni per il medesimo difetto cardiaco

XII | H

La regista Ludovica Ripa di Meana. Romana, quarantun anni, proviene dal mondo editoriale e nel cinema è stata aiuto-regista di Zeffirelli (« La bisbetica domata » e « Romeo e Giulietta »), di Brusati e di Enzo Muzii. Con quest'ultimo ha collaborato anche alla sceneggiatura di due film

XII | H Medicina

←

forse addirittura più alta.

Ludovica Ripa di Meana spiega che ha seguito criteri di rigorosa testimonianza e di scienza; che nel programma è di scena la realtà, con i suoi volti e con le espressioni più spontanee; che le quattro puntate televisive corrispondono ad altrettanti temi di realtà e gruppi di problemi, e cioè quando il male è visto e affrontato dai ragazzi, dai genitori, dai medici. Insomma, lei ama molto questo suo lavoro, cioè si è lasciata coinvolgere, facendosi lei stessa testimone. Si sono lasciati coinvolgere l'operatore Pietro Morbidelli, Bruna Bellonzi e gli altri; e poi, in moviola, al montaggio, Maria Pia, Franca. Probabilmente si lasceranno coinvolgere pure i telespettatori; non solo perché i bambini, in quelle trincee avanzate della grande sofferenza, sono maestri assoluti e sanno senza sforzo renderci partecipi della loro lotta col male, ma perché vi si attinge una fiducia insolita nella vita. Curioso che un programma di visioni dolorose risulti alla fine ottimistico più che ogni altro.

Certamente il mostro della favola esiste e ha innumerevoli nomi reali, scientifici. La storia del lupo non si esaurisce nell'incontro con Cappuccetto Rosso. Lo sapeva bene Rocco Decimo, un bambinello calabrese che incontreremo nella clinica di cardiochirurgia di Bergamo. Amava la gioia e sentiva il bisogno di viverla fino in cima. L'etica gloriosa delle favole, come quella dei film di Far West di una volta, è congeniale al ragazzo, così come alla gente che partecipa dello spirito d'infanzia. Ed è un'etica di segno positivo e in fondo più sensata di quella disfattistica di certe storie per adulti, psicologicamente inammissibile negli ospedali. Rocco Decimo aveva del male una cognizione da sgomento, la comunicava con alcune pause di silenzio, di sorriso senza parola, che mettevano disagio. Si preparava ad affrontare il mostro, perdonandoci la parte di affettuosa bugia che ci trasciniamo nei nostri discorsi. Don Chisciotte, morendo, confessò il suo dubbio sull'esistenza dei cavalieri erranti. Se avesse conosciuto Rocco Decimo avrebbe superato il suo dubbio.

Ho incontrato un clown, in America. Girava per gli ospedali, alla ricerca di bambini cui regalare palloncini che egli gonfiava, nelle sue scenette, e attorcigliava e trasformava in fiori e in animali. Era disperato perché non riusciva a far sorridere una bambina. Aveva dato fondo al suo repertorio, inutilmente. Anche nel nostro programma c'è la bambina che non sorride. L'abbiamo incontrata nel reparto della scoliosi all'Ospedale Rizzoli di Bologna. Le ho domandato se davvero non ci sia nulla al mondo capace di farla sorridere. « Niente », è stata la sua risposta.

Impressiona il sovrano distacco che i bambini hanno nei confronti del male, come se esso non appartenesse a loro ma agli altri, al cielo e alla terra, ai quali va il tacito rimprovero e il compatimento della pazientissima infanzia. Davanti a certi casi viene in gola l'urlo del poeta contro la natura « matrigna ». Affiorano gli interrogativi biblici, come quelli del profeta che poneva a Dio quesiti di giustizia, e di Giobbe che chiedeva conto al Creatore sul perché gli innocenti patiscano tanto e i farabutti prosperino. Le realtà sociali, le strutture di oggi, nello stile di sobria fedele aderenza alle cose proprio della regista, rafforzano i quesiti di giustizia, agitandoli nell'umile misura della terra più che gridarli al cielo; non fermandosi alla denuncia ma avviandosi di là dai termini del disdegno e dello sconforto, verso i segni di possibili soluzioni, che non mancano.

Il programma in tal senso si trasforma in un viaggio di ricerca. Si parte dall'Italia di Rocco Decimo e della ragazzina senza sorriso di Bologna. Si va in Russia, in Inghilterra, negli Stati Uniti d'America, sperando che la scienza e la tecnica riescano a restituire il sorriso là dove il buon clown ha fallito. Superfluo dire che nel campo della medicina la tanto discussa tecnologia è più volte benedetta; e che la scienza diviene la « vera religione », come nel secolo XIII, ai remoti inizi dell'età moderna, fu sostenuto da un frate francescano d'Inghilterra, Roger Bacon. In una lettera al papa Clemente IV egli scriveva che l'amore di san Francesco avrebbe trovato nella scienza e nella tecnica la via per compiere il Vangelo in terra, nell'armonia di tutti gli esseri, di universo e di vita e salute dell'uomo, annunciata dalla Sacra Scrittura.

Lo strano è che la tecnologia in Paesi come il nostro, sprecata fino alla pomposità più dissennata in talune industrie del superfluo, è avaramente concessa e di solito male usata dove è richiesta per salvare vite umane. Tuttavia anche da noi vi sono spunti di soluzione del problema ad alti livelli, degni di figurare ai primi posti nella graduatoria internazionale degli esiti raggiunti dalla medicina.

Da Rocco Decimo al dottor John Kirklin, dall'eroico calabrisello al più grande cardiochirurgo del mondo per bambini, l'immagine del cavaliere fungeva da inizio e da fine nell'idea originaria del programma, sulla linea etica che fa incontrare lo spirito cavalleresco dei mai scontati medioevi dell'anima europea con l'eroe del Far West. La favola e la scienza si danno la mano e scoprono di avere cercato la medesima cosa e di essere espressioni della stessa condizione umana, della realtà.

Di buon mattino, prima di recarsi a operare all'ospedale universitario, John Kirklin si fa una galoppata sul suo cavallo in una radura chiusa da boscaglie, fuori della città di Birmingham, in Alabama, dove vive. E' assorto, come se stesse per lanciarsi in una carica ideale contro chissà quale avversario; vien da dire il mostro della tremenda favoletta di Rocco Decimo. Non sappiamo di quale religione sia Kirklin. Forse di nessuna e di tutte. Un rabbino ha detto: « E' un uomo che teme Dio » (nel senso biblico di chi, come Giacobbe, crede e lotta coll'Onnipotente). « Ma », ha aggiunto, « anche Dio forse teme Kirklin ».

Nella lotta al mistero di dolore che ci affligge c'è un muro davanti al quale l'uomo pare destinato ad abbassare la testa, sconfitto. Ebbene, una madre sarda non si china neppure davanti all'evidenza clinica ripetutamente dettale dai medici. Persino il filosofo del dubbio davanti all'evidenza si arrese. La madre sarda sfida l'evidenza della scienza, armata non di dubbio ma di una speranza che perfora i muri e mette in questione il dominio del male nella sua radicalità. Le spiegano che non ci sono errori di calcolo, che la triste verità è quella, com'è vero che due più due fa quattro e le leggi di natura sono quelle che sono. « Ma, Signore Iddio, che cosa importa a me delle leggi della natura e dell'aritmetica, quando per una ragione o per un'altra queste leggi e questo due più due quattro non corrispondono a ciò di cui ho bisogno? Si capisce che io non sfonderò il muro a testate..., ma non voglio abbassare la testa davanti a nessuna impossibilità, a nessun muro di pietra ». Così il protagonista dei *Ricordi dal sottosuolo* di Dostoevskij viene a dare manforte alla donna sarda.

E lo straordinario è che non di rado, in questi casi, l'evidenza è stata vinta da quella specie di cocciuta e attiva speranza a oltranza; il muro ha un po' scricchiolato.

Fortunato Pasqualino

Quando un bambino si ammala *va in onda giovedì 20 marzo alle ore 21,55 sul Nazionale TV.*

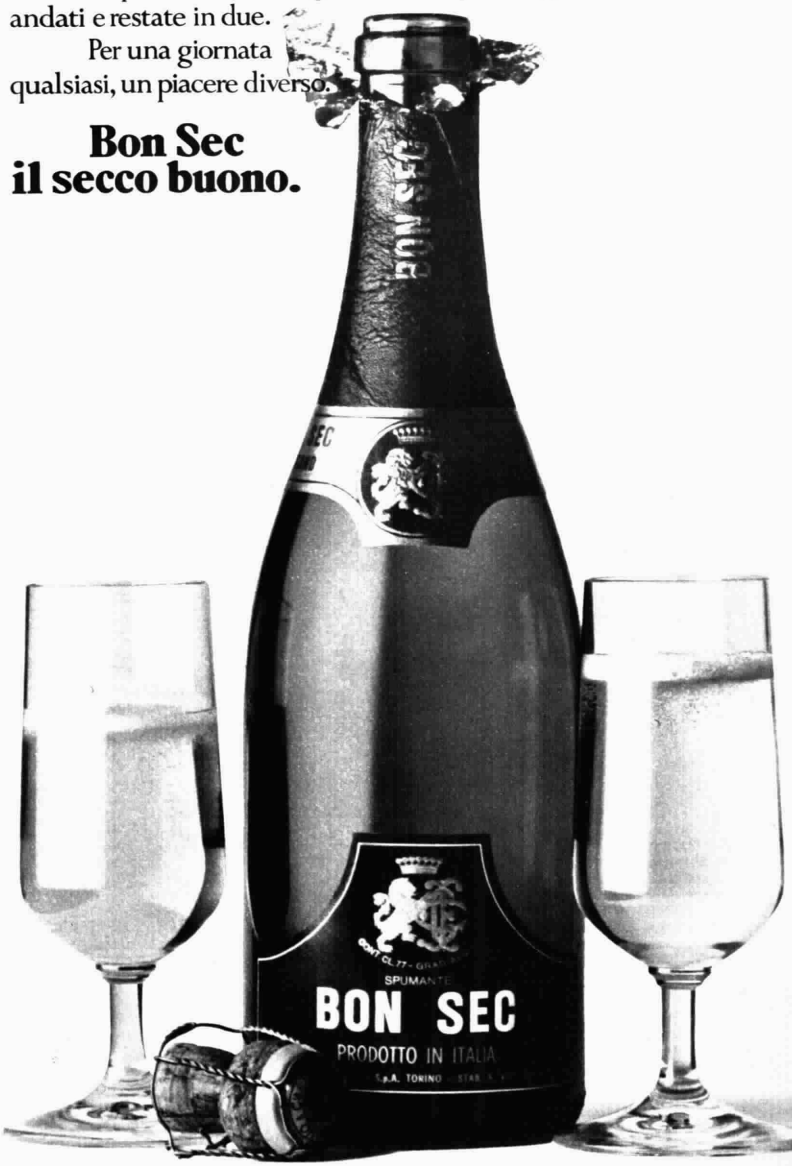
Quando ci vuole uno spumante dal gusto diverso, perché il momento è diverso.

La differenza fra Bon Sec e gli altri è che ci sono ben 365 giorni all'anno per berlo. Ha un gusto che piace sempre senza stancare mai. Secco, ma non troppo. Il secco buono. Non c'è bisogno di aspettare le feste. Stappate una bottiglia alla fine di una giornata di lavoro. Nei momenti di relax. O come aperitivo.

O quando siete con gli amici. O quando gli amici se ne sono andati e restate in due.

Per una giornata qualsiasi, un piacere diverso.

Bon Sec
il secco buono.



CPV Kenyon & Eckhardt

II/S

Ecco le posizioni emerse dalla polemica suscitata da Luca Ronconi con la sua versione TV del poema ariostesco

L'Orlando

di Ariosto

II/33/S

Dai tempi dei quiz più famosi non accadeva che di un programma televisivo si occupassero le prime pagine dei quotidiani. È giusto aver trasmesso l'«Orlando furioso» la domenica sera? Perché, d'improvviso, un'«opera di rottura sconvolgente»? È vero che i versi e il legame tra i vari episodi sono incomprensibili?

Palazzo Farnese di Caprarola: Ruggiero (Luigi Diberti) e Angelica (Ottavia Piccolo) in groppa all'Ippogrifo

di Marcello Persiani

Roma, marzo

Inebriante », « eccezionale », «una rivoluzione », « perfetto affresco », « ambiguo compromesso », « esperimento non obbligatorio », « parodia più che ironia », « scempio »: ecco alcune delle definizioni date in questi giorni, nel fervore della polemica, dell'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto rivisitato per il video da Sanguineti e Ronconi. E' una polemica che sembra destinata a durare fino all'ultima puntata, con interventi di volta in volta più qualificati e documentati, e che ha finito per coinvolgere, al di là dello spettacolo domenicale, il più vasto discorso della funzione della televisione nel quadro della cultura italiana. E' una polemica che ha riportato la critica e l'informazione televisiva sulle prime pagine dei giornali, come non accadeva forse dai tempi dei quiz più famosi o dei primi gialli a puntate.

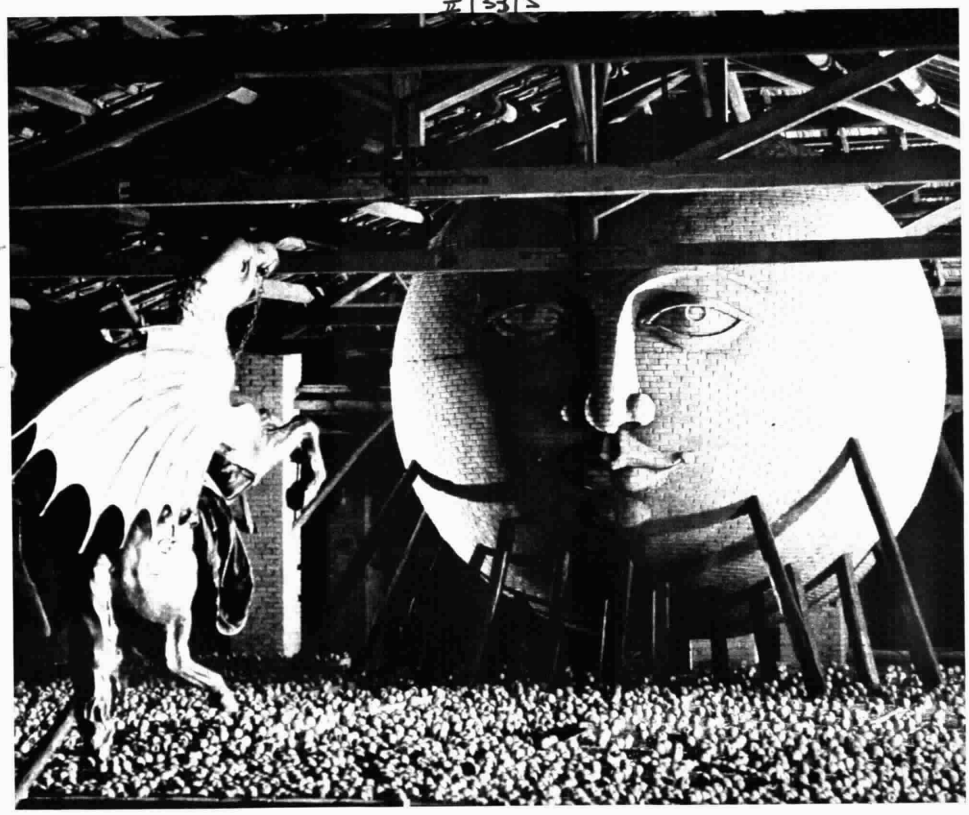
« Ronconi », scrive Ugo Buzzolan su *La Stampa*, « ha estratto... il più inebriante elemento favoloso e fantastico del poema dell'Ariosto e ha voluto restituirlo in una dimensione che fosse il più possibile favolosa e fantastica, spingendo ai limiti estremi la finzione... e facendo appello — e qui ci sembra il nodo — all'immaginazione e alla partecipazione del pubblico ». « Questo *Orlando furioso* », prosegue, « compie una maggiore e più sconvolgente opera di rottura in TV di quanto l'altro *Orlando furioso*... abbia fatto per il suo tempo in teatro. Gran parte della gente che ha assistito al non " facile " deposto di domenica, aveva visto nel pomeriggio un decrepito, oleografico sceneggiato, *La figlia del capitano*, ed era stata quindi sbalestrata da un mondo tranquillo ad un mondo ignorato, con un salto addirittura pazzesco ».

La maggior parte della critica concorda sul definire utile e positivo questo salto. Ivano Cipriani, su *Paese Sera*, ritiene « sproporzionata » la reazione di quegli spettatori che hanno vivacemente protestato. Giuliano Gramigna, su *Il Giorno*, si augura che la TV non si lasci mettere in stato di inferiorità da qualche protesta e sostiene che quanti hanno spento il televisore con rabbia dopo le prime inquadrature hanno avuto torto e li invita a riprovare. Roberto De Monticelli, sulla prima pagina del *Corriere della Sera*, scrive: « Facendo i conti a gioco lungo, è un bene che questo sia accaduto e che una così radicale spaccatura si sia prodotta nella sterminata platea televisiva », perché « l'arte finisce sempre per vincere » e perché « si sarà avuta finalmente nelle sedi giuste la sensazione di quello che è il travaglio di ricerca di una cultura minoritaria... che da anni lavora, abbastanza ignorata dal potere e dalla massa, su dimensioni nuove ».

« L'operazione è riuscita perfettamente », osserva Carlo Scaringi sull'*Avanti!*, lodando i dirigenti televisivi per aver avuto « un po' di coraggio » per un « balzo decisamente grande » dai consueti teleromanzi tratti da libroni di successo stagionato a questo « poema in versi, non sempre facile a seguirsi per la concatenazione di avvenimenti e di personaggi ». « Ben venga », fa notare Sergio Trasatti sull'*Osservatore Romano*, « una rottura dello schema fisso che prescrive un film, un telefilm o un musical ogni sera prima di andare a dormire. La televisione non è, o almeno non dovrebbe essere, una scatola che trasmette film. Dovrebbe essere il mondo tra le pareti domestiche. Dovrebbe essere, e per tutti, continuamente specchio della realtà... Anche l'*Orlando* di Ronconi fa parte di questa realtà e può entrare nella " privacy " del telespettatore a pieno diritto. Ma occorre attendersi dall'*Orlando* quel che esso promette, e non altro ».

Scendendo nei particolari troviamo anzitutto un'accentuazione della polemica sul tema della comprensibilità. E' stato fatto notare che l'*Orlando* di Ronconi è scarsamente comprensibile. « Conosco altre persone », osserva, viceversa, Ruggero Guarini su *Il Messaggero*, « per le quali il senso di una partita di calcio o di una trasmissione a base di quiz non è meno indecifrabile di una iscrizione etrusca; eppure nessuna di queste persone si sogna di protestare perché la TV, rispettando gli interessi e i gusti della maggioranza dei suoi abbonati, dedica al calcio e agli indovinelli gran parte dei suoi programmi ». « La verità », dice Gramigna su *Il Giorno*, « è che non esistono due culture: una per le masse, per i meno preparati, e una per i " felici pochi ". E' questa idea ad apparire regressiva e culturalmente razzista » e non l'idea di trasmettere l'*Orlando* in TV. « Quando ci fa comodo », osserva Aldo Trifiletti su *La Voce Repubblicana*, « il pubblico capisce, quando non ci fa comodo non capisce ». Mino Doletti su *Il Tempo*, a proposito della comprensibilità, entra invece nel merito: « Il pur farraginoso, in apparenza, poema ariostesco è quanto di più lineare si possa immaginare. Avrebbe giovato, dunque, all'intelligibilità dell'opera televisiva una più accorta e chiara proposta delle " didascalie parlate " ». Il critico ricorda inoltre la validità di un espediente usato per l'*Odissea*, quando « ci fu lo stesso Giuseppe Ungaretti che, in principio, diceva (scandiva, assaporandoli e facendoli assaporare) i versi di Omero ».

clamoroso



Astolfo, sull'Ippogrifo, il « grande e strano augello » con cui raggiunge la Luna per ricuperare il senno d'Orlando

« Vorremmo accettare che sia offensivo, provocatorio », si chiede Gramigna, « il semplice fatto di usare il verso? ». Secondo De Monticelli, « quando interviene la parola, il verso del poeta spesso artificiosamente volto, per le necessità del dialogo teatrale, alla prima persona, già le cose si complicano. Allora la situazione si immobilizza, i nessi fra i personaggi si sfocano e la gente, che pure è rimasta affascinata dalle immagini, non riesce a seguire la vicenda ». E Carlo Scaringi: « Le ottave dell'Ariosto potevano risultare un po' astruse a chi è solito seguire i piatti dialoghi televisivi ». Morando Morandini, su *Il Giorno*, individua uno scarto tra la immagine e la parola, derivante da due cause principali: « Gli irrisolti problemi della trasposizione dei versi arioste schi in un dialogo e del modo di recitarli davanti a quella macchina acchiappasbagli che è la cinepresa; l'inadeguatezza di diversi attori, soprattutto nel reparto maschile ». « C'è infine un altro elemento che turba lo spettatore », scrive Ivano Cipriani, « ed è la poesia, i versi che sostituiscono la dizione in prosa (anch'essa scolasticamente " vera ", come vuole la tradizione del teatro borghese) e detti talvolta con una ironia che sembra tutto stravolgere, come nel caso del lungo brano dedicato a Olimpia brillantemente interpretato da Mariangela Melato ». Per Buzzolan questa interpretazione è « un piccolo capolavoro di recitazione... un pezzo da mettere in un'antologia ». De Monticelli rileva cadute di tensione dovute, tra l'altro, a « effettivi difetti nella trasmissione vocale dei versi », o meglio « alla recitazione mediocre di alcuni attori ». Anche Doletti si sofferma sullo « scarso rendimento di alcuni attori », mentre altri, come Scaringi, lodano il contributo di tutti gli interpreti (la Melato, la Aldini e Marilù Tolo prime fra tutti) al positivo debutto dell'*Orlando*.

Ma la materia principale del contendere è il taglio non naturalistico dato da Ronconi al lavoro. Mentre Mario Soldati su *Il Mondo* stronca l'operazione lamentando che si è « sacrificata l'umana commedia al falso nume oggi imperante col nome di spettacolo », Gramigna fa un parallelo tra gli alberi finti di Ronconi e lo « pseudorealismo che di solito governa i teleromanzi, gli sceneggiati, dove le lacrime di Anna Karenina sono naturalmente finte, ma appunto fingono di essere vere, cioè di essere se stesse. Ruggiero sull'Ippogrifo di legno e di tela, esplicita macchina teatrale che ruota lungo le pareti tappezzate di antiche mappe, è senza dubbio una " finzione ": ma quel volo simbolico, su terre e oceani di carta, restituisce allo spettatore che abbia un minimo di partecipazione la verità del viaggio sul dorso del " grande e strano augello " ». De Monticelli riconosce a Ronconi il merito di una invenzione ancor più geniale di quella teatrale, « geniale e leggermente astratta, come è della sua natura; più figurativa, insomma, che dialettica ». « S'insegna a scuola », nota Morando Morandini, « che fin dalla nascita il cinema ha la sua dicotomia, presentando due tendenze che sono chiamate " realistica " e " fantastica " (o creativa), tendenze che fanno capo a due nomi, Lumière e Méliès. E' chiaro che, in coerenza con la sua poetica e la sua pratica di teatrante, Ronconi si è messo, in questo suo primo cimento con la macchina da presa, dalla parte di Méliès e dell'anima fantastica del cinema ».

Perché l'*Orlando* di domenica? Anche qui i pareri sono diversi. Secondo De Monticelli, può essere un errore per la TV mettere in onda « una serie di questo genere, demagogicamente, nella sera di maggior ascolto..., in quello stesso spazio dove ha sempre collocato la retorica sentimentale e populista dei romanzi sceneggiati ». Replica Cesare Cavalleri sull'*Avvenire* che « non è il caso di parlare di demagogia, perché la programmazione dell'*Orlando* s'inserisce perfettamente nel contesto televisivo domenicale ». « Prima dell'*Orlando* », ricorda Cavalleri, « nella stessa collocazione era andato in onda il *Mosè*. Retorica sentimentale e populista? Si può dissentire finché si vuole..., ma il *Mosè* era tutto fuorché sentimentale e populista. Prima ancora s'era vista *Anna Karenina*. Sentimentale e populista? Anche qui, con tutte le prese di distanza comprensibili, lo sforzo di divulgazione culturale era indubbio. Lo stesso vale per gli ancora precedenti *Processo al generale Baratieri*, *Accadde a Lisbona* e via discorrendo, senza dimenticare la replica dell'*Odissea* ».

Piuttosto Cavalleri accusa la « cultura minoritaria », che a suo giudizio è fin troppo facilitata nel caso di Ronconi, di non saper amministrare spazi come quelli che ad essa vengono aperti. « La povertà di certi risultati », scrive, « dipende da cause intrinseche e non ambientali; con in più la presunzione, di marca inguaribilmente elitaria, di sentirsi i soli e veri depositari della cultura da invocare come salvatori dei " mass-media " essenzialmente idioti, salvo poi, quando si dispone di tutto lo spazio possibile, non saperlo amministrare, come è accaduto a Ronconi, perché una cultura elitaria non ha la strumentazione per parlare alle masse ». Sulla sostanza dell'opera ronconiana avanza riserve anche Cipriani, su *Paese Sera*, definendola « un compromesso ambiguo tra necessità innovative e richiesta di spettacolo che, senza raggiungere l'obiettivo, ha tradito la logica del " coinvolgimento " che aveva rappresentato la vera, grande novità del lavoro teatrale del regista ». Ma « l'*Orlando* non è obbligatorio », sostiene Buzzolan, e la favola dello « spettatore medio » ha « un suono vagamente dispregiativo e razzistico ». Trasatti fa notare che « il video è in grado di sfornare, indipendentemente dall'eleganza della confezione, materiali ben più stimolanti ». « Che cosa c'è di durevole, cioè che possa resistere lungo l'arco di cinque settimane? », si domanda Mino Doletti.

La polemica, a questo punto, si stempera in una serie di interrogativi cui evidentemente ci sarà tempo per trovare le risposte giuste. Per ora, la cronaca si limita a registrare un clamore che non ha precedenti negli ultimi anni attorno a un programma televisivo insolito, in certi sensi difficile, senza dubbio pieno di fascino e di spunti di interesse. Il « caso » che ne è nato costituisce già un primo motivo di comprensibile soddisfazione per quanti l'iniziativa hanno stimolato, promosso e realizzato.

Orlando furioso va in onda domenica 16 marzo alle ore 20,30 sul Programma Nazionale televisivo.

La Contessa Lara e Ferruccio, il giovane romantico che provocherà la gelosia del pittore Giuseppe Pierantoni. Gli attori sono Anna Maria Guarnieri e Roberto Bisacco. Al processo, celebrato nel novembre del 1897, Pierantoni fu condannato a undici anni e otto mesi di reclusione per omicidio volontario

Un'eroina romantica al tr

Ricostruita per la TV in due puntate una celebre vicenda giudiziaria di fine '800: il processo al pittore Giuseppe Pierantoni accusato di aver ucciso l'amante Evelina Cattermole, poetessa e giornalista (firmava con lo pseudonimo di «Contessa Lara»). Data la notorietà della vittima a Roma il delitto suscitò enorme scalpore. E può fornire il ritratto del costume di tutta un'epoca

di Salvatore Piscicelli

Roma, marzo

Il 30 novembre 1895, verso le nove di sera, in un elegante appartamento romano di via Capo Le Case, il pittore Giuseppe Pierantoni ferisce gravemente, con un colpo di pistola, la sua amante Evelina Cattermole. Prima di uscire per andare a chiamare un medico l'uomo si ferisce superficialmente ad un'ascella. Il giorno successivo, dopo il vano intervento di due chirurghi, la donna muore.

Un fattaccio di cronaca nera come tanti altri — forse un delitto passionale — che però suscita molto scalpore e curiosità a Roma, data la personalità della vittima, meglio nota come «Contessa Lara», poetessa e giornalista, amica di letterati famosi, ben addentro al gran mondo della capitale. Tra i personaggi che vanno a renderle l'estremo omaggio si notano infatti Pirandello e Capuana, il quale depone dei crisantemi sul suo letto di morte.

L'assassino viene arrestato qualche giorno dopo il delitto. Il processo si celebra due anni dopo i

Giuseppe Bennati di Baylon (Mario Valdemarin) con la Contessa Lara. La sua relazione con la bella Evelina finirà in tragedia. Sfidato in duello dal marito della donna verrà ferito mortalmente

Nella foto grande qui sopra, un momento dell'originale TV. Siamo nell'aula del tribunale durante il processo, l'avvocato che pronuncia l'arringa è l'attore Massimo Mollica. A destra, Pierantoni nella gabbia degli imputati (l'interprete è Carlo Valli). Regista dello sceneggiato è Dante Guardamagna

amonto del romanticismo

Febea (Marisa Bartoli): tra le sue braccia morirà la Contessa Lara. A sinistra il duello fra Bennati di Baylon e il marito di Evelina (Giorgio Bonora)

Mario Valgoi (che ricordiamo fra i protagonisti di « Anna Karenina ») è uno degli avvocati al processo. Dietro di lui si riconoscono il regista Dante Guardamagna e Mariolina Bovo (una donna di servizio)

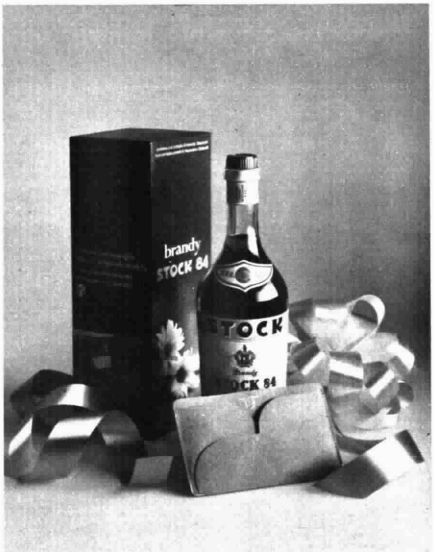
fatti, dal 3 al 10 novembre 1897. La tesi del pubblico ministero e della parte civile è che si tratta di un delitto di interesse. La vittima aveva amato il Pierantoni, di parecchi anni più giovane di lei, e aveva perfino provveduto al suo sostentamento ma poi, di fronte alla sua brutalità e insensibilità — circostanze confermate da parecchi testi —, si era decisa a lasciarlo: donde la reazione dell'imputato. Quanto alla difesa, cerca di far passare il delitto come ferimento seguito da morte o come omicidio preterintenzionale: il Pierantoni avrebbe agito per motivi di gelosia e senza avere la volontà di uccidere l'amante.

Le sette udienze del processo sono seguite da molti giornalisti e da un foltissimo pubblico che non esita ad applaudire, nei momenti cruciali delle arringhe, i due avvocati di opposte parti, provocando la reazione del presidente Liuzzi che stigmatizza questo atteggiamento come non degno di un'aula di tribunale bensì di un teatro. Il 10 novembre 1897, dopo quarantacinque minuti di camera, la Corte condanna Giuseppe Pierantoni a undici anni e otto mesi di reclusione per omicidio volontario col solo beneficio della provocazione lieve.

Questo celebre processo dell'Ot-

→

Stock e Gabrielli firmano l'idea regalo per il Papà 1975



19 marzo: la Festa del Papà. La scelta di un dono è sempre un momento piacevole specialmente quando a guidarla è il pensiero di una persona cara.
Cosa regalare al Papà 1975?
Se è un uomo dinamico, se ha un gusto raffinato, se ama qualche cosa di utile e di buono ad un tempo (il tuo Papà insomma...) non è più un problema.
Proprio per questa simpatica occasione infatti la Stock ha chiesto a Nazareno Gabrielli di creare « qualcosa » di speciale e di esclusivo che potesse accompagnare degnamente il suo più famoso Brandy, lo Stock 84.
Perché Gabrielli? Perché la Stock, coerente con il principio di dare sempre il meglio ai suoi innumerevoli amici, ha sempre scelto i « migliori » per i suoi abbinamenti. Nel '73 Dior, la moda per antonomasia, per una linea internazionale, quest'anno Nazareno Gabrielli appunto, il mago dell'artigianato della pelle, per una linea tutta italiana. E i prossimi anni... torneremo a parlarne, logicamente.
E' nata così dall'unione di due grandi tradizioni italiane la splendida confezione regalo che riunisce in un raffinato astuccio una bottiglia di Stock 84 ed un originale ed elegante portadocumenti firmato dal più famoso dei pellettieri.
Stock e Gabrielli: un incontro di tradizione e buon gusto, un incontro tra chi conosce l'arte del bere e l'arte della moda, un incontro da cui nasce un'idea regalo veramente indimenticabile.

←

tocento viene ora rievocato in un racconto televisivo in due puntate, *Processo per l'uccisione di Evelina Cattermole, la Contessa Lara*; scritto da Massimo Franciosa e Luisa Montagnana e diretto da Dante Guardamagna. Ne sono interpreti Anna Maria Guarnieri, nel ruolo della protagonista, e Roberto Bisacco, in quello del giovane romantico che provoca la gelosia dell'assassino. Mario Valgoi e Massimo Mollica sono i due avvocati. Carlo Valli (il Ferraù dell'*Orlando furioso*) è Giuseppe Pierantoni, mentre Marisa Bartoli veste i panni di Febea, l'amica nelle cui braccia la Contessa Lara spirò.

Chi era la Contessa Lara? Un personaggio certamente assai minore del mondo letterario e giornalistico italiano di fine Ottocento e tuttavia rappresentativo del costume di tutta un'epoca. Tipica eroina romantica, in un periodo in cui il romanticismo andava necessariamente affievolendosi nel più ordinato clima della società nazionale, finì per pagare tragicamente i suoi slanci passionali.

Era nata a Firenze nel 1849 (ma amava posticipare questa data), figlia di un console inglese che da Cannes si era trasferito a Firenze. Dopo una giovinezza colta e felice, sposò nel 1871 un ufficiale dei bersaglieri, Eugenio Mancini, con il quale, dopo aver soggiornato a Roma e a Napoli, si trasferì a Milano. Qui, in pieno clima scapigliato, Evelina, bella colta e raffinata, incontrò molto successo nei salotti eleganti che frequentava col marito. Il quale, però, cominciò ben presto a trascurarla, per correr dietro al gioco e ad altre donne. La futura Contessa Lara finì quindi per accettare la corte di un amico del marito, Giuseppe Bennati di Baylon. Naturalmente la relazione — malgrado tutte le precauzioni dei due amanti — non poté durare a lungo.

La tresca è perfettamente romanzesca, come del resto altri episodi della vita di questa donna. Il 22 maggio 1875 Evelina si incontra con l'amante, come di consueto, in una casa non lontana da quella dove abita col marito. La cameriera, Giuseppina Dones, ha il compito di andarla ad avvertire — tre tocchi alla porta — nel caso l'uomo rientri. Invece, perché è segretamente innamorata del padrone, la ragazza gli dice tutto al suo rientro. Quando Evelina e Bennati sentono i tre tocchi alla porta aprono convinti che si tratti della cameriera ma si trovano di fronte Eugenio Mancini.

Il duello fra i due uomini che fa seguito allo scandalo ha una conclusione tragica: Bennati di Baylon muore per una ferita al petto. Al funerale Giuseppina Dones tenta di suicidarsi ingoiando acido solforico. Quanto ad Eugenio Mancini viene processato per omicidio in duello e assolto.

Una ciocca di capelli

Evelina, per disposizione della sentenza di separazione, si trasferisce a Firenze, da dove compie comunque un pellegrinaggio sulla tomba dell'amante morto: « E fu lì », annota la sua biografa Maria Borgese, « che si recise i capelli per attorcigliarli a veli neri e a ghirlande di cui ornò la dimora ultima del suo povero amante ». Del quale conserverà le reliquie in uno scrigno quattrocentesco: la camicia insanguinata, una ciocca di capelli, l'estrema lettera d'addio.

A Firenze Evelina Cattermole riprende la sua vita mondana. Questa volta è il poeta Mario Rapisardi a subire il suo fascino. Non si sa se divennero mai amanti e se Evelina ebbe un ruolo nella separazione del poeta dalla moglie. Certo i loro rapporti erano piuttosto intimi. Rapisardi le correggeva anche, amabilmente, le poesie che lei andava scrivendo. Con questi versi — pubblicati da Angelo Sommaruga — raggiunse il successo letterario e si assicurò numerose collaborazioni ai giornali dell'epoca. Lo pseudonimo di « Contessa Lara » lo derivò da un personaggio (per la verità maschile) di Prati. Curava rubriche come *Il salotto della signora* oppure *Cronache femminili*: un giornalismo da salotto che sembrava fatto a pennello per lei, che era addentro a tutte le mode e a tutte le passioni. Come scrittrice fu assai mediocre. L'ammirazione che le tributarono tanti letterati era dovuta più che altro alla sua personalità di donna.

Chi ama fa così

Nel 1886 si trasferisce a Roma. Aveva iniziato, da un paio di anni, una relazione con un giovane siciliano, col quale convisse una diecina di anni. Colui che doveva assassinarla lo conobbe invece nel 1894, al giornale *Vita Italiana*: era incaricato di disegnare le illustrazioni dei suoi articoli di moda. Sul lavoro Giuseppe Pierantoni si mostrò assai poco abile, tanto da essere ridotto al rango di fattorino; in compenso fece innamorare di sé la matura Contessa Lara.

Al processo Pierantoni riferì di averla sentita pronunciare, nel momento di cadere ferita, le parole: « Chi ama fa così ». La stessa frase, sempre secondo l'amante, l'aveva detta qualche tempo prima, dopo aver assistito a una rappresentazione della *Carmen*. « Vedi, don José ha ucciso. Oggi si chiamerebbe un delinquente, ebbene non lo è. Esso merita pietà. Chi ama fa così ». Testimonianza certo interessata ma rivelatrice del clima di romanticismo fatale e anche degradato in cui viveva la Contessa Lara.

A proposito della sua morte l'amica letterata Febea (ovvero Olga Ossani) evocò il « fato dell'antica tragedia greca ». Più prosaicamente, e più giustamente, Matilde Serao parlò di lei come di una donna sfortunata, sfatando l'immagine accreditata del mostro di indifferenza e di lussuria. Sfortunata lo fu fino all'ultimo. Pare che il notaio che si occupò dell'asta dei suoi beni scappò con i soldi del ricavato. Misteriosamente andarono pure persi i soldi di una sottoscrizione lanciata da un settimanale per darle un posto al camposanto; sicché, trascorso il tempo consentito, fu gettata nella fossa comune.

« La Contessa Lara », ha scritto la sua biografa, « ebbe un torto, sì: quello di essere nata una generazione dopo di quella a cui essa spiritualmente apparteneva ». E in effetti, se davvero fosse nata una generazione prima e, aggiungiamo, avesse avuto molto talento in più, avrebbe ragionevolmente potuto aspirare a diventare una sorta di George Sand italiana, ad essere l'antesignana di una sostanziale libertà di sentimenti e di costumi: merito che la società del suo tempo non volle riconoscerle.

Salvatore Piscicelli

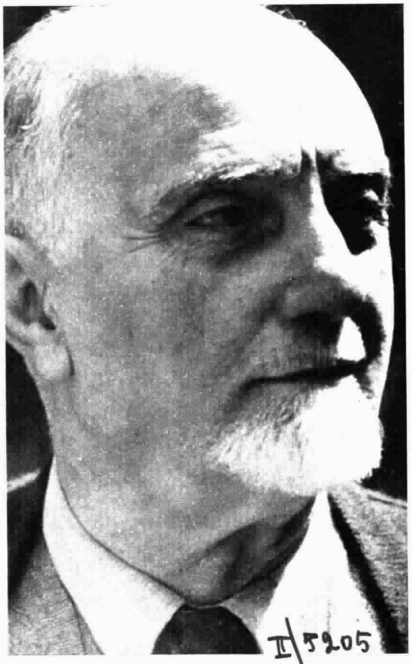
In nome di Sua Maestà: processo per l'uccisione della Contessa Lara *andrà in onda in due puntate a partire da domenica 23 marzo.*

Bel Bon
SAIWA
Bel o Bon?
Bel Bon
il biscotto di pastafrolla
tutto casa e famiglia.
TED BATES
Bel Bon piace a tutti in famiglia perché è fatto con ingredienti soltanto genuini,
trattati con la cura di una volta, quando i biscotti si facevano in casa.
SAIWA
Bel Bon
Saiwa
pasticcini alla scozzese
Bel Bon
Saiwa

Si concluse, in una torrida domenica d'estate, 26 anni fa a Montecitorio

v/c "Appena ieri"

v/c



Carlo Sforza che firmò, come ministro degli Esteri, insieme con l'ambasciatore Alberto Tarchiani, l'adesione dell'Italia al Patto Atlantico. Nella foto in alto, una riunione della NATO (Organizzazione del Patto Atlantico) che ha sede a Parigi. Primo Segretario generale della NATO fu il britannico lord Ismay; nel '64 la carica fu affidata all'italiano Manlio Brosio

La battaglia del Patto Atlantico

Venticinque minuti dopo la mezzanotte del 20 luglio 1949 il presidente della Camera Gronchi comunicò i risultati del voto. Il programma TV «Appena ieri» rievoca il dibattito e il momento politico del Paese attraverso alcuni dei protagonisti d'allora

di Giuseppe Tabasso

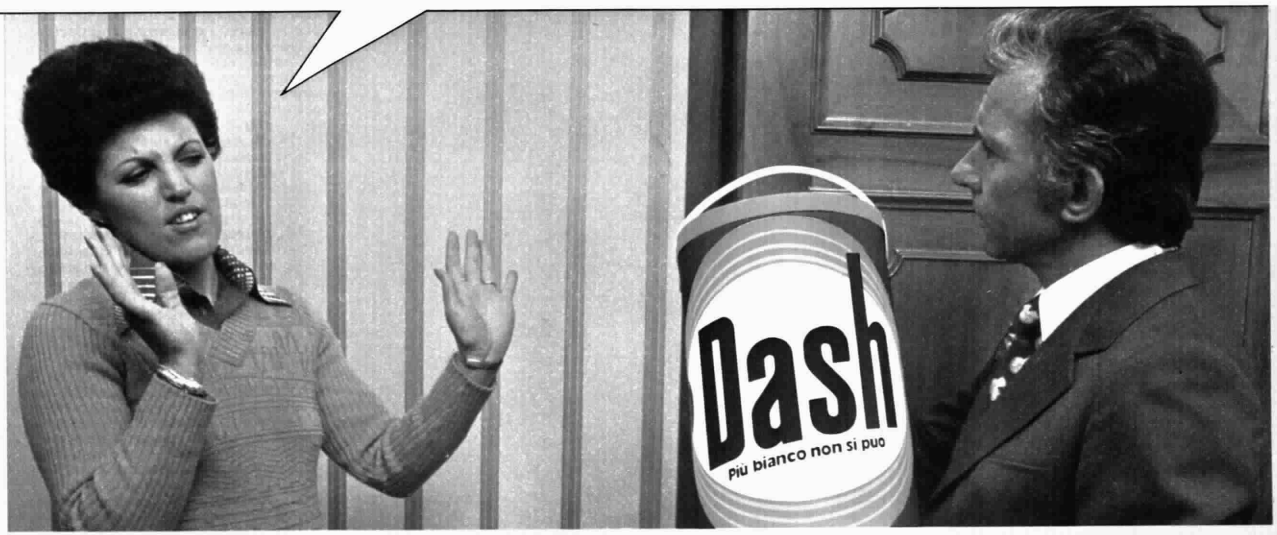
Roma, marzo

Ventisei anni fa, alla metà del luglio 1949, in una torrida domenica d'estate, nell'aula di Montecitorio si svolgevano le ultime battute del dibattito parlamentare sulla ratifica dell'adesione italiana al Patto Atlantico. Principali protagonisti delle sedute, che ebbero inizio la mattina del giorno 14, furono via via Giancarlo Pajetta, Riccardo Lombardi, Taviani, Bettiol, Ambrosini (relatore di maggioranza), Corbino, Russo Perez, La Malfa, Tomaso Smith, Natoli, Tolloy, Nenni e Togliatti. Vari interventi — come era abbastanza frequente in quegli anni — furono caratterizzati da profonde tensioni ideologiche, da impostazioni dottrinarie (Lombardi, ad esempio, attaccò la « dottrina Truman » e fece quasi una lezione di marxismo in rapporto ad un fatale processo di « imperialismo economico » del capitalismo USA), nonché dal gusto del riferimento storico e della citazione culturale (Pajetta raccontò un episodio della vita di Cimarosa, Bettiol si richiamò a Foscolo, Dante, Petrarca e stuzzicò Togliatti su Cavalcanti e sul « dolce stil novo »).

Venticinque minuti dopo la mezzanotte del 20 luglio, il presidente della Camera Gronchi comunicò i risultati del voto per scrutinio segreto: 338 « sì », 208 « no ». Ma poiché coloro che avevano votato erano soltanto 477 e non 546 (come invece risultava dalla somma dei « sì » e dei « no ») apparve evidente che alcuni deputati avevano

→

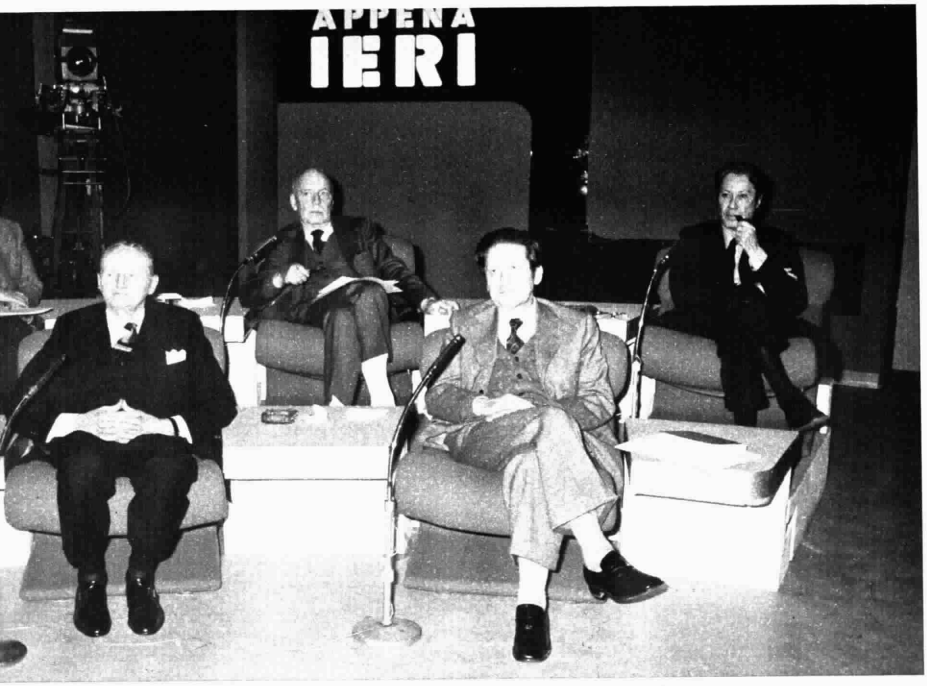
"Non ho mai provato Dash e penso che il mio bianco non possa essere migliorato. Ma se proprio"...



Due settimane dopo a casa della Signora Ramalli.

Dash lava così bianco che più bianco non si può.

La battaglia del Patto Atlantico



Nello studio TV di « Appena ieri » durante la puntata che rievoca il dibattito parlamentare in cui fu decisa la ratifica dell'adesione dell'Italia al Patto Atlantico. Da sinistra: Aldo Garosci, Manlio Brosio, Giancarlo Pajetta, Flaminio Piccoli e Paolo Vittorelli. Regista del programma, a cura di Mario Francini e Alberto La Volpe, è Paolo Gazzara

←

polemicamente introdotto nell'urna non una ma più palline e quindi la votazione — che allora non era elettronica — fu invalidata e ripetuta il giorno dopo con il risultato definitivo di 323 « sì » e 160 « no ».

Deboli ripercussioni

La mattina seguente, sulle prime pagine dei giornali, la notizia fece il paio con la maglia gialla che Fausto Coppi aveva strappato nel Tour de France a Gino Bartali sulle rampe del Tourmalet e cadde su un'opinione pubblica ormai assuefatta e su un interesse ormai decantato. La ripercussione nel Paese di una decisione politica e militare così impegnativa fu piuttosto debole, né spiegabile con argomenti di carattere stagionale: le vacanze di massa, i grandi « esodi » estivi erano ancora di là da venire. « Il fatto è », aveva detto alla Camera Pietro Nenni, « che la sottoscrizione del Patto [avvenuta tre mesi e mezzo prima, il 4 aprile, a Washington, n.d.r.] è stata una specie di preratifica diretta a chiudere le polemiche ».

In verità le polemiche si erano già sviluppate fin dagli inizi dell'anno — anche attraverso una « Petizione per la pace », rivolta al presidente della Camera, che raccolse 7 milioni di firme — e si erano dispiegate in sede parlamentare nel precedente dibattito, quello sull'autorizzazione alla firma del Trattato che culminò il 18 marzo con una turbinosa quanto memorabile seduta protrattasi quasi ininterrottamente per oltre 50 ore e nel corso della quale l'opposizione socialista e comunista — a ragione della particolare ampiezza politica e ideologica del problema — decise di attuare la tattica dell'« ostruzionismo ».

Bisogna dunque considerare che il dibattito sul Patto Atlantico, cioè sull'adesione italiana alla NATO, costituì il punto di arrivo di una complessa situazione internazionale con marcati e travagliati riflessi interni. Le matrici di questa situazione risalgono in primo luogo alla Conferenza di Yalta (4 febbraio 1945), quando i tre « grandi » spaccarono praticamente l'Europa in due; in secondo luogo alla fine dell'intesa Oriente-Occidente e all'inizio della cosiddetta « guerra fredda ». Da una parte la politica occidentale diretta a conservare strutture politico-economiche esistenti e quindi a presentarsi su posizioni di garantismo della « legalità »; dall'altra la politica sovietica tendente a cambiamenti di antiche strutture e alla rottura di vecchi equilibri, e quindi fatalmente costretta ad assumere connotati « illegali » o « extralegali ».

In Italia il desiderio di cambiamenti viene riassunto in un'apostrofe molto popolare: « Ha da venì Baffone ». Ma Baffone, cioè Stalin, è invece preoccupato di « satellizzare » i Paesi dell'Europa orientale con un obiettivo fondamentale: la sicurezza del popolo russo e cioè, come scrive Antonio Gambino (*Le conseguenze della seconda guerra mondiale*, Bari, Laterza), « la sostituzione del " cordone sanitario " *contro* l'Unione Sovietica, con un sistema protettivo avanzato *dell'*Unione Sovietica ».

Dopo la morte di Roosevelt termina l'isolazionismo americano: il 12 marzo 1947 il nuovo presidente degli Stati Uniti, Harry Truman, annuncia una grande svolta in politica estera che consiste nella rinuncia al tradizionale rifiuto americano di obblighi militari in tempo di pace e nell'impegno ad aiutare Paesi amici sottoposti a minacce « di minoranze armate e di pressioni esterne » (dottrina Truman). Viene così innalzata quella « cortina di ferro » cui Churchill aveva alluso nel '46 e scoppia la « guerra fredda » tra i due blocchi antagonisti. Quando nasce la NATO le sinistre italiane — da poco battute nelle elezioni del 18 aprile '48 — vedono nell'organizzazione atlantica non un effetto ma una causa del « rigelo » internazionale e contestano aspramente quella scelta di campo che gli « atlantici », a loro volta, definiscono « scelta di civiltà ».

Sul piano interno

In realtà la logica « bloccarda » della guerra fredda frantumava di fatto quelle solidarietà e alleanze internazionali che avevano consentito l'annientamento del nazismo e del fascismo: sul piano interno la scelta, pur da molti ritenuta obbligata nonché finalizzata alla ricostruzione di un Paese in ginocchio (uno dei 14 articoli del Patto Atlantico, il 2°, afferma infatti che l'organizzazione mira anche a « garantire la stabilità e il benessere » dei Paesi aderenti), aveva avuto come effetto già dal dicembre dell'anno precedente (1947) la fine della coalizione dei partiti antifascisti nata dalla Resistenza. Di qui i traumi, le sfilate per la pace, i congressi di « partigiani della pace » all'insegna della colomba picassiana e tutti i vari fermenti pacifisti che si manifestarono anche tra le file di quei cattolici che attribuivano, e tuttora attribuiscono, all'Italia un ruolo di « grande nazione cristiana » meno atlantica e più proiettata verso il Terzo Mondo e la pace. Alla Camera, del resto, lo stesso Dossetti si disse contrario al Patto e pure tra liberali e socialdemocratici si profilarono posizioni neutraliste. (Al Senato, con motivazioni diverse, votarono contro la ratifica Nitti e Orlando).

Colpi e contraccolpi

Oggi l'« atlantismo » (termine caduto perfino in disuso) presenta caratteri, problemi e diversificazioni notevoli, avendo subito in un quarto di secolo una serie di colpi e contraccolpi, per cause interne ed esterne. Tra queste figurano, innanzitutto, gli interventi sovietici a Budapest e a Praga che resero mitico il « disgelo » e la « coesistenza pacifica » cui si pensò all'epoca della « destalinizzazione »; il dissidio russo-cinese, l'avvio della « Ostpolitik », la situazione mediorientale, la crisi petrolifera, nonché — ancora più a monte — gli effetti a vasto raggio della guerra nel Vietnam. Avvenimenti che non potevano di volta in volta non trovare una cassa di risonanza all'interno della organizzazione atlantica: come ad esempio i « disimpegni » NATO di Francia e Islanda; la crisi di Suez provocata, fuori di ogni consultazione NATO, da Inghilterra e Francia; i riflessi delle ricorrenti crisi cipriote sui due Paesi aderenti, Grecia e Turchia; il problema della « forza multilaterale » atomica e dell'equilibrio tra indipendenza e interdipendenza, ossia tra « deterrente » nazionale e plurinazionale (nel gergo militare è stato detto che i comandanti NATO hanno « due cappelli »).

A sua volta l'atlantismo italiano — anche se il quadro internazionale continua a condizionare l'assetto politico interno — viene oggi considerato nell'arco delle forze politiche in termini più sfumati e articolati, che vanno dalla « lealtà flessibile » alla permanenza « evolutiva e non statica », dal rifiuto della politica « delle cose » in nome di quella « dei principi » al dialogo con l'Est per una sicurezza europea sottratta al gioco dei blocchi, dalla richiesta di smilitarizzazione progressiva di NATO e Patto di Varsavia allo svuotamento « dal di dentro » della permanenza nell'alleanza atlantica, fino a considerare il Patto come meccanismo per ottenere risultati « bilaterali » sulla riduzione degli armamenti.

Certo, pur tra tante incognite, l'ottica bloccarda degli anni '50 appare oggi largamente superata, grazie anche all'emergere — negli stessi Stati Uniti — di sempre più vaste forze pacifiste sostanzialmente puntate verso una non del tutto impossibile strategia planetaria.

Giuseppe Tabasso

Appena ieri: il Patto Atlantico *va in onda martedì 18 marzo alle ore 21,40 sul Nazionale TV.*

IL PREPARATO SEGRETO DI ELIO GIORCELLI HA SCONFITTO UNA DELLE MALATTIE PIU' DIFFUSE

MI BASTANO CENTO MINUTI PER GUARIRE L'ARTROSI

«Sono vent'anni che applico la mia terapia», afferma Giorcelli «e ottengo risultati nel 90 per cento dei casi»

Universalmente diffusa, l'artrosi è la malattia più antica che si conosca: si dice che già quarantamila anni avanti Cristo l'uomo di Neanderthal avesse l'artrosi localizzata alla colonna vertebrale. Questa malattia, che è stata sempre considerata come il male della vecchiaia, viene ancora oggi accettata come una inevitabile conseguenza dell'età, contro la quale i rimedi offerti dalla medicina possono fare ben poco.

Ma che cos'è, esattamente, l'artrosi? Si tratta di una malattia reumatica a carattere degenerativo che colpisce in modo particolare la cartilagine delle articolazioni delle ossa. I primi sintomi si avvertono, nella maggior parte dei casi, verso i cinquant'anni e sono causati dall'usura a cui sono sottoposte le articolazioni del corpo umano per i continui movimenti che vengono giornalmente compiuti. L'artrosi colpisce prevalentemente le donne. In particolare quelle reduci da gravidanza, ma soprattutto quelle dedite a lavori sedentari come le sarte, le cassiere e così via. Colpisce anche i ragazzi che già dai primi anni di vita sono costretti a sedere in banchi di scuola mal fatti o a portare pesanti cartelle. L'artrosi colpisce il corpo umano anche per la mancanza di ossigeno, si respirano molti gas e così il sangue non viene ossigenato.

In certi casi, anche se rari, l'artrosi compare anche prima dei trent'anni e in questi casi, illustri clinici hanno affermato che la malattia è di origine traumatica e pertanto molto dolorosa e difficile e lunga da curare.

Dati allarmanti sull'attuale dilagare di questo male si possono dedurre da una recente statistica. In Italia sembra che il 27,2 per cento della popolazione sia affetto da artrosi: i più accettano il male con fatalità, ed è chiaro che di questo passo le generazioni future verranno sempre più attaccate.

L'artrosi però si può curare. Pare che sia stata addirittura vinta con un prodotto scoperto circa vent'anni fa e che ha dato spesso risultati sorprendenti. Informati dell'esistenza del «farmaco» siamo andati a intervistare il signor Elio Giorcelli, che vive a Loano, vicino a Savona, e che ha già aperto due istituti massoterapici, uno a Biella e l'altro a Loano, e asserisce di curare da 20 anni l'artrosi con un prodotto da lui creato. Ecco, qui di seguito, quanto ci ha dichiarato.

Signor Giorcelli, lei sostiene di aver scoperto un prodotto capace di guarire l'artrosi. Ci può dire da quanto tempo si interessa a questa malattia?

« Io ho iniziato sin da giovane, in ospedale, come assistente ausiliario. Ho avuto modo di notare che i malati di artrosi erano sempre gli stessi e anche cambiando le cure essi non ottenevano dei miglioramenti concreti. Allora mi proposi di studiare l'origine della malattia e di preparare un prodotto adatto a debellarla ».

Qual è la sua cura?

« Di cure ce ne sono tante, le applicazioni Marconi, gli ultrasuoni e così via. Ma si tratta soltanto di calmanti. Io ottengo risultati concreti ».

In che cosa consiste il suo metodo?

« Nel passare con il mio speciale prodotto la parte dolorante e nel massaggiare la parte per agevolare l'azione del preparato il cui assorbimento viene facilitato da uno speciale apparecchio che produce costanti ed energiche vibrazioni. Per quanto riguarda il prodotto da me messo a punto, si tratta di una sostanza biostimolante ».

Si può trovarlo nelle farmacie e lo si può usare da soli?

« Il mio preparato non è ancora in vendita e non lo si può utilizzare come un normale prodotto in quanto ha bisogno di essere applicato con un "vibratore" e applicato in tempi precisi ».

Quanto dura la cura?

« Dieci minuti al giorno per dieci o dodici giorni, per ogni singola forma di artrosi ».

Qual è il costo della cura?

« Un ciclo di dieci applicazioni costa 50.000 lire ».

Il suo metodo viene tollerato da tutti?

« La terapia viene tollerata da qualsiasi ammalato (sia pure affetto da altri disturbi). Unica controindicazione, dovendo trattare l'artrosi del ginocchio, che il paziente sia sofferente di tromboflebite o ulcere varicose. Sarà comunque il medico dell'Istituto a giudicare ogni singolo caso ».

Il suo sistema dà sempre risultati positivi?

« Nel 90 per cento dei casi direi di sì. Su cento pazienti curati presso i miei istituti posso dire che il 70 per cento ottiene una remissione totale della sintomatologia algica, mentre il 30 per cento è costretto a ripetere il trattamento dopo tre o quattro mesi. Ma si tratta sempre di forme gravi di coxartrosi ».

Signor Giorcelli, il suo preparato è stato già registrato presso il ministero della Sanità?

« Essendo una preparazione galenica e non avendo la necessità di produrla su base industriale come avviene per i comuni farmaci, non ho mai ritenuto necessario iscrivere il mio preparato alla Farmacopea ufficiale. Successivamente, avendo notato un forte incremento dell'attività terapeutica, e su richiesta di gruppi farmaceutici internazionali, ho iniziato le pratiche per l'iscrizione ».

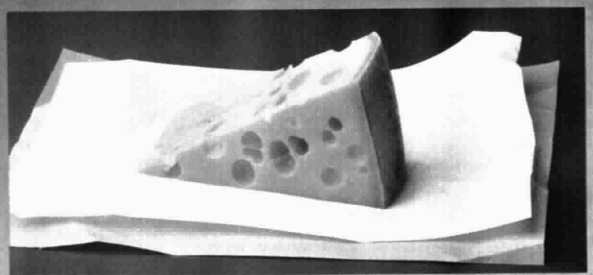
Chi sono i suoi pazienti?

« In questi vent'anni di attività ho curato sia malati italiani sia stranieri. Il 70 per cento dei pazienti sono logicamente italiani, ma posso affermare che il mio metodo è andato oltre i nostri confini facendo arrivare a Loano e a Biella pazienti dal Perù, dalla Germania, dalla Svizzera, dall'America, dall'Africa. I risultati sono stati ottimi: tanto è vero che sono stato chiamato per curare anche grosse personalità politiche e religiose ».

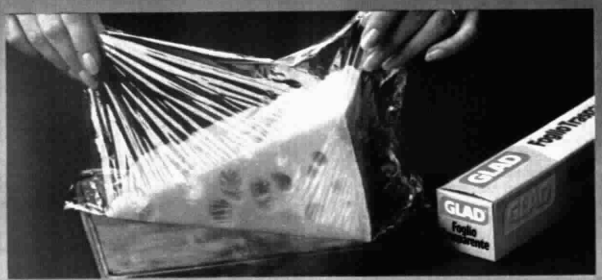
LA STRETTA DI MANO DEL "MAGO DEL CUORE" Roma. Elio Giorcelli, durante un simposio, con il famoso cardiochirurgo Christian Barnard. La fotografia è stata scattata durante una visita del «mago dei trapianti» in Italia. Racconta Giorcelli: «Ho iniziato a interessarmi delle artrosi sin da giovane, in ospedale, come assistente ausiliario. Poi ho approfondito i miei studi sull'origine di questa malattia e ho messo a punto il preparato adatto a risolverla. Ho curato anche personalità politiche e religiose.

AL LAVORO COL VIBROMASSAGGIATORE Loano (Savona). Elio Giorcelli durante il trattamento di un'artrosi alla colonna vertebrale. Spiega: «Per facilitare l'assorbimento del mio preparato, il massaggio viene eseguito con l'aiuto di un apparecchio elettrico che produce costanti ed energiche vibrazioni». Secondo le statistiche, il 27 per cento degli italiani soffre di artrosi.

Foglio Trasparente Glad.
Perché mantiene a lungo il sapore della freschezza.



Lunedí: lo comperi...



... e lo avvolgi in Glad.

Mercoledí: ecco una bella fetta ancora fresca.

Giovedí: guarda com'è fresco in Glad.

Sabato: continua la freschezza.

Domenica: buono e fresco come appena comperato.

E come il formaggio, tutte le buone cose della tua cucina rimangono fresche e saporite a lungo con Glad: pollo, carne, salame... persino gli avanzi!
Perché Glad protegge, aderisce, lasciando respirare gli alimenti quel tanto che è necessario.
A tutto vantaggio del gusto... e dell'economia.

GLAD ti dà una mano in casa.

A cavallo delle parole

Marcello Marchesi, autore di « Il gran simpatico ». Sessantatré anni, milanese trapiantato a Roma, giornalista e scrittore, Marchesi è noto al pubblico TV per una serie di spettacoli fra cui « Il signore di mezza età » e « Ti piace la mia faccia? »

Enzo Cerusico, protagonista di « Il gran simpatico » nel personaggio di Amedeo, un idraulico di origine contadina che vive in una grande città, e Giovanna Benedetto (la moglie). Regista del « teleromanzo » è Giuseppe Recchia, la musica è di Aldo Bonocore, le scene di Mariano Mercuri

Marcello Marchesi torna alla TV come autore di «Il gran simpatico», biografia musicale ma non troppo di un uomo strano ma non troppo. Lo definisce «il primo romanzo sceneggiato leggero della televisione italiana». Protagonista delle quattro puntate è Enzo Cerusico

di Lina Agostini

Roma, marzo

Da sempre ha una sola grande nemica: la parola. Parole accordate in tutte le combinazioni possibili: trasformate in battute, sentenze, precetti, massime, detti, motti; manipolate fino a diventare slogan, annunci pubblicitari, titoli, notizie, informazioni, ragguagli; elevate a poesia, principi morali, proverbi; stravolte in luoghi comuni, pettegolezzi e insulti. Per oltre mezzo secolo a questo fiume inarrestabile di parole che sembrano sempre buttate giù a caso, magari in un momento di ozio, Marcello Marchesi, milanese di nascita ma romano di adozione, classe 1912, laureato in legge, giornalista, umorista, scrittore, attore e regista, ha affidato la propria vita, vi ha sepolto, più o

→

pane e nutella
sana abitudine quotidiana

Nutella ogni giorno, un alimento sano fatto di cose genuine.
Latte per il suo alto contenuto di proteine, calcio e vitamine.
Sali minerali e quel poco di cacao che fa tutto più buono!

Nutella sul pane, rende di più e quindi fa risparmiare:
con un vasetto come questo si possono fare ben 28 merende.

Nutella Ferrero: il buon sapore della salute.

II | S

meno consapevolmente, verità e facezie, trucco e realtà. E accogliendo se stesso e gli altri in una medesima rete, ha passato diversi lustri a cercare parole per attori, cantanti, agenzie pubblicitarie, firmando da autore centinaia di copioni di rivista, decine di slogan pubblicitari, migliaia di caroselli, sessanta sceneggiature per film, trasmissioni televisive e radiofoniche, volumi di poesie, romanzi.

E' stato lui a garantirci, con le parole, che una certa signora « con quella bocca può dire ciò che vuole », a confortarci perché tanto « basta la parola », a testimoniare davanti all'affollatissima platea di *Carosello* che « il signore sì che se ne intende ». Ancora a lui dobbiamo « il brandy che crea un'atmosfera », la sicurezza che « non è vero che tutto fa brodo » e mille altre tentazioni consumistiche ridotte a neologismi entrati nel linguaggio comune: amarostico, ghiottottimo, appetitante, gustatico, vispazzo, frizzoso, digestutile, nutricante, dolcevole e aperitonico. Scelleratezze linguistiche ad uso serale, « voci » di un improbabile Zingarelli della tentazione quotidiana, vademecum della persuasione occulta, guida al « domine subisco ».

« Insomma », dice oggi Marchesi, « ho sempre lavorato sulle parole come un ciabattino, tirandole qua e là; rovesciandole, adattandole a tutti gli usi. A volte penso che siano loro a pesarmi qui sul petto ». Salvo poi ad accorgerci che in lui le parole sono sempre difesa e pudore, mille travestimenti che egli inventa per nascondersi meglio. Ma più a sé che agli altri. « Perdona loro perché non sanno quello che si fanno. Però lo sanno bene quello che ti fanno ».

I dolci ricordi

Anche il rapporto con se stesso è tessuto di mille parole, di malinconie e nostalgie ammiccanti, di rosee memorie d'infanzia ridicolizzate, di generosità dissacrata, di tenerezza risolta a calci, di debolezza presa in giro e liquidata con l'ironia e l'umorismo. « Io ho avuto », spiega Marchesi, « come molti della mia età, una tenera, dolce, spietata, ossessiva, affettuosa e ricattatoria educazione convenzionale. Ho ascoltato attentamente le favole, devotamente il catechismo, compunto il galateo. Sono passato obbediente e ligio dalla casa del monsignore a monsignor Della Casa. Via via ho appreso disciplinatamente i regolamenti, ho osservato fedelmente il giuramento, ho recepito passivamente i modi di dire familiari, i proverbi regionali, i luoghi comuni nazionali. Ma non basta. Sono stato esposto alle poesie di Zanella, alle canzoni di Bixio-Cherubini, ai dialoghi dei film americani. Mi hanno abbonato a *Selezione*, mi hanno riletto il libro *Cuore*. Ho inghiottito gli imperativi della dittatura, ho seguito la campagna elettorale, sono stato bombardato da slogan, perseguitato da consigli, ordini, pareri, insulti, opinioni, barzellette, memoriali e oroscopi. Ce n'è abbastanza da schiacciare chiunque ».

Ma non lui, « il signore di mezza età » più che mai convinto che « non esistono innocenti. Tutti abbiamo passato un raffreddore a qualcuno », assertore del « diamo a Cesare quello che è di Cesare: ventitré pugnalate », certissimo quando dice che « è sbagliato giudicare un uomo dalle persone che frequenta. Giuda aveva degli amici irreprensibili », sincero nell'affermare che « da giovane avevo una vena umoristica. Ora ho una vena varicosa », pronto a giurare che « i simpatici invecchiano, gli antipatici non muoiono mai », Marcello Marchesi, insomma, si lascia di nuovo tentare dalle parole e scrive un « teleromanzo leggero » per il piccolo schermo. « Il primo nella storia della televisione italiana », dice l'autore, « un romanzo sceneggiato in quattro puntate senza lacrime, senza subdoli ricorsi all'emotività dello spettatore, ma con sorrisi, umorismo, ironia e un po' di musica ». E' *Il gran simpatico*, ovvero « biografia musicale ma non troppo di un uomo strano, ma non troppo » interpretata da Enzo Cerusico con la regia di Beppe Recchia, « riletta » con Alessandro Belli, il « signor no » Peregrini, l'umorista Guido Clericetti, parole delle canzoni di Leo Chiosso e musica di Aldo Bonocore.

« L'ho scritta », racconta Marchesi, « durante un mio soggiorno in Umbria, fra gente semplice, non contaminata dai mali che affliggono buona parte dell'umanità ».

Protagonista della vicenda è Amedeo, un idraulico di origine contadina che vive in una grande città con la moglie, la suocera e la figlia di sei anni. Amedeo è contento del lavoro che fa e ha conservato quella saggia diffidenza di marca campagnola che gli fa rifiutare tutte quelle « occasioni » continuamente cercate dall'uomo medio attuale: vincite improvvise, successi insperati, clamorosi colpi di fortuna, ribalte facili.

II | 2656 | 2

II | 13458 12

Ave Ninchi (la suocera di Amedeo, afflitta da manie canore) e, foto a destra, Marianella Laszlo che interpreta il personaggio di una segretaria. Altro protagonista dello sceneggiato è Gianrico Tedeschi, il « grande tentatore » che puntata dopo puntata complica la vita del semplice Amedeo

La forza di dire no

Occasioni che a lui vengono sempre proposte da un « grande tentatore » interpretato da Gianrico Tedeschi, di volta in volta nei panni dell'industriale discografico alla ricerca di talenti inesistenti, dell'editore spregiudicato pronto alla pubblicazione del libro scandalistico, dell'agente pubblicitario persuasivo nell'offrire successi televisivi alla bambina in età di carosello. Ma ad ognuna di queste proposte, apparentemente allettanti, Amedeo trova la forza di dire no. Un « no » che lo rende impopolare in famiglia, spinto da una moglie con smanie canore, da una suocera scrittrice improvvisata e da una figlia pronta a spiccare il grande lancio verso il mondo della pubblicità per bambini. « E so' problemi sì, e so' problemi so' », continua a ripetere Amedeo, anche quando il sistema nervoso, il « gran simpatico » appunto, gli procura il singhiozzo. Ma il « tentatore » non molla la presa e, nei panni del medico al quale Amedeo si è rivolto per guarire dall'inconveniente, prescrive al nostro noneroe una pillola che gli farà dire sempre di « sì ». Fortunatamente tutti i guai procurati dal farmaco saranno rimediabili e Amedeo avrà la meglio sul « grande tentatore ».

« Difendete la vita che vi siete costruiti con le vostre mani da tutte quelle ingerenze che la società vi mette sotto gli occhi ogni giorno », spiega Marchesi, « questa potrebbe essere la morale e ogni settimana chiederò ai telespettatori se la pensano come me e come Amedeo ».

Un'altra occasione « sorridente, ma non troppo » per Marcello Marchesi ancora alle prese, come sempre, con le cose e gli esseri sui quali ha posato per lunghi anni o per attimi, a pagamento o gratis, per hobby o per affetto, casualmente o per forza, le sue parole.

« E' più forte di me. Il fatto è che quando nacqui esistevano già il problema razziale, l'alta finanza, la pittura del '400, la mafia, la Santa Romana Chiesa, la democrazia non ancora cristiana, la Cina, l'assegno circolare, la canzone napoletana, il duralluminio, il gioco delle tre carte, il bacillo di Kock, il delitto d'onore, Freud, la Berlitz School, Picasso e la mazurka. Per non parlare di tutto quello che sarebbe venuto dopo. Era troppo anche per un genio ». Ma non per lui, come sempre, che si muove fra tante parole con disinvoltura, non avendo contro la realtà altre armi se non la parola, l'ironia, il sorriso.

« Il fatto è che sono sulla piazza da troppo tempo. Molti mi credono mio figlio. C'è chi mi chiede notizie di mio padre. " E' ancora vivo? " mi domandano. Dico di sì perché so che parlano di me. L'importante è che la morte ci trovi vivi ».

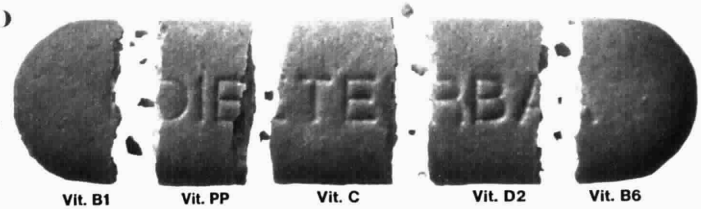
Lina Agostini

La prima puntata di Il gran simpatico *va in onda domenica 16 marzo alle ore 20,50 sul Secondo TV.*

Dopo la mamma...

Dieterba.

Tuo figlio ha tre mesi: le "tue" vitamine le ha finite. Da ora ha bisogno delle 5 vitamine del Biscotto Diet Erba.



Certo. A tre mesi il tuo bambino ha ormai esaurito le vitamine che tu gli hai dato al momento della nascita. È il biscotto Diet Erba, oltre alla dose ottimale di proteine, contiene anche 5 vitamine indispensabili alla crescita e allo sviluppo.
Il biscotto Diet Erba è solubile all'istante nel latte: puoi farlo sciogliere persino nel biberon.

dieterba

perché è tuo figlio.

V/F Varie

XVII Zecchino d'Oro

CANZONI PER BAMBINI

Mercoledì 19 marzo

Lo Zecchino d'Oro è la festa della canzone per bambini. Ogni anno vengono presentate dodici canzoni, selezionate attraverso un concorso al quale partecipano parolieri e musicisti.

Le dodici canzoni ammesse alla gara vengono scelte, tra le centinaia inviate alla direzione dell'Antoniano, da un'apposita giuria composta di musicisti, insegnanti, genitori e ragazzi. Le canzoni scelte vengono eseguite da bambini provenienti da tutte le regioni d'Italia, insieme ai bambini del Piccolo Coro dell'Antoniano, tutti preparati da Mariele Ventre. L'esecuzione dei brani in gara viene svolta in tre spettacoli, l'ultimo dei quali sarà trasmesso dalla *TV dei ragazzi*, in ripresa diretta, mercoledì 19 marzo, festa di san Giuseppe. Precisiamo che i telespettatori potranno ascoltare tutte e dodici le canzoni, poiché la selezione avviene nel modo seguente: nella prima giornata verranno eseguite sei canzoni, alle quali una giuria di ragazzi assegnerà un punteggio.

Nella seconda giornata verranno presentate le altre sei canzoni, giudicate da una nuova giuria. Nello spettacolo, le dodici canzoni si presenteranno con il punteggio ottenuto. Una terza giuria assegnerà il proprio punteggio che, sommato a quello precedente, designerà la canzone vincitrice.

Gli spettacoli saranno presentati da Cino Tortorella. La regia è di Eugenio Giacobino. La pittrice emiliana Carla Cortesi ha creato una scenografia con un'enorme macchina da scrivere su cui si dispone il Piccolo Coro.

Ecco le dodici canzoni:

Ma dov'è quel porcellino? di D'Adda, Spadavecchia e Martelli, cantano Stefano Cabbua - Donori (Cagliari) e Roberta e Giorgia Troiano di Milano.

Il barone sbadiglione, minuetto di Parazzini e Castellari, cantano Marco Cantagalli - Faenza ed Elisabetta Gennari - Gradara (Pesaro).

La figlia del re di Castiglia, valzer andaluso di Vitale, Valle-Sftly, cantano Sandro Bianchi - Suzzara (Mantova) e Jole Dalla Riva - Oristano.

La mongolfiera con il golf, marcia beat di Danpa, Martini e Amadesi, cantano Antonio Carli - Ravenna, Laura Pallaro - Cerea (Verona) e Bernardina Puietti - Prata (Pordenone).

Civa-civetta di Javarone e Marletta, cantano Elisabetta Garagnani - Bologna e Teresa Zotti - Barletta (Bari).

L'albero della cuccagna, shuffle-tarantella di Danpa e Aprile, cantano Elena Botti - Piacenza e Fabrizio Santini - Albano Laziale.

La vera storia del salice piangente di Velia Magno, cantano Elisabetta Marino - Roma e Giuseppe Mundula - Grosseto.

La banda del cortile, marcia allegra di Zanin e Censi, cantano Salvo Mazzonello - Noto (Siracusa) e Michele Nati - La Briglia (Firenze).

L'angioletto in blue-jeans, moderato rock di Adelio Cogliati, cantano Annamaria Cardone - Ospedaletti (Imperia) e Pasquale Lorusso - Mola di Bari.

Riaccattattà, beat cha-cha-cha di Cogliati, Lombardone e Cavallaro, cantano Paola Delle Femine - Salerno e Annalisa Travelli - Bologna.

La slitta vagabonda di D'Adda, Spadavecchia e Chiesa, cantano Alessia Baccaglini - Veduggio (Milano) e Massimiliano Lupieri - Savona.

Il vigile in gonnella, di Stelletti e Cozzoli, cantano Lorenzo Marcuccetti - Querceto Seravezza (Lucca) ed Efisietta Napolitano - Cagliari.

I protagonisti del « XVII Zecchino d'Oro », la maestra di canto Mariele Ventre e la divertente scenografia di Renata Cortesi. Lo spettacolo va in onda mercoledì 19 marzo

Un film di Robert Flaherty

TOOMAI E L'ELEFANTE

Giovedì 20 marzo

Il film che va in onda questa settimana per il ciclo dedicato al regista nordamericano Robert Flaherty s'intitola *La danza degli elefanti* ed è un film che si distacca nettamente dagli altri due presentati nelle scorse settimane, ossia *Nanuk l'eschimese* e *L'uomo di Aran*, poiché si tratta di un vero e proprio lungometraggio a soggetto, realizzato da Flaherty nel 1936-'37 sulla base di una sceneggiatura da lui stesso tratta dal racconto *Toomai of the Elephants*, Toomai degli elefanti, dello scrittore inglese Rudyard Kipling, autore di *Kim*, *Il libro della giungla* e di altri famosi racconti.

« Anche in questa occasione », spiega Sebastiano Romeo, curatore della trasmissione, « la prima preoccupazione di Flaherty fu quella di trovare attori non professionisti, personaggi veri, scelti sul posto. Infatti il piccolo protagonista del film è Sabù, una vera rivelazione, che ottenne un successo così grande da indurlo a passare alla produzione normale. Il luogo prescelto per le riprese fu un tipico villaggio indiano, Mysore. Flaherty vi trascorse più di un anno a studiare usi e costumi locali per dare al suo film un'ambientazione il più possibile realistica e autentica ». Che cosa narra il film? Una storia semplice, suggestiva e commovente: l'amicizia tra l'elefante Kala Nag e Toomai, il suo piccolo conduttore. Un'amicizia suggellata dalla visione di un evento rarissimo che mai occhio umano aveva potuto prima ammirare: la danza degli elefanti.

A questo punto viene inferto a Flaherty un colpo mancino. Il suo produttore, Sir Alexander Korda, di origine ungherese e naturalizzato inglese, volle rimaneggiare il materiale filmato da Flaherty e aggiungervi una trama di « maggior effetto » spettacolare, usando attori inglesi truccati da indiani, affidandone l'incarico a suo fratello Zoltan, artigiano tecnicamente provveduto ma privo di una sua personalità e di un suo stile. Zoltan, dopo aver lavorato come operatore e, successivamente, come montatore, era passato alla regia, svolgendo attività a Berlino e a Vienna. Seguì poi il fratello Alexander negli Stati Uniti e a Londra, dove cominciò a dirigere film per la London nel 1933. Aveva sempre puntato su vistosi effetti spettacolari, specializzandosi in film di avventure a sfondo africano o indiano.

Zoltan, dunque, condusse a termine *Elephant Boy* (questo era il titolo originale del film), girando molte sequenze negli studi di Londra, in tal modo sciupando con risultati di palese falsità il poetico racconto indiano così limpidamente iniziato da Flaherty. Questo fu un duro colpo per colui che aveva portato sullo schermo gli straordinari personaggi dell'eschimese Nanuk e del pescatore di Aran, e segnò la sua prima capitolazione di fronte alle leggi dure ed inflessibili della produzione commerciale. Tuttavia, gli esterni girati da Flaherty si notano subito per la loro bellezza ed emotività, specie quelli intesi a sottolineare i momenti dell'amicizia tra il ragazzino e il pachiderma. I personaggi adulti sono spesso grotteschi e falsi, e i rapporti tra gli inglesi e gli indiani riflettono una mentalità colonialista decisamente insopportabile ai giorni nostri.

Tolte quindi le stupende sequenze degli esterni, possiamo dire che il film, manipolato da Zoltan Korda, risulta alquanto estraneo allo spirito e al gusto del suo autore. Ma, nonostante tutti questi motivi — anzi, proprio per questi motivi — è un film che merita particolare attenzione da parte dello spettatore.

V/F Varie

Una scena del telefilm « Missili tra le dune » tratto dal romanzo di Lois Lamplugh e diretto da William Hammond, in onda domenica 16 marzo alle 16 sul Nazionale

L'IGIENE A CASA NOSTRA

Note e indicazioni utili sui problemi dell'igiene nella casa

Ogni anno che passa, il mondo che c'è fuori dalla porta di casa nostra è un po' più sporco, un po' più grigio, un po' più senza sole. Per vivere bene — almeno dentro casa — abbiamo imparato a parlare d'igiene: così come abbiamo imparato a parlare di vitamine, di ginnastica da camera, di diete bilanciate. Di tante cose che nessuno ci ha insegnato, ma che hanno regole precise e importanti. Per fortuna c'è chi ci aiuta. Oggi troviamo le vitamine aggiunte già nel primo omogeneizzato dei nostri figli. E abbiamo a portata di mano prodotti di pulizia che sono anche disinfettanti, e quindi capaci di assicurare un buon livello igienico all'ambiente in cui viviamo.

Lysoform: il marchio dell'igiene nella casa

E' il caso dei prodotti Lysoform, che costituiscono la gamma più completa e specialistica per l'igiene della casa e della persona. Dal Lysoform Primo, detergente liquido per l'igiene personale, al Lysoform Spray che esplica la sua azione deodorante e disinfettante già nell'aria e sulle superfici, al Lysoform Greggio e al Lysoform Casa, per la pulizia e la disinfezione di tutte le superfici.
Tutti questi prodotti sono presidi medici registrati presso il Ministero della Sanità: e sono tutti formulati per gli schemi e le esigenze della pulizia quotidiana. Rappresentano quindi la strada migliore per portare l'igiene direttamente là dove serve, sulle cose e le persone di casa, con gli stessi gesti e lo stesso impegno di tempo necessari per la pulizia di routine.
Lysoform Casa è il prodotto specifico per tutte le superfici d'uso della casa. Pulisce facilmente ogni tipo di materiale, svoigendo nello stesso tempo un'azione deodorante e disinfettante sicura e completa.

Lysoform casa: pulizia e igiene per tutte le superfici della casa

Lysoform Casa, superpulente-disinfettante, è un detersivo liquido ad azione polivalente. Pulisce i pavimenti, il vetro, le piastrelle, i metalli, la plastica, il marmo, le superfici laccate. Viene impiegato molto diluito se le superfici da pulire sono poco segnate, più concentrato sullo sporco « difficile », puro sulle macchie più resistenti e là dove si desidera un'azione disinfettante profonda e duratura.
Proprio perché è liquido, Lysoform Casa ha dei vantaggi d'uso molto interessanti. Non graffia gli smalti e la ceramica, deterge perfettamente senza lasciare accumuli negli angolini o nelle scanalature, arriva dappertutto, anche nei punti più nascosti.
Un solo flacone di Lysoform Casa è quindi sufficiente per tutte le pulizie di casa, dai pavimenti agli impianti sanitari, alle porte, ai mobili, ai fornelli, alla pattumiera, alle tapparelle, ai caloriferi, ai giocattoli e agli oggetti d'uso dei bambini. Basta qualche misurino in un secchio d'acqua, al posto di tanti prodotti e di tanti flaconi diversi. E insieme alla pulizia, Lysoform Casa assicura l'igiene: un'igiene costante, rinnovata ogni giorno. Quella che serve a noi, e a tutti i nostri familiari.

Lysoform Casa, **nella dose di un misurino per tre-quattro litri d'acqua,** *pulisce e disinfetta piastrelle, pavimenti, mobili laccati, piani di lavoro.* **Nella dose di un misurino per litro d'acqua,** *pulisce e disinfetta alla prima passata anche le superfici molto sporche.* **Usato puro su un panno umido,** *cancella subito anche le macchie più resistenti e disinfetta in modo completo tutti i punti in cui si vuole ottenere un'igiene perfetta.* **Un misurino nell'ultimo risciacquo del bucato** *(sia a mano che in lavatrice) svolge un'efficace azione antisettica sulla biancheria.*

TV 16 marzo

N nazionale

11 — Dalla Basilica di San Lorenzo Maggiore in Napoli
SANTA MESSA
celebrata dal Card. Corrado Ursi, Arcivescovo di Napoli
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
Gli antenati
Fred diventa arbitro
Regia di William Hanna e Joseph Barbera
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
TELEGIORNALE

BREAK

14 — L'OSPITE DELLE 2
Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Amedeo Nazzari
Regia di Gigliola Rosmino

BREAK

15 — IL MULINO DEL PO
di **Riccardo Bacchelli**
Sceneggiatura di Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi
Quarta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Epicarmo Raibolini: *Mario Piave;* Una contadina: *Jonny Tamassia;* Un contadino: *Aldo Sulgoy;* Orbino: *Carlo Simoni;* Luca Vergineși: *Bruno Lanzarini;* Clapasson: *Nino Pavese;* Berta: *Ottavia Piccolo;* Cecilia: *Valeria Moriconi;* Principalle: *Giorgio Trestini;* Smarazzacucco: *Mariano Rigillo;* Maria: *Antonella Scattorin;* Giovanni: *Agostino De Berti;* Argia Vergineși: *Gianna Piaz;* Angelino: *Ignazio Colnaghi;* Il figlio di Clapasson: *Piergiorgio Bussi;* Il tenente: *Fernando Pannullo;* Il delegato governativo: *Guido Lazzarini;* Scansafrasca: *Evar Maran;* Voce del narratore: *Nando Gazzolo*
Musiche a cura di Peppino De Luca
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Emma Calderini
Delegato alla produzione Nazareno Marinoni
Regia di Sandro Bolchi
(« Il mulino del Po » è pubblicato in Italia da Arnoldo Mondadori Editore)
(Registrazione effettuata nel 1970)
(Replica)

16 — SEGNALE ORARIO

la TV dei ragazzi

MISSILI TRA LE DUNE
Personaggi e interpreti:

Joey	*Christopher Witty*
Sandra	*Gena Yates*
Celia	*Heather Lyons*
Ned	*James Luck*
Andy	*Peter Wood*

Regia di William Hammond
Prod. Anvil Film Ltd. Beaconsfield Inghilterra per la C.F.F.

GONG

17 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG

17,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

17,30 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

GONG

17,55 TANTO PIACERE
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Adriana V. Borgonovo

TIC-TAC

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,30 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:
ORLANDO FURIOSO
di **Ludovico Ariosto**
Quinto ed ultimo episodio
Riduzione e sceneggiatura di Edoardo Sanguineti e Luca Ronconi
Personaggi ed interpreti principali:

Bradamante	*Edmonda Aldini*
Fiordiligi	*Claudia Giannotti*
Marfisa	*Paola Gassman*
Ruggiero	*Luigi Diberti*
Atlante	*Orazio Costa*
Agramante	*Michele Placido*
Astolfo	*Peter Chatel*
San Giovanni	*Enzo Garinei*
Orlando	*Massimo Foschi*
Rinaldo	*Sergio Nicolai*
Brandimarte	*Hiram Keller*
Sobrino	*Vittorio Sanipoli*
Carlo Magno	*Ettore Manni*
Rodomonte	*Carlo Montagna*

altri interpreti: *Alba Maria Setaccioli, Guido Mastrogiacomo, Carlo Foschi, Adriano Nucera, Pino Manzari, Rodolfo Baldini, Luigi Basagaluppi, Gianni Bellandi, Fabio Ferlini, Benedetto Simonelli, Claudio Milan, Antonio Dimitri, Maurizio Tocchi, Rodolfo Bigotti, Emilio Bonucci, Gabriele Tozzi, Valeria Sabel, Daniele Gabbai, Gianfranco De Grassi*
Ambientazione, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi
Direttori della fotografia Vittorio Storaro e Arturo Zavattini
Musiche di Giancarlo Chiaramello
Produttore esecutivo Bruno Paolinelli
Regia di Luca Ronconi
(Una coproduzione RAI-N.O.C.-Nuovi Orientamenti Cinematografici)

DOREMI'

21,35 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Paolo Frajese
Regista Giuliano Nicastro

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

15-16,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,45 CICLISMO: TIRRENO-ADRIATICO
Sintesi della 5ª ed ultima tappa
Circuito di San Benedetto del Tronto
Telecronista Adriano De Zan

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG

19 — HAWK L'INDIANO
L'intoccabile
Telefilm - Regia di Paul Henreid
Interpreti: Burt Reynolds, Lonny Chapman, Diana Muldaur, Patrick Mc Vey, Leon Janney, Richard Mc Murray, Edward Binns, Wayne Grice, Ron Leibmna, Chris Campel, Shirley Ballard
Distribuzione: Screen Gems

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

20,50
IL GRAN SIMPATICO
Biografia musicale di un uomo strano, ma non troppo
Soggetto di Marcello Marchesi
Sceneggiatura e gags di Alessandro Belei, Leo Chiosso, Guido Clericetti, Marcello Marchesi e Ludovico Peregrini
Personaggi ed interpreti:

Amedeo	*Enzo Cerusico*
Cesira	*Ave Ninchi*
Paola	*Giovanna Benedetto*
Patrizia	*Maria Cristina Miotto*
Filelfo	*Lucio Flauto*

La segretaria del tentatore *Marianella Laszlo*
Il tentatore *Gianrico Tedeschi*
Musiche originali di Aldo Bonocore
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Giuseppe Recchia
Prima puntata

DOREMI'

21,55 SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale
con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,40 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Kirche und Staat in Polen
Filmbericht
Verleih: Telepool
20 — Kunstkalender
20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Hermann Parth
20,10-20,30 Tagesschau

domenica

XII | V Varie

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo aver analizzato l'atteggiamento del cristiano di fronte alla malattia, Domenica ore 12 *esamina oggi l'incontro dell'uomo di fede con l'esperienza della morte. Anche se distratto nelle piccole o grandi vicende quotidiane, ogni uomo sente che la morte lo attende, forse lo sfiora ogni giorno. Arriva quando uno meno l'aspetta: per un incidente stradale, per violenza, per una malattia incurabile, per vecchiaia... Può essere un incontro sereno o angoscioso. Don Ciro Sarnataro e il regista Paolo Petrucci hanno raccolto varie testimonianze sull'aiuto della fede ad accettare e vivere con speranza il momento finale della vita terrena. Il cristianesimo ha un messaggio di luce sulla morte: essa è conseguenza del peccato, ma Cristo l'ha vinta con la sua resurrezione e ha promesso la vita eterna.*

XII | Q

L'OSPITE DELLE 2

ore 14 nazionale

La rubrica, curata da Luciano Rispoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci, offre un incontro con un divo del cinema italiano, Amedeo Nazzari. Affiancato in studio dalla giornalista Mimmina Quirico e dal regista Alessandro Blasetti, sotto la cui regia ha interpretato numerosi film, Nazzari stesso presenta, in una conversazione critica, il Nazzari attore-uomo-personaggio che ha senza dubbio percorso con la sua carriera una larga parte della storia dello spettacolo italiano. Nato come attore di teatro impegnato — recitava Pirandello quando l'autore era ancora fra le quinte —, passato alla gloria dei primissimi successi cinematografici con Cavalleria e La cena delle beffe *(regia di Blasetti), nei primi anni del dopoguerra, pur avendo partecipato a pellicole neorealiste, è legato al filone d'oro, con incassi favolosi, dei film strappalacrime che lo videro protagonista insieme a Yvonne Sanson e il cui esempio più clamoroso è* Catene. *Da allora, idolatrato e criticato, dopo un periodo di silenzio ritrovò il suo pubblico con la televisione partecipando al teleromanzo* La figlia del capitano *recentemente ritrasmesso. Dei vari momenti e dei modi di lavoro dell'epoca cinematografica passata, del significato del «mito» Nazzari, della validità dell'attore: ecco gli argomenti della conversazione che proporrà un Nazzari umano e inedito.* (Servizio a pag. 102).

V | E

TANTO PIACERE

ore 17,55 nazionale

Il programma di Leone Mancini e Alberto Testa, diretto da Adriana Borgonovo e presentato da Claudio Lippi, ha stasera come ospiti Mita Medici, Pino Calvi e i fratelli Santonastaso. Basandosi sulle richieste dei telespettatori Mita Medici, la giovane attrice che ha all'attivo Canzonissima 1973, *presenterà alcuni brani del suo ultimo disco. Pino Calvi, al cui nome sono legati lo show* Senza rete *e numerose musiche di sceneggiati televisivi ritornerà in alcuni pezzi che lo hanno reso noto al pubblico. Ai fratelli Santonastaso spetta infine il compito di divertire la platea con le loro scenette.*

V | P Varie

HAWK L'INDIANO: L'intoccabile

ore 19 secondo

Hawk tenta di incriminare il costruttore Zollner, capo del racket edilizio, perché molti suoi dipendenti sono rimasti senza lavoro o hanno avuto dei gravi incidenti. Ciò è molto difficile dato il clima di terrore e di omertà che circonda la figura di Zollner. Interessata alla vicenda è anche Laure Case, figlia di un ex socio del costruttore, da questi ingannato, che intende vendicarsi di Zollner e rompere la catena delle forti amicizie che lo legano ad ambienti influenti. Per l'incriminazione si sono trovati due testimoni, ma uno di questi è morto e l'altro, uscito di prigione, viene costretto ad un atto di accusa diretto proprio contro il poliziotto Hawk e successivamente eliminato. Hawk cerca di impossessarsi dei progetti di costruzione del Comune. Il finale offre molti colpi di scena.

II | S

ORLANDO FURIOSO

ore 20,30 nazionale

Si chiude con il quinto episodio la storia fantastica di Orlando, paladino di Francia, e della sua pazzia d'amore, nata dalla penna dell'Ariosto e fatta rivivere sulle scene da Luca Ronconi. Nel corso della puntata, dopo la delirante pazzia, Orlando rinsavisce prodigiosamente grazie al viaggio di Astolfo, in groppa all'ippogrifo, sulla luna. E' qui, infatti, che si trova radunato tutto quello che si perde sulla terra: anche il senno, chiuso in ampolle distinte col nome di chi lo ha perduto. Astolfo, dopo aver preso la sua, prende quella di Orlando, e, tornato, gliela fa fiutare. Cessata l'insania, il conte d'Aglante porta nuova vitalità al campo cristiano: riorganizza le file dei paladini e sferra un attacco ai disorientati plotoni di Agramante, soverchiandoli. Dopo gli ultimi eleganti rituali cortesi intorno al rasserenerato trono di Carlo, precipitando il conflitto verso l'ora decisiva, si fa strada l'idea di affidare le intere sorti della guerra ad una sfida fra tre Mori e tre Franchi, alla maniera degli Orazi e Curiazi: da parte cristiana si scelgono Orlando, Rinaldo, Brandimarte, da parte araba Agramante, Sobrino, Gradasso. Lo scontro ha luogo in una atmosfera di epopea popolare, di saga fantastica come l'ultimo torneo di guerra e cavalleria, l'ultimo corpo a corpo di guerrieri senza macchia, che mettono in gioco i maggiori sentimenti umani, tra amore e odio, vita e sopravvivenza. La vicenda cortese dà la vittoria ai cristiani, e la morte a Brandimarte e Rodomonte. (Servizio alle pagine 24-25).

IL GRAN SIMPATICO

ore 20,50 secondo

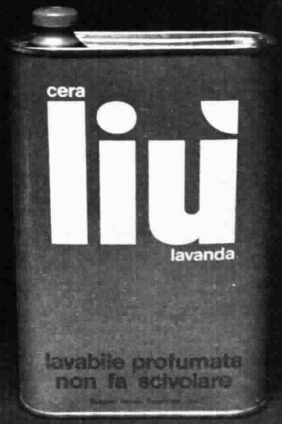
Enzo Cerusico nei panni di Amedeo, l'«uomo strano ma non troppo» al quale è dedicata la «biografia musicale» di Marcello Marchesi. Alla nuova trasmissione dedichiamo un servizio alle pagine 35-37

bene
con
Cibalgina

Aut. Min. San. N. 2855 del 2-10-69

Questa sera sul 1° canale un "arcobaleno"
Cibalgina
In compresse o in confetti Cibalgina è efficace contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

pavimenti splendenti a lungo



questa sera in
CAROSELLO

radio

domenica 16 marzo

calendario

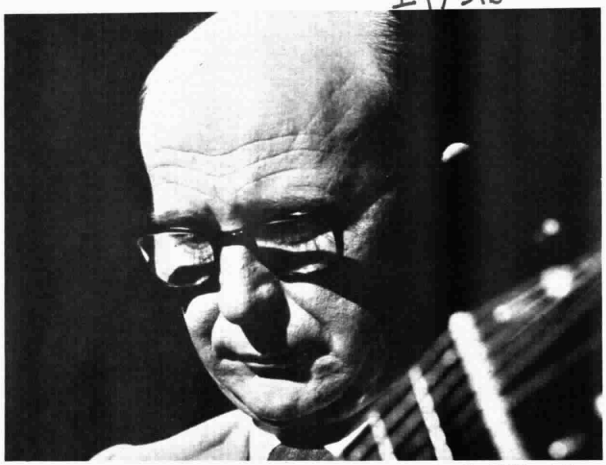
IL SANTO: S. Eriberto.

Altri Santi: S. Ciriaco, S. Ilario, S. Agapito, S. Abramo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,41 e tramonta alle ore 18,34; a Milano sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 18,28; a Trieste sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,10; a Roma sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,16; a Palermo sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,13; a Bari sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 17,58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1789, nasce a Erlangen lo scienziato Georg Ohm.

PENSIERO DEL GIORNO: Quello che non puoi correggere o evitare, è bene sopportarlo con pazienza. (Seneca).



Narciso Yepes e il protagonista del programma in onda alle 10,35 sul Terzo

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Rumena. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana,** con omelia di P. Ferdinando Batazzi. **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **12,45** Rendez-vous musicale: « Symphonie-Passion » di Marcel Dupré - Organista J.-Jacques Grunenwald (Registrazione effettuata nel Pontificio Istituto di Musica Sacra in Roma). **13,15** Attualità della Chiesa di Roma. **13,30 Discografia Musicale:** « La Messa nella musica dalle origini ad oggi », a cura di Sante Zaccaria: « Il Novecento in Italia (1) ». **14** Concerto per un giorno di festa: **Ludwig van Beethoven:** « Die Weihe des hauses » Ouverture op. 124 (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Janos Ferencsik); **Igor Strawinsky:** « Sermone, Racconto e Preghiera ». **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima: « Anno Santo: la riconciliazione è il dialogo all'interno della Chiesa », di S. E. Mons. Giuseppe Casale - Musiche Penitenziali, di Sante Zaccaria. **20,30** Laikat w obliczu nowych zadan: Rok sw. **20,45** Prière de l'Angélus. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Von der Gefahr des Horizontalismus in der ökumen. Bewegung. **21,45** Eyes on the Pope's Window. « This New Humanism of Ours ». **22,15** Ano Santo em Roma. **22,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. **23 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Musica varia. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Lo sport. **8,30** Notiziario. **8,35** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Complesso Renzo Landi. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogo. **9,30 Santa Messa. 10,15** Orchestra Frank Pourcel. **10,30** Notiziario. **10,35** Musica oltre la frontiera. **11,35** Dischi vari. **11,45** Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwa. **12** Concerto bandistico. **12,30** Notiziario - Attualità e sport **13** I nuovi complessi. **13,15** Il minestrone (alla ticinese). Regia di Sergio Maspoli. **13,45** Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Canzoni francesi. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Canzoni del passato. **17,30** La domenica popolare. **18,15** Vecchio organetto. **18,30** Notiziario. **18,35** La giornata sportiva. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Scienze umane. **20,30** Rassegna internazionale del radiodramma: **L'allegra centenaria. 22,15** Notiziario. **22,20** Studio pop. Jacky Marti commenta, Andreas Wyden mette in onda. **23,15** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **23,45-24** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

10,15 RDRS. **11,30** Radio Suisse Romande. **14** Paese aperto. La cultura nella Svizzera Italiana e vicinanze. **14,35** Musica pianistica. **Edvard Grieg:** Danza norvegese op. 47 n. 4 - Notturno op. 54 n. 4 - Scherzo op. 54 n. 5 - Nostalgia op. 57 n. 6 (Pianista Emile Gilels). **14,50 La « Costa dei barbari »** (Replica dal Primo Programma). **15,15** Uomini, idee e musica (Replica dal Primo Programma). **16 Fidelio.** Dramma lirico in due atti di Ludwig van Beethoven. **18,05** Almanacco musicale. **18,25** La giostra dei libri (Replica dal Primo Programma). **19** Orchestra di musica leggera RSI. **19,40** Diario culturale. **19,55** Intermezzo. **20** Musica pop. **20,15** Dimensioni. Incontro con le altre culture. **20,45** I grandi incontri musicali: Berliner Festwochen 1974. **Erik Satie:** Tre canzoni da Caffè-Concerto; **Francis Poulenc:** Cocardes; **Arnold Schönberg:** « Drei Brettl-Lieder »; **Claude Debussy:** « Chansons de Bilitis ». Melodramma per recitazione, 2 flauti, 2 arpe e celesta; **Maurice Ravel:** « Tre poemi di Stéphane Mallarmé, per soprano, 2 flauti, 2 clarinetti, quartetto d'archi e pianoforte (Registrazione del concerto del 17 settembre 1974). **22,15-22,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto per l'orchestra di Dresda (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Claudio Abbado) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Gavotta in si bemolle maggiore K. 300 (Orchestra da camera « Mozart » di Vienna diretta da Willy Boskowsky) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Allegro vivace, dalla Sinfonia n. 4 « Italiana » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Isaac Albeniz: Il Corpus Domini a Siviglia (Orchestrazione di F. Arbos) (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Artur Rodzinski) ◆ *Frederick Delius:* Ascoltando il cucù a primavera (Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Thomas Beecham) ◆ *Antonin Dvorak:* Rapsodia slava in re maggiore (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Gika Zdrawkowich) ◆ *Alexander Borodin:* Danze polovesiane, da « Il principe Igor » (Orchestra « London Symphony » e Coro diretti da Antal Dorati)

7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
L'eclissi della Croce, editoriale di Costante Berselli - Confessione frequente. Servizio di Carlo Cremona e Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Quaresimali. Nota di Gabriele Adani

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Ferdinando Batazzi

10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

11 — **Pasquale Chessa** presenta:
Bella Italia (amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI 1960-1975**
Un programma di Luciana Della Seta (3ª)

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE** - Presenta **Giancarlo Guardabassi** - Realizzazione di **Enzo Lamioni** — *Birra Peroni*

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Vittorio Caprioli** presenta:
Mixage
Cinema, teatro e varietà
Regia di **Fausto Nataletti**

14 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,30 STRETTAMENTE STRUMENTALE

15 — **Giornale radio**

15,10 DUE ORCHESTRE, DUE STILI: DON ELLIS E DAVID ROSE

15,40 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade

16 — **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi**
— *Stock*

17 — **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**
Iva Zanicchi
MUSICA E CANZONI
— *Crodino Analcoolico Biondo*

18 — **UNA VITA PER LA MUSICA**
Mario Del Monaco
a cura di **Giorgio Gualerzi**
Prima trasmissione

Iva Zanicchi (ore 17)

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

20,20 **MASSIMO RANIERI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**

— **Sera sport,** a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 PETER NERO AL PIANOFORTE

21,30 **DETTO « INTER NOS »**
Un programma di **Marina Como** con **Lucia Alberti**
Realizzazione di **Bruno Perna**

22 — **CONCERTO DELL'ARPISTA ELENA GIAMBANCO ZANIBONI**
Paul Hindemith: Sonata per arpa: Moderatamente mosso - Vivace - Molto lento ◆ *Nino Rota:* Sarabanda e Toccata ◆ *Carlos Salzedo:* Tourbillon; Cancion en la noche ◆ *Claude Debussy:* Première Arabesque

22,30 **NOI DURI**
Un programma di **Chiosso e Andreasi** con **Felice Andreasi, Femi Benussi, Vittoria Lottero**
Musiche originali di **Puccio Roelens**
Regia di **Adriana Parrella**

23 — **GIORNALE RADIO**
— **I programmi della settimana**
— **Buonanotte**
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Gaia Germani**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Marina Pagano, The Deep Purple** e **Maurice Larcange**
Michelemma', Lalena, C'est si bon, Tammuriata nera, Hold oh, Les parapluies de Cherbourg, Tu suonne 'a chitarra e io canto, Soldier of fortune, Mademoiselle de Paris, So' bammenella 'e copp' e quartiere, The Gypsy, What are you doing the reste of your life, Lacrime 'ex cundannate
— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Ba ba ba, Solo tu, Oh! doctor, Presto, Summer, Malata d'allegria, A woman's place, Mese di maggio, Roll out the mat, Gesma, E' difficile non amarsi più, She's a teaser, Principessa, Per una donna

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Uova pasquali Perugina*
Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Sandra Milo** presenta:

Carmela

Ebdomadario per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo**
con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Filippo Crivelli**
— *All Multigrado per lavatrici*

11,30 **ASSI ALLA RIBALTA: ORNELLA VANONI E ANTONELLO VENDITTI**
— *All Multigrado per lavatrici*

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— *Lubiam moda per uomo*

12,15 **Delia Scala** presenta:

Ciao Domenica

Poche note per un giorno diverso scritte da **Sergio D'Ottavi** con la partecipazione di **Leo Gullotta, Peppino Di Capri** e **Gilda Giuliani**
Musiche originali di **Vito Tommaso**
Regia di **Carla Ragionieri**
— *Mira Lanza*
Nell'int. (ore 12,30): **Giornale radio**

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Crodino Analcoolico Biondo*

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
La mazurca del fico fiorone (Hengel Gualdi) • Il manichino (Gino Paoli) • It takes too long to learn to live alone (Eydie Gorme) • Who do you think you are (The British Lions Group) • La voglia di sognare (Ornella Vanoni) • America (David Essex) • Ragazzina (Peppino Gagliardi) • Jungle boogie (Kool and The Gang)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica del Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Tonight, Diana, Do you wanna rock and roll, Ding dong, Gonna sing you me lovesong, Ba ba ba, Due mondi, Family affair, Più, Get dancin', Candy baby, High flying lady goodbye, Summer song, Tu giovane amore, 9 dream, I feel the song, Al mondo, Happy people, Carol Douglas, You can't hide love, What can I feel her, I tuoi silenzi, You're the first the last my everything, Non c'è poesia, Never can say good bye, Sad sweet dreamer, Claim jumpin, All my love; Dancing to the music
— *Lubiam moda per uomo*

16,55 **Giornale radio**

17 — **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe — *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,40 **Enrico Simonetti** presenta:

TUTTAFESTA

Passatempo domenicale a cura di **Sergio Bernardini** - Testi di **Gianranco D'Onofrio** e **Gustavo Verde**
Orchestra diretta da **Enrico Simonetti** - Regia di **Roberto D'Onofrio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **FRANCO SOPRANO**

Opera '75

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 **IL GIRASKETCHES**

22 — **ADDIO TRANSATLANTICO**
a cura di **Vincenzo Zaccagnino**
3. I grandi disastri dei giganti del mare

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

VIII | Napoli

Marina Pagano (ore 7,40)

3 terzo

8,30 **Ernest Ansermet**
dirige l'ORCHESTRA DELLA SUISSE ROMANDE
Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Flauto solista André Pepin) ◆ *Albert Roussel:* Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42: Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito ◆ *Sergei Prokofiev:* Concerto n. 1 in re maggiore op. 19, per violino e orchestra: Andantino - Scherzo (Vivacissimo) - Moderato (Violinista Ruggiero Ricci) ◆ *Manuel de Falla:* El sombrero de tres picos, balletto in due parti: Introduzione - Parte 1ª (Meriggio) - Parte 2ª (Danza dei vicini: Seguidilla - Danza del mugnaio: Farruca - Conclusione) (Mezzosoprano Teresa Berganza)

10,05 Il mondo borghese nel teatro di Niccodemi, a cura di Gian Renzo Morteo

10,35 **UN'ORA CON NARCISO YEPES**
Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore op. 59, per chitarra e orchestra: Allegro giusto - Largo - Allegro (Chitarrista Narciso Yepes - Orchestra Nazionale Spagnola diretta da Odon Alonso) ◆ *Johann Sebastian Bach:* Suite in mi minore per liuto (BWV 996): Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Bourrée - Giga ◆ *Heitor Villa Lobos:* Chôros n. 1 ◆ *Francisco Tarrega:* Estudio de tremolo (Recuerdos de la Alhambra) ◆ *Joaquin Rodrigo:* Concerto per chitarra e orchestra «Concierto de Aranjuez»: Allegro con spirito - Adagio - Allegro gentile (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Odon Alonso)

11,35 **CONCERTO DELL'ORGANISTA MICHEL CHAPUIS**
Louis Nicolai Clerambault: Suite «secondi toni»: Plein jeu - Duo - Trio - Basse de Cromorne - Flûtes - Récit de Nazard - Caprice sur les grands jeux ◆ *Johann Sebastian Bach:* Concerto n. 3 in do maggiore (BWV 594) (da Vivaldi): (Allegro) - Recitativo - Adagio - Allegro

12,10 Realtà e memoria nel nuovo romanzo di Marcello Venturi. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Musiche di danza**
Aleksandr Glazunov: Le Stagioni, balletto op. 67: Inverno - Primavera - Estate - Autunno (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff)

---

13 — **Intermezzo**
Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in sol maggiore K. 53, per archi e fiati (Christa Richter-Steiner, violino; Tividar Bantay, oboe; Michael Höltzel, corno - «Camerata Academica des Mozarteum» di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner) ◆ *Jean Baptist Krumpholtz:* Concerto n. 6, per arpa e orchestra (Arpista Lily Laskine - Orchestra «Jean-François Paillard» diretta da Jean-François Paillard) ◆ *Antonin Dvorak:* Scherzo capriccioso op. 66 (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Vaclav Neumann)

14 — **Folklore**
Canti folkloristici della Ciociaria; Canti folkloristici umbri

14,25 **CONCERTO DEL TRIO MANNHEIM**
Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 97 «Arciduca»: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Andante cantabile, ma con moto - Allegro moderato; Presto ◆ *Johannes Brahms:* Trio in do minore op. 101: Allegro energico - Presto - Andante grazioso - Allegro molto (Trio Mannheim: Ludwig Gunter, pianoforte; Dieter Verholz, violino; Reinhold Johannes Buhl, violoncello)

15,30 **Spirito della terra**
Quattro atti di **Frank Wedekind**
Traduzione di Ervino Pocar
Dott. Goll, consigliere sanitario Eros Pagni
Dott. Schon, redattore capo Paolo Bonacelli
Alwa, suo figlio Flavio Bucci
Schwarz, pittore Luigi Diberti
Principe Escerny, esploratore d'Africa Alberto Ricca
Schigolch Daniele Chiapparino
Rodrigo, artista di varietà Marcello Mandò
Hugenberg, studente di liceo Valerio Varriale
Escherich, cronista Iginio Bonazzi
Lulu Lidia Koslovich
Contessa Geschwitz, pittrice Giovanna Pellizzi
Ferdinando, cocchiere Angelo Bertolotti
Henriette, cameriera Margherita Fumero
Musiche eseguite da Franco Barberi, Marzio Marzot, Gian Domenico Curi
Regia di **Giorgio Pressburger**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

18 — **CINQUANT'ANNI DI SURREALISMO**
a cura di **Antonio Bandera** e **Enrico Crispolti**
4. L'«accettazione del caso» e la nascita di un'arte surrealista

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 Rassegna di edizioni ariostesche. Conversazione di Stefania Donati

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in sol maggiore op. 6 n. 1 (Gerhard Hetzel e Kurt Christian Stier, violini; Fritz Kiskalt, violoncello; Hedwig Bilgram, clavicembalo - Orchestra «Bach» di Monaco diretta da Karl Richter) ◆ *Anton Bruckner:* Sinfonia in re minore «Die Nullte» (Orchestra Sinfonica del Concertgebow di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
L'assassinio di Jean Jaurès
a cura di **Fernando Ferrigno**

20,45 **Poesia nel mondo**
John Milton classico moderno, a cura di **Claudio Gorlier**
3. La tragedia della caduta

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Musica club**
Rassegna di argomenti musicali coordinati da **Aldo Nicastro**
con la collaborazione di **Luigi Bellingardi, Claudio Casini, Gianfranco Zaccaro, Michelangelo Zurletti**
Partecipano: **Mario Bortolotto, Boris Christoff, Domenico Danzuso**
Sommario:
— I critici in poltrona: in Italia, di G. Zaccaro
— Libri nuovi, di M. Zurletti
— Opinioni a confronto: «Un libertino alla corte di Pietro il Grande»
Partecipano: M. Bortolotto, B. Christoff, D. Danzuso; conduce A. Nicastro
— Vetrina del disco, di L. Bellingardi
— I critici in poltrona: all'estero, di C. Casini

22,35 L'antica Tula. Conversazione di Gloria Maggiotto

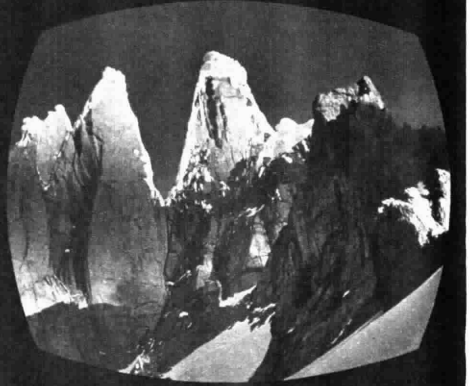
22,40 **Musica fuori schema,** programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti - 0,06 Ascolto la musica e penso... - 0,36 Musica per tutti - 1,36 Sosta vietata - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Canzonissime - 3,06 Orchestre alla ribalta - 3,36 Per automobilisti soli - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Piccola discoteca - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Questa sera in
INTERMEZZO
la montagna
GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

VITA PIU' FACILE AGLI SCONTENTI DELLA DENTIERA

basta una sola applicazione e la dentiera tiene per settimane e settimane

TV 17 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore: *Il cielo* - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino Damato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosmarie Courvoisier e Franca Rampazzo - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - **(2ª) Una stella chiamata sole**

10,50 Laboratorio TV-Sperimentazioni Didattiche: a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara - *La dinamica della materia* - Programma per le Scuole Secondarie Superiori di Rinaldo Sanna, responsabile scientifico Enrico Bellone - Regia di Ansano Giannarelli - **(2ª) Natura e modelli**

11,10-11,30 Scuola Secondaria Superiore: *Il Sud nell'Italia Unita* - Un programma a cura di Alberto Monticone, a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - **(2ª) Il brigantaggio**
(Repliche dei programmi di sabato pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il carnevale di Rio
Testi di Gianni Amico
Realizzazione di Enzo Inserra
Seconda ed ultima puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi
Regia di Raoul Bozzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
TELEGIORNALE

14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il Corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 28ª trasmissione (Folge 21) - Regia di Ernst Behrens

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Secondaria Superiore: *L'insediamento urbano* - Un programma di Carlo Ajmonino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Rosmarie Courvoisier - Regia di Cesare Giannotti - **(3ª) Istruzione e abitazione**

16,20 Scuola Media: *L'energia* - Un programma di Giulio Mezzetti, a cura di Fiorella Lozzi, Lorena Preta, Mariella Serafini - Regia di Angelo Dorigo - **(3ª) La nascita dell'industria; il factory sistem**

16,40 Scuola Elementare: I Ciclo - *Comunicare ed esprimersi* (3ª puntata), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COLPO D'OCCHIO
su **Le linee**
Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling
con Pat Keysell, Tony Hart, Ben Benison
Regia di Clive Doig
Prod.: BBC

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 SEME D'ORTICA
Tratto dal libro di Paul Wagner
Dialoghi italiani di Alfredo Medori
Ottava puntata
La retata
Personaggi ed interpreti:
Paul — *Yves Coudray*
Florentin — *Georges Chamarat*
Bruno — *Jacques Zanetti*
La sorvegliante — *Laurence Mercier*
Regia di Yves Allegret
(Prod.: O.R.T.F.-Telcia Films)

GONG

18,45 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
LA COSTA DEI BARBARI
Film - Regia di Howard Hawks
Interpreti: Miriam Hopkins, Edward G. Robinson, Joel McCrea, Walter Brennan, Frank Craven, Brian Donlevy, Clyde Cook, Harry Carey, Donald Meek
Produzione: Samuel Goldwyn

DOREMI'

22,30 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate in occasione della XXII Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18 — TVE-PROGETTO
Programma di educazione permanente
coordinato da Francesco Falcone

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — IL SELVAGGIO UGRYUM
Dal romanzo di V. Scisckov
Sceneggiatura di V. Selivanov, I. Lapscin
Personaggi ed interpreti principali:
Anfissa — *I. Ciursina*
Prohor Gromov — *G. Epifanzev*
Piotr Gromov — *V. Cekmarev*
Ibraghim — *G. Tohadze*
Nina Kuprianova — *V. Ivanova*
Regia di Iaropolk Lapscin
Produzione della Televisione Sovietica
Terza puntata
(Replica)

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —
I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'

22 — STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della sinfonia
Presentazione di Roman Vlad
Anton Bruckner: *Sinfonia n. 4 in mi bem. maggiore:* a) Allegro molto moderato, b) Andante, c) Scherzo (Mosso), d) Finale (Non troppo mosso)
Direttore **Rafael Kubelik**
Orchestra Filarmonica di Vienna
Regia di Arne Arnbom
Produzione ORF-Unitel
(Ripresa effettuata nella Grossen Musikvereinsseal di Vienna)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die lieben Mitmenschen
Fernsehserie von Gerd Billing
5. Folge: « Das Geschenk »
Regie: Wolfgang Luderer
Verleih: Fernsehen der DDR

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

Per l'attualità viene presentato: La crisi italiana e la destra internazionale *di Giorgio Galli. L'angolo della narrativa comprende:* Horcynus orca *di Stefano D'Arrigo;* False partenze *di Raffaele La Capria;* Memorie di un miliardario *di Giorgio Soavi. Biblioteca in casa include:* La vita degli insetti - I costumi degli insetti - Le meraviglie dell'istinto negli insetti *di J. Henry Fabre;* Storie naturali *di Danilo Mainardi. Il tema della settimana riguardante le minoranze linguistiche in Italia offre all'attenzione del pubblico:* Le lingue tagliate *di Sergio Salvi. Infine il panorama editoriale comprende:* Per la verità *di Antonio Gramsci;* La magistratura in Italia dal 1945 ad oggi *di R. Canosa e P. Federico;* La scienza dell'uomo *di John Young;* Uomo natura ecologia *a cura di Julian Huxley;* Scrittori di Vicenza *a cura di Quaretti;* Il regime fascista *di autori vari;* Il bisogno di magia *di Antonella Lucarelli;* Il linguaggio delle utopie *di Massimo Baldini;* Le istituzioni delle economie capitalistiche *di Francesco Galgano;* Esperienze operaie *di Pietro Crespi;* Un ragazzo all'inferno *di Mario Appignani.*

IL SELVAGGIO UGRYUM - Terza puntata

ore 19 secondo

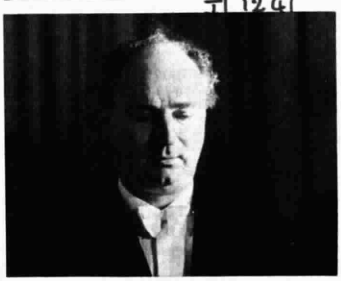
Prohor riceve una lettera di Nina, nella quale la ragazza gli conferma la sua intenzione di sposarlo. Intanto, la diabolica Anfissa rivela a Prohor di essere in possesso di prove sicure sulle rapine e i delitti commessi dal vecchio Danila, dicendosi pronta ad usarle se Prohor non prometterà di sposare lei anziché Nina. Prohor, naturalmente, cerca di fermarla in tutti i modi, ed alla fine ricade vittima del fascino della donna. Questa volta, però, all'amore sono legati l'odio ed il rancore, poiché in questo modo non potrà più sposare Nina e cercare le ricchezze sulle rive del fiume Ugryum. Quando Prohor dice al padre che sposerà Anfissa, il vecchio Piotr gli rimprovera di essersi lasciato irretire dalla donna, ch'era stata oltretutto la sua amante e da lui attendeva un figlio. Un colpo di fucile uccide Anfissa. La polizia avvia le indagini. Tutti gli indizi conducono alla casa di Gromov. Il vecchio Piotr, alla notizia, è colto da paralisi. Anche la madre di Prohor muore di crepacuore. Lo stesso Prohor viene arrestato e processato. Si difende con tutte le forze ed alla fine accusa del delitto il servo Ibraghim.

LA COSTA DEI BARBARI

ore 20,40 nazionale

*Howard Hawks, grande vecchio del cinema americano, ha avuto nel tempo e soprattutto in Italia una sorte critica accidentata e contraddittoria. Per lunghi anni è stato scambiato per un routinier di classico stampo hollywoodiano, buono a cimentarsi nelle imprese cinematografiche più disparate: dal film aviatorio (*La squadriglia dell'aurora, *1930) al gangster (*Scarface *e* Il grande sonno, *'32 e '46), dalla commedia sofisticata (*Ventesimo secolo, *'34) al western (*Il fiume rosso, *'48; El Dorado, '67). Per lunghi anni non ci si volle accorgere che Hawks non era soltanto un talentoso confezionatore di spettacoli, ma anche un artigiano, o un artista addirittura, capace d'imprimere alle storie che raccontava il segno di una personalità coerente. Film come quelli che abbiamo citato — ma ne andrebbero ricordati parecchi altri — sono autentici classici, e non possono certo considerarsi risultati estemporanei o casuali. Di ciò la critica si è resa conto in ritardo: e ha incominciato allora a riscoprire Hawks, collocando il suo nome fra i pochi che contano della vecchia guardia hollywoodiana. Qualche volta s'è persino esagerato nella nuova direzione, scovando valori consolidati anche in pellicole dirette senza impegno eccessivo e seguendo una consuetudine tutt'altro che infrequente, nei decenni passati, fra i registi che le grandi case di produzione impiegavano a tempo pieno avendo di mira soprattutto l'esito economico dei loro prodotti.* La costa dei barbari, *titolo originale* Barbary Coast, *è del '35. Viene dopo* Ventesimo secolo *e prima di* Ambizione, *il film che Hawks diresse « in coppia » con William Wyler e che la TV ha proposto di recente nel « ciclo » dedicato a quest'ultimo regista. Fu a suo tempo un notevole successo, propiziato dalla presenza di attori quali Edward G. Robinson, Miriam Hopkins, Joel McCrea e Walter Brennan, e di uno sceneggiatore come Ben Hecht, collaboratore assiduo ed efficace di Hawks (i « testi » di* Scarface *e di* Ventesimo secolo *portano la sua firma). Anziano di 40 anni,* La costa dei barbari *è in pratica una novità per gli spettatori d'oggi, ed è difficile pronosticare se apparirà un film ancora vivo o inesorabilmente datato. Il cinema invecchia presto, come sappiamo. In ogni caso è un'occasione di riscoperta che merita di non essere trascurata. La vicenda, scheletricamente, riguarda le peripezie in cui incorre una ragazza che si associa al proprietario d'una casa da gioco della vecchia San Francisco. Alla ragazza piace il denaro ma è, in fondo, generosa e « pulita »: si innamora così d'un giovane minatore venuto a farsi spennare nella bisca. Non solo gli vuol bene, ma vorrebbe anche aiutarlo a recuperare il denaro perduto, ed è logico che vada a scontrarsi con il padrone del locale e i suoi accoliti. Alla fine i malvagi avranno la meritata punizione.*

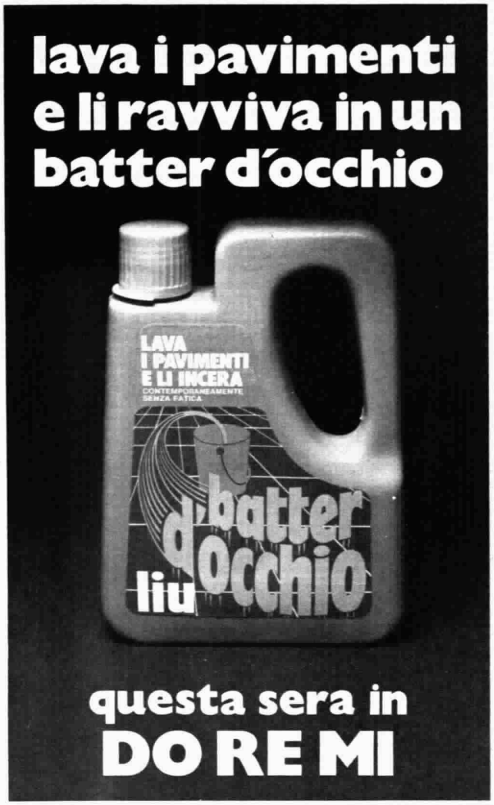
STAGIONE SINFONICA TV



Rafael Kubelik interpreta Anton Bruckner

ore 22 secondo

Rafael Kubelik, alla testa della Filarmonica di Vienna, interpreta stasera la Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore *di Anton Bruckner. Composta nel 1874, è questa una delle più note ed amate sinfonie del maestro di Ansfelden (1824-1896). Gli amici del musicista, dopo averne gustato gli accenti così ricchi di affetto per la natura e per i suoi fenomeni (la critica stessa vi ha scoperto l'esaltazione di prati e di boschi come « casa di Dio e rifugio dell'uomo »), avevano insistito affinché insieme con la partitura si pubblicasse una specie di « programma ». Bruckner avrebbe senz'altro preferito lasciare che l'ascoltatore giungesse da solo alle interpretazioni spirituali che gli sembravano più opportune ma acconsentì anche i suoi ammiratori, soprannominando il lavoro Sinfonia « romantica » e facendo intendere che nelle battute si narravano vicende medioevali di dame e cavalieri. Il movimento più descrittivo dell'intera opera è senza dubbio lo Scherzo, definito « uno dei più bei pezzi tedeschi di musica di caccia e di foresta, forse anzi il più bello »; mentre nel Trio pare di assistere ad una danza rustica come accompagnamento folcloristico ad un banchetto di cacciatori. L'esecuzione della* Sinfonia *è preceduta da un'illustrazione analitica di Roman Vlad.*



Piacerebbe anche a te avere dei sabati pomeriggio così tranquilli? Piacerebbe anche a te comprare in casa 11.899 cose diverse, a prezzi convenientissimi e stabili nel tempo? Allora, ritaglia e spedisci questo tagliando!

Desidero ricevere e senza impegno il nuovo Catalogo VESTRO **GRATIS** più di 300 pagine a colori, 11.899 articoli diversi. VCT

Cognome
Nome
Via Nr
C.A.P. Paese o Città
Provincia
Firma
Dati facoltativi
Età Professione

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a VESTRO - Casella Postale 4344 - 20100 Milano

radio

lunedì 17 marzo

IX|c

calendario

IL SANTO: S. Patrizio.

Altri Santi: S. Giuseppe, S. Alessandro, S. Paolo, S. Agricola.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,39 e tramonta alle ore 18,35; a Milano sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 18,29; a Trieste sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 18,11; a Roma sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,17; a Palermo sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 18,14; a Bari sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 17,59.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1748, muore a Torino lo storico Pietro Giannone.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi cade in peccato è un uomo; chi se ne duole è un santo; chi se ne vanta è un diavolo. (Fuller).

D.P.V.

Il maestro Okko Kamu dirige l'Orchestra Sinfonica della Radio Finlandese nel concerto che viene trasmesso alle ore 19,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6963555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima: « Anno Santo: la riconciliazione e l'annunzio del Vangelo oggi » di S. E. Mons. Giuseppe Casale - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **20,30** Swieci sa wsrod nas bp Zygmunt Lozinski. **20,45** Morale et liberté chrétiennes. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Aus dem Vatikan. **21,45** News from the Vatican. « Inspiration and the Composer ». **22,15** Actualidades. **22,30** Movimientos de apostolado familiar. **23 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa. **8,30** Notiziario. **8,45** Musiche del mattino. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes. **Ernst Fischer:** « Diario musicale », suite per orchestra; **Johannes Brahms:** Danza ungherese n. 5. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13,15** Concertino meridiano. **13,30 L'ammazzacaffè.** Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Punti di vista..., un appuntamento con Vera Florence. **18,30** Notiziario. **18,35** I Wiener Saengerknaben. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Problemi del lavoro. **20,30** Concerto vocale strumentale. « Musiche Francesi ». Direttore Marcel Couraud. **Jean-Philippe Rameau:** « Grand Motet » per soli, coro e orchestra « Diligam Te Domine »; **Michel Ciry:** « Pietà » per orchestra d'archi op. 47; **Olivier Messiaen:** « Trois petites liturgies de la présence divine » per pianoforte solo, onde Martenot solo, celesta, vibrafono, batteria, coro femminile e orchestra d'archi (Yvonne Loriod, pianoforte; Jeanne Loriod, onde Martenot - Coro e Orchestra della RSI). **21,30** Solisti strumentali. **21,45** Terza pagina: « La vita di Dino Campana rileggendo le sue pagine di prosa ». Un programma di Piero Malvezzi. **22,15** Notiziario. **22,20** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana: **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore KV n. 22 (Direttore Gianandrea Gavazzeni); **Aaron Copland:** « Music for the theatre », Suite per piccola orchestra con pianoforte obbligato (Pianoforte obbligato Rudolf Am Bach - Direttore Matthias Aeschbacher). **22,50** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

II Programma

12 RDRS. **17** Radio della Svizzera Italiana. **Franz Joseph Haydn:** Concertino per flauto e archi in re maggiore (Flautista Marlaena Kessick - Orchestra della RSI diretta da Willy Steiner); **Michel Tabachnik:** Movimenti (Orchestra della RSI diretta da Michel Tabachnik); **Guido Turchi:** Piccolo concerto notturno (Orchestra della RSI diretta da Pietro Argento). **18,05** Nell'atelier del musicista. Opere giovanili di grandi autori scelte da Myrta Cereghetti. **Ludwig van Beethoven:** Sonata n. 1 in mi bem. magg. dalle « Kurfürsten - Sonaten » (Pianista Jörg Demus) — 8 variazioni in do magg. per pianoforte a 4 mani, su un tema del Conte di Waldstein (Pianisti Jörg Demus e Norman Shetler) — Quartetto con pianoforte n. 1 in mi bem. magg. (Christoph Eschenbach, pianoforte; Norbert Brainin, violino; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello); « Urians Reise um die Welt (Claudius); « Die Liebe » (Lessin); « Das Blümchen Wunderhold » (Bürger) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. **19,30** Novitads. Emissione retoromancia. **19,40** Diario culturale. **19,55** Fantasia campagnola. **20,15** Millecolori. Notizie dal mondo intero e d'altrove, a cura di Yor Milano. **20,45** Rapporti '75: Scienze. **21,15** Jazz-Night. Realizzazione di Gianni Trog. **22** Idee e cose del nostro tempo. **22,30-23** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovanni Battista Pergolesi: Concertino n. 4 in fa minore: Largo, Allegro giusto - Andante, Allegro con spirito (Orchestra da camera di Amsterdam diretta da André Rieu) ◆ *Wilhelm Friedmann Bach:* Sinfonia in fa maggiore, per orchestra d'archi (Revisione di Max Schneider): Vivace - Andante - Minuetto I e II - Allegro (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Alfredo Casella: Barcarola e Scherzo, per flauto e pianoforte (Giorgio Zagnoni, flauto; Bruno Canino, pianoforte) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Scherzo: Allegro leggerissimo, dall'Ottetto n. 3 in mi bemolle maggiore (Ottetto di Vienna) ◆ *Antonin Dvorak:* Larghetto « Lamento indiano », dalla « Sonatina in sol maggiore » per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Carl Lamson, pianoforte) ◆ *Bela Bartok:* Danze rumene (trascrizione per archi di Hasaky Hogakwa) (Complesso d'archi di Tokyo)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO - Lunedì sport,** a cura di Guglielmo Moretti
— *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Nelle mie notti, L'avvenire, Bugiardi noi, Amore sbagliato, Amore a volontà, Amore caro amore bello, Figlio dell'amore, Quando m'innamoro

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **INCONTRI** - Un programma a cura di **Elena Doni**

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Dusko Gokovich**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Enrico Simonetti**
— *Crème Caramel Cammeo*

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Antonio Amurri** presenta:
Vietato ai minori
Un programma di musiche e chiacchiere

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Lelio Luttazzi**
presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)
— *Palmolive*

14 — **Giornale radio**

14,05 **LINEA APERTA**
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 **IL SIGNOR DINAMITE,**
vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi**
11° episodio

Soderbiom	Michele Malaspina
Alfred Nobel	Riccardo Cucciolla
Berthe	Marisa Bartoli
Alarik	Gianni Esposito
Gustav	Cesare Bettarini

Regia di **Guglielmo Morandi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— *Gim Gim Invernizzi*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Dante Troisi** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Programma per i ragazzi
GUARDANDO ATTRAVERSO LA MUSICA
a cura di Carlo de Incontrera

18 — Dal Teatro Antoniano di Bologna
XVII Zecchino d'oro
Festa della canzone per bambini
Presenta **Cino Tortorella**
Regia di **Eugenio Giacobino**
Prima parte

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **MA CHE RADIO E'**
Un programma di **Riccardo Pazzaglia** e **Corrado Martucci**

19,55 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

20,20 GIORGIO CALABRESE
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**

— **Sera sport,** a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
L'opera narrativa di Vittorini nella collana mondadoriana de « I Meridiani »: conversazione di Walter Mauro e Giuliano Manacorda - Lanfranco Caretti: gli « Scritti » di Landino - Aldo Rossi: rassegna di poesia

21,45 **LA STRABUGIARDA**
Rivistina della sera di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Lauretta Masiero**

22 — LA BALLATA DEI « VIOLAN »

22,15 **XX SECOLO**
« Firenze del '500 » di **Franco Borsi.** Colloquio di **Antonio Bandera** con **l'autore**

22,30 **RASSEGNA DI SOLISTI**
a cura di **Michelangelo Zurletti**
Violoncellista **JACQUELINE DUPRE'**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Gaia Germani**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gilbert O'Sullivan, Ombretta Colli e Vince Tempera**
The marriage machine, Oh marito, A song, No more, Dimenticarmi vorrei, It's too late, The thing is, La musica non cambia mai, Love, 15 times, La sigaretta, Love story, Nothing to do about much
— *Gim Gim Invernizzi*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
W. A. Mozart: Don Giovanni: « Non mi dir bell'idol mio » (Sopr. L. Della Casa - Orch. Filarm. di Vienna dir. H. Hollreiser) ◆ *G. Rossini:* La Cenerentola: « Pegno adorato e caro » (Ten. U. Benelli - Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. O. De Fabritiis) ◆ *A. C. Gomes:* Il Guarany: « C'era una volta un principe » (Sopr. L. Pagliughi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Mignone) ◆ *G. Donizetti:* La figlia del Reggimento: « Amici miei » (Ten. L. Pavarotti - Orch. e Coro della « Royal Opera House » dir. R. Bonynge)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Il signor Dinamite,**
vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi** - *11° episodio*
Soderblom: Michele Malaspina; Alfred Nobel: Riccardo Cucciolla; Berthe: Marisa Bartoli; Alarik: Gianni Esposito; Gustav: Cesare Bettarini
Regia di **Guglielmo Morandi** - Realizz. effett. negli Studi di Firenze della RAI
— *Gim Gim Invernizzi*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Al mondo, Ci vuole un treno, Improvvisamente alle due del mattino, Una farfalla non strappa il fiore, Arrivederci amore, Tutto passerà vedrai, La mela, E per colpa tua..., Meraviglioso, Felicità tà tà

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
CUORE MIO...
di **James Joyce**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **E. Sampò** - Regia di **N. Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
— *Mira Lanza*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Morgan: El Bimbo (Los Bamberos) • *Bigazzi-Bella:* L'avvenire (Marcella) • *Shelley:* Gee Baby (Peter Shelley) • *Nivison-Fulterman:* Ain't It Crazy (Wizz) • *Lepore-De Sica:* Viaggio con te (Nancy Cuomo) • *Polizzy-Ramoino-Natili:* Se davvero mi vuoi bene (I Santo California) • *Clarke-Casey:* Queen of clubs (K. C. and the Sunshine Band) • *Feghali:* Digidan Digidoo (Tony Benn) • *M. & G. De Angelis:* Verde (Orchestra di Maurizio e Guido De Angelis)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **Il conte Ory**
Melodramma giocoso in due atti di Eugène Scribe e C. G. Delestre-Poirson
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**

Il conte Ory	Juan Oncina
L'ajo del conte Ory	Michel Roux
Isolier	Cora Canne-Meijer
Robert	Jan Wallace
Un cavaliere	Dermot Troy
La contessa Adele	
De Formoutiers	Sari Barabas
Ragonde	Monica Sinclair
Alice	Jeannette Sinclair

Direttore **Vittorio Gui**
Orchestra e Coro del « Festival di Glyndebourne »
(Ved. nota a pag. 82)

22 — GLI ARCHI DI NORMAN CANDLER

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 Chiusura

II/10700

Enza Sampò (ore 10,35)

3 terzo

8 ,30 **Concerto di apertura**
Alexander Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore, per archi: Allegro moderato - Scherzo - Notturno (Andante) - Finale (Allegro) (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinsky e Jaroslav Alexandrov, violini; Dmitri Shebalin, viola; Valentin Berlinsky, violoncello) ◆ *Hugo Wolf:* Tre Lieder da « Wilhelm Meister » di Goethe: Harfenspieler I: « Wer sich der Einsamkeit » - Harfenspieler II: « An die Türen » - Harfenspieler III: « Wer nie sein Brot » (Walter Berry, baritono; Erik Werba, pianoforte) ◆ *Johannes Brahms:* Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (Dal Capriccio n. 24 op. 1) (Pianista Adam Harasiewicz)

9,30 Fogli d'album

9,45 **Scuola Materna**
(Per i bambini)
Il gatto trovatello, racconto sceneggiato di Anna Foce
(Replica)

10 — **Pagine rare di Beethoven**
Ludwig van Beethoven: 12 Variazioni in fa maggiore, per violoncello e pianoforte sull'aria « Ein Mädchen » di Mozart (Ludwig Hoelscher, violoncello; Elly Ney, pianoforte); Le creature di Prometeo, suite dal balletto op. 43 (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II Ciclo Elementari)
Il lavoro dell'uomo: per la liberazione dell'uomo, racconto sceneggiato di Domenico Volpi
(Replica)

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **La grande stagione della musica luterana**
Johann Pachelbel: « Werde Munter, mein Gemüte », corale con quattro variazioni (Organista Jacob Werner) ◆ *Dietrich Buxtehude:* Missa brevis (Coro della Radio Danese diretto da Eric Ericsson) ◆ *Johann Sebastian Bach:* Cantata n. 51 « Jauchzet Gott in allen Landen » (Soprano Agnes Giebel - Orchestra della Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Thomas)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giulio Viozzi
Cantabile dal « Trio per violino, contrabbasso e pianoforte » (Angelo Stefanato, violino; Francesco Petracchi, contrabbasso; Margaret Barton, pianoforte); Canto dell'ombra, per baritono e pianoforte: La tua voce - Amo il dolore - Dolcezza di terra - Prece per l'anno (Guido De Amici Rosa, baritono; Renato Josi, pianoforte); Concerto per violoncello e orchestra: Lento a poco a poco allegro - Calmo - Tempo di marcia (Violoncellista Massimo Amphiteatroff - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi)

13 — **La musica nel tempo**
LA CONDIZIONE UMANA MODERNA: « L'APPOGGIO AI FANTASMI »
di **Gianfranco Zàccaro**
Sergei Prokofiev: Concerto n. 2 in sol min. op. 63, per vl. e orch. (Vl. M. Uschioda - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. E. Inbal); Sinfonia n. 7 in do diesis min. « della gioventù » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Caracciolo)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:**
Pianisti **Sergei Rachmaninov** e **Vladimir Horowitz**
Sergei Rachmaninov: Concerto n. 3 in re min., per pf. e orch. (Pf. S. Rachmaninov - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy) ◆ *Frédéric Chopin:* Sonata n. 2 in si bem. min. op. 35, per pf. (Pf. V. Horowitz)

15,30 **Pagine rare della lirica: da « Le devin du village » di Jean-Jacques Rousseau**
Le devin du village: Ouverture - Scene n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5 (Le Devin: B. Cottret, bs.; Colin: S. Wilfart, ten.; Colette: A.-M. Miranda, sopr. - Orch. da camera di Rouen dir. R. Cotte)

16 — **Musica nelle corti della Baviera: Baden-Württemberg Donaueschingen**
Andreas Späthe: Nonetto per due vl.i, vc., cb., oboe, clar., cr. e fg. ◆ *Joseph Fiala:* Quartetto per oboe, vl., v.la e vc. ◆ *Konradin Kreutzer:* Quintetto per pf., fl., clar. v.la e vc. (« Consortium Classicum »)

17 — Listino Borsa di Roma
— Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
L'incontro fra Occidente e Terzo Mondo, di **Paola De Sanctis**
2. L'Europa e l'Oriente

17,40 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**

18,10 Il cinema e la nostra storia: naturalismo, verismo e film dialettale.
Conversazione di Tito Guerrini

18,15 **Musica leggera**

18,30 **Scuola Materna**
Per le educatrici e i genitori: « Gli aspetti emotivi del rapporto genitori-figli: autoritarismo, permissività, serenità »
a cura del Prof. **Vincenzo Cesareo**
(Replica)

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
C. Fieschi: La psicoterapia breve; un metodo di cura più moderno - L. Gratton: Le stelle Cefeidi e l'evoluzione delle galassie - V. Servino: Nuovi dati sul meccanismo di formazione dei calcoli biliari - Taccuino

19 ,15 **Dalla Sala Finlandia di Helsinki**
in collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.
Stagione di Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione
Direttore **Okko Kamu**
Soprano **Taru Valjakka**
Baritono **Usko Viitinanen**
Jan Sibelius: Musiche di scena op. 109 per « La Tempesta » di William Shakespeare
Orchestra Sinfonica e Coro maschile della Radio Finlandese
Maestro del Coro Ilkka Kuusisto

20,35 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Selvaggi**
di **Christopher Hampton**
Traduzione di Marcella Bucalossi

Alan West	Raoul Grassilli
La signora West	Maria Grazia Sughi
Carlos Esquerdo	Rodolfo Traversa
Wess Crawshaw	Roberto Herlitzka
Il generale	Mario Bardella
Il procuratore generale	Dario Penne
Un investigatore	Carlo Simoni
Pereira	Gianni Bertoncin
Il maggiore Briggs	Carlo Ratti
Il reverendo Elmer Penn	Corrado De Cristofaro
Kumai	Luca Biagini
Guerriglieri e indiani	Enrico Del Bianco, Mirio Guidelli, Maurizio Manetti, Vivaldo Matteoni, Paolo Pieri

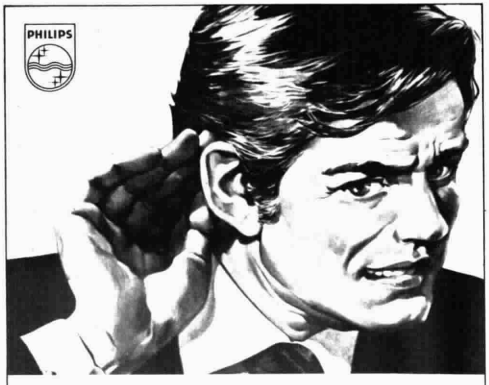
Regia di **Massimo Manuelli** - Realizz. effett. negli Studi di Firenze della RAI
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Enrica Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Divertimento per orchestra - 1,36 Sanremo maggiorenne - 2,06 Il melodioso '800 - 2,36 Musica da quattro capitali - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Danze, romanze e cori da opere - 4,06 Quando suonava... - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



Un uomo SORDO è un uomo solo.

Philips: apparecchi per l'udito.

Una gamma di protesi miniaturizzate, nata da 80 anni di esperienza in elettronica applicata, che può risolvere il suo problema.

Prove gratuite presso i centri otoacustici Philips a:

BARI: ARTEL - C.so Italia, 69 - Tel. 21.18.55
BERGAMO: ODOFONICA - Via Mazzini, 30 - Tel. 23.27.75
BOLOGNA: C.A.I. - V.lo S. Damiano, 3 - Tel. 22.09.04
BOLZANO: OTTICA LEITNER - Via Museo, 3 - Tel. 27.766
BRESCIA: C. O. BRESCIANO - C.so Zanardelli, 38 - Tel. 45.057
CAGLIARI: ORTOSAN - Via Garibaldi, 16 - Tel. 65.78.43
CATANIA: ODOFONICA - Via S. Euplio, 13 - Tel. 31.02.32
COMO: C. O. COMASCO - Via Rovelli, 3 - Tel. 27.71.10
COSENZA: ACUSTICA INTERNAZ. - Via del Tembien, 5 - Tel. 24.884
FERRARA: C.A.I. - C.so Porta Reno, 27 - Tel. 49.713
FIRENZE: ISTITUTO SONOTECNICA - P.zza S. Giovanni, 5 - Tel. 29.83.39
FORLI': FONEX ITALIANA - Via Cignani, 3 - Tel. 24.313
GALLARATE: FARMACIA GANDOLA - Via Pegoraro, 30 - Tel. 79.85.56
GENOVA: ISTITUTO SONOTECNICA - P.zza Corvetto 1/4 - Tel. 89.35.58
LECCE: C. A. SALENTINO - Via Templari, 15 - Tel. 47.460
LIVORNO: ISTITUTO SONOTECNICA - Via Grande, 87 - Tel. 31.106
MERANO: OTTICA WEITHALER - Via Cassa Risparmio, 4 - Tel. 23.232
MESSINA: ODOFONICA: - V.le S. Martino, 62 - isol. 164 - Tel. 718.085
MESTRE: AUDIOFON - Via Poerio, 19 (Palazzo S. Lorenzo)
MILANO: OTOPROTESI - Via Cenisio, 18 - Tel. 31.82.502
MILANO: TELEACUSTICA - Via G. Negri, 10 - Tel. 87.44.02
MILANO: TELEJOS - Via D. Compagni, 5 - Tel. 29.54.08
MODENA: C.A.I. - Via C. Battisti, 12 - Tel. 23.71.77
NAPOLI: AURIFON - Via C. de' Cesare, 64 - Tel. 40.76.63
NOVARA: IST. AUDIOMETRICO ITALIANO - Via Cavour, 2 - Tel. 31.220
PADOVA: AUDIOFON - Via Riv. Tito Livio, 2 - Tel. 66.22.21
PALERMO: ODOFONICA - Via Cavour, 70 - Tel. 24.21.19
PARMA: C.A.I. - Via Mazza, 2 - Tel. 37.475
PESARO: FONEX ITALIANA - Via Branca, 22
PESCARA: ACUSTICA CALANCHI - Via Venezia, 4 - Tel. 31.560
PIACENZA: C.A.I. - Via Sopramuro, 60 - Tel. 38.49.72
PORDENONE: OTTICA FALOMO - C.so V. Emanuele, 28/b - Tel. 22.226
POTENZA: DITTA BUONO VINCENZO - C.so Garibaldi, 28 - Tel. 21.598
REGGIO E.: C.A.I. - Via del Consorzio, 6 - Tel. 40.121
ROMA: AUDIN - Via Barberini, 47 - Tel. 48.55.46
ROVIGO: OTTICA TOFFOLI (Rec. Audiofon) - P.za Vitt. Em., 31 - Tel. 22.435
SALERNO: AURIFON - P.zza Mazzini, 4 - int. 1 - tel. 35.48.20
SONDRIO: RADIOTELEVISIONE CARRARA - Via Battisti, 10 - Tel. 22.864
SCHIO: OTTICA FORMILAN - Via Btg. Val Leogra, 29 - Tel. 23.206
TARANTO: OTTICA SQUITIERI - Via P. Amedeo, 154 - Tel. 20.109
TORINO: ACUSTICA VACCA - Via Sacchi, 16 - Tel. 51.99.92
TRENTO: M.O.T. Acustica - Via G. Galilei, 19 - Tel. 26.767 - 86.767
TRIESTE: OTTICA ZINGIRIAN - Via Muratti, 4 - Tel. 74.11.01
UDINE: OTTICA GIACOBBI - Via Cavour, 15 - Tel. 22.433
VENEZIA: FARM. « ALLA MONTAGNA » DOTT. DE MEJO - Campo S. Angelo, 3627 - Tel. 20.698
VICENZA: ACUSTICA FORMILAN - Via Firenze, 16 - Tel. 27.305

Per informazioni inviare questo tagliando al CENTRO OTOACUSTICO più vicino o a PHILIPS S.p.A. Protesi acustiche Casella Postale 3992 Milano

TV 18 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il nazionalismo in Europa
a cura di Francesco Falcone e Rodolfo Mosca
Consulenza storica di Rodolfo Mosca
Regia di Libero Bizzarri
Nona puntata

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

GONG **BREAK**

13,30
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
II Corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 29ª trasmissione (Folge 21) - Regia di Ernst Behrens (Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — En Français: *Corso integrativo di francese*, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthonnaud - Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff - Regia di Leila Siniscalco - **L'habit ne fait pas le moine** - 19ª trasmissione

16,20 Corsi di inglese per la Scuola Media: *I corso* - Prof. Primino Limongelli: **Walter and Connie at the seaside** (1ª parte) - 17ª trasmissione

16,40 Hallo, Charley!: *Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare*, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - **Charley è Carlos de Carvalho** - Regia di Armando Tamburella - 3ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL PROFESSOR GLOTT
Decima puntata
Dove si narra come l'italiano è cambiato nel tempo
Testi di Piero Pieroni e Sergio Vecchio
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Antonio Locatelli
Regia di Roberto Piacentini

la TV dei ragazzi

17,45 RIDERE, RIDERE, RIDERE
con
Billy Bevan in:
— *A tutta velocità*
— *La pista di ghiaccio*
Distr.: Christiane Kieffer

18,10 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
Numero 135
Per fare nuova la scuola
di Guerrino Gentilini e Luigi Martelli

GONG

18,45 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
Giuseppe Di Vittorio
Consulenza di Davide Lajolo
Regia di Milo Panaro
Seconda puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Perché si parla di « terza » Chiesa
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
ATTENTI A QUEI DUE
Risveglio a sorpresa
Telefilm - Regia di Leslie Norman
Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Catherine Shell, Laurence Naismith, Tony Bonner, Yutte Stensgaard, Bernard Horsfall, Griffith Jones
Distribuzione: I.T.C.

DOREMI'

21,40
APPENA IERI
a cura di Mario Francini e Alberto La Volpe
con la collaborazione di Piergiovanni Permoli
Regia di Paolo Gazzara
Quinta puntata
Il Patto Atlantico
di Carlo Casalegno e Adriano Di Majo

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate in occasione della XXII Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — A TAVOLA ALLE 7
Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi
Regia di Lino Procacci

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — CINEMATOGRAFO
I favolosi primi vent'anni
Un programma d Luciano Michetti Ricci
Consulenza di Ernesto G. Laura
Musiche di Gino Peguri
Presenta Umberto Orsini
Seconda puntata
Méliès, il mago

21,30 PASSAGGIO OBBLIGATO
Guida pratica dell'economia oggi
a cura di Roberto Bencivenga
Regia di Siro Marcellini
Consulenza di Pietro Armani, Corrado Fiaccavento, Siro Lombardini, Antonio Pedone

DOREMI'

22 — MALIMBA
Viaggio nel mondo musicale negro
Una trasmissione di Folco Quilici
Collaborazione di Arrigo Montanari ed Ezio Pecora
Consulenza musicale di Roberto Leydi
Prima puntata
Ritmo e strumento
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Er und Sie
5. Folge:
« Kugelkopf schlägt zurück »
Regie: Jay Sandrich
Verleih: CBS
19,25 Religiöse Früherziehung
4. Folge:
« Friede und Gewissen »
Verleih: Tellux-Film
19,55 Autoren, Werke, Meinungen
Eine Sendung von Reinhold Janek
20,10-20,30 Tagesschau

martedì

A TAVOLA ALLE 7

ore 19 secondo

Ritorna, in una nuova serie in dieci puntate la rubrica gastronomica del tardo pomeriggio ideata da Paolini e Silvestri. La regia è di Lino Procacci, presenta la simpatica, paciosa e « casalinga » Ave Ninchi. Consulente è Luigi Veronelli che svelerà ai telespettatori tutti i segreti dei vini da pasto. La prima puntata, dedicata alle minestre, ha fra gli ospiti il baritono Sesto Bruscantini che presenterà la classica « pappa col pomodoro », il cuoco Angelo Maionchi che illustrerà la zuppa pavese, e una casalinga, Lina Mari, che spiegherà che cos'è il « pancotto maritato ». (Servizio alle pagine 98-100).

LA FEDE OGGI

ore 19,20 nazionale

Nella serie di riflessioni sulla presenza della Chiesa nel mondo moderno, viene presentato un incontro con il teologo svizzero Walbert Bühlmann, segretario generale delle missioni dei frati cappuccini nel mondo. Nella sua recente opera La terza Chiesa alle porte, *Edizioni Paoline, egli considera lo spostamento del baricentro ecclesiale dall'Occidente alla fascia dei tropici — Africa, Asia, America Latina — e le conseguenze che tale spostamento comporta sul piano dell'espressione culturale del messaggio evangelico. Intervengono sul tema rappresentanti della comunità sudamericana e di quella africana.*

ATTENTI A QUEI DUE: Risveglio a sorpresa

ore 20,40 nazionale

Svegliandosi una mattina in un albergo di Stoccolma, Brett apprende con stupore di essersi sposato la sera avanti, nel corso di un party, con Kristin, una bella svedese con la quale flirtava da tempo. Ai controlli effettuati assieme a Danny nell'ufficio comunale licenze matrimoniali, le nozze sembrano realmente avvenute, ma Danny non è convinto e interroga i testimoni. Uno sembra innocente, ma il secondo, Christianson, aumenta i sospetti di Danny, il quale scopre che l'uomo ha nel suo studio la foto di un diplomatico scandinavo, Seelman, dopodiché viene colpito e intrappolato. Nel frattempo Brett, ignaro delle disgrazie di Danny, con la moglie torna in Inghilterra e si reca nel suo castello perché deve ospitare un importante personaggio che risulta essere proprio Seelman, il quale doveva partecipare ad incontri segreti di alto livello nella residenza del primo ministro inglese, vicino al castello di Brett. Arriva anche John, un giovane svedese che dichiara di essere il fratello di Kristin e ben presto appare chiaro che cosa si nasconde dietro il matrimonio. Kristin e John, appartenenti ad un gruppo estremista svedese, tentano di rapire Seelman per poi rilasciarlo, dopo aver ottenuto importanti concessioni. Naturalmente il colpo viene sventato da Danny e Brett. Ma il matrimonio è avvenuto davvero?

CINEMATOGRAFO: Méliès, il mago

ore 21 secondo

La storia dei primissimi anni di vita del cinema fa un piccolo passo avanti fermandosi intorno al '900, con colui che comprese appieno il valore e la novità della scoperta, Georges Méliès. Proveniente dal teatro di magia bianca — era illusionista al teatro di Robert Houdini — un tempo disegnatore e caricaturista nel giornale del fratello, Méliès ebbe subito chiara l'idea di sfruttare il cinematografo spettacolarmente. Ai Lumière, che l'avevano usato a livello documentaristico, Méliès entusiasta richiese i diritti per sfruttare il cinema commercialmente, facendone uno strumento di massa (dai ricchi boulevards, infatti, le proiezioni si trasferiscono presto nelle fiere e nella periferia). Dei 4000 film realizzati fra il 1895 e il 1914 quelli di Méliès furono fra tutti i più estrosi: produttore, soggettista, regista, attore, scenografo — dipingeva da sé le scene — venditore delle sue pellicole, riuscì con la macchina fissa a dare un movimento eccezionale al film grazie all'arte francese della pantomima. Poiché il cinema doveva rendere vivo e vero quanto è impossibile in teatro, adoperò vari e ingegnosissimi trucchi. Alcuni esempi si possono vedere questa sera ne Il ritratto spiritico, *dove egli stesso impersona un prestigiatore, ne* L'uomo dalla testa di caucciù *del 1901, ne* Il regno delle fate *e ne* La lanterna magica, *ambedue del 1903 (tutte queste sono pellicole inedite per l'Italia), ed infine nel famoso* Viaggio sulla luna, *del 1902, tratto dal romanzo di Verne, dove gli effetti si uniscono ad una buona dose di ironia per il nascente mito della scienza e del progresso. Méliès aveva anche girato pellicole « impegnate »: fedele al suo passato di feroce caricaturista di Boulanger, quando la Francia fra il 1886 e il 1888 visse un rigurgito della destra militarista, nel 1899 partecipò alla realizzazione de* L'affaire Dreyfus.

PASSAGGIO OBBLIGATO

ore 21,30 secondo

E' questa la seconda puntata della trasmissione di problemi economici curata da Roberto Bencivenga. Già la scorsa settimana avevamo potuto notare l'intento di questo ciclo che è quello di portare i grandi fatti economici a livello delle masse usando un linguaggio semplice e facilmente accessibile anche per chi non abbia molta dimestichezza con la materia. Dopo aver visto i vari aspetti del fenomeno dell'inflazione ci si sofferma oggi sulle sue cause. Tra gli argomenti trattati, si esamineranno l'aumento della domanda e dei costi, la spirale prezzi-salari, l'aumento della spesa pubblica. Infine verrà data una dimostrazione pratica di come un prodotto finale, per cause diverse, possa vedere aumentato il prezzo unitario. Per la spiegazione ci si servirà di un'auto che verrà scomposta in studio per illustrare l'aumento dei singoli pezzi.

APPENA IERI: Il Patto Atlantico

ore 21,40 nazionale

Il Patto Atlantico fu firmato a Washington il 4 aprile 1949 tra i plenipotenziari di dodici Stati (per l'Italia firmarono il ministro degli esteri Carlo Sforza e l'ambasciatore Alberto Tarchiani). Gli aderenti originari furono i seguenti Paesi: Stati Uniti, Canada, Gran Bretagna, Francia, Italia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Danimarca, Norvegia, Islanda, Portogallo. Vennero successivamente a far parte della NATO (North Atlantic Treaty Organization) Grecia e Turchia (dal 15 febbraio 1952) e Germania Occidentale (dal 6 maggio 1955). In totale, quindi, un complesso di quindici Stati. Entrò in vigore il 24 agosto 1949. La struttura organizzativa è fondata su una Segreteria e su una serie di comandi militari: il principale è il Comando supremo delle forze alleate in Europa, dal quale dipendono i comandi delle forze alleate per l'Europa settentrionale, per l'Europa centrale, per l'Europa meridionale ed il Mediterraneo. In Italia, l'autorizzazione alla firma e la ratifica del trattato poi (rispettivamente in marzo e in luglio del 1949), ebbero grande risonanza nel Paese e nel Parlamento. Quei giorni e quei dibattiti verranno appunto rievocati in un servizio filmato di Carlo Casalegno (regista Adriano di Majo) cui segue un dibattito in studio condotto da Alberto Ronchey con Manlio Brosio, Aldo Garosci, Giancarlo Pajetta, Flaminio Piccoli e Paolo Vittorelli. (Servizio alle pagine 30-32).

AMARO AVERNA
"ha la natura dentro"

questa sera in
CAROSELLO
sul programma
nazionale

© AdMarCo Firenze

AMARO AVERNA
amaro siciliano

radio

martedì 18 marzo

IX/c

calendario

IL SANTO: S. Cirillo.

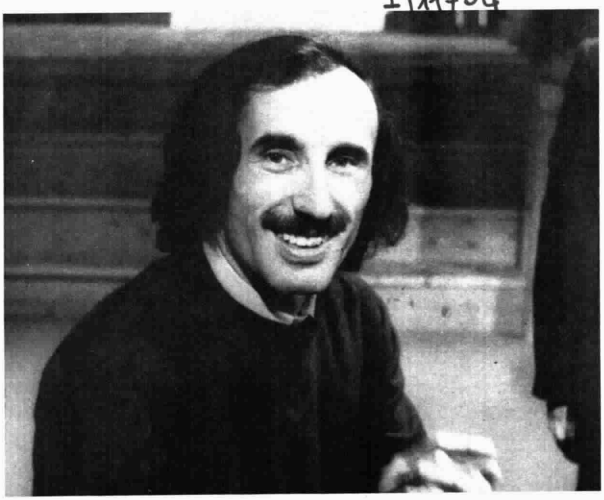
Altri Santi: S. Narcisso, S. Trofimo, S. Eucarpio, S. Edoardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,37; a Milano sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,31; a Trieste sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 18,12; a Roma sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 18,18; a Palermo sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 18,15; a Bari sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1848, hanno inizio le « Cinque giornate di Milano ».

PENSIERO DEL GIORNO: La potenza non è mai sicura quando è troppa. (Tacito).

I/11704



Bruno Canino suona nel programma dedicato a Busoni alle 21,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555. Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima: « Anno Santo: la riconciliazione via alla pace », di S. E. Mons. Giuseppe Casale - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **20,30** Spotkanie z ksiazka: wiadomosci. **20,45** Mission et éducation chrétienne. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Meditation zum Fest des hl. Josef. **21,45** Religious Events. « All Roads lead to Rome ». **22,15** A Doutrina Social da Igreja. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **23 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa. **8,30** Notiziario. **8,45** Radioscuola. E' bello cantare (I). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Ballabili con l'orchestra radiosa. **13,15** Concertino meridiano. **13,30 L'ammazzacaffè.** Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Mezz'ora con Dina Luce. **18,30** Notiziario. **18,35** Ricordi viennesi con la cetra di Anton Karas. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **20,45** Canti regionali italiani. **21** Firme sorridenti: Gandolin. Il genovese tuttofare. Gallerie di umoristi presentata da Toni Pezzato. Regia di Sergio Maspoli. **21,30** Rassegna di orchestre. **22** La voce di Albert Hammond. **22,15** Notiziario. **22,20 Duemila anni dopo** (La lezione di Pilato). Radiodramma di A. Luisa Meneghini. L'ing. Davide Ritte: Alessandro Quasimodo; Grazia, sua moglie: Maria Rezzonico; Cesare Weis: Serafino Peytrignet; Samuele Zanuk: Enrico Bertorelli; l'annunciatrice: Lauretta Steiner; l'annunciatore: Giuliano Amadò; il didascalico: Pierpaolo Porta. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Ketty Fusco. **22,55** Ballabili. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande. **17** Radio della Svizzera Italiana. **Camille Saint-Saëns;** « Le Deluge ». Poème biblique en trois parties op. 45 de Louis Gallet (Basia Retchitzka, soprano; Nicole Rossier-Maradan, contralto; Charles Jauquier, tenore; Gotthelf Kurth, baritono - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). **18,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **18,25** Archi. **18,35** Il mondo dello spettacolo. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. **19,30** Novitads. Emissione retoromancia. **19,40** Diario culturale. **19,55** Canzonette. **20,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Franz Liszt:** Sonetto del Petrarca 104; **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto per archi in mi bemolle maggiore. **20,45** Rapporti '75 - Letteratura contemporanea. **21,15** Note contro. Autori e stili in contrasto: **Ciaikovski** e **Prokofiev. Piotr Ilijch Ciaikovski:** Marcia slava, op. 31; **Sergei Prokofiev:** « Larghetto » dalla Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25; **Piotr Ilijch Ciaikovski:** « Introduzione: la Fata dei lilla » da « La bella addormentata nel bosco » op. 66; **Sergei Prokofiev:** « Il Dio nemico e la danza degli spiriti neri » dalla « Suite scita, op. 20 »; **Piotr Ilijch Ciaikovski:** « Moderato » dalla suite op. 20 « Il lago dei cigni »; **Sergei Prokofiev:** « Allegro fastoso » dalla Suite sinfonica op. 46 bis « Il figliol prodigo ». **21,45-22,30** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Alessandro Scarlatti: Sinfonia di concerto grosso in re maggiore, per flauto, tromba, archi e basso continuo: Spiritoso - Adagio - Allegro - Adagio, Presto (« London Baroque Ensemble » diretto da Karl Haas) ◆ *Ludwig van Beethoven:* La vittoria di Wellington: Marcia - Marcia - Battaglia - Sinfonia di vittoria (Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da Werner Janssen)
6,25 Almanacco
6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Frédéric Chopin: Valzer n. 6 in re bemolle maggiore (Pianista Philippe Entremont) ◆ *Fernando Sor:* Variazioni sopra un tema di Mozart (Chitarrista Narciso Yepes) ◆ *Nicolò Paganini:* Moto Perpetuo, per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) ◆ *Franz Liszt:* Rapsodia ungherese n. 9 in mi bemolle maggiore « Il carnevale di Pest » (orchestrazione Liszt-Doppler) (Orchestra « Philharmonique Symphony » di Londra diretta da Hermann Scherchen)
7 — **Giornale radio**
7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI,** di **Giuseppe Morello**
8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Ciao (Peppino Gagliardi) • Malata d'allegria (Giovanna) • Le tue mani su di me (Antonello Venditti) • Re di denari (Nada) • 'Ncoppa 'a llonna (Fausto Cigliano) • Io (Patty Pravo) • Un momento di più (I Romans) • Quando quando quando (Werner Müller)
9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
11,10 **Le interviste impossibili**
Fabio Carpi incontra
Flaubert
con la partecipazione di **Romolo Valli** - Regia di Fabio Carpi
11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi
12 — **GIORNALE RADIO**
12,10 **Quarto programma**
Ottochiacchiere con **Castellano** e **Pipolo**

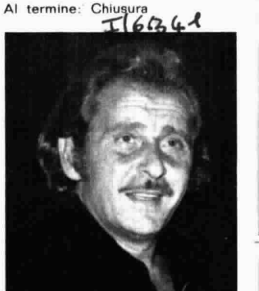
---

13 — GIORNALE RADIO
13,20 **Giromike**
Caccia al concorrente
presentata da **Mike Bongiorno**
Regia di **Franco Franchi**
— *Mayonnaise Kraft*
14 — **Giornale radio**
14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**
14,40 **IL SIGNOR DINAMITE, vita di Alfred Nobel**
Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi** - *12° episodio*
Alfred Nobel Riccardo Cucciolla
Sophie Maria Grazia Sughi
Gisele Anna Menichetti
Gustav Cesare Battarini
Il capitano Barbe Mario Bardella
Un impiegato Mirio Guidelli
Signore anziano Corrado De Cristofaro
Signore giovane Alessandro Berti
Regia di **Guglielmo Morandi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— *Invernizzi Milione alla panna*
15 — **Giornale radio**
15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**
16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Dante Troisi** e **Vincenzo Romano** - Regia di **Ernesto Cortese**
17 — **Giornale radio**
17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**
17,40 Programma per i ragazzi
LE PAROLE DIFFICILI: I MASS MEDIA
a cura di Nino Amante
Consulenza e partecipazione di Domenico Volpi
Regia di Giuseppe Aldo Rossi
(1° parte)
18 — Dal Teatro Antoniano di Bologna
XVII Zecchino d'oro
Festa della canzone per bambini
Presenta **Cino Tortorella**
Regia di **Eugenio Giacobino**
Seconda parte

---

19 — GIORNALE RADIO
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 Sui nostri mercati
19,30 **Concerto « via cavo »**
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio
20,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**
21 — **GIORNALE RADIO**
21,15 **Radioteatro**
La fuga
di **Henryk Bardijewski**
traduzione di Marina Lenzi
Ada Giulia Lazzarini
Edoardo, zio di Ada Gianrico Tedeschi
Antonio, ladro Checco Rissone
Nino, aiutante di Antonio Arnaldo Ninchi
Il capo dei due ladri Vincenzo De Toma
Capitan Orlanska Didi Perego
Susanna, sua amica Gioietta Gentile
Il Tomil, sergente Giampaolo Rossi
Voce della radio Mario Malagamba
Regia di **Zdislaw Nardelli**
22 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

I/60341



Domenico Modugno (20,20)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30) **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Domenico Modugno Mac and Katie Kissoon e George Saxon**
Vecchio frac, Beautiful world out there, Can the can, Gatto nero, Do you really love me, Mind games, Meraviglioso, Love me baby, Un'altra poesia, Notte di luna calante, Love will keep us together, Double sax, Appendi un nastro giallo

— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE,** un programma a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Il signor Dinamite,**
vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi** - 12° episodio

Alfred Nobel	Riccardo Cucciolla
Sophie	Maria Grazia Sughi
Gisele	Anna Menichetti
Gustav	Cesare Bettarini
Il capitano Barbe	Mario Bardella
Un impiegato	Mirio Guidelli
Signore anziano	Corrado De Cristofaro
Signore giovane	Alessandro Berti

Regia di **Guglielmo Morandi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Milione alla panna*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Il ritmo della pioggia (Orietta Berti) • Sera napulitana (Peppino Gagliardi) • Na-nanu-nu-nana (Selvaggia Divasco) • Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo) • Tango delle rose (Marisa Sacchetto) • Arrotino (Fred Bongusto) • Addio primo amore (Gruppo 2001) • La banda (A banda) (Mina) • Il padrino (Johnny Dorelli) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi)

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
LA RONDINELLA
di **Tommaso Grossi**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**

— *Mira Lanza*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
E. Rosa: Jazz in the cellar (The Physicians) • *Mogol-Battisti:* Anima latina (Lucio Battisti) • *Lawrence-Lawrence:* Yes I will (Mary Featt) • *Di Palo-Salvi-Rhodes:* Passa il tempo (Ibis) • *Rossi-Sentori-Zenga:* Strane fantasie (Elisabetta Desideri) • *Rossi:* Ammazzate oh! (Luciano Rossi) • *Calabrese-De Hollanda:* Canto di ringraziamento (Suan)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

---

19 ,20 **ANNUNCIO**
9° - « **Non possiamo più vivere felici da soli** »
Conversazione quaresimale di **PADRE GIACOMO GIRARDI**
Missionario del Pontificio Istituto Missioni Estere di Hong Kong

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Miller: Diggy liggy lo (Nitty Gritty Dirty Band) • *Loggins:* Back to Georgia (Loggins and Messina) • *Denver:* Thank god I'm country boy (John Denver) • *Johnstone:* Nobody (The Doobie Brothers) • *Young:* High and dry (Poco) • *Stills:* The fallen eagle (Country Gazette) • *De Gregori:* Piano bar (Francesco De Gregori) • *Dylan:* If you see her say hello (Bob Dylan) • *Anderson-Ulvaues:* Gonna sing you my lovesong (Abba) • *Aulehla-Zappa:* Tu giovane amore (Aulehla e Zappa) • *Shelley:* Red dress (Alvin Stardust) • *Hesslein-Lawton:* High flying lady goodbye (Banquet) • *Tobaly:* I don't know way (Variations) • *Blackmore-Coverdale:* Lady double dealer (Deep Purple) • *Holder-Lee:* Summer song (Slade) • *Battisti-Mogol:* Due mondi (Lucio Battisti) • *Bachman:* You ain't seen nothin' yet (Bachman Turner Overdrive) • *Lennon:* 9 'dream (John Lennon) • *Fera-Martre:* Messico lontano (Albero Motore) • *Myhill:* Oh doctor (Richard Myhill) • *Berry:* Promised land (Elvis Presley) • *Shelley-Stardust:* Blind fool (Alvin Stardust) • *Anka:* Diana (Twins) • *Wilie-Dixon-Hester:* With this ring (The Platters) • *Ricciardi-Culotta:* L'uomo nasce (Gens) • *Crewe-Nolan:* Get dancin' (part II) (Disco Tex) • *Cook-Stephens-Greenaway:* Doctor's orders (Carol Douglas) • *Wyatt-Thomas-Stokes:* I'm gonna get there (Creative Source) ◆ *Stewart:* Family affair (M.F.S.B.)

— *Crema Clearasil*

21,19 **Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

— *Mira Lanza*

21,29 **Michelangelo Romano**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 Chiusura

3 terzo

8 ,30 **Concerto di apertura**
Jean Sibelius: Belshazzar's Feast, suite op. 51 dalle musiche di scena per il dramma di Procope (Vissarion Soloiev, violino; Georgy Ginovker, violoncello; Mikhail Krasnov, flauto - Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Guennadi Rojdestvensky) ◆ *Francis Poulenc:* Concerto in sol minore, per organo, orchestra d'archi e timpani (Organista Maurice Duruflé - Orchestra National della RTF diretta da Georges Prêtre) ◆ *Igor Strawinsky:* Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati)

9,30 **Joaquin Turina**
Sonata in re minore op. 61, per chitarra (Chitarrista Irma Costanzo)

9,45 **Scuola Materna**
Per i bambini: « Il gatto trovatello ». Racconto sceneggiato di Anna Foce (Replica)

10 — **Pagine rare di Beethoven**
Ludwig van Beethoven: Romanza in mi minore, per pianoforte, flauto, fagotto concertanti, due oboi e orchestra d'archi (Pianista Felicja Blumental - Orchestra da camera di Praga diretta da Alberto Zedda) — Duo n. 3 in si bemolle maggiore, per clarinetto e fagotto (Bela Kovacs, clarinetto; Tibor Fülemile, fagotto) — Sonata in si bemolle maggiore per flauto e pianoforte (Michel Debost, flauto; Christian Ivaldi, pianoforte) — 32 Variazioni in do minore, su un tema originale (Pianista Sergio Fiorentino)

11 — **La Radio per le Scuole**
(I Ciclo Elementari)
Come Orecchie Dritte diventò Orecchie Allungate, radioscena di Gladys Engely
(Replica)

11,30 Un libro d'edificazione del nostro tempo. Conversazione di Daniele Lombardo

11,40 **Musiche pianistiche di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio in si minore K. 540; Nove Variazioni in do maggiore, sul tema « Lison dormait » K. 264 (Pianista Walter Gieseking); Sonata in re maggiore K. 311 (Pianista Ingrid Haebler)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gianfranco Maselli: Quattro movimenti, per quartetto d'archi (Società Cameristica Italiana: Aldo Redditi e Luigi Gamberini, violini; Enzo Fiorini, viola; Italo Gomez, violoncello); Rondeaux, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi); Divertimento, per sette strumenti (Orchestra da Camera del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Daniele Paris) ◆ **Mariorlando De Concilio:** Canti dell'infermità, tre liriche su testi di Clemente Rebora: Il pioppo - Solo calcai il torchio - Tutto è al limite (Cesare Mazzonis, baritono; Gian Carlo Graverini, flauto) ◆ **Daniele Zanettovich:** Suite per quattro. Madrigale - Caccia - Canzone (Gino Cancelli e Gino Pompei, trombe; Augusto Bartoli, corno; Sergio Siccardi, trombone)

---

13 — **La musica nel tempo**
TIMOR ET TREMOR NELLE MESSE BEETHOVENIANE
di **Alberto Basso**
Ludwig van Beethoven: Messa in do maggiore op. 86, per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Janette Pilou, soprano; Luisella Ciaffi Ricagno, contralto; Lajos Kozma, tenore; Ugo Trama, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Roberto Goitre); Benedictus e Agnus Dei, dalla « Missa solemnis in re maggiore op. 123 » per soli, coro e orchestra (Gundula Janowitz, soprano; Marga Hoeffgen, mezzosoprano; Wildemar Kmentt, tenore; Kim Borg, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Giulio Bertola)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Franz Liszt**
CHRISTUS
Oratorio per soli, coro, organo e orchestra (su antichi testi sacri e della liturgia cattolica)
(Eva Andor, soprano; Zsuzsa Németh, mezzosoprano; Jozsef Réti, tenore; Sandor Nagy, baritono; Jozsef Gregor, basso; Lajos Basti, voce recitante; Sandor Margittay, organo - Orchestra di Stato Ungherese, « Budapest Choir » e « Budapest Kodaly Girl's Choir » diretti da **Miklos Forrai** - Maestri dei Cori Laszlo Kerecsénye e Ilona Andar)

17 — Listino Borsa di Roma

— Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
Riflessi di vita americana, di **Gianfranco Bangone**
4. La grande depressione

17,40 **Jazz oggi**
Programma presentato da Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Donna 70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 **LA FONTE MAGICA**
Un programma di **Riccardo Aragno** realizzato dal Servizio Italiano della BBC
1. La macchina che rivelava agli alleati gli ordini di Hitler

---

19 ,15 **Concerto della sera**
Leos Janacek: La ballata di Blanik, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jiri Waldhaus) ◆ *César Franck:* Sinfonia in re minore (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler) ◆ *Claude Debussy:* Rapsodia per sassofono e orchestra (orchestraz. Jean-Jules-Roger Ducasse) (Sass. Daniel Deflayet - Orch. Filarm. della ORTF)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
COSI' FAN TUTTE
ossia «La scuola degli amanti », k./KV. 588
Opera buffa in due atti di Lorenzo da Ponte
Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**
Direttore **Colin Davis**
Orchestra e Coro della « Royal Opera House » del Covent Garden

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **FERRUCCIO BUSONI: UN PROBLEMA CRITICO**
a cura di **Guido Turchi**
Quinta trasmissione: « Nuova classicità »
Ferruccio Busoni: Sonatina seconda (Pf. Yuji Takahashi); Sonatina brevis: in signo Joannis Sebastiani Magni (n. 5); Sonatina super Carmen n. 6 (Pf. Bruno Canino); Fantasia contrappuntistica, per due pianoforti (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

22,35 Libri ricevuti

22,55 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Enrica Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 I protagonisti del do di petto - 1,36 Amica musica - 2,06 Ribalta internazionale - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Sotto il cielo di Napoli - 3,36 Nel mondo dell'opera - 4,06 Musica in celluloide - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Complessi alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

opse organizzazione per la installazione di

ANTIFURTO
antincendio

dei laboratori serai alfa tau

rete di concessionari in tutta Italia

cerchiamo installatori nelle provincie libere

opse s.p.a. via colombo 35020 ponte s. nicolò (pd)
tel. 049 tel. 049/750333 - telex 43124

NOVITA' dr. Knapp

Dopo il cachet ora anche la
CAPSULA DR. KNAPP
contro dolor di denti
dolor di testa
e nevralgie

MIN. SAN. 6438/B
D.P. 3867 4/74

"Nell'uso seguire attentamente le avvertenze".

Non lasciate cadere un capello dopo l'altro: oggi c'è Keramine H

Sono ormai note le cause che hanno coinvolto anche la donna nel problema caduta dei capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene ricostruito fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutrimento alla radice fa letteralmente rifiorire la chioma.
In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perchè la chioma riacquista volume, soffici tà, splendore... lo spettro della caduta si è dissolto. L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!
Attenzione: la classica Keramine H curativa, oltre che dal parruchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici, oltre che curativi, esistono versioni "Special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA - 20100 MILANO - P.ZZA DUSE, 1

TV 19 marzo

N nazionale

11 — Dalla Chiesa dell'Istituto delle Suore di San Giuseppe in Roma
SANTA MESSA
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
RUBRICA RELIGIOSA
a cura di Angelo Gaiotti
Laudi spirituals dei Cantori di Assisi
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,30 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
Giuseppe Di Vittorio
Consulenza di Davide Lajolo
Regia di Milo Panaro
Seconda puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
Ben Turpin autodentista
Distribuzione: Frank Viner
— **Stanlio e Ollio**
I due ammiragli
Regia di Lewis R. Foster
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
TELEGIORNALE

14 — ANGELI CADUTI
Telefilm - Regia di Sam Peckinpah
Interpreti: Jean Simmons, Alex Cord, Bradford Dillman, Begona Palacios, L. Q. Andre, Lilian Bronson, Alan Baxter, Billy M. Greene, Jim Boles, Roberto Contreras, Larry Watson
Distribuzione: N.B.C.

15 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Sanremo*
CICLISMO: MILANO-SANREMO
Telecronista Adriano De Zan

16,30 **Alla scoperta di un parco nazionale**
I GHIACCIAI DEL MONTANA
a cura di Giordano Repossi

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 QUI COMINCIA L'AVVENTURA DEL SIGNOR BONAVENTURA...
Un programma di Michele Gandin
Testo e vignette di Sergio Tofano
Musiche di Egisto Macchi

la TV dei ragazzi

17,30 Dal Teatro Antoniano di Bologna
XVII ZECCHINO D'ORO
Festa della canzone per i bambini
Presenta Cino Tortorella
Regia di Eugenio Giacobino

GONG

19 — I TESORI DELL'ARTE RUPESTRE
Documentario
Regia di Robert Stewart

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
ANDREA DORIA
Alla ricerca del relitto sul fondo dell'oceano
Regia di Bruno Vailati

DOREMI'

21,55 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Francina Gironès canta nel « Concerto della sera » alle 20 sul Secondo

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — ALLE SETTE DELLA SERA
Spettacolo musicale
di Maurizio Costanzo e Roberto Danè
Condotto da Christian De Sica
con Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizzoli
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Francesco Dama
Sedicesima puntata

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA
Francina Gironés, *soprano*
Giorgio Favaretto, *pianista*
Enrique Granados: a) El mirar de la maja, b) Elegia eterna, c) El majo discreto, d) El trà-là-là y el punteado
Joaquin Turina: a) Cantares, b) Tre poemi su poesie di Gustavo A. Becquer
Regia di Fernanda Turvani

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —
SI SPOGLI... INFERMIERA
Film - Regia di Robert Asher
Interpreti: Norman Wisdom, Edward Chapman, Jeannette Sterke, Jeremy Desmonde, Jill Melford, Patrick Cargill
Produzione: Rank

DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Mac und Lea
« ... und die Königspinguine » Zwei Papageien besuchen ihre Nachbarn im « Birdland - Zoo » Verleih: Telepool
Mein Freund Ben
Geschichten um einen Bären 8. Folge: « Das Geschenk » Regie: Ricon Browning Verleih: CBS

19,35 **Ski musikalisch**
Bilder aus den Bergen Verleih: Teichner-Film

19,55 **Aktuelles**

20,10-20,30 **Tagesschau**

mercoledì

SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Nella suggestiva cornice della città umbra di San Francesco, il coro dei Cantori di Assisi, fondato e diretto dal francescano padre Evangelista Nicolini, esegue una serie di laudi antiche e di spirituals negri. Nel servizio, realizzato da Dante Fasciolo, i giovani del coro illustrano come nei quindici anni della loro attività si sia venuto formando il loro ricco repertorio, che comprende circa mille brani musicali. « Abbiamo ricercato », essi dicono, « quanto di sacro e di profano è risuonato in queste verdi valli e dentro le mura delle antiche città umbre: laudi, ballate, villanelle, canzoni popolari. Abbiamo scelto inoltre degli spirituals negri, adattandoli alle nostre esigenze canore ». I Cantori di Assisi hanno ottenuto lusinghieri riconoscimenti in rassegne nazionali e internazionali. Annualmente si esibiscono in Assisi nella colorita festa del Calendimaggio.

CICLISMO: MILANO-SANREMO

ore 15 nazionale

La giornata festiva propone due avvenimenti di grande interesse agonistico e tecnico: la Milano-Sanremo di ciclismo e la partita di calcio fra la Juventus e l'Amburgo. Il primo avvenimento in programma nel pomeriggio è fra i più attesi poiché la corsa definita la « classicissima » di primavera, è la gara più bella della stagione. L'anno scorso si impose per distacco Felice Gimondi al termine di una prova stupenda, con un gesto di forza che obbligò gli avversari ad una resa collettiva. Per gli italiani, comunque, la Sanremo è stata sempre considerata una corsa stregata: è ancora vivo il ricordo della lunga astinenza durata diciassette anni e interrotta nel 1970 da Dancelli. Per il calcio, la Juventus affronta, questa sera, fuori casa l'Amburgo nell'incontro di ritorno per la Coppa Uefa. La squadra torinese, unica « superstite » italiana dei tornei internazionali, può contare su due gol di vantaggio realizzati nella partita casalinga, ma i tedeschi sul proprio terreno hanno finora dimostrato di essere quasi imbattibili. Nelle partite di Coppa hanno superato agevolmente gli irlandesi del Bohemians, i romeni del Rosu Basov e i tedeschi dell'Est della Dinamo Dresda. La Juventus, invece, si è imposta sul Vorwaerts (Germania Est), sull'Hibernian (Scozia) e sull'Ajax (Olanda).

ALLE SETTE DELLA SERA

ore 19 secondo

La rubrica del mercoledì sera, presentata da Christian De Sica, ha questa sera in programma alcuni grossi nomi dello spettacolo. Per i giovanissimi, la cui colonna sonora d'obbligo è il pop, il complesso dei Paf interpreta Non c'è poesia *e Renato Pareti* Là... *La parte dedicata al pubblico meno giovane, che segue la melodia, è occupata dal ritorno di Dalida sui teleschermi: propone uno dei suoi ultimissimi pezzi,* Gigi l'amoroso. *Anche Tony Renis, cantautore che unisce a periodi di silenzio clamorosi successi anche internazionali, si ripresenta stasera in un collage. A conclusione del programma, nel settore nostalgia, le musiche dei primi anni del '900 dalla commedia musicale* No, no, Nanette, *con la celebre* Tea for two, *sono riproposte dalla sua interprete televisiva Elisabetta Viviani.*

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Ritornano stasera sui teleschermi l'arte e l'immagine del soprano spagnolo Francina Gironés accompagnata al pianoforte dal suo maestro Giorgio Favaretto (la cantante aveva studiato con l'illustre musicista presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia). Il recital si apre nel nome di Enrique Granados, con quattro delle sue coloratissime dieci Tonadillas al estilo antigue, *nelle quali palpita l'anima iberica del compositore:* El mirar de la maja, Elegía eterna, El majo discreto *ed* El trá-lá-lá y el punteado. *Completano il programma alcune pagine deliziose del musicista sivigliano Joaquin Turina (1882-1949): su testo di Gustavo A. Becquer, queste erano tra le preferite di Francina Gironés. Ricordiamo che Turina si era perfezionato a Parigi alla « Schola Cantorum » di D'Indy e che aveva fissato le proprie tinte folkloristiche non solo in brani vocali da camera e strumentali, ma anche in lavori teatrali, quali* Margot e Jardín de Oriente. *La regia è di Fernanda Turvani.*

ANDREA DORIA

ore 20,40 nazionale

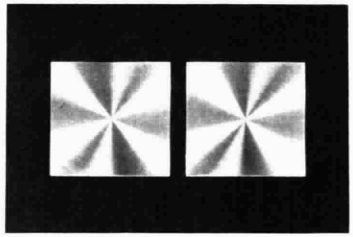
Alba del 26 luglio 1956: la turbonave Andrea Doria, gemella della Cristoforo Colombo, scompare nell'Atlantico poche ore prima del suo arrivo a New York, in seguito a una collisione con una nave svedese. Orgoglio della rinata marina italiana la nave si poneva come diretta discendente del famoso Rex, il transatlantico distrutto da un bombardamento nel 1945, nastro azzurro del '33 per la più rapida rotta atlantica dell'anno. L'Andrea Doria, con la sua stazza di circa 29.000 tonnellate, una velocità di 23 nodi e una capacità di passeggeri di quasi 1300 unità, era stata costruita con criteri di inaffondabilità. Con i suoi potentissimi e modernissimi impianti a turbina la nave era un gioiello di ingegneria navale. Dopo il suo affondamento più volte sono state allestite spedizioni per cercare di riportarla in superficie: tutte sono fallite perché antieconomiche. Il documentario di Vailati mostra una di queste imprese del 1968 con eccezionali riprese subacquee.

SI SPOGLI... INFERMIERA

ore 21 secondo

Dei collaboratori alla realizzazione di questo Stitch in Time *(1963), com'è intitolato nella versione originale* Si spogli... infermiera *(la solita e volgarotta approssimazione dei traduttori italiani), il più noto è Norman Wisdom, il protagonista, attore comico che ha avuto e tuttora conserva un discreto successo nella natia Gran Bretagna. Gli altri principali interpreti del film sono Edward Chapman, Jeannette Sterke, Jeremy Desmonde e Jill Melford, esemplari nella loro britannica professionalità. Il regista si chiama Robert Asher, e confessiamo di non sapere altro di lui, si può azzardare che il suo lavoro di direttore sia stato propiziato dal fatto che il padre Jack è un operatore di buona qualità. Soggetto e sceneggiatura di* Si spogli... infermiera, *dovuti a Jack Davies, appaiono costruiti a misura del protagonista: emerge così il personaggio del « brutto ma simpatico », del « giovanotto semplicione e pauroso, preso di mira dai prepotenti e dalla sorte avversa, che un bel giorno, quasi suo malgrado e per i begli occhi di una fanciulla, compie gesta temerarie e pazzesche, conquistandosi amore e onorificenze » (parole del critico Roberto Chiti). Wisdom si chiama, nel film, Norman Pitkin. Accompagnando il principale in ospedale, Norman provoca una tale serie di guai da essere scacciato e invitato a non farsi rivedere mai più. Ma lui torna e insiste nel provocare guasti ed è costretto a travestirsi da infermiera. In ospedale Norman ha fatto amicizia con una piccola orfana, Linly, l'unica persona che lo trovi simpatico; ora che non può tornare a trovarla le promette di salutarla durante una trasmissione televisiva (per inciso, Wisdom ha ottenuto alcuni dei suoi maggiori successi alla TV inglese e americana). Altre iniziative, altri disastri: Norman ritornerà all'ospedale, ma questa volta come paziente. E così Linly avrà modo di rivederlo di persona*

qual è l'anima sensibile degli interruttori surf-line?



la risposta è nel carosello bticino questa sera alle ore 20,30

surfline ticino

CALDERONI è qualità

Mod. MARATEA

Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inox argentato, in alpacca argentata sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'amplissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, perfezione e qualità. Sono prodotti della

CALDERONI *fratelli* 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

radio

mercoledì 19 marzo

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Giuseppe.

Altri Santi: S. Pancrazio, S. Apollonio, S. Landoaldo, S. Giovanni.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,35 e tramonta alle ore 18,38; a Milano sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,32; a Trieste sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 18,14; a Roma sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 18,19; a Palermo sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 18,16; a Bari sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,01.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1813, nasce a Glasgow l'esploratore David Livingstone.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo che è soltanto bello piace soltanto mentre si guarda; ma l'uomo saggio e buono è sempre bello. (Saffo).

T | 7188

Il regista Guglielmo Morandi con Riccardo Cucciolla, protagonista del «Signor Dinamite» (ore 9,35, Secondo e, in replica, 14,40, Nazionale)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e **13** 1ª e 2ª **Edizione di:** «6963555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **8,15 Liturgia Rumena. 9,30** In collegamento RAI: **Santa Messa italiana,** con omelia di P. Ferdinando Batazzi. **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Speciale Radiodomenica. **12,45** Rendez-vous musicale: «Musiche di Domenico Bartolucci» - Coro della Cappella Musicale Pontificia diretto da Mons. Domenico Bartolucci. **13,30** Discografia Musicale: «La Messa nella Musica dalle origini a oggi», a cura di Sante Zaccaria: «Il Novecento in Italia (2)». **14** Concerto per un giorno di festa: **Ludwig van Beethoven:** «Sonata op. 24» (la Primavera) per violino e pianoforte (Yehudi Menuhin, violino; Wilhelm Kempff, pianoforte). **14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima: «Anno Santo: un anno di cammino nella Fede», di S. E. Mons. Antonio Mazza - Musiche Penitenziali, di Sante Zaccaria. **20,30** Idzcie do Jozefa: wiadomosci. **20,45** Saint Joseph aujourd'hui. **21,30** Bericht aus Rom. **21,45** Jubilee Celebration for Family Groups. **22,15** A Audiencia Geral: Visão crista da familia. **22,30** Celebración jubilar de las familias - Angelus del Papa. **23 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica varia. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Lo sport. **8,30** Notiziario. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,15** Concertino meridiano. **13,30 L'ammazzacaffè.** Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Miaty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. **18,30** Notiziario. **18,35** Melodie d'archi. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,30** Panorama musicale. **21** Cicli. Trasmissioni dedicate a Eleonora Duse a cura di Anna Canitano. «L'attrice, la donna, il mito» (II). **22** Piano-jazz. **22,15** Notiziario. **22,20 La «Costa dei barbari».** Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. **22,45** Orchestra Radiosa. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

II Programma

12 RDRS. **17** Radio della Svizzera Italiana. **Wolfgang Amadeus Mozart:** «Davide Penitente». Oratorio KV. 460 per soli, coro e orchestra (Testo attribuito a Lorenzo Da Ponte) (Basia Retchitzka, I soprano; Cettina Cadelo, II soprano; Ronald Murdock, tenore - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). **18,05** Il nuovo disco, a cura di Roberto Dikmann. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. **19,30** Novitads. Emissione retoromancia. **19,40** Diario culturale. **19,55** Canzonette. **20,15** Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio Internazionale della musica, alla sede dell'Unesco di Parigi, nel giugno 1974. IV trasmissione. **Arne Nordheim** (Norvegia): «Greening» (Orchestra Sinfonica di Oslo diretta da Yuval Zalilouk); **Salvatore Sciarrino** (Italia): Rondò per flauto concertante, archi, 2 oboi e corni (Flautista Koos Verheu - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Marcello Panni). **20,45** Rapporti '75: Arti figurative. **21,15-22,30** L'offerta musicale. **Ingvar Lidholm:** «...a riveder le stelle» per coro a cappella. Testo di Dante dalla «Divina Commedia». **Edvard Grieg:** «Haugtussa op. 67» (Testo Arne Garborg); **Ingvar Lidholm:** «Motus-Colores»; **Hilding Hallnäs:** Quartetto d'archi n. 2 (Registrazioni offerte dalla Radio Svedese).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore, per quattro cembali e archi (trascrizione da Antonio Vivaldi) (Clav.i Erna Heiller, Antonio Heiller, Kurt Rapf e Christa Landon - «I Solisti di Zagabria» - dir. Antonio Janigro) ◆ *Antonin Dvorak:* Larghetto, dalla «Serenata per orchestra d'archi» (Orch. «London Symphony» dir. Colin Davis) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Finale: Allegro con fuoco, dalla «Sinfonia n. 4 in fa minore» (Orch. London Symphony - dir. George Szell)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Irving Berlin: Ninna nanna russa (orchestrazione di Alfredo Casella) (Orch. Sinf. della RAI dir. Bruno Maderna) ◆ *Marcel Tournier:* Au matin, studio da concerto (Arpista Giovanna Verda) ◆ *Aaron Copland:* Concerto per clarinetto e orchestra con arpa e pianoforte (Clarinettista Benny Goodman - Orch. Sinf. Columbia dir. Aaron Copland) ◆ *Adolphe Adam:* La bambola di Norimberga: Ouverture (Orch. «New Symphony» di Londra dir. Ricard Bonynge) ◆ *Giancarlo Menotti:* Sebastian: Barcarola (Orch. «Boston Pops» dir. Arthur Fiedler) ◆ *Antonin Dvorak:* Danza slava n. 4 in fa maggiore (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell) ◆ *Giovanni Paisiello:* Re Teodoro a Venezia: Sinfonia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo) ◆ *Isaac Albeniz:* Sevilla: sivigliana (Orch. «New Philharmonia» di Londra dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Vidi che un cavallo, Tango delle capinere, Alice, I mulini della mente, Mexico e nuvole, 'E spingule frangese, Mercante senza fiori, La bambola, Il mio canto libero, Io di più, Perché ti amo, Souvenir d'Italie

9,15 Musica per archi

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Ferdinando Batazzi

10,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

11,10 **INCONTRI** - Un programma a cura di **Dina Luce**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12,10 **Quarto programma**

Ottochiacchiere con **Castellano** e **Pipolo**

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Giromike**

Caccia al concorrente presentata da **Mike Bongiorno**

Regia di **Franco Franchi**

— *Mayonnaise Kraft*

14 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**

Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 **IL SIGNOR DINAMITE,**

vita di Alfred Nobel

Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi**

13° ed ultimo episodio

Alfred Nobel	Riccardo Cucciolla
Berthe	Marisa Bartoli
Madame Lambert	Linda Sini
Sophie	Maria Grazia Sughi
Un domestico	Mario Cassigoli
Bark	Emilio Cigoli

Regia di **Guglielmo Morandi**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— *Invernizzi Milione alla panna*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**

Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti** - Regia di **Marco Lami**

17 — **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,30 Dal Teatro Antoniano di Bologna

XVII Zecchino d'oro

Festa della canzone per bambini

Presenta **Cino Tortorella**

Regia di **Eugenio Giacobino**

Terza parte

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,25 **Calcio - da Amburgo**

Radiocronaca dell'incontro

Amburgo-Juventus

PER LA COPPA UEFA

Radiocronista **Sandro Ciotti**

21,20 **Il femminismo nel teatro moderno**

presentazione di **Bianca Guidotti Serra**

Vere donne

Tre atti di **Anne Charlotte Leffler**

Traduzione di Ada Maria Terziani

Bark	Emilio Cigoli
Signora Bark	Laura Carli
Berta	Anna Maria Guarnieri
Lissi	Paola Bacci
Wilhelm	Massimo De Francovich
Rag. Lundberg	Gastone Pescucci
Lovisa	Gin Maino

Regia di **Edmo Fenoglio**

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

I | 12922

Dina Luce (ore 11,10)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Nuovi Angeli, Enrico Montesano e Carlo Loffredo**
Susy, Fortuna sì, fortuna no, Creola, Musicante, A me tu piaci te, Mama Inez, Anna da dimenticare, Amarsi quando piove, Rock around the clock, Stasera clowns, Danza come sai danzare tu, Oh capitani, Ho visto un tram

— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL DISCOFILO**
Disco-novità di **Carlo de Incontrera**
Partecipa **Alessandra Longo**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Il signor Dinamite,**
vita di Alfred Nobel
Originale radiofonico di **Guglielmo Morandi** - 13° *ed ultimo episodio*

Alfred Nobel	Riccardo Cucciolla
Berthe	Marisa Bartoli
Madame Lambert	Linda Sini
Sophie	Maria Grazia Sughi
Un domestico	Mario Cassigoli
Un pastore protestante	Carlo Ratti

Regia di **Guglielmo Morandi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Milione alla panna*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
L'amore dove sta (Tony Cucchiara) • Una immagine di noi (Anastasia Dellisanti) • Due mondi (Lucio Battisti) • Core spezzato (Mirna Doris) • Musicante (I Nuovi Angeli) • La Bohème (Gigliola Cinquetti) • Raccontami di te (Bruno Martino) • Lui qui lui là (eu so' quero um xodo') (Ornella Vanoni) • Al nostro amore (Adamo)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12,10 MUSICHE WESTERN DALLO SCHERMO

12,40 **Scusi, posso venire a prendere un caffè da lei?**
Incontri in famiglia con **Alberto Lupo**
Allestimento di **Nella Cirinnà**

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**

— *Mira Lanza*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
White: Can't get enough of your loven babe (Barry White) • *Cassia-Carfin-Aloise:* Una farfalla non strappa il fiore (Laura) • *Stavolo-Zulian-Sandrelli:* Rosa (Patrizio Sandrelli) • *Morelli:* I tuoi silenzi (Alunni del Sole) • *Douglas:* Kung fu fighting (Carl Douglas) • *Casey-Finch:* Rock your baby (George Mc Crae) • *Polizzy-Coclite-Natili:* Un momento di più (I Romans) • *Bachelet:* Emmanuelle (The Lovelets)

14,30 MUSICHE PER UN GIORNO DI FESTA

Tra le 15,30 e le 17 Ciclismo
Radiocronaca della fase finale e dell'arrivo della Milano-Sanremo
Radiocronisti Enrico Meri, Claudio Ferretti e Giacomo Santini

15,30 Bollettino del mare

15,35 **Federica Taddei** e **Franco Torti**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**

17,30 **Ultimissime di Barbra Streisand**

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina**
con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Lennon: Whatever gets you thru the night (John Lennon) • *Lennon-Mc Cartney:* Please please me (David Cassidy) • *Harrison:* Ding dong (George Harrison) • *Lennon-Mc Cartney:* Lucy in the sky with (Elton John Band) • *Ram-Rand:* Orly you (Ringo Starr) • *Gorman-Garrett-Holland-Dobbins-Bateman:* Please Mr. postman (The Pat Boone Family) • *Mc Cartney:* Junior's farm (Paul Mc Cartney) • *Morelli:* I tuoi silenzi (Gli Alunni del Sole) • *Coggio-Baglioni:* The empty bed (Mick Ronson) • *Kantner-Young-Slick:* Ride the tiger (Iefferson Starship) • *Loi-Altomare:* Quattro giorni insieme (Loy-Altomare) • *Gardner:* Pale moon (Ron Gardner) • *Chinn-Chapman:* Turn it down (Sweet) • *Di Palo-Salvi-Rhodes:* Ba ba ba (Tritons) • *Donovan:* Roch and roll with me (Donovan) • *Fabrizio-Salerno:* Non c'è poesia (Paf) • *Anderson-Ulvaeus:* Dance (Abba) • *Di Franco-Levine-Dolph:* Life is a rock (Reunion) • *Chinn-Chapman:* The wild one (Suzi Quatro) • *Thomas:* Ebony affar (Timmy Thomas) • *De Angelis-Maurri:* Manana (Barqueros)

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,19 **Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

— *Mira Lanza*

21,29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 Chiusura

3 terzo

8 ,30 **Concerto di apertura**
Franz Danzi: Sonata per clarinetto e pianoforte ◆ *Vaclav Tomascek:* And en Mond, lied su testo di Goethe ◆ *Konradin Kreutzer:* Frühlingsglaube, lied su testo di Uhland ◆ *Nikolaus von Krufft:* An Emma, lied su testo di Schiller ◆ *Friedrich August Kanne:* Des Arten Abschied, lied su testo di Anonimo (H. Preu, bar.; L. Hokanson, pf.) ◆ *Saverio Mercadante:* Decimino, per fl., oboe, fg., tr., cr., due vl.i, v.la, vc. e cb.

9,30 **Folklore**
Musiche e canti folkloristici del Nord America: Lamplighter's reel - Oh bury me not - Sacramento - Jesse James - Window shopping (Complesso « Les Westerners »); Canti folkloristici dell'Arabia: Ya Saide - Yallel Baladna - Asuit - Auminaity Ashufeak Yaalby (Voci miste e strumenti caratteristici)

10 — **Pagine rare di Beethoven**
Ludwig van Beethoven: Adagio in mi bemolle maggiore per mandolino e cembalo (Maria Scivittaro, mandolino; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo); Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103 per fiati: Allegro - Andante - Minuetto - Presto (Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di Berlino); Sonata in fa maggiore op. 17, per corno e pianoforte: Allegro moderato - Poco adagio quasi andante - Rondò. Allegro moderato (Gerd Seifert, corno; Joerg Demus, pianoforte); Rondò in si bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra, op. postuma (Pianista Felicja Blumental - Orchestra di Brno diretta da Jiry Waldhaus)

11 — **Concerto dell'English Chamber Orchestra**
Igor Strawinsky: Concerto in re maggiore, per orchestra d'archi (« English Chamber Orchestra » dir. C. Davis) ◆ *Béla Bartok:* Divertimento per orchestra d'archi (« English Chamber Orchestra » dir. D. Barenboim)

11,40 **Due voci, due epoche: soprani Toti dal Monte e Renata Scotto**
Georges Bizet: I pescatori di perle: « Comme autrefois » (Toti Dal Monte) ◆ *Ambroise Thomas:* Mignon: « Je suis Titania » (Toti Dal Monte) ◆ *Vincenzo Bellini:* La Sonnambula: « Ah, non credea mirarti » (Renata Scotto) ◆ *Pietro Mascagni:* Lodoletta: « Flammen perdonami » (Toti Dal Monte) ◆ *Giacomo Puccini:* Madama Butterfly: « Tu, tu, piccolo iddio » (Toti Dal Monte, ten. Beniamino Gigli) ◆ *Vincenzo Bellini:* I Puritani: « Qui la voce sua soave » (Renata Scotto)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Alberto Bruni Tedeschi: Viaggio e Finale, cantata tropicale per voce di tenore e orchestra (testo di Giampiero Bona): Introduzione (Il mare) - La partenza - L'attesa (La pioggia) (Ten. G. Sinimberghi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi) ◆ **Federico Ghisi:** Toccata quasi fantasia, per pianoforte (Pf. Lea Cartaino Silvestri)

13 — **La musica nel tempo**
« I CONSIGLI DI CORTOT »
di Claudio Casini
Frédéric Chopin: Due Preludi op. 28: n. 13 in fa diesis maggiore - n. 16 in si bemolle minore (Pf. Alfred Cortot) ◆ *Claude Debussy:* La danse de Puck - Minstrels (Pf. Alfred Cortot) ◆ *Robert Schumann:* Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra (Pf. Alfred Cortot) ◆ *César Franck:* Preludio, Aria e Finale (Pf. Alfred Cortot) (Orch. Sinf. di Londra dir. Donald Landon)

14,30 **INTERMEZZO**
Camille Saint-Saëns: Introduzione e Rondò capriccioso op. 28, per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da William Steinberg) ◆ *Zoltan Kodaly:* Danze infantili (Pianista Gloria Lanni) ◆ *Nicolai Rimsky-Korsakov:* Lo Zar Saltan, suite sinfonica dall'opera (Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Roberto Benzi)

15,15 **Il disco in vetrina**
Johann Joseph Fux: Serenada a otto (dal « Concentus musico-instrumentalis »), per tre clarinetti, due oboi, fagotto, due violini, viola e basso continuo (« Concentus Musicus » di Vienna diretto da Nikolaus Harnoncourt) ◆ *Nicolò Paganini:* Cantabile per violino e chitarra (Gyorgy Terebesi, violino; Sonja Prunnbauer, chitarra)
(Dischi **Telefunken**)

15,55 **Avanguardia**
Ian W. Morthenson: Some of these, per organo (Organista Karl Erik Welin) ◆ *Tomaso Sikorski:* Sequenza I, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Andrzei Markowski)

16,15 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

17,10 Bollett. transitabilità strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
L'incontro fra Occidente e Terzo Mondo, di **Paola De Sanctis**
3. L'Europa e l'Africa

17,40 **Musica fuori schema**
Programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
V. Lanternari: « Anthropologiques »: un nuovo libro di Georges Balandier - S. Bracco: Polemiche sulla pianificazione urbanistica di Venezia - C. Fabro: Il significato della verginità negli scritti di S. Ambrogio - Taccuino

19 ,15 **Concerto della sera**
Carl Maria von Weber: 6 Variazioni op. 2, su un tema originale (Pianista Hans Kann) ◆ *Felix Mendelssonn-Bartholdy:* « Ascolta la mia preghiera », inno per voce, coro e organo (Soprano Felicity Palmer - Coro « Heinrich Schütz » - Organista Sillian Weir) ◆ *Camille Saint-Saëns:* Sonata in mi bemolle maggiore op. 167, per clarinetto e pianoforte: Allegretto - Allegro animato - Lento - Molto allegro (Giuseppe Garbarino, clarinetto; Sergio Lorenzi, pianoforte) ◆ *Carl Nielsen:* Quartetto in fa minore op. 5: Allegro non troppo ma energico - Un poco adagio - Allegretto scherzando - Allegro appassionato (Quartetto Danese di Fionia: Peder Elback e Jorgen Larsen, violini; Werner Skouland, viola; Folmer Blagaard, violoncello)

20,15 **L'VIII CENTENARIO DELLA RIFORMA VALDESE**
5. Dal Sinodo di Chanforan all'Unità d'Italia
a cura di **Salvatore Caponetto**

20,45 Il cinema e la nostra storia: l'avvento del fascismo e la crisi del cinema. Conver. di Tito Guerrini

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MALHER**
Mezzo secolo di incisioni a confronto
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Terza trasmissione

22,45 **Vaclav Kucera:** Dramma per nove: Lento con passione - Giocoso - Molto andante - Molto allegro (Nonetto Boemo) ◆ **Jean Claude Éloy:** Equivalences (Complesso « Musique Vivante » diretto da Diego Mason)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Enrica Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Confidenziale - 2,36 Musica senza confini - 3,06 Pagine pianistiche - 3,36 Due voci, due stili - 4,06 Canzoni senza parole - 4,36 Incontri musicali - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

ODG

Bentornata Sabina!

Rivediamola insieme
nel nuovo divertente miniquiz
"Io scegli Dreher"
in cui presenta e canta.

Questa sera in Arcobaleno 1°

Il dentifricio della dentiera non è un dentifricio.

E' Steradent, il trattamento all'ossigeno superattivo.
La dentiera è molto più facile a macchiarsi dei denti e non si può pulire allo stesso modo. Solo un prodotto specifico rimuove a fondo tracce di cibo, fumo, caffè, bevande che macchiano la protesi dentaria e la rendono riconoscibile. Per questo chi sa pulire la dentiera si affida a Steradent, l'unico veramente efficace per un'igiene completa. Steradent libera ossigeno superattivo che raggiunge gli interstizi, elimina in profondità macchie, impurità, agenti infettivi. Basta immergere per dieci minuti la dentiera in un bicchier d'acqua con una compressa di Steradent. In farmacia, anche Steradent fissatore.

Steradent.
E i tuoi "denti" sembrano veri.

TV 20 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 En Français
Corso integrativo di francese

10,50 Corsi di inglese per la Scuola Media

11,10-11,30 Hallo, Charley!
(Repliche dei programmi di martedì pomerriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Visita a un museo: il museo di Israele

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano
Regista Giorgio Romano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK

13,30-14,10
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — En Français: *Corso integrativo di francese*, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthonnaud - Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff - Regia di Lella Siniscalco - **Le bal masqué** - 20ª trasmissione

16,20 Corsi di inglese per la Scuola Media: *Il Corso* - Prof. Icilio Cervelli: **Walter and Connie at the races** (1ª parte) - 18ª trasmissione

16,40 Hallo, Charley!: *Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare*, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - **Charley è Carlos de Carvalho** - Regia di Armando Tamburella - 4ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL PRINCIPE E IL POVERO
dal racconto di Mark Twain
Prima parte
Disegni animati di B. Fosbery e A. Nicholas
Regia di Chris Cuddington
Prod.: API

la TV dei ragazzi

17,45 FLAHERTY: L'UOMO E LA NATURA
a cura di Sebastiano Romeo
Presenta Anna Maria Gambineri
La danza degli elefanti (1937)
Dal racconto di R. Kipling « Toomai degli elefanti » con Sabù
Regia di Robert Flaherty e Zoltan Korda
Prod.: London Film

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Giubileo '75
di Egidio Caporello
Regia di Michele Scaglione
Sesta puntata

SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
UN UOMO ALLA DERIVA
Telefilm - Regia di Peter Hyams
Interpreti: Dennis Weaver, Donna Mills, Don Stroud, Jimmy Dean, Agnes Moorehead, Slim Pickens, Sheere North
Distribuzione: Worldvision Enterprises

DOREMI'

21,55 QUANDO UN BAMBINO SI AMMALA
Un programma di Fortunato Pasqualino e Ludovica Ripa di Meana
con la collaborazione di Bruna Bellonzi Curzi
Regia di Ludovica Ripa di Meana
Prima puntata
La separazione
BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Pippo Baudo presenta « Spaccaquindici » in onda alle 21 sul Secondo

2 secondo

10-11,30 e
12-13,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Val Gardena*
SPORT INVERNALI: FINALI COPPA DEL MONDO
Slalom femminile
Telecronisti Alberto Nicolello e Guido Oddo
Regista Mario Conti

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Val Gardena*
SPORT INVERNALI: FINALI COPPA DEL MONDO
Slalom femminile
Telecronisti Alberto Nicolello e Guido Oddo
Regista Mario Conti
(Sintesi)

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura di Giovanni Ribet

18,30 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — ATLANTE
a cura di Pietro Ruspoli
I pascoli del Sahara
Regia di Fernando Armati

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —
SPACCA-QUINDICI
Gioco televisivo a premi
di Baudo, Perani, Rizza
Presentato da **Pippo Baudo**
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Scene di Ada Legori
Regia di Giuseppe Recchia

DOREMI'

22,15 A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE
Un programma di Franco Simongini
Cesare Brandi ha scelto e commenta:
Il guerriero di Capestrano
Regia di Sergio Miniussi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Abenteuer Diamanten
Eine Expedition zu den Mineros in den Urwäldern der Sierra Paracaima
Ein Film von Helmuth Höninger
Verleih: N. von Ramm

20 — Weltcup-Finale 1975 in Gröden
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,10-20,30 Tagesschau

giovedì

XII | V Varie

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Con la promulgazione dello Statuto albertino, Carlo Alberto, nel 1848, concesse le libertà religiose alla popolazione valdese. Con l'acquisizione delle libertà civili, questa piccola confessione protestante poté iniziare apertamente la sua opera di evangelizzazione pubblica. La manifestazione visibile di questa libertà fu naturalmente la costruzione di templi e chiese, come avvenne a Torino a pochi mesi di distanza dall'editto. Il servizio odierno ricorda le vicende di quegli anni e l'avvio pubblico della predicazione valdese fino allora costretta a vivere in una sorta di ghetto tra le Alpi Cozie.

XII | V Varie

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Il programma dedica il suo numero alla figura di Mosé quale artefice dell'esodo. La Pasqua ebraica, che commemora la liberazione dalla schiavitù egiziana per opera di Mosé, sarà rievocata dal rabbino prof. Elio Toaff che tratteggerà la figura del più grande dei profeti mettendone in luce le qualità di condottiero, di maestro e di uomo. La complessa personalità di Mosé (tornato alla ribalta con la trasmissione televisiva a lui dedicata), sulla quale sono stati scritti volumi e trattati, lasciando tuttavia ancora molto da dire, verrà interpretata ora alla luce delle Sacre Scritture.

V | D

ATLANTE: I pascoli del Sahara

ore 19 secondo

Presentato da Franco Montaldo, va in onda per la serie Atlante *un documentario,* I pascoli del Sahara, *girato da Ferdinando Armati. Il Sahara, il più grande deserto del mondo, è sempre apparso come qualcosa di irreale e inconcepibile, quasi spettacolo di morte: la sua enorme estensione dall'Atlantico al Mar Rosso per una lunghezza di oltre 5 mila km e con una superficie equivalente ad un quarto dell'intera Africa, fa nascere quasi sempre un'immagine di paesaggio lunare, omogeneo e inabitato. In realtà ha una natura fortemente variata, divisa fra reg (materiale roccioso disgregato) e sciotts (paludi salmastre) con massicci isolati, Ahaggar e Tibesti. Le sue temperature con gli eccezionali dislivelli (passa fra i 50° di giorno a temperature sotto lo zero nella notte: nelle notti invernali gela anche l'acqua) uniti ad un'aria secca, con piogge scarsissime, assorbite subito dal terreno arido e dall'atmosfera infuocata, non rendono l'ambiente certamente ideale agli insediamenti umani. Eppure in questo inferno esistono e vivono gruppi umani, i Tibbu e i Tuareg, popolazioni nomadi di origine berbera, che costituiscono i circa 700 mila abitanti del Sahara. La troupe italiana di Armati ha seguito nei suoi spostamenti proprio uno di questi gruppi, nella disperata ricerca di pascoli per il loro bestiame. Infatti questi uomini, una volta terribili predoni, sono oggi esperti carovanieri che vivono allevando animali, cammelli e ovini, spostandosi da una oasi all'altra nella secolare ricerca di acqua e vegetazione.* (Servizio a pagina 105).

V | P Varie

UN UOMO ALLA DERIVA

ore 20,40 nazionale

Lonnie McAfee viene condannato a quattro anni di carcere per avere tentato di uccidere Harold Duncan, l'uomo che faceva la corte a sua moglie e ne aveva causato involontariamente la morte, in un incidente di auto. Uscito dal carcere, Lonnie ritorna a Blue-Point nell'Arkansas, dove aveva lasciato due giovani figli, in consegna alla nonna di sua moglie. La vecchia, paralizzata, è stata costretta ad affidare i bambini ad una lontana parente, Mildred, che andava all'ovest. Lonnie, con l'aiuto di Bebe Lotter, una giovane cantante che si è innamorata di lui, cerca di far soldi per andare a riprendere i suoi figli, ma non ha successo. Parte ugualmente, come un randagio, verso l'ovest, ma quando trova Mildred, essa gli racconta di essere stata costretta ad affidare i bambini a una famiglia di agricoltori che andavano in California. Lonnie riesce con mezzi di fortuna, ad arrivare in California, ma qui apprende che i suoi due figli se ne sono andati da soli. Raggiunto da Bebe che cerca di calmarlo e fa progetti per ritrovare i due bambini, Lonnie non vuole darle retta e si mette alla ricerca di Harold Ducan, che considera come la causa di tutte le sue disgrazie, per punirlo. Ducan, che è diventato un celebre corridore automobilista, riesce a persuadere Lonnie della assurdità delle sue accuse. Lonnie viene nuovamente raggiunto da Bebe che nel frattempo è riuscita a ritrovare i due ragazzi e tutti e quattro assieme partono verso una nuova vita.

XII | H Medicina

QUANDO UN BAMBINO SI AMMALA

ore 21,55 nazionale

Questa trasmissione in quattro puntate realizzata da Fortunato Pasqualino e Ludovica Ripa di Meana (la regia è della stessa Ripa di Meana) intende esaminare in profondità che cosa significa per un bambino essere ammalato e cosa ciò significhi per la sua famiglia e per i medici che lo curano. Si vuole insomma considerare la questione sotto i suoi vari aspetti come la separazione, la prevenzione, la violenza, il coraggio (ad ognuno dei quali è dedicato una puntata) e vedere in che modo i vertici del triangolo bambino-famiglia-medico siano legati al problema della malattia. Nella prima puntata intitolata La separazione *si affronta appunto la questione del distacco del bambino ammalato dalla famiglia e il trauma fisico e psichico che ne può derivare. Si cerca di dare una risposta al problema controverso, a volte angoscioso, se sia meglio o no separare il fanciullo dalla famiglia e soprattutto dall'immagine materna. Nei vari filmati si prendono in considerazione le diverse situazioni esistenti in alcune nazioni (Italia, Inghilterra, Unione Sovietica). Se in Gran Bretagna la madre può seguire il bambino in ospedale, in Italia finora soltanto all'Arcispedale S. Anna di Ferrara le madri possono farsi ricoverare con i bambini.* (Servizio alle pagine 20-22).

V | L

A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE
Il guerriero di Capestrano

ore 22,15 secondo

Dopo la serie Come nasce un'opera d'arte, *Franco Simongini presenta un programma d'intento e metodo completamente diverso, in quanto questa volta, anziché l'artista che mostra come nasce un fatto artistico, è un famoso critico e storico dell'arte, Cesare Brandi, che illustra e commenta un capolavoro dell'arte di ogni tempo: Brandi ha scelto tredici capolavori, dal settimo secolo avanti Cristo (come questo «Guerriero di Capestrano») fino alla «Porta della Morte» di Manzù e ai «Sacchi» di Burri (ventesimo secolo) passando attraverso Michelangelo, Raffaello, Caravaggio, la piazza di Pienza, Canaletto, eccetera. Cesare Brandi farà da guida e il suo testo (letto dalla voce di Nando Gazzolo) illustrerà una sola opera d'arte, protagonista assoluta della breve trasmissione con la regia di Miniussi. Una sola raccomandazione al telespettatore un po' distratto: quella di mettere un po' di attenzione e partecipazione intellettuale a questo programma, perché per la prima volta si è voluto portare il contributo di un grande critico (e di conseguenza qualche difficoltà specialistica nel linguaggio) ad una vasta ribalta. Va detto, infatti, che soltanto cercando di capire i capolavori possiamo amarli e difenderli.* (Servizio a pagina 107).

questa sera in
carosello
kinder®
presenta
"IL GIGANTE AMICO"

Riuscirà Jo Condor
ad evitare la giusta punizione
per i suoi misfatti
contro gli abitanti del Paese Felice?
Lo saprete questa sera.

kinder®
mette d'accordo
genitori e ragazzi.
FERRERO
KINDER
DIVISION

radio

giovedì 20 marzo

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Alessandra.

Altri Santi: S. Gioacchino, S. Archippo, S. Claudia, S. Eufrasia, S. Eufemia, S. Ambrogio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,39; a Milano sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 18,33; a Trieste sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 18,15; a Roma sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 18,20; a Palermo sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 18,16; a Bari sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 18,03.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1890, nasce a Recanati il tenore Beniamino Gigli.

PENSIERO DEL GIORNO: I poveri si vantano delle loro spese; i ricchi delle loro economie. (Bonnard).

I|10163

Gianna Galli canta nel « Concerto lirico » in onda alle 22,15 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e **13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555,** Speciale Anno Santo: una Redazione per voi ». programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima: « Anno Santo: un Anno di cammino nella Speranza », di S. E. Mons. Antonio Mazza - Schede cinematografiche - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **20,30** Mowi Ojciec sw: wiadomosci. **20,45** Les Papes des Jubilés: Léon XIII. **21 Recita del S. Rosario. 21,30** Die Frau unter dem Kreuz. **21,45** Religious News. « Liborius Wagner: Martyr for the Faith ». **22,15** Temas de cultura religiosa. **22,30** La Iglesia en España y la reconciliación. **23 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - Filo Diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa. **8,30** Notiziario. **8,45** Radioscuola: Incontro con la musica. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Due note in musica. **13,15** Concertino meridiano. **13,30 L'emmazzacaffè.** Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Viva la terra! **18,30** Notiziario. **18,35 Antonio Vivaldi** (Elaborazione Otmar Nussio): Concerto in sol maggiore op. X n. 4, per flauto ed archi (Flautista Otmar Nussio - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Otmar Nussio). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno a un tema. **20,40** Celebrazione per il 40º di fondazione della Radiorchestra. Concerto sinfonico - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta dall'Autore: **Igor Strawinsky:** Concerto in re per archi: Settimino 1953 per violino, viola, violoncello, pianoforte, clarinetto, fagotto e corno; « Dumbarton Oaks »: Concerto in mi bemolle per orchestra da camera; Pulcinella: Suite per orchestra secondo Pergolesi (Registrazione effettuata in occasione dei « Giovedì musicali » il 29 aprile '54). Nell'intervallo: Cronache musicali - Notiziario. **22,45** Orchestra di musica leggera RSI. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande. **17** Radio della Svizzera Italiana. **Heinrich Ignaz von Biber:** Sonata n. 9 per violino « scordato » (accordato in modo diverso dal tradizionale) e basso continuo « Cristo sulla via del dolore » (Ivan Rayower violino; Luciano Sgrizzi, cembalo; Mauro Poggio, violoncello); **Johann Sebastian Bach:** Fantasia cromatica e fuga (Pianista Hans-Georg Hamuth); **Francesco Zannetti;** Piccolo quartetto in la maggiore (Quartetto di Siena); **Max Bruch:** da « Otto pezzi » per clarinetto, viola e pianoforte op. 83: in la minore - in si minore - in do diesis minore - in si maggiore (Olivier Reymondin, clarinetto; Pierre Reymond, viola; Liliana Morel, pianoforte); **Ermanno Wolf-Ferrari:** Canti del rispetto: Un verde praticello senza piante; Io dei saluti ve ne mando mille; E tanto c'è pericol ch'io ti lasci; O si che non sapevo sospirare; **Anonimo:** Canti giapponesi (Rey Nishiuchi soprano; Mario Venzago, pianoforte). **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,35** L'organista. **Johann Sebastian Bach:** Concerto in la minore (elaborazione del Concerto di Vivaldi op. III, 6) BWV 593 (Arturo Sacchetti, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); **Jean Alain:** Litanies (André Isoir, all'organo della Chiesa di Balerna). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. **19,30** Novitads. Emissione retoromancia. **19,40** Diario culturale. **19,55** Selezione operettistica. **20,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '75: Spettacolo. **21,15 Il popolo fuori del tempo.** Radiodramma di Roger Richard. Versione italiana di E. Maccario. **22-22,30** Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jean-Baptiste Lully: Aria militare (« Collegium Musicum » di Parigi diretta da Roland Douatte) ◆ *Francesco Durante:* Concerto in do maggiore, per archi e basso continuo: Moderato - Allegro - Larghetto - Presto (« Collegium Aureum ») ◆ *Luigi Boccherini:* Minuetto (« I Solisti di Zagabria » diretti da Antonio Janigro) ◆ *Gioacchino Rossini:* Otello: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Manno Wolf-Ferrari)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Giuseppe Martucci: Momento musicale (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada) ◆ *Joaquin Turina:* Sinfonia sivigliana: Panorama - Sul Guadalquivir - Festa a S. Juan de Aznalfarache (Orch. Sinf. della RAI diretta da Ataulfo Argenta)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Gioacchino Rossini: La cambiale di matrimonio; Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Gennaro D'Angelo) ◆ *Johann Strauss:* Indigo: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Robert Stoltz)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Arrotino, Noi due insieme, Innamorati, Col cuore e con le mani, 'O ritratto 'e Nanninella, Per una donna donna, Canta se la vuoi cantar (Gira se la vuoi girar), Tre minuti di ricordi

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Speciale GR
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**
Giorgio Manganelli incontra
Gaudì
con la partecipazione di **Paolo Bonacelli**
Regia di **Vittorio Sermonti**

11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Ottochiacchiere con **Castellano e Pipolo**

---

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì
Settimanale del **Giornale Radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 LE CHITARRE DI SANTO & JOHNNY

— *Invernizzi Milione alla panna*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Brunacci** e **Roberto Nicolosi**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **RAGAZZI INSIEME**
a cura di Paolo Lucchesini

18 — **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

I|76

Anna Melato (ore 14,05)

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

I|19616

Paul Mc Cartney (ore 21,15)

19,30 Dall'Auditorio « A » del Centro di Produzione di Torino
Jazz concerto
con la partecipazione del **Complesso di Charlie Mariano**
Seconda trasmissione

20,20 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 TRIS D'ASSI: PAUL MC CARTNEY, MIREILLE MATHIEU E CHICO BUARQUE DE HOLLANDA

21,45 **Frank Chacksfield e la musica di George Gershwin**

22,15 **CONCERTO LIRICO**
Direttore **Nicola Samale**
Soprano **Gianna Galli**
Tenore **Aldo Bottion**
Richard Wagner: L'Olandese volante: Ouverture ◆ *Riccardo Zandonai:* Francesca da Rimini: « Benvenuto, signore mio cognato » ◆ *Giuseppe Verdi:* Don Carlo: « Io vengo a domandar » ◆ *Giacomo Puccini:* Manon Lescaut Intermezzo atto terzo
Orch. Sinf. di Milano della RAI

23 — **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Fiammetta**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Iva Zanicchi, Jefferson Airplane e Ethel Smith**
Dall'amore in poi, Let's get together, The shadow of your smile, A far l'amore con te, Chaffeur blues, Seventy six trombones, La mia solitudine, Come up the years, I feel pretty, Amero, Bringing me down, Tico tico, E' colpa mia
— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
Duke: Takin' change on love (Norman Candler) • *Modugno:* La lontananza (Caravelli) • *Berlin:* Alexander ragtime band (Werner Muller) • *Roemheld:* Ruby (Richard Hayman) • *White:* Love theme (Peter Hamilton)

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma a cura di **Alice Luzzato Fegiz**

9,30 **Giornale radio**

9,35 LA MUSICA DI JAMES LAST
— *Invernizzi Milione alla panna*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Amendola-Gagliardi: Che cos'è (Peppino Gagliardi) • *Calore:* Il carro e gli zingari (Gloria e Denise Calore) • *Margutti-Cappello:* Ma se ghe penso (Mina) • *Sestili-Rizzati:* La mia terra (Paolo Quintilio) • *Luciani-Lucchetti-Mattioli:* Non ci sarà poeta (Laura) • *Coclite-Polizzy-Natili:* Un momento di più (I Romans) • *Murolo-Nardella:* Suspiranno (Peppino Di Capri) • *Baldan-Piccoli:* Inno (Mia Martini) • *Limiti-Carrisi:* In controluce (Al Bano)

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
CAMPO DE' FIORI
di **Rafael Alberti**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
— *Mira Lanza*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Govert: Rock'n roll ducks (Ronald & Donald) • *Casella-Luberti-Cocciante:* Bella senz'anima (Riccardo Cocciante) • *Malgioglio-Carlos:* Testarda io (Iva Zanicchi) • *Facchinetti-Negrini:* Per te qualcosa ancora (I Pooh) • *Camillo-Fiorini-Pisano Jr.:* Ponte mollo (Lando Fiorini) • *Scola-Trovajoli:* Io ero Sandokan (Maria Teresa) • *Fraser-Giulifan-Casu:* Every day (Sir Albert Douglas) • *Nillioni-Datum:* Skinny woman (Ramasandiran Somusundaran) • *Micalizzi:* Jessica's theme (Franco Micalizzi)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefonici con il pubblico condotte da **Paolo Cavallina**
con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Waddington-Bickerton: Tonight (Rubettes) • *Myhill:* Oh doctor (Richard Myhill) • *Tex-Vincent:* Be bop a lula (Sexy Margarine) • *Anka:* Diana (Twins) • *Phillips:* Candi baby (Beano) • *Iourdan-Anisfield:* A midsummer night in Harlem (Charlie Thomas) • *Dalla:* Ulisse coperto di sale (Lucio Dalla) • *Gorman-Garrett-Dobbins-Holland-Bateman:* Please Mr. Postman (The Pat Boone Family) • *Di Palo-Salvi-Rhodes:* Ba ba ba (Tritons) • *Aulehla Zappa:* Tu giovane amore (Aulehla Zappa) • *Dees-Brandon:* Claim jumpin (John Edwards) • *Thomas-Stokes-Wyatt:* I'm gonna get there (Creative Source) • *Stewart:* Family affair (M.F.S.B.) • *Davis:* Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • *Shapiro-Reid-Clarke:* What can I feel her (Timmy Thomas) • *Vistarini-Cicco:* Più (Cico) • *Martin:* Do it (Til you're satisfied) (B. T. Express) • *Casey-Finch:* All my love (Sunshine Band) • *Albertelli-Dattoli:* Al mondo (Mia Martini) • *Miller:* Diggi liggy lo (Nitty Gritty Dirty Band) • *Loggins:* Back to Georgia (Loggins and Messina) • *Denver:* Thak god I'm a country boy (John Denver) • *Harrison-Moody-Solley:* Jessie Lee (Snafu) • *Fera-Martire:* Messico lontano (Alberomotore) • *Humphries:* Do you wanna rock and roll (Les Humphries) • *Barry:* Promised land (Elvis Presley) • *Gardner:* Pale moon (Ron Gardner) • *Townshend:* My generation (Sweet) • *Holder-Lea:* Summer song (Slade) • *Hesslein-Lawton:* High flyine lady goodbye (Banquet)
— *Brandy Florio*

21,19 **Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)
— *Mira Lanza*

21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 Chiusura

3 terzo

8 ,30 **Concerto di apertura**
Frédéric Chopin: Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con fuoco - Scherzo (Con moto ma non troppo) - Adagio sostenuto - Finale (Allegretto) (Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Isidore Cohen, violino; Bernard Greenhouse, violoncello) ◆ *Robert Schumann:* Humoresque in si bemolle maggiore op. 20 (Pianista Vladimir Ashkenazy)

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Vi occorre un amico? Una proposta: Don Primo Mazzolari, parroco di Bozzolo, a cura di Anna Maria Romagnoli
(Replica)

10 — **Pagine rare di Beethoven**
Ludwig van Beethoven: Andante e variazioni in re maggiore, per mandolino e cembalo (Elfriede Kunschak, mandolino; Maria Hinterleitner, clavicembalo). Variazioni in do maggiore sull'aria « Là ci darem la mano » dal « Don Giovanni » di Mozart (Willy Schnell e Georg Rast, oboi; Dietmar Keller, corno inglese); Rondò a capriccio in sol maggiore op. 129, per pianoforte (Pianista Wilhelm Kempff); 7 Variazioni in do maggiore su « God save the King » per pianoforte (Pianista Alfred Brendel); 11 Danze viennesi: Valzer - Minuetto - Valzer - Minuetto - Minuetto - Laendler - Minuetto - Laendler - Minuetto - Valzer - Valzer (Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmut Koch)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II Ciclo Elementari)
Mezz'ora ai tropici: Folklore d'Aranca, a cura di Elia Marcelli
(Replica)

11,40 **Il disco in vetrina**
Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e Fuga in fa maggiore K. 404 a n. 3, per violino, viola e violoncello (da J. S. Bach) (Trio Grumiaux: Arthur Grumiaux, violino; Gyorgy Janzer, viola; Eva Czako, violoncello) ◆ *Nikolai Rimsky-Korsakov:* Quintetto in si bemolle maggiore, per flauto, clarinetto, fagotto, corno e pianoforte: Allegro con brio - Andante - Rondò (Allegretto) (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Werner Tripp, flauto; Alfred Boskowsky, clarinetto; Ernst Pamperl, fagotto; Wolfgang Tomböck, corno; Walter Panhoffer, pianoforte)
(Dischi **Philips** e **Decca**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giuseppe Cesare Celsi: Oremus pro Pontifice, coro a cinque voci miste (Coro Vallicelliano diretto dall'Autore); Sonata, per violoncello e pianoforte: Animato - Adagio - Allegro (Libero Rossi, violoncello; Antonio Beltrami, pianoforte) ◆ **Felice Quaranta:** Concerto per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Renzo Tozzi)

13 — **La musica nel tempo**
VERDI FUOR DEL MODERNO USO
di **Angelo Sguerzi**
Giuseppe Verdi: Otello: Atto III (Otello: Ramon Vinay; Jago: Giuseppe Valdengo; Cassio: Virginio Assandri; Desdemona: Herva Nelli - Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini); « Già nella notte densa », duetto atto I (Otello: John Vickers; Desdemona: Mirella Freni - Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan); « Dio mi potevi scagliar » (atto III) (Otello: Mario Del Monaco - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan); Canzone del salice (Desdemona: Renata Tebaldi - Strumentisti del Teatro alla Scala dir. Antonino Votto)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ritratto d'autore:**
Edward Elgar (1857-1934)
Serenata in mi minore op. 20, per archi: Concerto in mi minore op. 85, per violoncello e orchestra; Variazioni su un tema originale « Enigma » op. 36

15,40 **Pagine clavicembalistiche**
Domenico Scarlatti: Sonata in sol maggiore per cembalo (Clavicembalista Luigi Ferdinando Tagliavini) ◆ *Giovanni Platti:* Sonata VIII in do minore (Clavicembalista Rafael Puyana)

15,55 **Carl Philipp Emanuel Bach**
Concerto n. 27 in re magg. per clavicembalo e orchestra; Concerto n. 29 in la magg. per clavicembalo e orchestra (Clavicembalista Hans Goverts - Orch. da camera Bernard Thomas)

16,40 **Pagine rare della lirica**
André Grétry: Aimable Aurore (Margaret Baker, sopr.; Konrad Klemm, fl.; Giorgio Favaretto, pf); La rosière de Salency: « Ma barque legère »; L'amant jaloux: « Tandis que tout sommeille » (Angelica Tuccari, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.) ◆ *Nicholas Dalayrac:* Roméo et Juliette: « J'aimerai toute ma vie » (Angelica Tuccari, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.) ◆ *Etienne Méhul:* Joseph: « Champs paternels » (Tenore Richard Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux)
(Dischi **Arion**)

17 — Listino Borsa di Roma
— Bollett transitabilità strade statali

17,25 **CLASSE UNICA** - Riflessi di vita americana, di **Gianfranco Bangone**
5. L'America di Dos Passos

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS** - Canzoni francesi di ieri e di oggi - Un programma a cura di **Vincenzo Romano** - Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 **IL MANGIATEMPO**
a cura di Sergio Piscitello

18,30 L'inconscio dentro di noi. Conversazione di Michele Giammarioli

18,35 Musica leggera

18,45 **Pagina aperta**
Rotocalco di attualità culturale

19 ,15 **Concerto della sera**
Igor Strawinsky: Sonata per due pianoforti (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) ◆ *Guillaume Lekeu:* Sonata in sol maggiore, per violino e orchestra (Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte) ◆ *Heitor Villa Lobos:* Trio per oboe, clarinetto e fagotto (Strumentisti del « New Art Wind Quintet »: Melvin Kaplan, oboe; Irving Neidich, clarinetto; Tina Di Dario, fagotto)

20,15 **INTERFERENZE FERROVIARIE**
Racconto di **Rossana Ombres**

20,40 Fogli d'album

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **King Arthur**
Opera in cinque atti di **John Dryden**
Musica di **HENRY PURCELL**

Phillidel	
Prima sacerdotessa	Elsie Morison
Cupid	
Ninfa	
Venus	Heather Harper
Ninfa	Mary Thomas
Secondo sacerdote	John Whitworth
Guerriero inglese	
Altro sacerdote	David Galliver
Pastore	Wilfred Brown
Sylvan	
Comus	John Cameron
Primo sacerdote	Hervey Alan
Grimbald	
Gold Genius	Trevor Anthony
Aeolus	

Direttore **Anthony Lewis**
Orchestra « Philomusica » di Londra e Coro « St. Anthony Singers »
(Ved. nota a pag. 83)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Enrica Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia - 1,36 Parata d'orchestre - 2,06 Motivi da tre città - 2,36 Intermezzi e romanze da opere - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Canzoni e buonumore - 4,06 Solisti celebri - 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

RICETTARIO BELLOLI

VERDURA NIZZARDA

dosi per 4 persone

INGREDIENTI:
punte di asparagi - gr. 220
fagiolini - gr. 200
tre fondi di carciofi
piselli teneri - gr. 200
due uova sode
due cucchiai di senape
un trito di prezzemolo e basilico
sale - pepe
olio di oliva BELLOLI

PREPARAZIONE:
In un'insalatiera mescolate bene l'olio, il sale, il pepe, la senape e il trito di prezzemolo e basilico. Tritate quindi una delle due uova sode e unitela al composto. Lessate tutte le verdure separatamente e dopo averle lasciate scolare e raffreddare tagliatele a pezzetti. Aggiungetele alla salsa già preparata nell'insalatiera e mescolate accuratamente. Affettate sottilmente l'altro uovo e disponete le fettine così ottenute in cerchio sull'insalata, intervallandole a foglie di basilico fresco.

PESCE ALLA NAPOLETANA

dosi per 4 persone

INGREDIENTI:
quattro tranci di pesce spada
quattro fette di prosciutto crudo
quattro fette di pan carrè
una mozzarella
due uova
pane grattato
farina
latte
olio di semi di arachide BELLOLI

PREPARAZIONE:
Allineate le fette di pane, copritele con la mozzarella, il prosciutto e infine con il pesce spada, salate e pepate.
A parte sbattete le uova, passate quindi le cotolette così ottenute nel latte e nella farina, sgocciolate bene e mettete il tutto nell'uovo, rigirate bene e passate le cotolette nel pane grattato.
Avrete intanto preparato una padella con l'olio per friggere, quando sarà bollente lasciatevi scivolare le cotolette ad una ad una. Lasciatele colorire bene e quindi passatele in un piatto e servite.

La linea delle specialità BELLOLI in cucina

OLIO DI OLIVA
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
OLIO DI SEMI DI ARACHIDE
OLIO DI SEMI DI MAIS
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE
ACETO VINAIGRE
MARGARINA BELLOLINA

TV 21 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 En Français
Corso integrativo di francese

10,50 Corsi di inglese per la Scuola Media

11,10-11,30 Hallo, Charley!
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Giubileo '75
di Egidio Caporello
Regia di Michele Scaglione
Sesta puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME
a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddeini
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il Corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 29ª trasmissione (Folge 22) - Regia di Ernst Behrens

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Secondaria Superiore: *Informatica* - Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi e Loredana Rotondo - Collaboraz. di Emanuele Caruso, Livia Cortese e Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - **(3ª) Significato di algoritmo**

16,20 Scuola Media: *Tecnica e arte* - Un programma di Giorgio Chiecchi - Collaboraz. di Livia Livi - Testi di Luigina Rossi Bortolatto - Regia di Angelo Dorigo - **(3ª) La ceramica**

16,40 Scuola Elementare: I Ciclo - *Osserviamo gli animali;* **Come si difendono,** a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Antonio Menna

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 FANTAGHIRO'
Un programma di fiabe
a cura di Donatella Ziliotto e Toti Scialoja
con la partecipazione di Donatina ed Ettore De Carolis e Toni Esposito
Giancarlo Dettori racconta:
L'amore delle tre melagrane
Regia di Raffaele Meloni

17,30 LE STORIE DI EMANUELE E FIAMMETTA
Disegni animati
di V. Ctvrtek, A. Juraskova e V. Bedrich
Produzione Televisione Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,45 IL CAVALLO DI TERRACOTTA
Secondo episodio
La terza stella
Personaggi ed interpreti:
Bob Jackson *Godfrey James*
Maggie Jackson *Kristine Howarth*
Linda Jackson *Lindy Howard*
David Jackson *Patrick Murray*
Dan Walters *James Warwick*
Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

18,10 VANGELO VIVO
a cura di Gianni Rossi
Consulenza di Padre Antonio Guida
Regia di Furio Angiolella

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'informazione sociale
Consulenza e testi di Giancarlo Moretti
Regia di Paolo Luciani
Quinta ed ultima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
STASERA G-7
Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Turolla

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate in occasione della XXII Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12-13,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Val Gardena*
SPORT INVERNALI: FINALI COPPA DEL MONDO
Discesa libera maschile
Telecronisti Alberto Nicolello e Guido Oddo
Regia Mario Conti

16,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Val Gardena*
SPORT INVERNALI: FINALI COPPA DEL MONDO
Discesa libera maschile
Telecronisti Alberto Nicolello e Guido Oddo
Regia Mario Conti
(Registrazione)

18 — TVE-PROGETTO
Programma di educazione permanente
coordinato da Francesco Falcone

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — Come ridevano gli italiani PETROLINI
Un programma di Gianfranco Angelucci - Presenta Luigi Proietti - Realizzazione di Gigliola Rosmino

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — Teatro televisivo europeo
JAKOV BOGOMOLOV
di **Maksim Gorkij**
Traduzione di Elena Angeloni
Dialoghi italiani di Rosalba Oletta
Personaggi ed interpreti:
Jakov Bogomolov *Igor Kvascia*
Olga Borisovna *Anastasia Vertinskaja*
Nikon Bukeev *Aleksander Kaljaghin*
Zio Jean *Boris Ivanov*
Nina Arkadjevna *Nina Sciatskaja*
Boris Ladyghin *Valentin Smirnitskij*
Veroc'ka *Irina Varlej*
Naum *Anatolij Adoskin*
Dunjascia *Tatjana Lukjanova*
Scene di L. Kozlov e B. Korabljov
Costumi di L. Kusakova e T. Licmanova
Musica di A. N. Skrjabin
Sceneggiatura, elaborazione musicale e regia di Abram Room
(Produzione Mosfilm)

DOREMI' - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Wieland Wagner
Rückblick auf seine Tätigkeit in Bayreuth
Ein Bericht von Joachim Kaiser
Produktion: Dr. Werner Lütje

20 — Weltcup-Finale 1975 in Gröden
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

V|C Sour. cult. TV

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

L'astronomia è la disciplina che mette in contatto « diretto » l'uomo con le stelle. Una materia affascinante che meriterebbe di essere più conosciuta dal grosso pubblico: nella puntata di oggi della rubrica Facciamo insieme, *a cura di Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddeini e la regia di Gianni Vaiano, si parlerà appunto di astronomia. A Roma è nata da circa un anno la AAR — Associazione Astrofili Romani — che raccoglie numerosi iscritti, tra i quali molti studenti di scuola media, che si sono attrezzati con telescopi fatti in casa con materiale diverso reperito nei famosi mercati della capitale. Si tratta di un'Associazione — come vedremo in un servizio filmato di Giampaolo Taddeini — che agisce di concerto con l'Osservatorio Astronomico della capitale e con Osservatori stranieri avendo quindi contatti diretti con gli astronomi veri i quali tengono in larga considerazione le osservazioni di questi « scienziati » in erba.*

V|G

SAPERE: L'informazione sociale

ore 18,45 nazionale

In questa ultima puntata si riprendono i temi delle puntate precedenti e in particolare il tema della ricerca sociale come mezzo di conoscenza della realtà dove si opera. Si afferma che, in un certo senso, ognuno può essere un ricercatore. Si dice se ci sono molti modi per fare ricerche, si focalizza l'attenzione sui condizionamenti che stanno a monte della ricerca, su come si applicano in una certa realtà i dati della ricerca stessa. Si chiude con un dibattito sullo stretto rapporto che esiste tra ricerca e partecipazione sociale e politica.

XII|Q

Come ridevano gli italiani: PETROLINI

II|1766

Petrolini, grande comico degli anni Venti

ore 19 secondo

Per Ettore Petrolini, al quale è dedicata la puntata odierna, Come ridevano gli italiani *si trasforma in un vero e proprio show, animato dalla presenza di Gigi Proietti nel ruolo di attore-presentatore. A Proietti tocca il compito tutt'altro che facile di far rivivere la comicità surreale, assurda, apparentemente « idiota » ma sempre beffardamente intenzionata a colpire le idiozie autentiche dei singoli e della società, che era tipica del grande attore e autore romano. Il programma ripercorre le tappe principali della carriera di Petrolini, dai difficili esordi come macchiettista in infime compagnie di provincia ai successi ottenuti nei teatri di varietà e di rivista, fino al riconoscimento che gli venne da palcoscenici prestigiosi sui quali interpretò commedie proprie e altrui (uno dei più significativi fu quello attribuitogli dalla Comédie Française, che lo volle protagonista del* Medico per forza *di Molière). Riascolteremo le sue celebri filastrocche, le macchiette di Gastone, di Fortunello, di Giggi er bullo, dei « Salamini », i suoi stornelli velenosi e protervi. Rivedremo, grazie alla preveggenza di cineasti come Blasetti e Campogalliani, che si incaricarono di filmarli, alcuni fra i suoi personaggi più famosi, dal* Nerone, *feroce presa in giro di tutte le retoriche « romanità » allora in auge, al* Medico per forza, *in cui Petrolini era uno straordinario Sganarello; e alcune delle sue macchiette pure filmate. « Il periodo aureo della comicità di Petrolini », scrive Gianfranco Angelucci, « fu il decennio 1922-'32: ed ecco come la sua figura artistica, colossale, si tende nella storia della risata italiana a far da ponte fra i comici del muto e quelli del sonoro ».*

XII|Q II|S

JAKOV BOGOMOLOV

ore 21 secondo

Il dramma di Gorkij, presentato questa sera per il ciclo periodico « Teatro televisivo europeo » in una pregevole edizione realizzata dalla televisione sovietica, è basato sulla crisi esistenziale di un rappresentante della borghesia ricca del suo tempo. Ma, come è tipico di tutta la produzione dello scrittore russo, l'analisi dei conflitti interiori e dei rapporti interpersonali s'innesta, con esiti quasi sempre felici, con l'individuazione delle radici sociali di un sistema di vita condannato dalla storia e dall'impegno rivoluzionario a scomparire, proprio perché profondamente corroso dall'egoismo individualistico e dalla sua complicità con gli interessi delle classi dominanti. E' una storia d'amore che, nella misura in cui si conclude in tragedia, consente di leggere in controluce una tematica che trascende i significati di prima lettura delle vicende private di Bukeev, di Bogomolov e di sua moglie Olga. Ricchissimo uomo d'affari, Bukeev, per avere la possibilità di avvicinare Olga, dalla quale si sente irresistibilmente attratto, invita suo marito, in qualità di ingegnere minerario, nella sua villa in Crimea. Il pretesto per l'invito della coppia sono i sondaggi che egli intende far eseguire da Bogomolov nella sua proprietà, per la ricerca di una sorgente d'acqua. Bogomolov, ignaro, accetta questa offerta di lavoro per lui molto interessante, e così Olga trascorre una piacevole vacanza, in compagnia di Bukeev, tra passeggiate, cavalcate e bagni di mare. La vicinanza della donna amata, però, non riesce a far felice Bukeev, che infine si fa coraggio e rivela ad Olga i suoi sentimenti. La donna lo respinge. Quando giunge il momento della partenza di Bogomolov e di sua moglie, un colpo di pistola nello studio di Bukeev lascia intuire la tragica fine dell'innamorato deluso.

V|E

ADESSO MUSICA

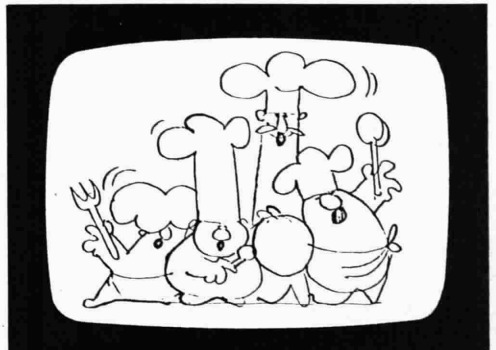
ore 21,45 nazionale

Le ultime novità dei personaggi della musica leggera, classica e pop fanno da impalcatura al giornale musicale del venerdì, Adesso Musica, *curato da Adriano Mazzoletti. Nell'edizione di quest'anno, con la regia di Luigi Turolla, alle rubriche del pop, del jazz e del folk, alla lettura delle classifiche settimanali della Hit Parade (presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni) si alternano i vari ospiti di ciascuna puntata. Questa settimana sono Gianni Nazzaro e Lara Saint Paul, reduce dal recentissimo successo nei Paesi dell'Est. Vengono proposte le ultimissime incisioni di Suzi Quatro, Gary Shearston, del complesso degli Ufo e di un nuovissimo cantante, Cico, scoperto dal disc-jockey Gianni Boncompagni.*

cera GREY metallizzata

in carosello vi dimostra come avere
PAVIMENTI A PIOMBO

Questa sera in Doremì



MUSICA NUOVA IN CUCINA
con le specialità della gastronomia tedesca

radio

venerdì 21 marzo

1X|C

calendario

IL SANTO: S. Serapione.

Altri Santi: S. Benedetto, S. Birillo, S. Lupicino, S. Nicola.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,41; a Milano sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,35; a Trieste sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 18,16; a Roma sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 18,21; a Palermo sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 18,17; a Bari sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,04.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1685, nasce a Eisenach il compositore Johann Sebastian Bach.

PENSIERO DEL GIORNO: Segno di gran carattere è lo sperar sempre. (Floro).

I|12958

Il soprano Galina Vishnevskaja è la protagonista, con il marito Mstislav Rostropovich, del concerto in onda alle ore 21,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità »,** programma per gli infermi. **19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima: « Anno Santo: un anno di cammino nella Carità », di S. E. Mons. Antonio Mazza - « Schede Bibliografiche » - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **20,30** Chrystus argumentem dla cierpienia czlowieka: wiadomosci. **20,45** Pèlerins au tombeau de Pierre. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45** News from local Churches. « Symbols of Baptism ». **22,15** Aspectos sociologicos da emigração. **22,30** Cuaresma del Año Santo. **23 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa. **8,30** Notiziario. **8,45** Radioscuola: Corso di francese (per la III maggiore). **9** Radio mattina - **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Due note in musica. **13,15** Concertino meridiano. **13,30 L'ammazzacaffè.** Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14** Radioscuola: « Mosaico Trentaminuti ». VIII edizione - Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18 Aliseo.** Un programma di musiche con il vento in poppa a cura di Cantagallo. **18,30** Notiziario. **18,35** La giostra dei libri (Prima edizione). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. **20,45** Orchestra Bert Kaempfert. **21** La RSI all'Olympia di Parigi. Récital di Charles Aznavour (Registrazione effettuata il 23-11-1972). **22** Softy Sound con King Zeran. **22,15** Notiziario. **22,20** La giostra dei libri (Seconda edizione). **22,55** Cantanti d'oggi. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

II Programma

12 RDRS. **17** Radio della Svizzera Italiana. **Ludwig van Beethoven:** Fidelio. Selezione dall'opera. Don Fernando, Martti Talvela; Don Pizarro, Theo Adam; Florestano, James King; Leonora, Gwyneth Jones; Rocco, Franz Crass; Marcellina, Edith Mathis; Gioacchino, Peter Schreier; I carceriere, Eberhard Büchner; II carceriere, Günter Leib - Coro di Radio Lipsia - Coro dell'Opera di Stato di Dresda « Staatskapelle » di Dresda diretti da Karl Böhm. **18,05** Opinioni attorno a un tema (Replica del Primo Programma). **18,45** Folklore svizzero. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. **19,30** Novitads. Emissione retoromancia. **19,40** Diario culturale. **19,55** Canzonette. **20,15** Suonano i fisarmonicisti di Roveredo diretti da Luigi Rattaggi. **20,45** Rapporti '75: Musica. **21,15 Antonio Vivaldi:** « Laudate Pueri », salmo per soprano e orchestra da camera (rev. A. Ephrikian) (Annalies Gamper, soprano; Luciano Sgrizzi, clavicembalo - Orchestra da camera della RSI diretta da Edwin Loehrer). **21,45** Ritmi del Sudamerica. **22,10-22,30** Orchestre jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia in do maggiore « dei giocattoli »: Allegro - Minuetto - Allegro moderato (Orchestra da camera del Württenberg diretta da Jörg Faerber) ◆ *Jules Massenet:* Cherubino: Intermezzo (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge) ◆ *Franz Liszt:* Mephisto Valzer, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Paul Paray)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
François Couperin: Sonata a tre « La visionnaire » (Strumentisti del Complesso di strumenti antichi « Ricercare » di Zurigo) ◆ *Darius Milhaud:* Scaramouche, suite per due pianoforti: Vif - Modéré - Brazileira (Duo pianistico Jacqueline Bonnet e Geneviève Joy) ◆ *Gabriel Fauré:* Berceuse, per violino e pianoforte (Nora Grumlikowa, violino; Jaroslaw Kolar, pianoforte) ◆ *Alexander Borodin:* Il principe Igor: Preludio - Marcia (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanow)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Carrisi: Storia di noi due (Al Bano) • *Carlos-Lauzi-Carlos:* Dettagli (Ornella Vanoni) • *Calabrese-Bindi:* Il nostro concerto (Massimo Ranieri) • *Bardotti-De Moraes-Soledade:* Il pinguino (Marisa Sannia) • *Migliacci-Mattone:* Frennesia (Peppino Di Capri) • *Albertelli-Guantini:* Questo amore vero (Mia Martini) • *Vecchioni-Pareti:* Donna felicità (I Nuovi Angeli) • *Modugno:* Nel blu dipinto di blu (Nelson Riddle)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **INCONTRI**
Un programma a cura di **Elena Doni**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **I successi degli anni '60**

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
LA SIGNORA FALKENSTEIN
di **Rosso di San Secondo**
con **Milly**
Riduzione radiofonica e regia di **Filippo Crivelli**

14 — **Giornale radio**

14,05 **LINEA APERTA**
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 IL GUARDIANO DEL FARO E LA SUA MUSICA
— *Gim Gim Invernizzi*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Brunacci** e **Roberto Nicolosi**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Programma per i ragazzi
LE PAROLE DIFFICILI: I MASS MEDIA
a cura di Nino Amante
Consulenza e partecipazione di Domenico Volpi
Regia di Giuseppe Aldo Rossi
2° parte

18 — **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — **GIORNALE RADIO**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 Sui nostri mercati
19,30 MUSICHE E BALLATE DEL VECCHIO WEST
20,20 **MINA** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Armando Adolgiso**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della RAI
Direttore e violoncellista
Mstislav Rostropovich
Soprano **Galina Vishnevskaja**
Franz Joseph Haydn: Concerto in do maggiore, per violoncello e orchestra (revisione di Oldrich Pulchert; cadenze di Benjamin Britten): Moderato - Adagio - Allegro molto ◆ *Modest Mussorgski:* Canti e danze della morte (orchestrazione di Dmitri Sciostakovich): Ninna nanna - Serenata - Trepal - Il Condottiero ◆ *Piotr Illijch Ciaikowski:* Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso (Finale)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Riscoperta d'un rione di Roma. Conversazione di Clara Gabanizza

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

I|10258

Peppino Di Capri (ore 8,30)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT* - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7,40 **Buongiorno con I Pooh, Elton John e Fausto Papetti**
E vorrei, Candle in the wind, The odd couple, Nascerò con te, Crocodile rock, Samba de sausalito, Per te qualcosa ancora, Social disease, Emmanuelle, Se sai se puoi se vuoi, Good bye yellow brick, Rock your baby, Tanta voglia di lei
— *Gim Gim Invernizzi*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: Macbeth: « Patria oppressa », Coro profughi scozzesi (Orchestra e Coro di Santa Cecilia diretti da Thomas Schippers - Maestro del Coro Roberto Benaglio) ◆ *Gaetano Donizetti:* Roberto Devereux: « Vivi ingrata a lui d'accanto » (Soprano Leyla Gencer - Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Gianandrea Gavazzeni) ◆ *Léo Delibes:* Lakmé: « Tu m'as donné le plus doux rêve » (Gianna D'Angelo, soprano; Nicolai Gedda, tenore - Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretta da Georges Prêtre) ◆ *Modesto Mussorgski:* Boris Godunov: Morte di Boris (Ivan Petrov, basso; Valentina Klepatskaya, soprano - Orchestra e Coro del Teatro Bolshoi diretti da Alexander Melik Pashayev)

9,30 **Giornale radio**

9,35 CARAVELLI E LA SUA ORCHESTRA
— *Gim Gim Invernizzi*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Non avevo che te, Più passa il tempo, Rubare un amore, Presto, Carla, Vincenzina e la fabbrica, Et moi, dans mon coin, Lu maritiello, Piccola strada di città

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
XIV Olimpica, di Pindaro
Lettura di Luigi Vannucchi

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13 — Lelio Luttazzi presenta:
HIT PARADE
— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
— *Mira Lanza*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Mangoni: Landscape (Roberto Pregadio) • *Giacobbe-Pace-Avogadro:* Piccola mia piccola (Gianni Nazzaro) • *Leray-Spooner:* Sweet was my rose (Velvet Glove) • *Venditti:* Campo de' fiori (Antonello Venditti) • *Michetti-Paulin:* Un'altra storia (I Cugini di Campagna) • *Muccioli-Pedulli-Casadei:* Simpatia (Orch. Spettacolo Casadei) • *Bersani-Cavalli:* La storia di me e di te (The G. Men) • *Tempera:* Angela (Vince Tempera)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19 ,20 « ANNUNCIO »
10° - **« Quando dico speranza »**
Conversazione quaresimale di **PADRE GIACOMO GIRARDI**
Missionario del Pontificio Istituto Missioni Estere di Hong Kong

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Thomas-Wyatt-Stokes: I'm gonna get there (Creative Source) • *Floyd-Cropper:* Knock on wood (David Bowie) • *Stewart:* Family affair (M.F.S.B.) • *Davis:* Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • *Casey-Finch:* Aw my love (K. C. Sunshine Band) • *De Gregori:* Piano bar (Francesco De Gregori) • *Humphries:* Do you wanna rock and roll (Les Humphries Singers) • *Miller:* Diggy liggy lu (Nitty Gritty Dirt Band) • *Ricciardi-Culotta:* L'uomo nasce (Gens) • *Bowen-Boldwin-Richie:* Happy people (Temptations) • *Crewe-Nolan:* Get dancin (parte II) (Disco Tex-the Sex-o-lettes) • *Morrison:* Wild night (Marthe Reeves) • *Greenaway-Stephens-Cook:* Doctor's orders (Carol Douglas) • *Green:* Sha ta la (Al Green) • *Lauzi-La Bionda:* Passa il tempo (Bruno Lauzi) • *Elliot-Purvis:* China light (Splinter) • *Sigla Intermedia:* White, theme from together bros (Love Unlimited) • *Loggins:* Back to Georgia (Loggins and Messina) • *Loi-Altomare:* Quattro giorni insieme (Loi-Altomare) • *Pickett-Shapiro:* Don't knock my love (Diana Ross e Marvin Gaye) • *Holmes:* Rockin' soul (The Hues Corporation) • *Roach:* Leakning to love you was easy (The Dells) • *Mercer-Lawrence:* Mama told me (Etta James) • *Fogli-Bianchi-Del Turco:* Una volta di più (Riccardo Fogli) • *White:* You're the first the last my everything (Barry White) • *Vecchioni-Pareti:* Stasera clown (Nuovi Angeli) • *Brandon-Dees:* Claim jumpin (John Edwards) • *Smith-Miner:* Rescue me (Cher) • *Thomas:* Ebony affair (Timmy Thomas) • *Camillo-Sawyer:* I feel a song (Gladis Knight and Pips) • *Gaskins:* Ask me (Ecstasy-Passion and Pain)

21,19 **Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)
— *Mira Lanza*

21,29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 Chiusura

3 terzo

8 ,30 Concerto di apertura
Karl Stamitz: Sonata concertante in la maggiore op. 1 n. 2 « Trio » ◆ *Domenico Cimarosa:* Concerto in sol maggiore, per due flauti e orchestra ◆ *Benjamin Britten:* Variazioni su un tema di Franck Bridge op. 10, per orchestra d'archi

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
La fame nel mondo: l'Asia, a cura di Elia Marcelli
(Replica)

10 — **Pagine rare di Beethoven**
Ludwig van Beethoven: 12 Variazioni sull'aria « Se vuol ballare », di Mozart; Duetto « per due occhialetti obbligati », 14 Variazioni in mi bemolle maggiore op. 44; Fantasia in do minore op. 80 (Orchestra « New Philharmonia » di Londra e Coro « John Alldis » diretti da Otto Klemperer)

11 — **La Radio per le Scuole**
(I Ciclo Elementari)
Giochiamo con la musica (La primavera), a cura di Teresa Lovera
(Replica)

11,30 Meridiano di Greenwich. Immagini di vita inglese

11,40 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**
Antonio Vivaldi: « Dixit », salmo per soli, due cori e due orchestre: Introduzione: Dixit Dominus; Donec ponam; Virgin virtutis; Tecum principium; Juravit Dominus; Dominus a dextra tuis; Judicabit in nationibus; De torrente in via bibet; Gloria Patri; Sicut erat in principio (Karla Schlean, soprano; Adele Bonay, contralto; Ugo Benelli, tenore; Gastone Sarti, baritono - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da camera di Vienna diretti da Angelo Ephrikian - Maestro del Coro Hans Gillesberger)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Carlo Prosperi: Cinque Strofe dal greco, per soprano e orchestra da camera (Traduzione di Salvatore Quasimodo): Alla foce dell'Ebro (Alceo) - Albero in riva al fiume (Ibico) - Canto mattutino (Anonimo) - Eros (Anacreonte) - Dormono le cime dei monti (Alcmane) (Soprano Liliana Poli - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Piero Bellugi); Intervalli: Armonia - Terze - Trillo - Melodia - Ribattuto - Progressione - Due voci - Tre voci - Ripilogo (Pianista Ornella Vannucci); Stellae inerrantes, per tre chitarre (Chitaristi Alfonso Borghese, Roberto Frosali e Vincenzo Saldarelli) ◆ **Giancarlo Chiaramello:** Aforismi, per cinque strumenti e due percussioni (Alfredo Pucello, ottavino; Cesare Mele, clarinetto basso; Mario Bertoncini, pianoforte; Mariolina De Robertis, clavicembalo; Lina Lama, viola; Leonida Torrebruno e Alfredo Ferrara, percussioni - Direttore: Daniele Paris)

13 — La musica nel tempo
LA POETICA DEL BAUHAUS E L'IDENTITA' TRA ARTE E MESTIERE
di **Luigi Bellingardi**
Paul Hindemith: Cantata (dal Plöner Musiktag) - Tafelmusik (dal Plöner Musiktag) ◆ *Kurt Weill:* 2 Songs (strumentazione di Luciano Berio): Surabaya Johnny - Le grand Lustrucru — Colui che dice di sì (versione ritmica italiana di L. Rognoni)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Carl Maria von Weber: Oberon: Ouverture ◆ *Franz Schubert:* Divertimento all'« ongarese » in sol minore op. 54, per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Jörg Demus-Paul Badura Scoda) ◆ *Béla Bartok:* Kossuth, poema sinfonico op. 2

15,30 **Liederistica**
Gioacchino Rossini: La gita in gondola, per tenore e pianoforte (dalle « Soirées musicales » (Lajos Kozma, tenore; Giorgio Favaretto, pianoforte) ◆ *Francis Poulenc:* Le travail du peintre, sette melodie su testi di Paul Eluard: Pablo Picasso - Marc Chagall - Georges Bracque - Juan Gris - Paul Klee - Joan Mirò - Jacques Villon (Doris Andrews, soprano; Mario Caporaloni, pianoforte)

15,50 **Concerto del violinista Franco Gulli e della pianista Enrica Cavallo**
Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3, per violino e pianoforte ◆ *Karol Szymanowski:* Sonata in re minore op. 9, per violino e pianoforte

16,30 **Avanguardia**
Christian Wolff: Pieces for prepared piano (Pianista Cornelius Cardew) ◆ *Richard Trythall:* Continuums, per orchestra

17 — Listino Borsa di Roma
— Bollett. transitabilità strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
L'incontro fra Occidente e Terzo Mondo, di **Paola De Sanctis**
4. Gli europei e le diverse civiltà dell'America Centrale e del Nord

17,40 **DISCOTECA SERA** - Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

18 — **PAROLE IN MUSICA**, a cura di **Fabio Fabor** e **Carlo Fenoglio**
Regia di **Bruno Perna**

18,25 Il cinema e la nostra storia: gli inizi del sonoro e la vena intimista. Conversazione di Tito Guerrini

18,30 **Scuola Materna**
(per le educatrici): Introduzione all'ascolto, a cura del Prof. **Franco Tadini**
« Un cane ladro ma riconoscente »
Racconto sceneggiato di Anna Maria Poggi
(Replica)

18,45 **Piccolo pianeta**
Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

19 ,15 Concerto della sera
Henk Badings: Ouverture per orchestra ◆ *Luigi Dallapiccola:* Piccola musica notturna ◆ *Paul Hindemith:* Sinfonia « Die Harmonie der Welt » ◆ *Louis Claude Daquin:* Les enchainements harmonieux: Rondò

20,15 **I GRANDI TEMI DELL'ALIMENTAZIONE UMANA OGGI NEL MONDO**
4. Quanto e come bisogna mangiare, a cura di **Anna Ferro-Luzzi**

20,45 Letteratura italiana contemporanea nell'Unione Sovietica. Conversazione di Ferruccio Monterosso

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 Orsa minore

L'opera da tre cronisti
Radiodramma di **Carlo Fruttero** e **Franco Lucentini**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Paola Mannoni, Carlo Crocco-lo, Roberto Herlitzka e Silvio Noto
Benedettini, cronista: Silvio Noto; Jodice, cronista: Roberto Herlitzka; Roella-Suppo, cronista: Carlo Crocco-lo; Il coordinatore: Gino Mavara; Adriana: Paola Mannoni; Il Franchina: Umberto Ceriani; Lo zio di Adriana: Vigilio Gottardi; Primo giovane: Mario Brusa; Secondo giovane: Gigi Angelillo; Terzo giovane: Walter Cassani; Telma: Anna Bonasso; Luciana: Susanna Maronetto; Un tosco individuo: Iginio Bonazzi; Il barista del « Mogador »: Alberto Ricca; Il biglietaio del 225: Natale Peretti; Un marito: Renzo Lori; Una moglie: Luisa Aluigi; L'annunciatore: Franco Passatore; L'annunciatrice: Mariella Furgiuele; ed inoltre: Giancarlo Quaglia e Ferruccio Casacci - Regia di **Ruggero Jacobbi**
(Registrazione)

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Enrica Bonaccorti. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Musica sinfonica - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Gli autori cantano - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Luci della ribalta - 4,36 Canzoni da ricordare - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

«la parola giusta»

Quando siete afflitti
da nervosismo,
intestino pigro,
imbarazzo intestinale
la parola giusta è FALQUI.
FALQUI il dolce confetto
dal sapore di prugna
può essere preso a qualsiasi
ora da grandi e piccini.
Il confetto FALQUI
ridà benessere e regolarità
in modo naturale
al vostro intestino.

Falqui
basta la parola

F 075 - Reg. 4514 - Minsan 3913 - 6-7-74

TV 22 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'informazione sociale
Consulenza e testi di Giancarlo Moretti
Regia di Paolo Luciani
Quinta ed ultima puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— **Le teste matte**
Snub prigioniero
Distribuzione: Frank Viner

— **Ragazzaccio**
con Charley Chase
Distribuzione: Cinefranco

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,55 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Secondaria Superiore:
Il cielo - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino Damato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosmarie Courvoisier e Franca Rampazzo - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - **(3ª) Gli strumenti astronomici**

16,20 Laboratorio TV - Sperimentazioni didattiche: a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara - *La dinamica della materia* - Programma per le Scuole Secondarie Superiori di Rinaldo Sanna - Responsabile scientifico Enrico Bellone - Regia di Ansano Giannarelli - **(3ª) Meccanica e statistica**

16,40 Scuola Secondaria Superiore:
Il Sud nell'Italia unita - Un programma di Alberto Monticone, a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - **(3ª) La classe politica**

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 FIGURINE
Un programma a disegni animati
a cura di Lucia Bolzoni

la TV dei ragazzi

17,40 IL DIRODORLANDO
Presenta Ettore Andenna
Scene di Piero Polato
Testi di Cino Tortorella e Guglielmo Zucconi
Regia di Maria Maddalena Yon

GONG

18,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'alpinismo
Regia di Sergio Barbonese
Prima parte

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO
a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Mons. Piero Rossano
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40 STANLIO E OLLIO
Fratelli di sangue
Con Stan Laurel e Oliver Hardy, James Finlayson
Regia di James W. Horne
Produzione: Hal Roach

21 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVEZIA: *Stoccolma*
GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1975
Commento di Silvio Noto

DOREMI'

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der blaue Dunst
Über das Rauchen und seine Gefahren
Zeichentrickfilm
Regie: Carlos Marchiori
Verleih: N. von Ramm

19,10 Mit Schirm, Charme u. Melone
Heitere Kriminalfilmserie
In den Hauptrollen: Patrick Macnee als John Steed; Diana Rigg als Emma Peel
Heute: « Schock frei Haus »
Regie: Gordon Flemyng
Verleih: Intercinevision

20 — Weltcup-Finale 1975 in Gröden
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

10-12 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Val Gardena*
SPORT INVERNALI: FINALI COPPA DEL MONDO
Slalom parallelo femminile
Telecronisti Alberto Nicolello e Guido Oddo
Regista Mario Conti

16 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Val Gardena*
SPORT INVERNALI: FINALI COPPA DEL MONDO
Slalom parallelo femminile
Telecronisti Alberto Nicolello e Guido Oddo
Regista Mario Conti
(Registrazione)

18-18,30 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
Comunicazione ed espressione nella scuola elementare
Sviluppo sociale e comunicazione
di Gabriele La Porta e Santi Colonna

GONG

19 — DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA
J. S. Bach: *Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore* per violino, 2 flauti, archi e clavicembalo: a) Allegro, b) Andante, c) Presto
Orchestra Bach di Monaco diretta da **Karl Richter**
Regia di Arne Arnbom
Coproduzione ZDF-ORF
(Ripresa effettuata nel Neuen Schloss Schleissheim di Monaco)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — LE INCHIESTE DELL'AGENZIA «O»
di Georges Simenon
L'arresto del musicista
Sceneggiatura di Jacques Lanzmann
Personaggi ed interpreti:
Emile *Jean-Pierre Moulin*
Torrence *Pierre Tornade*
Berthe *Marlène Jobert*
Barbet *Michel Robin*
Commissario Janvier *Luis Arbessier*
Il Banchiere *Gregoire Aslan*
Jose *Georges Poujouly*
Ispettore Bichon *Noël Roquevert*
Kikou *Yoko Tani*
Il lanciatore di coltelli *Armand Kerwich*
Il Texano *Jacques Lanzmann*
Regia di Marc Simenon
(Una coproduzione O.R.T.F.-CO-FERC con la collaborazione di Radio Canada)

DOREMI'

22 — Comici italiani
MACARIO
a cura di Gianfranco Angelucci
Il fanciullo del West (1942)
Interpreti principali: Erminio Macario, Elli Parvo, Giovanni Grasso, Tino Scotti

sabato

XII | F. Scuola

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Si conclude con questa puntata l'indagine sui problemi di occupazione dei giovani dopo la laurea con un servizio, curato da Angelo Sferrazza con la regia di Furio Angiolella, che si occupa delle prospettive dei neolaureati in medicina. Il discorso a proposito della facoltà di medicina si fa più complesso essendo unico il campo in cui i laureati andranno ad inserirsi. Sono troppi i medici oggi in Italia e di conseguenza gli studenti di questa facoltà? A questo riguardo è stata svolta una inchiesta in due università: quella di Roma, con un elevatissimo numero di iscritti, e quella di Parma, con un esiguo numero di studenti, nota per la sua severità. Dalle dichiarazioni di professori, ricercatori e studenti, risulta che è vero che gli iscritti sono molti ma che una maggiore severità, l'attuazione del progetto di riforma e soprattutto una diversa distribuzione delle specializzazioni potrebbero mutare radicalmente la situazione. Di conseguenza si è notato un rifiuto generale all'attuazione del « numero chiuso » come risulterà nel corso della trasmissione. La puntata di Scuola aperta *in onda quest'oggi si conclude con un servizio dedicato alla « nuova ginnastica » a cura di Maria Antonietta Sambati.*

V | B

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

La liturgia di domani, domenica di Passione, apre alla meditazione dei credenti le pagine bibliche sulla morte del Cristo. I racconti dei quattro evangelisti sulla passione costituiscono pagine sublimi. Nel suo commento, mons. Piero Rossano, segretario del Segretariato per le religioni non cristiane, sottolinea alcune delle infinite dimensioni della morte in croce del Cristo. Il dolore estremo diventa la più alta espressione d'amore per gli uomini. E quella morte diventa l'emblema del cristiano: la via del Vangelo è un cammino difficile, di accettazione della sofferenza per trasformarla in sacrificio d'amore.

V | O Varie

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Con la direzione di Karl Richter, sul podio dell'Orchestra « Bach » di Monaco di Baviera (regia di Arne Arnbom), si trasmette stasera uno dei più efficaci Concerti brandeburghesi *di Johann Sebastian Bach, registrato nel castello bavarese di Schleissheim. Si tratta del* Quarto in sol maggiore, *per violino, due flauti, archi e clavicembalo. In tre movimenti (Allegro, Andante e Presto), i vari strumenti sembrano fare a gara per dare un senso di gioia, di serenità, di festa, nonostante la parentesi del tempo centrale in cui il « Cantor di Lipsia » ha voluto inserire qualche battuta piuttosto triste e malinconica.*

~~V~~ VIII | Varie

GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1975

ore 21 nazionale

I | 13118

La Svezia, vincitrice dell'Eurofestival 1974, ospita l'edizione 1975 di questo concorso internazionale di musica leggera che vede impegnati diciannove Paesi. L'Italia è rappresentata all'Eurofestival dalla coppia Wess-Dori Ghezzi (nella foto) che si è assicurata la partecipazione al concorso di Stoccolma essendo risultata vincitrice dell'edizione '74 di « Canzonissima » e che si presenterà con una canzone nuova intitolata « Era »

II | S

LE INCHIESTE DELL'AGENZIA « O »: L'arresto del musicista

ore 21 secondo

Una graziosa spogliarellista, Kikou, amante del proprietario di un night-club, un gangster chiamato « il banchiere », si innamora del sassofonista José. Il banchiere, geloso, tenta in ogni modo di spaventare la ragazza per tenerla con sé. Alla fine, quando si vede piantato, uccide un ricco cliente americano e gli ruba un prezioso anello con brillante, facendo in modo di accumulare prove contro José. Fra l'altro nasconde il coltello con cui ha compiuto il delitto nel sassofono di José e avverte con una lettera anonima la polizia. Kikou però sospetta la trappola e José chiama in aiuto Torrence e l'Agenzia « O ». Torrence per aiutare il sassofonista giunge a rischiare di essere incriminato poiché è in possesso del famoso coltello. Con l'aiuto di Kikou, dopo una serie di movimentate peripezie e proprio in extremis, l'agenzia « O » riesce a consegnare il colpevole alla giustizia.

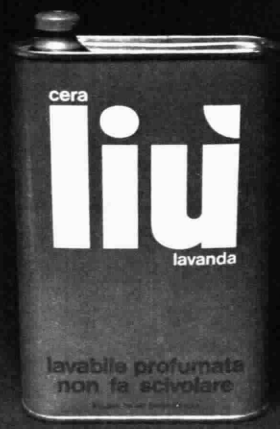
II | S

MACARIO: Il fanciullo del West

ore 22 secondo

Interpretato, con Erminio Macario, da Elli Parvo, Tino Scotti e Giovanni Grasso, Il fanciullo del West *fu girato nel 1942 da Giorgio Ferroni. Nel film Macario interpreta la parte di un giovinetto perbene che torna dopo molti anni e con la laurea in tasca al paese nel selvaggio ovest dove la sua famiglia, i Donovan, e quella rivale dei Carey sono divise da un lungo e annoso antagonismo. Macario — sulle orme del Buster Keaton di* Our Hospitality! *— sarà il personaggio centrale di questa insanabile rivalità, con le immaginabili conseguenze: si innamorerà della figlia della famiglia rivale e arriverà alla fine anche a sposarla, mantenendo inalterato per tutto il corso della vicenda lo sprovveduto candore del suo personaggio, fra finti saloon e indiani che parlano bolognese.*

pavimenti splendenti a lungo



questa sera in CAROSELLO

2.500 CALORIE al dì per stare bene: sotto con orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duroni, li estirpa dalla radice.
NOXACORN
CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE.

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

presentatevi a torta alta!

PANEANGELI
domani sera in ARCOBALENO

radio

sabato 22 marzo

I X C

calendario

IL SANTO: S. Caterina da Genova.

Altri Santi: S. Paolo, S. Ottaviano, S. Zaccaria, S. Benvenuto, S. Lea.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,46; a Milano sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 18,40; a Trieste sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 18,22; a Roma sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 18,26; a Palermo sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 18,22; a Bari sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 18,09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1832, muore a Weimar il poeta Johann Wolfgang Goethe.

PENSIERO DEL GIORNO: I silenziosi non portano testimonianze contro se stessi. (Huxley).

I 1772

Al compositore Carlo Alberto Pizzini è dedicata la trasmissione « Musicisti italiani d'oggi » che va in onda alle ore 12,20 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima: « Anno Santo: un Anno di cammino nella Chiesa », di S. E. Mons. Antonio Mazza - « La liturgia di domani », di P. Gualberto Giachi - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **20,30** Niedziela Dniem Panskim: wiadomosci. **20,45** L'entrée à Jérusalem. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Die karwoche in Jerusalem. **21,45** Roundup of Church-News. « Youth celebrates the Holy Year ». **22,15** Revista da Imprensa. **22,30** Hemos leido para Ud. Una semana en la prensa. **23 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Le consolazioni. **7** Sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna stampa. **8,30** Notiziario. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Orchestra di musica leggera RSI. **13,30 L'ammazzacaffè.** Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monica Kruger. **14,30** Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **17,30** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18** Voci del Grigioni italiano. **18,30** Notiziario. **18,35** Campioni alla fisarmonica. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario. **20,30** Caccia al disco. **20,55** Estrazione della XXVII Tombola radiotelevisiva e spettacolo di varietà. **22,25** Notiziario. **22,30** Ballabili. **23** Jazz. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Prima di dormire.

II Programma

9,30 Corsi per adulti. **12** Mezzogiorno in musica. **13** Coro Benedetto Marcello. **13,30** Registrazioni storiche. **14,10** Musica sacra. **14,30** I grandi interpreti. **15** Squarci. **17** Pop folk. **17,30** Musica in frac. **18,05** Musiche da film. **18,30** Gazzettino del cinema. **18,50** Serata nella Puszta. **19** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **19,40** Diario culturale. **19,55** Canzonette. **20,15** Solisti della Svizzera Italiana. **20,45** Rapporti '75: Università Radiofonica Internazionale. **21,15-22,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Arcangelo Corelli: Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 12: Preludio - Allegro - Adagio - Sarabanda - Giga (« I Musici ») ◆ *George Enesco:* Rapsodia rumena n. 1 in la maggiore (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Leopold Stokowsky)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Benedetto Marcello: Sonata in re minore, per flauto e archi (Flautista Angelo Persichilli - « I Solisti di Roma ») ◆ *Franz Schubert-Franz Liszt:* Serenata per pianoforte (Pianista Franco Mannino) • *Francisco Tarrega:* Estudio de tremolo « Recuerdos de la Alhembra » (Chitarrista Bruno d'Amario Battisti) ◆ *Pablo de Sarasate:* Zingaresca: per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica RCA diretta da William Steinberg)

7 — **Giornale radio**

7,10 **Cronache del Mezzogiorno**

7,30 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Edouard Lalo: Rapsodie norvégienne (Orchestra Nationale de l'ORTF di Parigi diretta da Jean Martinon)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Baglioni-Coggio-Baglioni: A modo mio (Gianni Nazzaro) • *Ferrari-Pallavicini-Mescoli:* Senza titolo (Gilda Giuliani) • *Casu-Giulifan:* Fuoco di paglia (Little Tony) • *Manlio-Oliviero:* 'Nu quarto 'e luna (Gloria Christian) • *Cucchiara:* Dove volano i gabbiani (Tony Cucchiara) • *Lerici-Ferrio:* Non gioco più (Mina) • *Limiti-Migliardi:* Voglio ridere (I Nomadi) • *Bertola:* Un diadema di ciliegie (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Stefano Satta Flores**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**
Luigi Malerba incontra
Epicuro
con la partecipazione di **Paolo Poli**
Regia di **Vittorio Sermonti**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
I pingo, vulcani dal cuore di ghiaccio. Colloquio con Bernard Pelletier, a cura di Giulia Barletta

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,40 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Uova pasquali Perugina*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **Da Cantalupo**
OPERAZIONE MUSICA
Un « collettivo » musicale guidato da **Boris Porena**
Sedicesima trasmissione

18 — **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

20 — **Il re pastore**
Opera in due atti di Pietro Metastasio
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Alessandro il Grande	Peter Schreier
Aminta	Edith Mathis
Elisa	Arleen Auger
Tamiri	Sona Ghazarian
Agenore	Werner Krenn

Direttore **Leopold Hager**
Orchestra « Mozarteum » di Salisburgo
(Ved. nota a pag. 82)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIO

22,20 LA VOCE DI GIGLIOLA CINQUETTI

22,35 **C'è modo e modo**
Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

II 11026

Paolo Poli (ore 11,10)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE - Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Nicola Di Bari, Eva 2000 e Armando Sciascia**
Prova a chiamarmi amore, Un giorno d'amore vale una vita, Moody strings, Libertà, Hotel Miramare, Love letters, Ti fa bella l'amore, I ricordi sono blu, September song, Ma chi, Fiori per un'amica, Violin boogie in G, Questo amore tanto grande

— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI** - Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio** con **Lori Randi**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
CESARE E CLEOPATRA
di **George Bernard Shaw**
Traduzione di Paola Ojetti
con **Gianni Santuccio**
Riduzione radiofonica e regia di **Chiara Serino**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Conte: Onda su onda (Bruno Lauzi) • *Minghi-Vianello:* Noi nun moriremo mai (I Vianella) • *Forte-Mazzocco:* Venezia nel mio cuore (Mirna Doris) • *Manfredi-Carucci:* Cosa c'è nella mia testa (Ninni Carucci) • *Pagliuca-Tagliapietra:* Frutto acerbo (Le Orme) • *Beretta-Suligoi:* Monica delle bambole (Milva)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
scelti da **Enzo Bonagura**
Arr. Agazzoni: La marcia del principe Tommaso (Coro La Grangia) • *O Baby Mine:* That's were my money goes mese (The Idler's) • *Marabotto:* La bela fio (La Baita di Cuneo) • *Donaldson:* My blue haven mitch (Miller and The Gang) • *Anonimo:* Margheritin (Coro Alpino Val Pellice Regal); Soviet prevecni (Pontificil Collegium Russicum); La moglie bella (Coro Valsella)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **50**
Mezzo secolo della Radio Italiana
a cura di **Aldo Salvo** e **Silvio Gigli**
Diciassettesima puntata: « Il documentario radiofonico »
Regia di **Silvio Gigli**

13 ,30 Giornale radio

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**

— *Mira Lanza*

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Savio: Ritratto di donna (Totò Savio) • *Santagata:* Lu maritiello (Tony Santagata) • *Albertelli-Lubiak-Dattoli-Tozzi:* Un corpo e un'anima (Wess e Dori Ghezzi) • *Conte:* Onda su onda (Bruno Lauzi) • *Di Palo-Salvi-Rhodes:* Ba ba ba (Tritons) • *Zappa-Aulehla:* Tu giovane amore (Aulehia e Zappa) • *Damele-Zauli-Perry-Serengai:* Vestita di ciliege (I Flashmen) • *Edge-Gurvitz:* We like to do it (The Graeme Edge Band)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di **Roman Vlad**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Il quadrato senza un lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Anno II n. 7
Un programma di **Franco Quadri**
Presentazione e regia di **Claudio Sestieri**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **RADIOINSIEME**
Fine settimana di **Jaja Fiastri** e **Sandro Merli**
Servizi esterni di **Lamberto Giorgi**
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19 ,30 RADIOSERA

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

Hesslein-Lawton: High flying lady goodbye (Banquet) • *Balckmore-Coverdale:* Lady double dealer (Deep Purple) • *Townshend:* My generation (Sweet) • *Shelley:* Red dress (Alvin Stardust) • *Holder-Lea:* Summer song (Slade) • *Berry:* Promised land (Elvis Presley) • *Aulehla-Zappa:* Tu giovane amore (Aulehla e Zappa) • *Lennon:* 9 dream (John Lennon) • *Di Palo-Salvi-Rhodes:* Ba ba ba (Tritons) • *Battisti-Mogol:* Due mondi (Lucio Battisti) • *Anka:* Diana (Twins) • *Phillips:* Candy baby (Beano) • *Bickerton-Waddington:* Tonight (The Rubettes) • *Myhill:* Oh doctor (Richard Myhill) • *Wylie-Dixon-Hester:* With this ring (The Platters) • *Dalla:* Ulisse coperto di sale (Lucio Dalla) • *Sigla Intermedia:* White theme from together brothers (Love Unlimited) • *Floyd-Cropper:* Knock in wood (David Bowie) • *Baglioni-Coggio:* The empty bed (Mick Ronson) • *Dattoli-Albertelli:* Al mondo (Mia Martini) • *Nilliomi-Datum-Belleno:* I am afraid of loosing you (Ram...) • *Maurri-De Angelis:* Manana (Barqueros) • *Dibango:* Katakata (Manu Dibango) • *Prudente-Fossati:* Infinite fortune (Oscar Prudente) • *Stephens-Greenaway-Cook:* Doctor's orders (Carol Douglas) • *Bolzoni:* Caravel (Mina) • *Casey-Reid:* Sound *your funky horn* (K. C. Sunshine Band) • *Crewe-Nolan:* Get dancin!! (Parte II) (Disco Tex e The Sex-O-Lettes) • *Thomas-Stokes-Wyatt:* I'm gonna get there (Creative Source) • *Davis:* Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • *Stewart:* Family affair (M.F.S.B.)

21 — **Svezia: Stoccolma**
Gran premio eurovisione della canzone 1975
Commento d **Silvio Noto**

Al termine: Bollettino del mare

23,29 Chiusura

3 terzo

8 ,30 Concerto di apertura
Johann Christian Bach: Sinfonia in *mi maggiore* op. 18 n. 5, per doppia orchestra: Allegro moderato - Andante - Tempo di Minuetto (« Les Solistes de Liège » diretti da Géry Lemaire) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Concerto in re minore, per pianoforte, violino e orchestra d'archi: Allegro - Adagio - Allegro molto (Françoise Parrot, pianoforte; Patrice Fontanarosa, violino - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Dimitri Chorafas)

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola media)
Così è nato il violino, racconto sceneggiato di Giovanna Santo Stefano
(Replica)

10 — **Pagine rare di Beethoven**
Ludwig van Beethoven: 7 Variazioni in mi bemolle maggiore, per violoncello e pianoforte sull'aria « Bei Männern » di Mozart (Ludwig Hoelscher, violoncello; Elly Ney, pianoforte); Tre Marce op. 45 per pianoforte a quattro mani (Pianisti Joerg Demus e Norman Shetler); Duo n. 1 in do maggiore per clarinetto e fagotto (Bela Kovacs, clarinetto, Tabor Fülemile, fagotto); Trio in re maggiore op. 70 n. 1 « Geistertrio » (Trio Mozart: Leonard Hokanson, pianoforte; Annegret Diedrichsen, violino; Wolfgang Herzer, violoncello)

11 — **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Dego Carpitella**

11,40 **Civiltà musicali europee: La scuola ungherese**
Franz Liszt: da « Harmonies poétiques et réligieuse »: Invocation - Bénédiction de Dieu dans la solitude (Pianista France Clidat) ◆ *Gyorgy Ligeti:* Kammerkonzert, per tre esecutori: Scorrevole - Calmo, sostenuto - Movimento preciso e meccanico - Presto (Orchestra « The London Sinfonietta » diretta da David Atherton)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Carlo Alberto Pizzini
Concierto para tres hermanas, per chitarra concertante e orchestra: Allegro - Andante doloroso - Allegro (Chitarrista Bruno Battisti D'Amario - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi); Al Piemonte, trittico sinfonico: Insegne gloriose - Notturno sulle Alpi - Macchine e cuori (Orchestra Filarmonica della Radio Bavarese diretta dall'Autore)

13 — La musica nel tempo
GLI ESCHIMESI BALLANO LA TARANTELLA
di **Edward Neill**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Saltarello, dalla « Sinfonia italiana op. 90 » ◆ *Carl Maria von Weber:* Prestissimo, dalla « Sonata n. 4 in mi minore op. 70 » ◆ *Frédéric Chopin:* Tarantella in la bemolle maggiore op. 43 ◆ *Franz Liszt:* Tarantella ◆ *Henryk Wieniawsky:* Scherzo-Tarantella op. 16 ◆ *Cesar Cui:* Tarantella ◆ *Camille Saint-Saëns:* Presto, dal « Concerto n. 2 in sol minore op. 22 » ◆ *Pablo de Sarasate:* Tarantella op. 43 ◆ *Claude Debussy:* Tarantella stiriana • *Gustave Charpentier:* Napoli, da « Impressions d'Italie » ◆ *Ferruccio Busoni:* All'Italiana (Tarantella), dal « Concerto op. 39 », per pianoforte, coro e orchestra • *William Walton:* Tarantella, da « Façade » ◆ *Alan Rawsthorne:* Tarantella, dal « Concerto n. 1 » per pianoforte e orchestra

14,30 **L'opera tedesca** (IX)
L'Olandese volante
Opera romantica, in tre atti
Testo e musica di **RICHARD WAGNER**

Daland navigatore norvegio	Karl Ridderbusch
Senta, sua figlia	Gwyneth Jones
Erik, cacciatore	Hermin Esser
Mary, nutrice di Senta	Sieglinde Wagner
Il pilota	Harald Ek
L'Olandese	Thomas Stewart

Direttore **Karl Böhm**
Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth
Maestri del Coro Wilhelm Pitz e Helmut Fellmer
(Ved. nota a pag. 82)

17 — Il dittico di Wilton. Conversazione di Giovanni Passeri

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **Ugo Pagliai**
presenta:
LO SPECCHIO MAGICO
Un programma di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**

18,05 Taccuino di viaggio

18,15 Ludovico di Varthema, giramondo del Cinquecento - Conversazione di Aldo Marcovecchio

18,20 **Musica leggera**

18,30 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

19 ,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della RAI
Direttore:
Franco Caracciolo
Violoncellista **Giuseppe Caramia,**
Violinista **Giuseppe Prencipe,**
Pianista **Marta De Concilis**
Francesco Durante: Concerto n. 8 in la maggiore per orchestra d'archi (« La Pazzia ») (Trascrizione ed interpretazione di Adriano Lualdi) ◆ *Ignazio Pleyel:* Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra (Cadenze di Maria Grazia Vivaldi) (Solista: Giacinto Caramia) ◆ *Giorgio Federico Ghedini:* Appunti per un credo ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra d'archi (Revisione di Clemens Achmalstich) (Giuseppe Prencipe, violino; Marta De Concilis, pianoforte) **Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI**

— Al termine: Taccuino, di Maria Bellonci

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

22 — **FILOMUSICA**
Georg Friedrich Haendel: Ouverture dall'oratorio « Judas Maccabeus » ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Adagio in mi maggiore K. 261, per violino e orchestra ◆ *Ludwig van Beethoven:* Sonata in do minore op. 111 per pianoforte ◆ *Bela Bartok:* Concerto per viola e orchestra op. postuma ◆ *Goffredo Petrassi:* Mottetti per la Passione, per coro misto a cappella

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti - 0,06 Ascolto la musica e penso - 0,36 Liscio parade - 1,06 Orchestre a confronto - 1,36 Fiore all'occhiello - 2,06 Classico in pop - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Viaggio sentimentale - 3,36 Canzoni di successo - 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani - 4,36 Napoli di una volta - 5,06 Canzoni da tutto il mondo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 « Scuola oggi », Programma di Remo Ferretti e Mario Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 « Il tesoro dialettale trentino », a cura di Elio Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura del prof. Franco Bertoldi.

MERCOLEDI': 12,30-13 Canti popolari. Coro « Laurino » di Bolzano, diretto da Stefano Stefani. 14-14,30 Da melodia a melodia. 19,15 Complessi caratteristici. Quintetto Rossi di Bolzano.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Solista: Bella Davidovich, piano. Dir.: Paul Angerer. Ludwig van Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra n. 3 in do min. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. La Val di Genova. Romanzo di Giovanna Borzaga.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 La realtà della Chiesa in regione. Rubrica religiosa a cura di Don Alfredo Canal e Don Armando Costa. 15,15-15,30 « Deutsch im Alltag », corso pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Una sera per hobby, a cura di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro », programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, juebia, venderdì y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches. Uni di dl'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dai crepes dl Sella »: Lunesc: Comunità da mont o comprensorie?; Merdi: Maria Veronica Rubatscher; Mierculdì: Problemes d'aldidanché; Juebia: La cultures supllides di Indios; Venderdì: I monc che coronéa nòssa val; Sada: L contocorént è modèrn.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 « I programmi della settimana », a cura di Danilo Soli, indi: Motivi popolari triestini. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Passerella di autori giuliani. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi » - Suppl. sportivo della domenica del Gazzettino a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar » - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica.

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « Il portolano », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 19).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Best seller » - Libri discussi con i lettori della Regione, a cura di Roberto Curci. 15,30 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con « I giovani nei proverbi istriani » di L. Galli - « Vere o no vere? » - Superstizioni popolari friulane sceneggiate da R. Appi - Present. e coord. di A. Gruber. 16,30-17 Concerto del pianista Nino Gardi - J. Brahms: Fantasie op. 116 (Reg. eff. il 14-3-1973 durante il concerto organizzato dall'Assoc. « Amici della Musica » di Udine). 19,30-20 Cronache del lavoro e della economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « D.J. Club » - Appuntamento con i disc-jockeys della Regione. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Storia e no » - « Idee a confronto » - « La flôr » - « Quaderno verde » - « Bozze in colonna » - « Un po' di poesia » - « Fogli staccati ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora. Musiche da film e rivista. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Compl. « Paula e i Giullari ». 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da C. de Incontrera e A. Longo con: « Anni che contano » a cura di G. Miglia - « Under 19 » di A. Castelpietra e F. Faraguna. 16,20 « Passaggio a Trieste » di Aurelia Gruber Benco (4ª) - Partecipa Claudio Magris. 16,40-17 Complesso « Opus avantra ». 19,30-20 Cronache del lavoro e della economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Teatro dialettale triestino »: « Costruito nel vento » - Radiodramma di Fabio Venturin - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,50 « Piccolo concerto » - Duo il complesso « Umberto Lupi e i Flash ». 16,10-17 Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes - G. B. Pergolesi: « Stabat Mater » per sopr., contr., coro femm. e orchestra - Sol.i: A. My Bruni, sopr.; Z. Giuliani, contr. - Orch. e Coro « I. Tomadini » di Udine - Maestro del Coro Mario De Marco (Reg. eff. il 22-11-1974 dall'Auditorio « A. Zanon » di Udine). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Dialoghi sulla musica » - Proposte e incontri di A. Cossio. 16,20 Il racconto della settimana: « Piccoli ai muore » di Amedeo Giacomini. 16,35-17 «Associazione Corale Cordenonese » dir. da C. Prodel. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folkloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

FERIALI (escluso mercoledì): 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata merittimi.

« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso mercoledì): Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì e venerdì: « Calavrisianu »; giovedì e sabato: « Oggi nei nostri studi ».

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,30 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,50 I servizi giornalistici. 15 « Eva; miele amaro » - Divagazioni sulla donna sarda, a cura di Giusy Ledda. 15,30 « La piramide » incontro quiz tra gli alunni delle scuole medie della Sardegna realizzato da Annalaura Pau. 19,30 Poeti di casa, a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 « Radiocruciverba », parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 « Radiosciocc ». 19,30 « Di tutto un po' ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,50 « La settimana economica », a cura di Ignazio De Magistris. 15-15,30 « Vietato ai maggiorenni » programma per i giovani a cura di Luigi Coppola. 15,30-16 « Studio Zero », trasmissione per dilettanti condotta da Paolo Serra. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 Voci poetiche della Sardegna d'oggi, a cura di Antonio Sanna. 15,20-16 I concerti di Radio Cagliari. 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 « Take off » Complessi in fase di decollo, a cura di Piero Salis. 15,20-16 Riparliamone - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 « Broglliaccio per la domenica ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia », a cura di Mario Giusti. 15-16 Zitto, pregol, a cura di Pippo Spicuzza, con Alda Bruno. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 21,40-22,30 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. - Retrospettiva sulla giornata agonistica, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Gli Albanesi in Sicilia, di Francesco Giunta con Laura Lanza. 15,30-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed. - La domenica allo specchio, a cura di Giovanni Campolmi e Ninni Stancanelli.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Tra zagare e limoni, con Gustavo Sciré e Franco Pollarolo. Testi di Gustavo Sciré. 15,30-16 Sicilia da scoprire, di Riccardo La Porta. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Emma Montini. 15,30-16 Concerto del giovedì, a cura di Helmut Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 L'isola degli Emiri, a cura di Umberto Rizzitano con Daniella Bono. 15,30-16 Troviamoci venerdì - appuntamento e sorpresa -, a cura di Lillo Marino con Marlene Dragotta. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Prove di varietà, di Di Pisa e Guardi con Tuccio Musumeci, Floretta Mari, Pippo Pattevina, Nino Lombardo e il suo Trio, Carlo Toni e Geo. 15,30-16 Orchestre Famose. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

sendungen in deutscher sprache

Gespräch am runden Tisch über den zweiten Bildungsweg (Donnerstag um 17,45 Uhr; v.i. im Uhrzeigersinn): Johanna Huber, Reinhold Pitschl, Margareth Hitthaler, Dr. Adolf Lechtaler, Inge Kerschbaumer, Veronika Schönafinger, Dr. Karl Seebacher, Dr. Alfons Gruber

SONNTAG, 16. März: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Spezial für Siel. 16,30 Für die jungen Hörer. Franz Molnar/Ingrid Mayr: »Die Jungen der Paulstrasse«. 1. Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Geschichten, Satiren und Humoresken von Ludwig Thoma: »Der Pürschgang«. Es liest: Inga Schmidt-Hosp. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 »Ich wollt' Du wärst hier«. Impressionen von anderswo: »Hummel-Hummell« aus der Weltstadt Hamburg«. 21 Blick in die Welt. 21,05 Kammermusik. Teilnehmer am XXVI. Internationalen Pianistenwettbewerb Ferruccio Busoni 1974. Ferruccio Busoni: »All'Italia« in modo napoletano; Sergei Rachmaninoff: Sonate Nr. 1 in d-moll op. 28. Ausf.: Leslie Howard (Australien). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 17. März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Wer singt mit?: »Jeden Morgen geht die Sonne auf«. 11,30-11,35 Nägel in das Sprachgewissen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Dazwischen: 17,45-18,15 Alpenländische Volksmusik. 18,15-18,45 Chormusik. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 »Die Dame filmt« 6. Folge: »Ein Streifen Mondlicht«. Mitwirkende: A. C. Weiland, B. Dryander, F. Willot, E. Schiffner, H. Naumann, H.W. Zeiger, G. Diehl, H. Peter, W. Greuel, M. Moettki, S. Wäsche, G. Grellmann. Regie: A. C. Weiland. 21 Opernprogramm mit Adriana Martino, Sopran; Renato Ercolani, Tenor; Claudio Giombi, Bariton. Ausschnitte aus Opern von Antonio Sacchini, Domenico Cimarosa, Francesco Cavalli, Valentino Fioravanti, Alessandro Scarlatti, Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart. Ausf.: A. Scarlatti-Orchester der RAI, Neapel. Dir.: Paolo Peloso. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 18. März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Wer singt mit?: »Jeden Morgen geht die Sonne auf«. 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Volkman Leander/Anni Treibenreif: »Der Wunschring«. 17 Nachrichten. 17,05 Dietrich Fischer-Dieskau singt schottische Balladen und Volkslieder von Haydn, Beethoven und Weber. Ausf.: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Karl Engel, Klavier; Helmut Heller, Violine; Irmgard Poppen, Violoncello; Aurèle Nicolet, Flöte. 17,45 Wir senden für die Jugend. »Über achtzehn verboten« Pop-news ausgewählt von Charly Mazagg. 18,45 Mark Twain: »Der verfehlte Sonnenaufgang«. Es liest: Rudolf Hiessl. 18,58-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Andy und Su, unsere Studiogäste. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 19. März: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungskonzert. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Leicht und beschwingt. 14,30 Alpenländischer Volksmusikwettbewerb 1974 veranstaltet vom Tiroler Volksmusikverein in Zusammenarbeit mit dem Landesjugendreferat Tirol, dem ORF Studio Tirol, den übrigen Studios des ORF, der Radiotelevizija Ljubliana, der RAI Sender Bozen sowie der schweizerischen Radio und Fernsehgesellschaft Bern. (Bandaufnahme des ORF Studio Tirol am 19-10-1974 im Kongresshaus Innsbruck). 15,50 Rudolf Jacobs: »Auf den Vogelklippen der Färöer«. 16,20 Melodie und Rhythmus. 17,45-19,05 Juke-box. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musikalisches Intermezzo. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. François Poulenc: Sinfonietta (1947); Claude Debussy: Trois Nocturnes: Nuages, Fêtes, Sirènes; Maurice Ravel: Bolero. Ausf.: Chor und Orchester der RAI, Turin. Dir.: Georges Prêtre. 21,24 Künstlerbriefe über Kunst. 21,30 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 20. März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-10 Musik am Vormittag. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Tiroler Dichter erzählen aus ihrer Kindheit: »Rudolf Christoph Jenny«. 11,10-12,30 Übertragung des Weltpokal . Torla ufs der Damen in Gröden. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern »Mignon« von Ambroise Thomas, »Margarethe« von Charles Gounod, »Carmen« von Georges Bizet. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. »Was Hänschen nicht lernt, lernt Hans nimmermehr«, ein Gespräch am runden Tisch über den zweiten Bildungsweg. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. Beda Weber. 1. Seundung 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 »Schnee auf Kilimandscharo«. Hörspiel von Helmut von Cube nach dem Roman von Ernest Hemingway. Sprecher: Richard Münch, Hilde Krahl, Fritz Rasp, Klaus W. Krause, Gert Westphal. Regie: Heinz Günther Stamm. 21,18 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 21. März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Übertragung des Weltpokal - Abfahrtslaufs der Herren in Gröden. Dazwischen: 13,15 Nachrichten. 13,25 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Gina Ruck-Pauquet: »Der kleine Zoowärter und der Hund«; »Der kleine Zoowärter schlichtet Streit«; »Der kleine Zoowärter und der Junge«. 16,40 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18,45 Der Mensch in seiner Umwelt. Dr. Peter Ortner: Naturpark »Truden-Altrei-Hornspitze«. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Rundes Allerlei. Dazwischen: 20,25-20,33 Für Eltern und Erzieher. Lehrer Arnold Heidegger: »Die Notwendigkeit vertiefter Charakterbildung im heutigen Schulleben«. 20,45-20,50 Nägel in das Sprachgewissen. 20,55-21,15 Aus Kultur- und Geistesewelt. Siegfried Bonk: »Auf den Spuren der Antike. Ein Porträt des Archäologen und Humanisten Ludwig Curtis«. 21,17-21,25 Bücher der Gegenwart - Kommentare und Hinweise. 21,25-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 22. März: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 »Doctor Morelle«. Englischlehrgang für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45 Nachrichten. 9,50 Schulfunk (Höhere Schulen). Texte und Dokumente - Federico Garcia Lorca - 10,15 Übertragung des Weltpokal - Parallellslaloms der Damen in Gröden. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Claude Debussy: Pour le piano; La plus que lente (Valse pour piano); L'isle joyeuse; Masques (Tamas Vasary, Klavier); Wolfgang Amadeus Mozart: Streichquartett Nr. 3 C-Dur KV. 157 (Neues Dänisches Quartett). 17,45 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18,45 Lotto. 18,48 Musiker über Musik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unte der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volksmusik in der Stubn. 21 Erzählungen aus dem Alpenraum. Maria Schennach: »Karl's Palmstange«. Es liest: Sonja Höfer. 21,10-21,57 Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

Vlado Vukmirović, režiser drame v sedmih dejanjih Šakuntala, ki jo je napisal indijski pesnik Kalidasa in je na sporedu 20. III. ob 20.35

NEDELJA, 16. marca: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmentijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Ludwig van Beethoven: Sonata št. 3 v a duru za klavier in violončelo, op. 69. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski odbor - Jurij Kozjak, slovenski janičar«. Napisal Josip Jurčič, dramatiziral Franc Jeza. Tretji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Loizka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13 Kdo, kdaj, zakaj. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Nedeljski koncert. Bedrich Smetana: Iz čeških logov in gajev, simfonična pesnitev iz cikla »Moja domovina«; Giuseppe Tartini: Koncert v f duru za violino in orkester; Paul Dukas: La Péri, koreografska pesnitev. 16,30 Šport. in glasba. 17,30 »Črpalka«. Napisal James Cameron. Prevedla Nada Konjedic. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 18,15 Operetna fantazija. 19 Folk iz vseh dežel. 19,30 Zvoki in ritmi. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske vže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Branimir Sakač: Matrix Symphony. 22,25 Ritmične figure. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 17. marca: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole): »Izlet v Dolomite«. 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). 18,50 Baročni orkester. Giambattista Lulli: Suita arij in plesov iz opere »Armida«. Komorni orkester »Alessandro Scarlatti« RAI iz Neaplja vodi Edmond Appia. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Basist Dragiša Ognjanović in pianistka Gita Mally izvajata samospeve Iva Flögla, Vatroslava Lisinskega, Stevana Mokranjca, Nikola Hercigonja in Pavla Šivica - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Klasiki ameriške lahke glasbe. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 18. marca: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske vže in popevke. 12,50 Medigra za glasbila s klaviaturo. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Klavirski duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi. Ferruccio Busoni: Kontrapunktična fantazija. 19 Poje Ornella Vanoni. 19,10 Ustvarjalec pred mikrofonom: Stane Mallč (6). 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Richard Wagner: Parsifal, opera v treh dejanjih. Drugo dejanje. Orkester in zbor Festivala v Bayreuthu vodi Hans Knappertsbusch. 21,50 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 19. marca: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Jutranja glasba. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Antonio Bazzini: Godalni kvartet št. 3, op. 76. 10,15 Glasbena matineja. 11,15 Mladinski oder - Božja pot sredi breskovega cvetja«. Napisal Jože Peterlin. Izvedba: Radijski oder. Režija: Loizka Lombar. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Orkester proti orkestru. 16 Lelja Rehar: »Uoljčenca je vre leti«. 16,30 Glasbena panorama. 17 Za mlade poslušavce. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Trža&ka komorna skupina: sopranistka Gloria Paulizza, mezzosopranistka Elena De Martin, tenorist Giuseppe Botta, baritonist Paolo Loss, pianisti Roberta Lantieri in Neva Meriak, Johannes Brahms: Liebeslieder, 18 valčkov. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica 29. januarja letos v Kulturnem domu v Trstu. 18,55 Joe Venuti's jazz group. 19,10 Družinski obzornik. 19,30 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Simfonični koncert. Vodi Andrzej Markowski. Igor Stravinsky: Štiri etude; Scherzo à la russe. Peter Iljič Čajkovski: Nevihta, fantazija op. 18. Witold Lutoslawski: livre pour orchestre. Simfonični orkester RAI iz Milana. 21,35 Motivi iz filmov in glasbenih komedij. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 20. marca: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Basist Dragiša Ognjanović in pianistka Gita Mally izvajata samospeve Iva Flögla, Vatroslava Lisinskega, Stevana Mokranjca, Nikola Hercigonja in Pavla Šivica - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Skladatelji iz njihove korespondence, pripravlja Ada Markon. 19,10 Zgodovina verskih gibanj v Italiji (12) - »Polemike, tokovi in pobude med leti 1860 in 1915«, pripravlja Paolo Brezzi. 19,25 Za najmlajše: »Pisani balonči«, radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 »Sakuntala«. Napisal Kalidasa. Prevedla Vlasta Pacheiner Radijska priredba in režija: Vlado Vukmirovič: Izvedba: Radijski oder. 22,05 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 21. marca: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za drugo stopnjo osnovnih šol): »Korak za korakom«. 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za drugo stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18,50 Sodobni italijanski skladatelji. Aurelio Peruzzi: Die gestundete Zeit. Sopranistka Ermi Santi, Flavtist Miloš Pahor. Orkester glediališča Verdi v Trstu vodi Klaro Mizzeri. 19,10 Pripovedniki naše dežele: Domenico Cerroni Cadoresi: »Val in neskončnost«. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Ferruccio Scaglia. Sodelujejo sopranistka Irma Capece Minutolo, tenorist Giuseppe Venditelli in baritonist Giuseppe Scandola. Simfonični orkester RAI iz Milana. 21,40 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 22. marca: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Sopranistka Gloria Paulizza, violist Aldo Belli, flavtist Bruno Dapretto. Alessandro Mirt: An Epitaph and a Song by Robert Burns za glas in violo; Two Poems by Dylan Thomas za glas in flavto; Two Stanzas from »Ode to a Nightingale« by John Keats za glas, flavto in violo. 18,45 Glasbeni collage. 19,10 Liki iz naše preteklosti - Ivan Količič«, pripravil Martin Jevnikar. 19,20 Orkester proti orkestru. 19,45 Mozaik z revija. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 »V Sibilinem vetru«. Roman, ki ga je napisal Alojz Rebula, dramatizirala Zora Tavčar. Peti in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut z Gaborjem Szabom. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Maya

BACCALA' ALLA MERIDIONALE — Tagliate a pezzi regolari 800-700 gr. di baccalà ammoliato e, dopo averli asciugati e infarinati, fateli dorare in 80 gr. di olio di semi di granoturco **MAYA**, poi teneteli al caldo. A parte rosolate in un po' di olio MAYA 2 spicchi di aglio pestati, toglietelì e unite 450 gr. di pomodori pelati e passati, 1 cucchiaiata abbondante di capperi, 150 gr. di olive nere snocciolate, a piacere un pizzico di origano e lasciate cuocere per circa 10 minuti. Unitevi i pezzi di merluzzo che debbono essere immersi nella salsa e continuate la cottura per qualche minuto prima di servire.

BUDINO DI NOCI — Immergete 250 gr. di mollica di pane in 3/4 di litro scarso di latte e lasciatevela per circa un'ora. Schiacciatela con una forchetta, unitevi 3 tuorli d'uovo sbattuti con 150 gr. di zucchero, 150 gr. (400 gr. col guscio) di noci tritate, 100 gr. di margarina **MAYA** appena sciolta e infine mescolatevi delicatamente 3 chiare d'uova montate a neve. Versate il composto in uno stampo o pirofila largo 20 cm. e alto 8 cm. unto e cosparso di pangrattato. Fate cuocere il budino in forno caldo per circa un'ora e venti minuti. Toglietelo dal forno, sformatelo dopo qualche minuto e servitelo tiepido o freddo anche nella pirofila di cottura.

FAGIOLINI ALLA SPAGNOLA (per 4 persone) — Mondate e lavate 800 gr. di fagiolini. In un tegame rosolate 40 gr. di margarina MAYA con un trito composto di 1 cipolla, 1 peperone verde e 1 spicchio di aglio, poi unitevi 150 gr. di pomodori pelati e passati, oppure qualche cucchiaio di salsa di pomodoro diluita in acqua. Dopo pochi minuti di cottura mescolatevi i fagiolini, 150 gr. di prosciutto crudo in una fetta sola tagliata a listerelle o a dadini, sale e pepe. Coprite e lasciate cuocere molto lentamente per circa un'ora o più a seconda della quantità dei fagiolini. Aggiungete del brodo di tanto in tanto se necessario. Decorate il bordo del piatto con uovo sodo guarnito con listerelle di olive nere.

TAGLIATELLE CON PISELLI E PROSCIUTTO (per 6 persone) — Fate imbiondire 75 gr. di margarina MAYA, poi unitevi 200 gr. di piselini freschi sgusciati o conservati o surgelati. Prima che i piselli siano cotti completamente, unitevi 100 gr. di prosciutto crudo grasso e magro tagliato a listerelle e 200 gr. di panna liquida, pepe bianco e terminate la cottura a fuoco molto lento. Il sugo dovrà essere ben amalgamato e cremoso. Versatelo su 400 gr. di tagliatelle lessate e poco sgocciolate e cospargete di parmigiano grattugiato.

FARAONA DELL'OSTERIA DELLA POSTA (per 4 persone) — Preparate una faraona di circa kg. 1,200 per la cottura e dopo averla ben asciugata appoggiatela su un foglio di cellophane o di carta oleata. Tritate abbondante salvia, rosmarino e aglio e mescolateli con sale e pepe. Introducete una cucchiaiata di trito nell'interno della faraona e con il rimanente strofinatele tutta la parte esterna. Avvolgetela nel cellophane e lasciatela a temperatura ambiente per 24 ore poi toglietela e appoggiatela dal lato della schiena in una teglia con 4-5 cucchiai di olio di semi di granoturco **MAYA**, dadini di pancetta di maiale, 1 rametto di rosmarino, 1-2 spicchi interi di aglio. Coprite il petto della faraona con fette di pancetta o di lardo e mettetela in forno caldo (180-200°) per circa un'ora e mezzo.

FRITTATA CON CERVELLO (per 4 persone) — In una terrina sbattete 6 uova intere con un cucchiaio di farina, 2 cucchiai di latte, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, sale e pepe e 100 gr. circa di cervello scottato, mondato e spezzettato. Fate cuocere il composto dalle due parti, come una normale frittata, in una padella dove avrete rosolato 50 gr. circa di margarina **MAYA**.

L.B.

tv svizzera

Domenica 16 marzo

10 Da Lucerna: SANTA MESSA. Celebrata nella chiesa di « St. Karl » (a colori)
10,50 IL BALCUN TORT (a colori)
13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
13,35 TELERAMA. (a colori)
14 Da Ginevra: AMICHEVOLMENTE. Il salone automobilistico. A cura di Marco Blaser e Otto Guidi. Regia di Annamaria Guidi (a colori)
15,15 In Eurovisione da Kulmschanze (Austria): CAMPIONATI MONDIALI DI VOLO A SCI. Cronaca differita parziale (a colori)
16,15 CANZONI PER L'EUROPA. Selezione delle canzoni candidate al Gran Premio Eurovisione della Canzone 1975. Seconda parte (a colori)
16,50 SALTO MORTALE. Telefilm. 3º episodio (a colori)
Il circo arriva a Londra: cominciano i guai per Rocco, un giovane italiano della troupe dei « Tongas ». Rocco viene infatti obbligato dalla mafia londinese ad uccidere Massimo Guerra, commerciante siciliano di Londra, che aveva già ucciso suo fratello. Guerra (Alberto Canetta) viene a saperlo e si presenta al circo mostrando intenzioni pacifiche, anche Rocco, da parte sua, è disposto a dimenticare. Ma il gangster mafioso tende a Rocco un tranello e quest'ultimo, minacciato, lo uccide per legittima difesa. Nel frattempo il vecchio Wladi, l'ex clown, muore lasciando sola la figlia, Mina. Intanto al circo arriva Scotland Yard per arrestare Rocco.
17,50 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
17,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale
18,50 PIACERI DELLA MUSICA. Piotr Ilijch Ciaikowski: Suite dallo Schiaccianoci. Orchestra Filarmonica di Stoccolma diretta da Sergiu Celibidache
19,30 TELEGIORNALE. Terza ediz. (a colori)
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Ivo Bellacchini
19,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. DARIO FO. Servizio di Nereo Rapetti e Valerio Riva (a colori)
20,15 AMANTI DEL BRIVIDO alla ricerca di pericolose emozioni (a colori)
20,25 SITUAZIONE E TESTIMONIANZE: UN FUTURO PER IL NOSTRO PASSATO. Programma speciale per l'Anno europeo del patrimonio architettonico 1975. 3. PIANIFICAZIONE SULLE ROVINE. Servizio di Hans Ulrich Schlumpf (a colori)
20,45 TELEGIORNALE. Quarta ed. (a colori)
21 IL PLEBISCITO DEL GIURA. Risultati e commenti
21,10 I RACCONTI DI THOMAS HARDY
3. « La fine di un ricordo ». Sceneggiatura di David Mercer con Joanna McCallum, Nick Brimble, Ben Kingsley. Regia di David Jones (a colori)
Questo racconto si discosta dai temi e dallo spirito più convenzionali a Thomas Hardy. La vicenda è ambientata nel mondo dell'aristocrazia, un mondo che non ha mai toccato la fantasia creativa del grande narratore. Inoltre, questa vicenda è caratterizzata da elementi che ricordano il romanzo gotico: i temi dell'orrore. Ma, come sempre, Hardy non si limita a raccontare una storia, ma la arricchisce di notazioni sulla condizione della donna, le discriminazioni sociali, la natura effimera dell'amore romantico. Barbara, unica figlia di genitori ricchi e nobili, si innamora di un bel giovane povero e senza titoli. Una sera, durante un ballo in suo onore, la ragazza fugge con il suo innamorato e lo sposa. I genitori accettano questo matrimonio, ma a condizione che il giovane sposo accetti di allontanarsi per un anno. Assieme a un tutore, visiterà città, monumenti, musei di tutta Europa, cercando di famigliarizzarsi con gli interessi e le maniere della nobiltà. I risultati di questo viaggio saranno tragici.
22 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
23-23,10 TELEGIORNALE. Quinta ed. (a colori)

Lunedì 17 marzo

18 PER I BAMBINI: MAL DI TESTA. Disegno animato della serie « I pinguini » (a colori). GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo (parzialmente a colori) I WOMBILU'. 5 La storia di famiglia (a colori) - TV-SPOT
18,55 IL FUTURO E' ANCORA LONTANO. Un incontro con Don Filippo Menghini missionario in Columbia. Realizzazione di Rinaldo Giambonini (a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima ediz. (a colori) - TV-SPOT
19,45 OBIETTIVO SPORT (parzialmente a colori)
20,10 SI RILASSI... Confidenze in poltrona raccolte da Enzo Tortora e commentate dallo psicologo Dino Origlia. Ospite Vico Rigassi. Regia di Marco Blaser (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
21 L'INSERTO. Servizi speciali di Enciclopedia TV: AUSTRALIA TRA PASSATO E FUTURO. A cura di Bruno Soldini. 3. DOVE VA L'AUSTRALIA. Problemi attuali del Continente (a colori)
22 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI.
22,05 « LA VASE » di Eugène Ionesco. Regia di Heinz von Cramer (a colori)
« La Vase » (Il limo) si svolge in una qualche provincia della Francia e racconta il processo di degradazione e decomposizione spirituale di un uomo qualunque: improvvisamente dolori generici e progressivi intaccano le facoltà mentali e materiali dell'individuo, ne bloccano la volontà fino a paralizzarlo in una camera che non abbandona più per giorni e settimane. La percezione del tempo scompare e realtà e fantasia finiscono per fondersi. Ad un certo momento l'uomo riesce a decidersi per una ripresa della sua vita; in questo suo penoso incedere sogna o ricorda di scalare una montagna ma ripiomba bruscamente nel vuoto e finisce per affondare nel fango della sua abulia assistendo quasi felice al decomporsi della sua vita e ritrovando una nuova forma di libertà.
23,20-23,30 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

Martedì 18 marzo

8,10-9 TELESCUOLA. LA SVIZZERA IN GUERRA: 1939-1945. 4. LA SVOLTA. Realizzazione di Werner Rings (parzialm. a colori)
10-10,50 TELESCUOLA (Replica)
18 PER I GIOVANI: ORA G. In programma: L'UOMO IN LOTTA. Giovani nel terzo mondo. 2ª puntata (parzialmente a colori) - TV-SPOT
18,55 LA BELL'ETA' - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 OCCHIO CRITICO. Informazioni d'arte. A cura di Peppo Jelmorini (a colori)
20,10 IL REGIONALE - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
21 IL CASTELLO DI CARTE (House of cards). Lungometraggio drammatico interpretato da George Peppard, Inger Stevens, Orson Welles, Renzo Palmer, Ave Ninchi, Keith Michell, Ralph Michael. Regia di John Guillermin (a colori)
Reno Davis (George Peppard), girovago, all'occasione pugile e aspirante scrittore, si « arrangia » come può per vivere a Parigi. Una curiosa serie di circostanze fa sì che gli venga offerto un posto quale tutore di un precoce ragazzino (Barnaby Shaw), figlio della bella e distinta Madame Anne De Villemont (Inger Stevens). Il ragazzo di un generale francese ucciso durante la guerra d'Algeria. Reno comincia a lavorare nell'austera residenza dei De Villemont, abitata da tipi bizzarri e misteriosi. Louis (Raoul Delfosse), amico di Reno, viene assassinato e i sospetti cadono sullo stesso Reno. L'avventurosa vicenda si sposta drammaticamente al castello di Dion, dove Reno scopre un fornitissimo arsenale di armi e di munizioni. Un potente gruppo di estremisti della destra si propone di riannettere con la forza l'Algeria e di ricostruire un nuovo impero fascista, per la conquista del mondo. Intrighi, spionaggio, azione si spoteranno dalla Francia all'Italia.
22,35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI.
22,40 JAZZ CLUB. CHICO HAMILTON al Festival di Montreux. 2ª parte (a colori)
23,05 PROSSIMAMENTE (a colori)
23,30-23,40 TELEGIORNALE. Terza ediz. (a colori)

Mercoledì 19 marzo

15 In Eurovisione da Sanremo (Italia): CICLISMO: MILANO-SANREMO. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo
16,45 STORIE SENZA PAROLE: Che buoni i crauti. - L'inseguimento. - Toreri della domenica
17,10 SALTO MORTALE. Telefilm. Quarto episodio (a colori)
Il circo Krone è a Marsiglia. Sacha dei Doria vuole fuggire la moglie Lona per Francis, la moglie del prestigiatore. Francis viene avvertita che suo figlio, residente in Svizzera, sta male: si teme un caso di poliomelite; è quindi costretta a raggiungerlo. Nel frattempo Lona la deve sostituire nel salto, bendata, e ci riesce con successo. Buone notizie per Francis: il bambino non ha niente di grave, è stato un falso allarme. Intanto Sacha si riappacifica con la moglie.
18 PER I RAGAZZI: PUZZLE. Incastro di musica, e giochi (a colori) - TV-SPOT
18,55 JAZZ CLUB: MICHAEL WHITE al Festival di Montreux. 1ª parte (a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima ediz. (a colori) - TV-SPOT
19,45 ARGOMENTI: Fatti e opinioni. A cura di Silvano Toppi - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE 2ª edizione (a colori)
21 I CARABINIERI: di Beniamino Joppolo. Michelangelo: Giorgio Biavati; Leonardo: Agostino De Berti; Lucia: Lucia Catullo; Anna: Adriana Di Guilmi; Primo carabiniere: Adolfo Geri; Secondo carabiniere: Aldo Barberito. Regia di Sergio Pugnetti (a colori)
22,10 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22,15 MERCOLEDI' SPORT. In Eurovisione da Bruxelles: CALCIO: ANDERLEICHT - LEEDS UNITED. Quarti di finale della Coppa europea dei Campioni. Cronaca differita parziale - Notizie
23,20-23,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 20 marzo

8,40-9,10 TELESCUOLA. GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. II Locarnese: Prima parte (a colori)
10,20-10,50 TELESCUOLA. GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO: La Val di Blenio. Prima parte (a colori)
11,15-13 In Eurovisione dalla Val Gardena (Italia) SCI: SLALOM FEMMINILE. 1ª prova Cronaca differita. 2ª prova: Cronaca diretta (a colori)
18 PER I RAGAZZI. COMICHE AMERICANE. 1. LE CENTO RISORSE DI BILLY con Billy Bevan e Andy Clyde. 2. UN RICEVIMENTO MOVIMENTATO con Lupino Lane. VITA IN INDIA. Documentario di Asbjorn Taraldsen (a colori) - TV-SPOT
18,55 TELESCUOLA. MATEMATICA MODERNA: GEOMETRIA. 10ª lezione (diffusione per docenti e genitori) (a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 QUI BERNA. A cura di Achille Casanova
20,10 SALISCENDI. Discorso semiserio intorno al successo. Varietà musicale di Franco Franchi presentato da Gianni Meccia con Toni De Vita. Regia di Mascia Cantoni - 3ª parte (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)
22 CAVALIERI DELLA NOTTE. Telefilm della serie « Gli sbandati »
22,50-23 TELEGIORNALE. Terza ediz. (a colori)

Venerdì 21 marzo

8,10-8,40 TELESCUOLA. MATEMATICA MODERNA: GEOMETRIA. 10ª lezione (a colori)
11,55-13 In Eurovisione dalla Val Gardena (Italia): SCI: DISCESA MASCHILE. Cronaca diretta (a colori)
18 PER I RAGAZZI: LA CICALA. L'incontro quindicinale al Club dei ragazzi propone oggi: PROPOSTA PER UN LAVORO DI GRUPPO. - Un film: SERGIO E AMEDEO. Le canzoni di ANTONELLO VENDITTI (a colori) - TV-SPOT
18,55 DIVERTIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima ediz. (a colori) - TV-SPOT
19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE: TRACCE ROMANDE IN SVIZZERA. « Le supplettivi ». Servizio di Ludy Kessler. STUCCHI NEL TICINO. « San Carpoforo a Bissone » Santa Maria a Comano ». Servizio di Paolo Lehner e Piero Bianconi (a colori)
20,10 IL REGIONALE (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
21 PERSONAGGI IN FIERA. Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno (a colori)
21,50 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti. PER UN RITRATTO DELLA SVIZZERA ROMANDA - 2. Colloquio di Giovanni Orelli con Giovanni Bonalumi, Vladimir Dimitrijevic, Franck Jotterand, Jean-Marie Moeckli e Edgar Tripet
22,40 Da Lugano: PALLACANESTRO: VIGANELLO-LUGANO. Cronaca differita parziale
23,30-23,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 22 marzo

9-55-12 In Eurovisione dalla Val Gardena (Italia): SCI: SLALOM PARALLELO FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 21-3-75)
13,30 UN'ORA PER VOI
14,45 STUDIO 13-17. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù, realizzato dalla TV romanda (a colori)
15,25 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane. A cura di Dino Balestra. (Replica del 18-3-75)
15,30 PER I GIOVANI: ORA G. In programma: L'UOMO IN LOTTA. Giovani nel terzo mondo. Seconda puntata (parzialmente a colori). (Replica del 18-3-75)
16,45 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO SPORTIVO
18,15 POP HOT. Musica per i giovani con i MUSIGBOGGS. Prima parte (a colori)
18,35 STORIE SENZA PAROLE. Molto rumore per nulla - Il figlio di papà - TV-SPOT
18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima ediz. (a colori) - TV-SPOT
19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO. (a colori)
19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Valerio Crivelli
20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
21 Da Mendrisio: TOMBOLA RADIOTELEVISIVA 1975. Spettacolo popolare a favore del Soccorso Svizzero d'inverno con i Vianella, Ric e Gian, Giorgio Lenzi, La bandella di Mendrisio, l'orchestra di Vittorio Borghesi. Presentano: Dino Sarti e Raniero Gonnella. Regia di Sandro Brinner (a colori)
22,30 SABATO SPORT
23,20-23,30 TELEGIORNALE. Terza ediz. (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

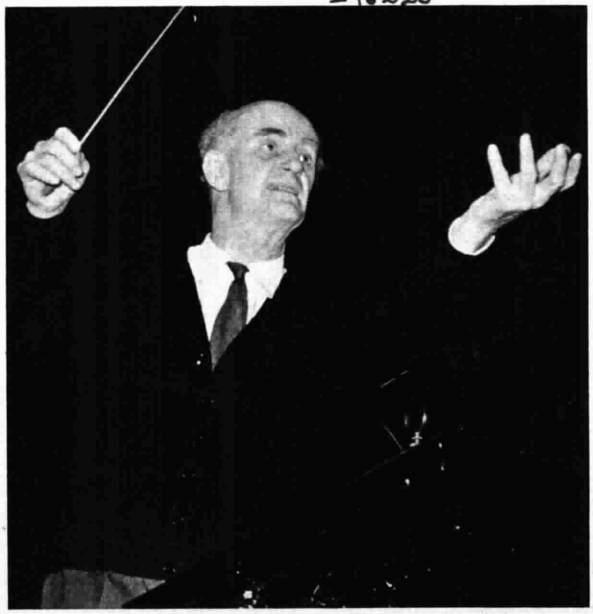
e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 27 aprile - 3 maggio 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 6 (2-8 febbraio 1975)

IX L

Furtwaengler dirige «L'oro del Reno»

I 6290



La filodiffusione (IV Canale) trasmette da questa settimana tutta la « Tetralogia » di Wagner. Il primo appuntamento è mercoledì 19 marzo alle ore 21 con « L'oro del Reno ». Si tratta dell'edizione diretta nel '52 da Furtwaengler (nella foto) con la Sinfonica della RAI di Roma. Seguiranno le altre opere che compongono « L'anello del Nibelungo », una per settimana ma con messa in onda in atti staccati

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto sabato) ore 14: « La settimana di Brahms »

Domenica 16 marzo	**ore 20**	**Zar e carpentiere, opera comica in tre atti;** testo e musica di Albert Lortzing
Lunedì 17 marzo	**11**	**Arturo Toscanini: riascoltiamolo** (musiche di Berlioz e Brahms)
	12,30	**Ritratto d'autore: Gabriel Fauré**
	18	**Itinerari operistici: Opere italiane del Novecento storico (musiche di Casella, Respighi e Malipiero)**
Martedì 18 marzo	**11**	**Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Busch e Quartetto Italiano** (musiche di Schubert e Schumann)
	18	**Il disco in vetrina: Daniel Barenboim interpreta il Concerto in re magg. per pf. e orch. (dal Concerto op. 61 per violino e orch.) di Beethoven**
	21,30	**La scala di seta, opera buffa in un atto;** libretto di Giuseppe Foppa; (musica di Gioacchino Rossini)
Mercoledì 19 marzo	**17**	**Concerto sinfonico diretto da Wolfgang Sawallisch** (musiche di Schumann, Mendelssohn-Bartholdy)
	21	**L'anello del Nibelungo - Prologo: L'oro del Reno, opera in un atto e quattro scene;** testo e musica di Richard Wagner
Giovedì 20 marzo	**18**	**Musiche pianistiche di Mozart**
Venerdì 21 marzo	**9**	**Strawinski: musica da camera**
Sabato 22 marzo	**8**	**Concerto dell'Orchestra Filarmonica di New York** (musiche di Berlioz, Saint-Saëns e Piston)
	12	**Canti di casa nostra (sei canti folkloristici siciliani, uno lombardo ed uno ligure)**

canale V musica leggera

CANTANTI ITALIANI

Domenica 16 marzo	**ore 8**	**Meridiani e paralleli** *Ornella Vanoni: « Le mantellate »; Lucio Dalla: « Itaca »*
Martedì 18 marzo	**10**	**Invito alla musica** *Anna Identici: « Quaranta giorni di libertà »; Milva: « D'amore si muore »*
Giovedì 20 marzo	**12**	**Intervallo** *Renato Pareti: « Stagione di passaggio »; Edoardo Bennato: « Ma che bella città »; Fausto Leali: « Solo lei »*

PAGINE DI JAZZ

Lunedì 17 marzo	**16**	**Quaderno a quadretti** *Chet Baker: « Early autumn »; Erroi Garner: « How high the moon »*
Mercoledì 19 marzo	**14**	*Laurindo Almeida e Bud Shank: « Frio y calor »; Dave Brubeck Quartet: « It's a raggy waltz »; Franck Rosolino: « Close the door »*

COMPLESSI ITALIANI

Giovedì 20 marzo	**10**	**Invito alla musica** *I Nuovi Angeli: « Frangipane Antonio »; Daniel Sentacruz: « Soleado »*
Venerdì 21 marzo	**18**	**Quaderno a quadretti** *Le Orme: «Collage »*
Sabato 22 marzo	**10**	**Intervallo** *Alunni del Sole: « Jenny »*

POP

Venerdì 21 marzo	**14**	**Scacco matto** *Suzi Quatro: « Forty eight crash »; Graham Nash: « On the line »; Bob Dylan: « On a night like this »*
Sabato 22 marzo	**16**	**Scacco matto** *Undisputed Truth: « Help yourself »; Leo Sayer: « One man band »; Golden Earring: « Radar love »*

filodiffusione

domenica 16 marzo

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Sinfonia in fa magg. K. 112: Allegro - Andante - Minuetto - Molto allegro (Berliner Philharmoniker dir. Karl Bohm); **F. Chopin:** Variazioni su « Là ci darem la mano » di Mozart op. 2 (Sol. Claudio Arrau - Orch. Filarm. di Londra dir. Eliahu Inbal); **P. I. Ciaikowski:** Suite n. 4 in sol magg. op. 61 « Mozartiana »: Giga - Minuetto - Preghiera - Tema e variazioni (Vl. Hugh Bean, cl.t.o Colin Bradbury - Orch. New Philharmonia dir. Antal Dorati)

9 CAPOLAVORI DEL 700
G. P. Telemann: Ouverture in do magg. per 2 fl. 2 oboi, 2 fagotti, archi e cembalo « Wassermusik Hamburger ebb und fluth »: Ouverture - Sarabanda - Loure - Gavotte - Arlequinade (Schola Cantorum basiliensis dir. August Wenzinger); **F. A. Bonporti:** Concerto in re magg. op. 11 n. 8 per archi e cembalo: Allegro - Largo - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo M. Giulini)

9,40 FILOMUSICA
G. Picchi: Balli d'arpicordo: Pass'e mezzo antico di sei parti - Saltarello del ditto pass'e mezzo - Ballo ditto il Picchi - Ballo ditto il Stefanin - Ballo alla polacca e saltarello del ditto ballo - Ballo Ongaro e saltarello di ditto ballo - Tedesca e saltarello - Padoana ditta la Ongara e l'Ongara a un altro modo (Clav. Mariolina De Robertis); **O. Vecchi:** Tiridola non dormire, serenata a 6 voci (Sestetto Vocale Luca Marenzio dir. Piero Cavalli); **W. Boyce:** Cambridge installation Ode, ouverture (New Philharmonia Orch. dir. Raymond Leppard); **N. Piccinni** (rev. Jacopo Napoli): La molinarella, sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Mannino); **I. Pizzetti:** Tre canzoni per voce e orch. d'archi (su poesie popolari italiane): Donna lombarda - La prigioniera - La pesca dell'anello (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pierluigi Urbini); **B. Martinu:** Sonatina per cl.tto e pf.: Moderato - Allegro, andante - Poco allegro (cl.tto Giuseppe Garbarino, pf. Bruno Canino); **M. Glinka:** Valzer fantasia (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Anserme.)

11 CONCERTO DIRETTO DA PETER MAAG
G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Conserv. di Parigi); **W. A. Mozart:** Serenata in re magg. K. 320 « Posthorn »: Adagio maestoso, allegro con spirito - Minuetto (allegretto) - Concertante (andante grazioso) - Rondò (allegro ma non troppo) - Andantino - Minuetto - Finale (presto) (Orch. Suisse Romande); **L. Delibes:** La source, suite dal balletto omonimo (Conserv. di Parigi); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno di una notte di mezza estate: Ouverture (London Symphony Orch.)

12,30 CONCERTINO
N. Rimsky-Korsakov: Dubinuska (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Satie:** Aperçus désagréables - Pastorale: assez lent - Choral: large de vue - Fugue: non vite (Pf.i Francis Poulenc e Jacques Fevrier); **F. P. Tosti:** Sogno (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge); **M. L. Tournier:** Lolita la danseuse (Arpa Nicanor Zabaleta); **M. De Falla:** Tre danze da « Il cappello a tre punte » (Chicago Symphony dir. Fritz Reiner)

13 MUSICHE CORALI
F. Poulenc: Staba. Mater per soprano e coro e orch. (Sol. Jacqueline Brumaire - Ass. des Concerts colonne - Coro « Alauda » dir. Louis Frémaux); **D. Milhaud:** La mort d'un tyran per coro e strum. (testo di Lampride - trad. francese di Diderot) (Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M° del Coro Giulio Bertola)

13,40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
G. Frescobaldi: Partite sopra passacaglia (Clav. Gustav Leonhardt); **D. Cimarosa:** Tre sonate per clav.: n. 1 in do min.: Allegro giusto - n. 2 in mi bem. magg.: Andantino - n. 3 in si bem. magg.: Allegro (Clav. Anna Maria Pernafelli)

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS
Sonata n. 1 in do magg. op. 1 per pf.: Allegro - Andante - Scherzo - Allegro con fuoco (Sol. Julius Katchen) — Concerto in la min. op. 102 per vl., v.cello e orch.: Allegro - Andante - Vivace non troppo; poco meno allegro - Tempo I (Vl. Henryk Szeryng, vc. Janos Starker - Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

15-17 **A. Bruckner:** Sinfonia n. 6 in la magg.: Maestoso - Adagio - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lee Schaenen); **C. Saint-Saëns:** Danza macabra (Orch. Sinf. di Boston dir. William Steinberg); **F. Liszt:** Polonaise n. 2 in mi magg. (Pf. Ferruccio Busoni); **R. Wagner:** Parsifal, Preludio e incantesimo del Venerdì Santo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui)

17 CONCERTO DI APERTURA
B. Marcello: Introduzione - Aria - Presto (Compl. tedesco « Benedetto Marcello»); **F. J. Haydn:** Concerto in sol magg. per clav. e orch.: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Presto) (Sol. Huguette Dreyfus - Orch. da camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz); **F. Schubert:** Sinfonia n. 2 in si bem. magg.: Largo, Allegro vivace - Andante, Variazioni - Minuetto (Allegro vivace) (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Bohm)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA UNGHERESE
Z. Kodaly: Duo op. 7 per violino e v.cello: Allegro serioso, ma non troppo - Adagio - Maestoso largamente, ma non troppo lento - Presto (Vl. Michel Tree, vc. David Soyer); **G. Ligeti:** Concerto per v.cello e orch. (Solista Siegfried Palm - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Zoltan Pesko)

18,40 FILOMUSICA
G. Puccini: Manon Lescaut: « Tu, tu, amore » (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Placido Domingo - Orch. del Teatro Metropolitan dir. James Levine); **G. Mahler:** Adagietto, dalla « Sinfonia n. 5 in do diesis minore » (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **A. Berg:** Quattro Canti: Schlafen, nicht als schlafen - Schiafend trägt man mich in mein Heimatland - Nun ich der Riesen starksten uberwand - Warm die Lüfte (Sopr. Heather Harber, pf. Payl Hamburger); **C. Saint-Saëns:** Fantasia op. 95, per arpa (Arp. Bernard Galais); **G. Fauré:** Ballata in fa diesis maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra (Pf. Vasso Devetzi - Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Serge Baudo); **H. Wolf:** Serenata italiana in sol maggiore (Compl. « I Musici »); **P. I. Ciaikowski:** Variazioni su un tema rococò op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Filarm. di Leningrado dir. Gennadi Rozhdestvenski)

20 ZAR E CARPENTIERE
Opera comica in tre atti, testo e musica di ALBERT LORTZING (testo di Mélesville, Merle e De Boirie)

Pietro I, zar della Russia, come carpentiere	
Pietro Michailov	bar. Horst Gunter
Pietro Ivanov	ten. Alfred Pfeifle
Van Bett, sindaco	bs. Gustav Neidlinger
Maria	sopr. Ellinor Junker-Giesen
La vedova Brown	contr. Therese Anders
Il marchese di Chateauneuf	ten. Walter Ludwig
L'ammiraglio Lefort	bs. Gustav Grefe
Lord Syndham	bs. Wolfram Zimmermann
Un ufficiale	Karl Spirwes
Un servo	Siegfried Fischer-Sandt

Orch. e Coro Teatro di Stato di Stoccarda dir. Ferdinand Leitner

22,10 S. Barber
Souvenirs op. 28: Valzer - Schottische - Pas de deux - Two Step - Hesitations tango - Galop (Duo pff.i Joseph Rollino e Paul Sheftel)

22,30 CONCERTINO
G. F. Haendel: Serse, Ouverture (Orch. da camera Pro Arte dir. Kurt Redel); **J. Brahms:** Andante moderato dalla Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch); **B. Smetana:** Vivace dal Quartetto n. 1 in mi min. (Quartetto Juilliard); **D. Cimarosa:** Sinfonia da « Il matrimonio segreto » (Orch. della NBC dir. Arturo Toscanini)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. Schubert: Rosamunda, di Cipro, musiche di scena op. 86 per voce, coro e orch. (per la commedia di Wilhelmine von Chézy): Ouverture; Balletto, Intermezzo; Romanza; Coro degli spiriti; Intermezzo; Melodia pastorale; Coro dei pastori; Coro dei cacciatori; Balletto; Intermezzo (Msopr. Luisella Ciaffi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Devil's trillo (The Duke of Burlington); **Mr. Tambourine man** (Bob Dylan); **Storia di una donna che amò due volte un uomo che non sapeva amare** (Patty Pravo); **Forse eri meglio di lei** (Adriano Celentano); **La casa in via del campo** (Amalia Rodrigues); **Erzherzog-Johann-Jodler** (Compl. caratt. tirolese); **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco); **Hideaway** (C.C.R.); **Rocky steady** (Aretha Franklin); **Vira mundo** (Sergio Mendes e Brasil '66); **Vendo casa** (I Dik Dik); **Bonnie and Clyde** (George Fame); **Borriquito** (Raffaella Carrà); **Un pugno di sabbia** (I Nomadi); **Le Mantellate** (Ornella Vanoni); **If** (Pink Floyd); **Itaca** (Lucio Dalla); **When something is wrong with my baby** (King Curtis); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Ooh pooh pah dooh** (Ike and Tina Turner); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Más que nada** (Miriam Makeba); **Spring summer winter and fall** (Aphrodite's Child); **Pop concerto** (Pop Concerto Orchestra); **Cocoanut woman** (Harry Belafonte); **Zorba's dance** (George Zambetas); **Reggae man** (Bamboos of Jamaica); **Without you** (Harry Nilsson); **Caldo amore** (Profeti); **In the mood** (Glenn Miller); **Capita tutto a me** (Marcel Amont); **El presidente** (Herb Alpert and the Tijuana Brass)

10 INTERVALLO
We shall dance (F. Pourcel); **L'amour est bleu** (P. Mauriat); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Tweddle dee, tweddle dum** (Middle of The Road); **Tea for two** (Keith Textor); **Incontro** (J. Pleiade e A. Rosario); **Tema di Nino** (I Marc 4); **You're so vain** (C. Simon); **The entertainer** (Gunther Schuller); **Tango imbezel** (D. Sarti); **Girl** (Bud Shank); **Ali e coda** (B. Zambrini); **It never rains in southern California** (A. Hammond); **Lonely guitar** (Santo e Johnny); **Duelling banjo** (Weissberg & Mandell); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **Sugar baby love** (La Quinta Faccia); **Don't you cry for tomorrow** (L. Tony); **Poesia** (Patty Pravo); **Red roses for a blue lady** (Bert Kaempfert); **Zapateado** (W. De Los Rios); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Raffaella** (F. Pisano); **Proprio io** (Marcella); **Le Canarie** (W. Müller); **Ode to Billie Joe** (The Kingpins); **Grande grande grande** (Mina); **Alone again** (G. O'Sullivan); **Questa è la mia vita** (D. Modugno); **Samba pa ti** (Santana); **La piccinina** (Laslo Tabor); **The carousel waltz** (Stanley Black); **The morning after** (A. Sciascia); **Monya** (Santo & Johnny); **Knockin'on heaven's door** (Bob Dylan); **Titoli di testa da « La pietra di luna »** (G. Chiaramello); **A quiet thing** (Percy Faith)

12 COLONNA CONTINUA
Ukulele lady (Arlo Guthrie); **Reginella** (Peppino di Capri); **I can see clearly now** (Johnny Nash); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Mockingbird** (Carl Simon & James Taylor); **Era la terra mia** (Rosalino); **Showdown** (Electric Light Orch.); **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni); **Flying home** (Werner Müller); **Ebb tide** (Frank Sinatra); **Midnight in Moscow** (Peter Nero); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Angie** (The Rolling Stones); **Boogie down** (Eddie Kendriks); **Cavalli bianchi** (Little Tony); **Samba d'amour** (Middle of The Road); **Se ci sta lei** (Fred Bongusto); **Happy children** (Osibisa); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Wave** (Robert Denver); **Love is all** (Engelbert Humperdinck); **Flip top** (Armando Trovajoli); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi e Poveri); **Charade** (Klaus Wunderlick); **Amo ancora lei** (Massimo Ranieri); **Bensonhurst blues** (Artie Kaplan); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Good morning starshine** (Edmundo Ros); **The puppy song** (David Cassidy); **Amicizia e amore** (I Camaleonti)

14 IL LEGGIO
A whiter shade of pale (The Guitars Unlimited); **Parole** (Nico e i Gabbiani); **Rain and tears** (Afrodite's Child); **Raindrops keep fallin' on my head** (Burt Bacharach); **Un anno d'amore** (Mina); **We shall dance** (Frank Pourcel); **L'amour est bleu** (Paul Mauriat); **Hier encore** (Charles Aznavour); **My melancholy baby** (Bert Kaempfert); **California dreaming** (Mama's & Papa's); **E' l'ora dell'amore** (I Camaleonti); **Live and let die** (The Count); **The entertainer** (Gunther Schuller); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Tell Tommy I miss him** (Marylin Michael); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **La première étoile** (Mirelle Mathieu); **Monya** (Santo e Johnny); **La piccinina** (Laslo Tabor); **Da troppo tempo** (Milva); **Be** (Neil Diamond); **I am..., I said...** (Kurt Edelhagen); **Vado via** (Drupy); **La cucaracha** (Percy Faith); **Un uomo e una donna** (Francis Lai); **Angels & beans** (Katie & Gulliver); **Que sera sera** (F. Chacksfield); **Ode to Billie Joe** (The Kingpins); **Yellow submarine suite** (George Martin); **Knockin'on heaven's door** (Bob Dylan); **L'uomo dell'armonica** (Ennio Morricone); **At the woodhopper's ball** (Enoch Light); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato)

16 SCACCO MATTO
Gretchen (Papa John Creach); **What more could you want** (Steelers Wheel); **One sweet song** (Papa John Creach); **That lady** (parte I) (The Isley Brothers); **Barbara** (Coleman Reunion); **Thanks dad** (parte I) (Joe Quaterman and Free Soul); **Star** (Stealers Wheel); **Thanus Dad** (Joe Quaterman); **Band on the run** (Paul Mc Cartney and Wings); **One day** (John Lennon); **I'm the greatest** (Ringo Starr); **1990** (Temptations); **I wanna be where you are** (Willie Hutch); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Frangipane Antonio** (Nuovi Angeli); **Pretty miss** (The Dollars); **When I look into your eyes** (Santana); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Complici** (Riccardo Fogli); **Last time I saw him** (Diana Ross); **When the apple blossoms bloom in the windmills of your mind I'll be...** (Emerson Lake and Palmer); **The dirty jobs** (The Who); **Ma poi...** (Drupi); **Living for the city** (Stevie Wonder); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Per amore** (Maurizio Arcieri); **Love's theme** (Harry Wright); **Dark lady** (Cher); **Sing** (Carpenters); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Reachin' for the feeling** (Dobie Gray); **Teenage rampage** (The Sweet); **Walk like a man** (Grand Funk); **Same situation** (Oliver Onions); **The way we were** (Barbra Streisand); **See you later** (Oliver Onions)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Blue skies (Jean Goldkette); **In the still of the night** (Michel Legrand); **Love is here to stay** (Nat King Cole); **Yesterdays** (Billie Holiday); **On the sunny side of the street** (Buck Clayton); **Relaxin' at Camarillo** (Charlie Parker); **Stompin'at the Savoy** (Teddy Wilson); **Temptation** (Boots Randolph); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Tea for two** (Machito); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Cherokee** (Hampton-Getz); **New Orleans function** (Louis Armstrong); **Joshua fit the battle of Jericho** (The Golden Gate quartet); **Love me or leave me** (Gerry Mulligan); **If I give my heart to you** (Doris Day); **Bullitt** (Lalo Schifrin); **In the heat of the night** (Ray Charles); **Summertime** (Dorothy Dandridge-Sidney Poitier); **Andalucia** (Curtis Fuller); **Cu cu rru cu cu paloma** (Harry Belafonte); **Dixie** (The Dukes of dixieland); **Red River valley** (Paul Livert); **And when I die** (Blood Sweat and Tears); **Eleanor Rigby** (Arthur Fiedler); Let it be (The Beatles); **Upa neguinho** (Herbie Mann); **Stand by me** (Ben E. King); **African waltz** (Julian Cannonball Adderley); **Generique** (Miles Davis); **You don't know what love is** (Dexter Gordon); **A hit by Varese** (Chicago); Blues pour **Vana** (Miles Davis); **Flying home** (Lionel Hampton)

20 MERIDIANI E PARALLELI
Jesus, lover of my soul (Edwin Hawkins Singers); **La valse des lilas** (Maurice Larcange); **La malagueña** (Gabriella Ferri); **Amare inutilmente** (Gino Paoli); **Magyar csárdas jalenet** (The Budapest Gypsy); **Valzer dei pattinatori** (Anton Paulik); **Pour un coeur sans amour** (Mireille Mathieu); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Il mondo delle ore** (Ofelia); **Bulerias cortes** (Paco Pena); **On the Atchinson, Topeka and Santa Fè** (Frank Chacksfield); **Get on the right track baby** (Ray Charles); **I'm just a part of yesterday** (Thelma Houston); **Per una lira** (Lucio Battisti); **Mississippi gamber** (Herbie Mann); **Lindbergh** (Charlebois - Forestier); **Chim chim cheree** (Ray Conniff); **Isabelle** (Charles Aznavour); **Night sound** (Ferrante & Teicher); **Chuva suor cerveja** (Ornella Vanoni); **Swanee river** (Winifred Atwell); **Watermelon man** (Mongo Santamaria); **Duncan** (Paul Simon); **Baubles, bangles and beads** (Harry Pitch); **Jalousie** (Arturo Mantovani); **Only the blues** (Donovan); **Nights in white satin** (Eumir Deodato); **Una qualunque** (Nicola Di Bari); **Formiguinha triste** (Elis Regina); **Meu refrao** (Chico Buarque De Hollanda); **Lisboa antigua** (Franck Pourcel); **Noche de ronda** (101 Strings); **Sabre dance** (James Last); **Andalucia** (Stanley Black); **The way you look tonight** (Cal Tjader); **Land of a thousand dances** (George Benson)

22-24
- **L'orchestra di Johnny Howard**
  Sugar sugar; Light my fire; Can't take my eyes off you; Yellow submarine; Sunrise, sunset; The last waltz;
- **Il complesso vocale e strumentale Middle of the Road**
  Honey no; Eve; On a westbound train; Bottoms up; Nothing can go wrong; Kailakee kailako
- **Il complesso The Tamba Four**
  Samba blim; Watch what happens; Weekend; Palladium; Quietly; Know it all; Reza
- **Il complesso del violinista Stephane Grappelly**
  Chicago; Manoir de mes rêves-Dafne; Misty; Afternoon in Paris; This can't be love
- **La cantante Astrud Gilberto**
  Trains and boats and planes; World stop turning; Without him; Wee small hours; If; I haven't go anything better to do
- **L'orchestra Quincy Jones**
  Summer in the city; Eyes of love; Sanford and son theme

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì 17 marzo

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. C. Bach: Sinfonia in si bem. magg. op. 9 n. 3: Allegro - Andante - Allegro (Orch. da Camera - Emanuel Hurwitz - dir. Emanuel Hurwitz); **G. M. Monn:** Concerto in sol min. per v.cello e orch.: Allegro Adagio - Allegro non tanto (Sol. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. Sir John Barbirolli); **F. Kuhlau:** Elverhöi, suite op. 100 dalle musiche di scena per - La collina degli Elfi - di Ludwig Heiberg (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye-Knudsen)

9 CONCERTO DA CAMERA
C. M. von Weber: Adagio e rondò da - Sei pezzi op. 10 - per pf. a 4 mani (Pf.i Hans Kann e Rosario Marciano); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sestetto in re magg. op. 110 per pf. e archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

9,40 FILOMUSICA
G. Rossini: Quartetto in fa magg. n. 6 per fiati (Fl. Jean-Pierre Rampal, cl.tto Jacques Lancelot, corno Gilbert Coursier, fag. Paul Hongne); **E. Lalo:** Concerto in re min. per v.cello e orch. (Sol. Maurice Gendron - Orch. Naz. Opera di Montecarlo dir. Roberto Benzi); **K. D. von Ditterdorf:** Sinfonia n. 2 in re magg. - La caduta di Phaeton - dalle Metamorfosi di Ovidio (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **N. Paganini:** Quattro capricci dall'op. 1 per vl. solo: Capriccio n. 5 in la min. - n. 6 in sol min. - Tremolo - - n. 7 in la magg. - n. 8 in mi bem. magg. (Vl. Itzhak Perlman); **A Borodin:** Danze polovesiane e - Il principe Igor - (Orch. Filarm. di Vienna e Coro - Amici della Musica di Vienna - dir. Rafael Kubelik)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
H. Berlioz: Carnevale romano op. 9 (registrato al - Carnegie Hall - il 19 gennaio 1953) (Orch. Sinf. della NBC); **J. Brahms:** Sinfonia n. 1 in do min. op. 68 (esecuzione del 6 novembre 1951) (Orch. Sinf. della NBC)

11,50 POLIFONIA
A. Banchieri: La pazzia senile, commedia madrigalesca (a tre voci) (Sestetto Luca Marenzio); **A. Caldara:** Due Madrigali: Vola il tempo (a 4 voci) - Di piaceri foriera giunge la primavera (a 5 voci) (Clav. Wijnand van de Pol - Coro polifonico romano dir. Gastone Tosato)

12,30 RITRATTO D'AUTORE: GABRIEL FAURE'
Pavane op. 50 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Herrmann) — Quartetto n. 1 in do min. op. 45 per pf., vl., viola e v.cello (Quartetto di Torino) — Elégie op. 24 per v.cello e orch. (Sol. Maurice Gendron - Orch. Naz. Opera di Montecarlo dir. Roberto Benzi) — Ballata in fa diesis magg. op. 19 per pf. e orch. (Sol. Marie-Françoise Bucquet - Orch. Naz. Opera di Montecarlo dir. Paul Capolongo)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
E. Elgar: Concerto in mi min. op. 85 per v.cello e orch. (Sol. Pablo Casals - Orch. Sinf. della BBC dir. Adrian Boult)

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS
Quartetto per archi in do min. op. 51 n. 1 (Melos Quartet Stuttgart) — Serenata n. 2 in la magg. (Orch. London Symphony dir. Istvan Kertesz)

15-17 GIANNI SCHICCHI, opera in un atto di Gioacchino Forzano - Musica di GIACOMO PUCCINI (Gianni Schicchi: Tito Gobbi; Lauretta: Cecilia Fusco; Zita: Jolanda Gardino; Rinuccio: Renzo Casellato; Gherardo: Mario Carlin; Nella: Liliana Rossi Pirino; Gherardino: Carlo Ambrosoni; Betto di Signa: Angelo Nosotti; Simone: Paolo Monarsolo; Marco: Mario Basiola; La Ciesca: Luisella Ciaffi; Mo Spinelloccio: Giorgio Onesti; Ser Amantio di Niccolao: Carlo Badioli; Pinellino: Cristiano Dalamangas; Guccio: Enzo Viaro - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Pradella); **S. L. Weiss:** Preludio - Ciaccona - Bourrée - Fantasia (Liuto Guy Robert); **W. A. Mozart:** Quartetto in si magg. K. 589: Allegro - Larghetto - Minuetto (Moderato) - Allegro assai (Quartetto Italiano)

17 CONCERTO DI APERTURA
S. Prokofiev: Dieci pezzi op. 12: Marcia - Gavotta - Rigaudon - Mazurka - Capriccio - Leggenda - Preludio - Allemanda - Scherzo umoristico - Scherzo (Pf. Claudio Gherbitz); **L. van Beethoven:** Sonata n. 9 in la magg. op. 47 per vl. e pf. - Kreutzer - - Adagio sostenuto, Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto) (Vl. David Oistrakh, pf. Lev Oborin)

18 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ITALIANE DEL '900
A. Casella: La donna serpente: Kikkabaul Fuggì Fuggì - Sire, nostro sire (Ten. Renato Ercolani e Aldo Bertocci, br.i Mario Borriello e Giorgio Giorgetti - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Fernando Previtali - Mo del Coro Giulio Bertola); **O. Respighi:** La fiamma: Una potenza misteriosa (Bar. Renato Borgato - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **G. F. Malipiero:** Sior Todero Brontolon, su libretto dell'autore (Todero: bar. Sesto Bruscantini; Marcolina: sopr. Pina Malgarini; Desiderio: bar. Giuseppe Forgione; Nicoletto: ten. Florindo Andreolli; Cecilia: Maria Teresa Pedone - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

18,40 FILOMUSICA
G. P. da Palestrina: Tre Ricercari: Ricercare quarti toni - Ricercare sesti toni - Ricercare octavi toni (Compl. Strum. - Musica Antiqua - dir. René Clemencic); **F. Durante:** Duetto: Versione piana - Versione fiorita (Sopr. Margaret Baker, msopr. Elena Zilio e Margaret Lensky, clav. Anna Maria Pernafelli); **V. Bellini:** Concerto in mi bemolle maggiore, per oboe e orchestra (Ob. Pierre Pierlot - - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); **D. Cimarosa:** - Ci sposerem tra suoni e canti -, dall'intermezzo giocoso - Il maestro di cappella - (Bar. Giuseppe Taddei - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Fighera); **C. Saint-Saëns:** Variazioni su un tema di Beethoven op. 35, per due pianoforti (Duo pf.i Bracha Eden-Alexander Tamir); **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra (Vl. Kyung Wha Chung - Royal Philharmonic Orch. dir. Rudolf Kempe)

20 INTERMEZZO
B. Smetana: Il segreto: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist). **G. Fauré:** Tema e variazioni op. 73 (Pf. Dino Ciani); **P. Hindemith:** Sinfonia in si bem. magg. per - Concert Band -: Allegro moderato (con vigore) - Andantino grazioso - Fuga (Orch. Philharmonia dir. Paul Hindemith)

20,45 IL DISCO IN VETRINA
G. Donizetti: La favorita: - Iardins de l'Alcazar - (Bar. Sherrill Milnes - Orch. Filarm. di Londra dir. Silvio Varviso); **G. Verdi:** La traviata: - Dei miei bollenti spiriti - (Ten. Placido Domingo - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Sherrill Milnes); **R. Zandonai:** Francesca da Rimini: - No Smaragdi nò Benvenuto, signore mio cognato - (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Franco Corelli - Orch. Suisse Romande dir. Anton Guadagno) **(Dischi Decca)**

21,15 AVANGUARDIA
M. Kagel: Tactil, per tre (1970) (Pf. Mauricio Kagel, chit.i Wilhelm Bruck e Theodor Ross); **P. Castaldi:** Dottor Faust, per orch. d'archi, due corni, trombone, pf. e percussione (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Marcello Panni)

21,45 I CONCERTI GROSSI DI GIUSEPPE TORELLI
Concerto grosso in mi magg. op. 8 n. 3 — Concerto in si bem. magg. op. 8 n 4 — Concerto grosso in do magg. op. 8 n. 1 (Ensemble Orch. de l'Oiseau Lyre dir. Louis Kaufman)

22,30 CONCERTINO
G. Frescobaldi: Toccata (trascriz. di Giorgio Federico Ghedini) (Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Fernando Previtali); **G. F. Couperin:** Ciaccona - La Favorita - (Clav. Claude Jan Chiasson); **G. Puccini:** Turandot: - Ho una casa nell'Honan - (Ten. Renato Ercolani, bs.i Mario Carlin e Fernando Corena - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Alberto Erede); **I. Strawinsky:** Danza nuziale: da Quattro impressioni norvegesi (CBC Symphony Orch. dir. l'Autore)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
K. Stamitz: Duetto n. 2 in mi bem. magg.: Andante moderato - Allegro (V.la Dino Asciolla); **F. Schubert:** Introduzione e variazioni op. 160 per fl. e pf. sul tema del Lied - Trockne Blumen - (dal ciclo - Die schöne Müllerin) (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Giorgio Vianello); **F. Liszt:** Sei studi trascendentali da Paganini op. 3/a: n. 1 in sol min. - n. 2 in mi bem. magg. - n. 3 in la bem. min. - La campanella - - n. 4 in mi magg. - n. 5 in mi magg. - La caccia - - n. 6 in la min. (Pf. Marisa Candeloro)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Batman theme (Les e Larry Elgart); **Till there was you** (Ray Charles); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Mountain greenery** (Peter Nero); **African waltz** (Johnny Dankworth); **L'avventura e l'avventura** (Johnny Halliday); **Samba pa ti** (Santana); **Lonely sallor** (Brasil 77); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Tema di Giovanna** (Guido-Maurizio De Angelis); **Tutti frutti** (Elvis Presley); **Tell me** (James William Guercio); **110th Street and 5th Avenue** (Tito Puente); **La corrida** (Gilbert Bécaud); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Rye whiskey** (Tex Ritter); **A swing safari** (Billy Vaughn); **Fiddler on the roof** (Werner Mueller); **Don't rain on my parade** (Barbra Streisand); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **The entertainer** (Gunther Schuller); **Waterloo** (Abba); **La lontananza** (Caravelli); **Non gioco più** (Mina); **Suspiranno** (Peppino Di Capri); **The red bus** (Armando Trovajoli); **Sing a traveling song** (Johnny Cash); **Mrs. Robinson** (Frank Chacksfield); **Madonna de la Grazia** (Nuova Compagnia di canto popolare); **Adwoa** (Osibisa); **Be** (Neil Diamond); **How can you mend a broken heart** (The Bee Gees); **Afrikaan beat** (Bert Kaempfert); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hamp's boogie woogie** (Milt Buckner); **In the mood** (Ted Heath)

10 INTERVALLO
Superstition (Quincy Jones); **Vagabondo della verità** (Peppino Gagliardi); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Comin' down the road** (John Fogerty); **La canta** (Casadei); **Il primo appuntamento** (Wess); **Compartments** (Jose Feliciano); **Minuetto** (Mia Martini); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **Oh be my love** (The Supremes); **La filanda** (Milva); **Israel** (Love Generation); **Piccolino** (Bruno Lauzi); **Oh Jamaica** (Jimmy Cliff); **Prinsencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **L'Africa** (I Fossati - O. Prudente); **Why oh why oh why** (Gilbert O'Sullivan); **Il confine** (I Dik Dik); **Mambo diable** (Tito Puente); **I see the light** (Hot Tuna); **Here's to you** (Michel Ganot); **Thanks dad** (Joe Quaterman); **Carly & Carole** (Eumir Deodato); **Be** (Neil Diamond); **Corazón** (Carole King); **Lui e lei** (Angeleri); **We'll be together** (Mike Quatro Jam Band); **Per amore** (Maurizio); **Theme from Crazy Joe** (Gianpiero Chiaramello); **Il cielo in una stanza** (Gino Paoli); **Remember that I love you** (Bill Collins); **Crocodile rock** (Elton John)

12 INVITO ALLA MUSICA
Love's theme (Love Unlimited); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Dopo l'amore** (Charles Aznavour); **Max's movida** (Cabildo); **Alfie** (Barbra Streisand); **Hey Jude** (The Beatles); **Tonight** (The Rubettes); **Caliente blues** (Barney Kessel); **Papas was a rolling stoones** (The Temptation); **La dolce** (Milton di Sao Paulo); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Fà qualcosa** (Mina); **Georgia** (Ray Charles); **West 42.nd street** (Deodato); **Inno all'amore** (Milva); **Rain drops keep falling on my head** (Frank Chacksfield); **Campo de' fiori** (A. Venditti); **Se ai se puoi se vuoi** (I Pooh); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Parlami d'amore Mariù** (Peppino di Capri); **The entertainer - dal film - La stangata -** (Max Morath); **Donna sola** (Mia Martini); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **I pattinatori** (Werner Müller); **A media luz** (Robert Stolz); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Stardust** (Alexander); **Snoopy** (Johnny Sax); **Limpidi pensieri** (Patty Pravo); **It never rains in southern California** (Ronnie Aldrich); **Meglio** (Equipe 84); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi); **L'orage** (Caravelli)

14 SCACCO MATTO
Twist and shout (Johnny); **Come again? Toucan** (Grace Slick); **Right place wrong time** (Dr. John); **Per amore** (Maurizio Arcieri); **Thanks dad (parte I)** (Joe Quaterman); **In the Kingdon** (Hot Tuna); **The show must go on** (Leo Sayer); **Sunshine man** (Earthquire); **Sexy sexy sexy** (James Brown); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Keep yourself alive** (Queen); **Ramblin man** (The Allman Brothers Band); **Court and spark** (Joni Mitchell); **I ain't going nowhere** (Jr. Walker and The All Stars); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Keep on truckin' (parte I)** (Eddie Kendricks); **Plastic man** (Temptations); **Eri proprio tu** (Nada); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Tango tango** (Rotation); **Re di speranza** (Angelo Braduardi); **Can you do it** (Geordie); **My only vice** (Cockney Rebel); **I just wanted to make her happy** (Willie Hutch); **What more could you want** (Stealers Wheel); **Helen wheels** (Paul Mc Cartney and Wings); **Summer nights** (Billy Gray); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Us and then** (Pink Floyd); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy Altomare)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Early autumn (Chet Baker); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Showdown** (Electric Light Orch.); **E tu** (Claudio Baglioni); **Free as the wind (Papillon)** (Engelbert Humperdinck); **Put your hand in the hand** (Bing Crosby); **Jig a jig** (East of Eden); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Masterpiece** (Temptations); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Silly symphonie** (Gilbert Bécaud); **Una notte sul Monte Calvo** (I New Trolls); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **Ode to Billy Joe** (Bobby Gentry); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Tema del lupo** (Ivano Fossati - Oscar Prudente); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **How high the moon** (Erroll Garner); **Pegao** (José Feliciano); **Drunk again** (Procol Harum); **Serena** (Gilda Giuliani); **Mountains o' mourne** (Don McLean); **Rocket man** (Elton John); **Semo gente de borgata** (I Vianella); **Summer and smoke** (Ennio Morricone); **I belong** (Today's People); **Don't be that way** (Werner Müller); **Myself to you** (Chi Coltrane); **Chump change** (Quincy Jones); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Oh Jamaica** (Jimmy Cliff); **Mockingbird** (Carly Simon & James Taylor)

18 MERIDIANI E PARALLELI
Alturas - Longuita - Tatati (Inti - Illimani); **Cadè Teresa** (Nico De Almenda); **Live and let die** (Ray Conniff); **Stupidi** (Ornella Vanoni); **Last time I saw him** (Diana Ross); **I just want to celebrate** (Rare Earth); **Amore bello** (John Blackinsell); **Tema notturno** (Piero Piccioni); **She's a woman** (Count Basie); **Casino Royale** (Herb Alpert); **Punto d'incontro** (Anna Melato); **Canal Grande** (Primo Calvi); **Include me in your life** (Diana e Marvin); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Scarborough fair** (Garfunkel and Simon); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **Hommage à la Camargue** (Riccardo el Bissaro); **The love I lost** (Harold Melvin and Blue Notes); **I belong** (Today's People); **Tre case** (Renato Pareti); **Love's theme** (Harry Wright); **Harmony** (Gil Ventura); **Alone again** (Fausto Papetti) **L'indifferenza** (Iva Zanicchi); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Question 67 and 68** (André Kostelanetz); **Your wonderful - sweet sweet love** (The Supremes); **Il corvo** (Franco Simone); **Waterloo** (Swedish Group); **Without her** (Stan Getz); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Nutbush city limits** (Ike and Tina Turner); **Almost sorry** (Blood, Sweat and Tears); **It better end son** (André Kostelanetz)

20 IL LEGGIO
Noi due nel mondo e nell'anima (Sesto & Johnny); **Blackbird** (Billy Preston); **Io domani** (Marcella); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Crescerai** (I Nomadi); **Summer of 42** (Johnny Pearson); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Any way** (I Romans); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **C jam blues** (Oscar Peterson); **Scherzo dalla Sinfonia n. 2 di Schumann** (James Last); **Le soleil de ma vie** (Sacha Distel - Brigitte Bardot); **Inner city blues** (Brian Auger); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Samba de sausalito** (Santana); **Storia di noi due** (Al Bano); **Angie** (The Rolling Stones); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Dancin' (on a saturday night)** (Barry Blue); **Love is all** (Engelbert Humperdinck); **I got so much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **110th st. and 5th ave.** (Tito Puente); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi e Poveri); **Keep on truckin** (Eddie Kendricks); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Concerto per una voce** (Saint Preux); **Piedone lo sbirro** (Maurizio De Angelis); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Amara terra mia** (Domenico Modugno)

22-24
— **L'orchestra Arturo Mantovani**
Leaving on a jet plane; Midnight cowboy; Up, up and away; Les moulins de mon cœur; Lemon tree; Wanderin' star; Theme from the Virginian
— **La cantante Vicky Carr**
Hurt; Ain't no mountain high enough; One less bell to answer; Love story; For all we know
— **Il pianista Ramsey Lewis**
The pawnbroker; Saturday night after the movies; The gentle rain; China gate; Emily; Goin' Hollywood
— **Il complesso The Living Marimbas**
Patricia; Quizas, quizas, quizas; Quiéreme mucho; Amapolo; Tu felicidad; Ojos verdes
— **Il complesso vocale e strumentale The Crusaders**
Rainy night in Georgia; Way back home; Thank you; Spanish Harlem
— **L'orchestra Enoch Light**
Airport love theme; Darling Lili; Theme from - Sunflowers -; Everything a man could ever need; Sweet gingerbread man

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

filodiffusione

martedì 18 marzo

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Fantasiestucke op. 12: Des Abends - Aufschwung - Warum? - Grillen - In der Nacht - Fabel - Traums wirren - Ende vom Lied (Pf. Dinorah Varsi); **S. Rachmaninov:** Sonata in sol min. op. 19 per v.cello e pf.: Lento, Allegro moderato - Allegro scherzando - Andante - Allegro mosso (Vc. Paul Tortelier, pf. Aldo Ciccolini)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

M. Rossi: Toccata n. 1 in do min. (Clav. Andrei Volkonski); **A. Aricsti:** Sonata n. 3 per v.la e basso continuo dalle «Sei Lezioni per viola d'amore» (V.la d'amore Karl Stumpf, clav. Zuzana Ruzichova, vc. Josef Prazak); **F. Cavalli:** Magnificat per soli, coro e orch. (rev. di Riccardo Nielsen) (Sopr. Wilma Vernocchi, msopr. Luisella Ciaffi Ricagno, ten. Ennio Buoso, bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

9,40 FILOMUSICA

G. B. Sammartini: Sinfonia in mi bem. magg. per archi e fiati (Orch. Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins); **F. S. Mercadante:** Concerto in mi min. per fl. e archi (Sol Severino Gazzelloni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Marcello Panni); **V. Fioravanti** (rev. Rate Furlan): «Almen per breve istante» dall'opera Adelaide e Comingio (Sopr. Tina Toscano Spada - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada); **L. F. Trecate:** «Le astuzie di Bertoldo» sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ercole Giaccone); **F. Kuhlau:** Sonatina in do magg. n 3 op. 60 (Variazioni su un tema di Rossini) (Pf. Lya De Barberiis); **R. Kreutzer:** Dai 42 studi per violino solo: Studio n. 8 in mi magg. - Studio n. 16 in re magg. - Studio n. 39 in la magg. (Vl. Riccardo Brengola); **C. Chavez:** Sinfonia India, su temi degli Indios del Nord-Est del Messico (Stadium Symphony Orch. di New York dir. Carlos Chavez)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO BUSCH E QUARTETTO ITALIANO

F. Schubert: Quartetto in re min. op. postuma: Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Busch: v.i Adolf Busch e Gosta Andreas, v.la Paul Doktor; vc. Herman Busch); **R. Schumann:** Quartetto op. 41 n. 1 in la min.: Introduzione (Andante espressivo - Allegro) - Scherzo (Presto), Intermezzo - Adagio - Presto, Moderato, Tempo primo (Q.tto Italiano: v.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi)

12 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'

W. A. Mozart: Vorrei spiegarvi, o Dio K. 418 (Sopr. Ilse Hollweg - Orch. Wiener Symphoniker dir. Bernhardt Paumgartner); **L. van Beethoven:** «Ah perfido» scena ed aria op. 65 (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Wiener Symphoniker dir. Ferdinand Leitner)

12,30 MUSICHE DI CERIMONIA E DI CORTE

G. B. Lulli: Symphonies pour le coucher du Roy: Marche - Chaconne - Musette - Marche en rondeau - Air - Sommeil de Renard - Air pour Flore - Sommeil d'Atys - Gavotte - Marche (Orch. da Camera Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte); **G. F. Haendel:** Feuerwerkmusic: Ouverture - Allegro - Bourrée - Largo alla siciliana - Allegro - Minuetto I e II (Compl. di strum. a fiato dir. August Wenzinger); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 45 in fa diesis min. «Gli addii» - Allegro assai - Adagio - Minuetto e trio - Allegretto - Finale (Presto e Adagio) (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

13,30 CONCERTINO

H. Purcell: Concerto in re magg. per tromba e archi (Tr. Heinz Zickler - Orch. da camera di Mainz dir. Gunther Kehr); **J. Dowland:** Galiarda della regina Elisabetta (Chit. John Williams); **J. Blow:** Canzone «It is not that I love you» (Orch. Deller Consort dir. Alfred Deller); **F. Couperin:** Concerto per 2 fl. in sol magg. (Fl. Helmut Riessberger e Gernot Kury); **E. Chabrier:** Bourrée fantasque (Pf. Cecil Ousset)

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

J. Brahms: Quattro preludi corali per organo: Mein Jesu, der du nich - Herzliebster Jesu - O Welt, ich muss dich lassen - Herzlich tut mich Erfreuen (Sol. Franz Eibner) — Concerto n. 1 in re min. op. 15 per pf. e orch.: Maestoso - Adagio - Rondò (Sol. Rudolf Serkin - Orch. di Philadelphia dir. Eugene Ormandy)

15-17 CONCERTO DELL'ORCH. SINF. DI TORINO DELLA RAI DIRETTA DA PIERO BELLUGI

L. Cherubini: Sinfonia in re magg.; **I. Strawinsky:** Concerto in re per violino e orch. (Vl. Salvatore Accardo); **P. I. Ciaikowsky:** Lo schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 a; **R. Strauss:** Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Clementi: Sonata in sol min. op. 34 n. 2 per pf. (Pf. Aldo Ciccolini); **J. Brahms:** Quintetto in si min. op. 115 per cl.tto e archi (Quartetto Ungherese)

18 IL DISCO IN VETRINA

L. van Beethoven: Concerto in re magg. per pf. e orch. (dal Concerto op. 61 per vl. e orch.): Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (Allegro) (Sol. Daniel Barenboim - Orch. da camera inglese)

18,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Sonata a quattro n. 1 in fa magg. (dall'orig. in sol magg.): Allegro moderato - Andante - Rondò (Fl. Jean-Pierre Rampal, cl.tto Jacques Lancelot, corno Gilbert Coursier, fag. Paul Honge); **G. Donizetti:** «Me voglio fa' 'na casa»; **V. Bellini:** «Malinconia, ninfa gentile» (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge); **F. Chopin:** Notturno in fa magg. op. 15 n. 1 (Pf. Vladimir Ashkenazy); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Saltarello (Presto) dalla Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 «Italiana» (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **R. Wagner:** Rienzi: «Gerechter Gott» (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. London Symphony dir. Colin Davis); **R. Strauss:** Festliches Praludium op. 61 (Org. Wolfgang Meyer - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm); **P. Hindemith:** Rondo per 3 chitarre (Chit.i Siegfried Behrend, Takashi Ochi e Jiri Jirmal); **K. Weill:** Ouverture da «The three pennies opera» (Trombe J. J. Johnson, pf. André Previn, cb. Red Mitchell, bat. Frank Capp - Compl. Prévin-Johnson). **E. Krenek:** Pentagramma per strumenti a fiato (Quintetto di strum. a fiato «Soni Ventorum»)

I. Strawinsky: Ragtime per 11 strumenti (Cimbalom Toni Koves - Columbia Chamber Ensemble dir. l'Autore)

20 RITRATTO D'AUTORE: GEORGE ENESCU

Prima suite op. 9 per orch.: Preludio all'unisono - Minuetto (Lento) - Finale (Orch. Sinf. della Filarm. di Stato Enescu di Bucarest dir. George Georgescu) — Sette canzoni su versi di Clément Marot, op. 15 per voce e pf.: Estrème à Anne - Languir me fais - Aux demoyselles paresseuses - Estrème de la rose - Prenest de coleur blanche - Changeoins propos - Du confict en doleur (Bar. Dan Iordachescu, pf Wolfgang Scheringer) — Sinfonia da camera op. 33 per 12 strumenti: Poco moderato, un poco maestoso - Allegretto molto moderato - Adagio - Allegro molto moderato (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Josef Conta)

21 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. Farnaby: Lord Zouche's Maske — Loth to depart, variazioni (Clav. Thurston Dart); **J. S. Bach:** Suite inglese n. 1 in la magg.: Preludio - Allemanda - Corrente I e II - Double I e II - Sarabanda - Bourrée I e II - Giga (Clav. Ralph Kirkpatrick)

21,30 LA SCALA DI SETA

Opera buffa in un atto, libretto di Giuseppe Foppa

Musiche di GIOACCHINO ROSSINI

Dormont	Pietro Besma
Giulia	Angelica Tuccari
Lucilla	Giuseppina Salvi
Dervil	Giuseppe Gentile
Blansac	Nestore Catalani
Germano	Tito Dolciotti

Orch. della Soc. del Quartetto di Roma dir. Giuseppe Morelli - Compagnia Teatro Opera comica di Roma

22,30 CONCERTINO

L. van Beethoven: Variazioni in do magg. sul tema «Là ci darem la mano» per due oboi e corno inglese (Corni Willy Schnell e Georg Rast, corno ingl. Dietmar Keller); **F. A. Boieldieu:** Andante lento e Rondò dal Concerto in do magg. per arpa e orch. (Arpa Annie Challan - Orch. Sinfonia dir. Jean Witold); **P. Mascagni:** Le Maschere: Sinfonia (Orch. Philharmonia di Londra dir. Alceo Galliera)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 3 in do minore op. 44: Moderato - Andante - Allegro agitato - Andante mosso, Allegro moderato (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski); **H. Villa-Lobos:** Caixinha de boas festas, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Giù la testa (Ennio Morricone); **La luna y el toro** (Los Paraguayos); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Bulerias** (José Greco); **Rondena** (Carlos Montoya); **Lisboa antigua** (International all Stars); **Primavera** (Amalia Rodriguez); **Tchip Tchip** (Cash & Carry); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Island song** (Artie Kornfeld); **Space race** (Billy Preston); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **E poi** (Mina); **Il Coyote** (Lucio Dalla); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Piano piano dolce dolce** (Peppino di Capri); **Clinica fior di loto S.p.a.** (Equipe 84); **Get it together** (Jackson Five); **Lontana e Milano** (Antonello Venditti); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Higher ground** (Stevie Wonder); **Mexicana super mama** (Eric Stevens); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **America** (Bruno Lauzi); **A bumbuniera** (Enrico Simonetti); **Itaca** (Lucio Dalla); **Alfie** (Arturo Mantovani); **Kaiser Walzer** (Raymond Lefevre); **Le plus grand bonheur du monde** (Maurice Larcange); **I'entends siffler le train** (Richard Antony); **Every man wants to be free** (Edwin Hawkins Singers); **Enos mithos** (Nana Mouskouri); **L'amore e sempre festa** (Stone-Eric Charden); **I am I said** (James Last)

10 INVITO ALLA MUSICA

Congratulations (Kenny Woodman); **Imagine** (John Lennon); **Accadde a Lisbona** (Bruno Nicolai); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Quaranta giorni di libertà** (Anna Identici); **Way we were** (Barbra Streisand); **Notte a Venezia** (Willy Boskovsky); **Tea for two** (Keith Textor); **Ho detto al sole** (Gigi Proietti); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **Crocodile rock moog** (Dorsey Dodd); **Piedone lo sbirro** (Santo & Johnny); **D'amore si muore** (Milva); **It never rains in southern California** (Il guardiano del faro); **Run to me** (F. Papetti); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Mambo N. 8** (Iller Pattacini); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Goodbye friend** (Gli Uno); **Traumerei from Kinderszenen op. 15** (A. Sciascia); **I pattinatori** (Jan Garber); **Marcia turca** (Ekseption); **Sempre tua** (Iva Zanicchi); **Talk to the animals** (The Chipmunks); **Rhapsody in white** (Love Unlimited); **Love is here to stay** (J. Menuhin - S. Grappelly); **Open all nite** (Jerry Smith); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Here's to you** (Joan Baez); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Theme from Mozart Concerto n. 21** (A. Mantovani); **La lontananza** (Caravelli); **Vado via** (Drupy); **Bolero** (Mia Martini); **Keep on keeping on** (Woody Herman)

12 INTERVALLO

Rhapsody in blue (Eumir Deodato); **O' barquinno** (Elis Regina); **Humoresque** (Klaus Wunderlich); **Angela** (Luigi Tenco); **Shaft** (Ray Conniff); **The work song** (Nat Adderley); **Preciso a prender a ser so** (Antonio C. Jobim); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius); **Se a cabo** (James Last); **Sunny** (Frank Sinatra); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Twelfth street rag** (Dick Schory); **Capriccio** (Mario Capuano); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Canadian sunset** (Earl Grant); **On the sunny side of the street** (Count Basie); **Les moulins de mon coeur** (John Scott); **A lovely way to spend an evening** (Jimmy Smith); **Fa qualcosa** (Mina); **Mood indigo** (Ray Martin); **Perdido** (Sarah Vaughan); **Dimanche à Orly** (Gilbert Becaud); **Vivere per vivere** (Caravelli); **La bella vie** (Frank Sinatra); **Dream** (Norman Ludoff); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Blue rondò à la turk** (Le Orme); **King creole** (Elvis Presley); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **Sentimental journey** (Ringo Starr); **Ebony ride** (Piero Piccioni); **Soul bossa nova** (Quincy Jones); **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); **La vuelta** (Gato Barbieri); **The «in crowd»** (Ramsey Lewis); **These boots are made for walking** (Oliver Nelson); **Jingo** (Carlos Santana); **Telephone blues** (Johnn Mayall)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Mood indigo (Duke Ellington); **Jumpin' at the woodside** (Count Basie); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **Adagio dal Concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartett); **Hey Jude** (The Beatles); **When the saints go marchin' in** (Willbur De Paris); **In the mood** (Bette Middler); **Un colpo al cuore** (Mina); **Original dixieland one step** (Dukes of Dixieland); **Fantasia di motivi** (Stan Getz-Lionel Hampton); **Chain of fools** (Aretha Franklin); **What's a new Pussycat?** (Quincy Jones); **Bloomin'** (Marcello Rosa); **Inno all'amore** (Milva); **From the beginning** (Emerson Lake & Palmer); **Preludio n. 1** (Jaques Loussier); **Bourrée** (Jan Anderson); **Love theme (Happy)** (Pino Calvi); **Stand by me** (Ben E. King); **J. D. boogie woogie** (Jimmy Dorsey); **Lullaby of Broadway** (Tony Bennet); **Inverno** (Fabrizio De André); **On the street where you live** (Percy Faith); **Roll over Beethoven** (Chuck Berry); **Crapa pelata** (Lino Patruno); **Syncopated clock** (Keith Textor); **Papa was a Rolling Stones** (The Temptations); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **She's funny that way** (June Christy); **Would you like to take a walk** (Leo Addeo); **Rock & roll lullaby** (Glenn Schorrock); **The blues jumped a rabbit** (J. Noon); **The lamplighter** (The Exeption)

16 IL LEGGIO

Love's theme (Harry Wright); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Boogie down** (Eddie Kendriks); **E poi...** (Gil Ventura); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Two sisters** (Wolf); **Superstrut** (Eumir Deodato); **Star** (Stealers Wheel); **Lui e lei** (Angeleri); **We'll be togehter** (Mike Quatro Jam Band); **How high the moon** (Norman Candler); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Champagne** (Peppino di Capri); **Corazon** (Carole King); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Conversation** (James Last); **Monica delle bambole** (Milva); **Tucumania** (I Ninhos Pega); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Love music** (Sergio Mendes); **Piano man** (Telma Houston), **Amarti terra mia** (Domenico Modugno); **Spring 1** (Koichi Ochi); **E' l'aurora** (Fossati-Prudente); **Goodbye my love goodbye** (Demis Roussos); **Let your hair down** (Temptations); **La mer** (Michel Ganot); **Saturday nights alright for fighting** (Elton John), **Ooh baby** (Gilbert O Sullivan); **Inner city blues** (Brian Auger); **Il confine** (I Dik Dik)

18 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); **Get back on your feet** (Lucille), **Rock your baby** (Ronnie Jones); **This town ain't big enough for both of us** (Sparks), **...e stelle stan plovendo** (Mia Martini); **Mad dog** (America); **The loco-motion** (Grand Funk); **My only vice** (Cockney Rebel); **Bitter sweet** (M.F.S.B.); **Anna bellanna** (Lucio Dalla); **Help me** (Dik Dik); **Jenny** (Alunni del Sole); **Rocky mountain way** (Joe Walsh); **I'm the one** (Mick Ronson); **State of mind** (Puzzle); **One man band** (Leo Sayer); **The in crowd** (Bryan Ferry); **Father of day father of night** (Manfred Mann's Earth Band); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Valida ragione** (Quarto sistema); **Irenè** (Donatello); **Help yourself** (The Undisputed Truth), **Blame it on the sun** (Stevie Wonder); **Brother's gonna work it out** (Willie Hutch); **Byblos** (Chicago); **Already gone** (Eagles), **I belong** (Today's People); **Macumba** (Titanic), **Rockin' roll baby** (The Stylistics); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Frightened** (Richmond); **What's going on** (The Undisputed Truth)

20 COLONNA CONTINUA

Reach out for each other (Philip Goodhand Tait); **Everybody's everything** (Santana), **Lady in black** (Uriah Heep), **Me and Bobby McGee** (Janis Joplin); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Prima notte senza lei** (I Profeti); **Io mi fermo qui** (Donatello); **Guitar boogie** (Arthur Smith); **People let's stop the war** (Grand Funk Railroad); **C'era un ragazzo che come me amava i Beatles ed i Rolling Stones** (Gianni Morandi); **Good vibrations** (The Beach Boys); **Barbara** (Coleman Reunion); **Reflections of my life** (The Marmalade); **Crazy rhythm** (Django Reinhardt); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni), **Sylvie** (Lucio Dalla); **Papinha** (André Penazzi), **Sacramento** (Middle of The Road); **Turquoise** (Donovan); **It's too late** (Carole King); **Noi due nel mondo e nell'anima** (I Pooh); **Sora Menica** (Gabriella Ferri); **Com'è triste Venezia** (Charles Aznavour); **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); **Devil may care** (Miles Davis); **The banner man** (The Blue Mink); **So long my love** (Frank Sinatra); **Deliriana** (Delirium); **Ask me why** (The Beatles); **Surrender** (Diana Ross); **Rocket man** (Elton John); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Have you ever seen the rain** (Creedence Clearwater Revival); **L'istrione** (Charles Aznavour)

22-24

— **L'orchestra Henry Mancini**
Joy; The swingin' Shepherd blues; The masterpiece; Charade; Memphis underground

— **Il cantante Dean Martin**
I'm sitting on top of the world; I wonder who's kissing her now; Smile; Ramblin' rose; Almost like being in love; I'm forever blowing bubbles

— **Il complesso Booker T. Jones**
Melting pot; Something; Carry that weight; Michelle

— **La voce di Carole King**
You've got a friend; Where you lead; Will you love me tomorrow? Smackwater Jack

— **L'orchestra Yusef Lateef's Detroit**
Bishop school; Livingston playground; Eastern market; Belle isle

— **I cantanti Toquinho e Vinicius**
Hei là... A vida tem sempre razao; O velho e a flor; O oanto de oxum; A rosa desfolhada; Blues para Emmett

— **L'orchestra Johnny Keating**
Brave new world; For all we know; Paris; The sacrifice; Everything happens to me

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - - LATO DESTRO - - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.
(segue a pag. 77)

mercoledì 19 marzo

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Busoni: Sonata in mi min. op. 36/a per vl. e pf.: Langsam - Presto - Andante piuttosto grave - Andante con moto (Tema con variazioni) (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo); **P. Hindemith:** Ottetto (1958) - Breit - Varianten (Mässig bewegt) - Langsam - Sehr Lebhaft - Fuge und drei altmodische Tänze (Walzer, Polka, Galopp) (Ottetto di Vienna)

9 IL DISCO IN VETRINA: RECITAL DI MARIA CHIARA

G. Verdi: Giovanna d'Arco: « O fatidica foresta » — I Masnadieri: « Tu del mio Carlo » — Simon Boccanegra: « Come in quest'ora bruna » — Otello: « Era più calmo? » - « Ma madre aveva una povera ancella » - « Ave Maria » (Sopr. Maria Chiara, msopr. Rosanna Creffield - Orch. Teatro Reale d'opera - Covent Garden - di Londra dir. Nello Santi)

9,40 FILOMUSICA

T. Albinoni: Sonata in sol min. per archi: Adagio - Allegro - Grave - Allegro (Orch. da camera Collegium Aureum); **G. Paisiello** (rev. Gian Francesco Malipiero): « Socrate immaginario », sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **A. Casella:** A la manière de (1ª serie op. 17); Richard Wagner - Gabriel Fauré - Johannes Brahms - Claude Debussy - Richard Strauss - César Franck (Pf. Giuliano Silveri); **G. Pacini:** « Ah, sposo mio », scena e duetto dall'opera « L'ultimo giorno di Pompei » (Sopr. Nicoletta Panni, bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando Gatto - Mo del. Coro Giulio Bertola); **F. X. Richter** (rielab. da Eugen Bodart): Sinfonia in sol min.: Adagio, allegro, adagio - Andante - Presto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Turchi:** Suite paraphrase su motivi popolari europei: Introduzione - Chanson - Villageoise - Tema con variazioni - Rondò (Orch. Sinf. della RAI di Roma dir. Carlo Franci)

11 FOLKLORE

Anonimi: Canti folkloristici sardi: Nuorese - Canto in re-do (Cantano Leonardo Cabitza, Nicolino Cabitza e Aldo Cabitza); **Anonimi:** Danze folkloristiche della Romania (Strum. e Compl. caratteristici)

11,25 CONCERTO DEL QUARTETTO DI PRAGA

W. A. Mozart: Quartetto in mi bem. magg. K. 428: Allegro ma non troppo - Andante con moto - Minuetto (Allegro) - Allegro vivace; **A. Dvorak:** Quartetto in sol magg. op. 106: Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Molto vivace - Finale (Andante sostenuto, Allegro con fuoco) (Quartetto di Praga: vl. i Bretislav Novotny e Karel Probyl, v.la Lubomir Maly, vc. Jan Sirc)

12,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: **G. Bizet:** L'Arlésienne, suite n. 1: Prélude - Minuetto - Adagietto - Carillon (Orch. dei Filarm. di Berlino); PIANISTA FRANCO MEDORI: **L. van Beethoven:** Sonata in la magg. op. 101: Allegretto ma non troppo - Vivace alla marcia - Adagio ma non troppo, con affetto; Presto; VIOLONCELLISTA DANIEL SHAFRAN: **A. Kaciaturian:** Concerto per v.cello e orch.: Allegro moderato - Allegro vivace - Andante sostenuto - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo); MEZZOSOPRANO JENNIE TOUREL: **P. I. Ciaikowski:** Due liriche: Pagadi op. 16 n. 2 - Romanza op. 60 n. 2 (Pf. Allen Roger, contrab. Gary Karr); « I MUSICI »: **T. Albinoni:** Concerto in fa magg. op. 10 n. 7 per vl., archi e basso continuo: Allegro - Andante - Allegro

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

J. Brahms: Zigeunerlieder op. 103 (Msopr. Grace Bumbry, pf. Sebastian Peschko) — Sinfonia n. 1 in do min. op. 68: Un poco sost.; allegro - Andante sost. - Un poco allegretto e grazioso - Adagio; allegro ma non troppo (Orch. di Cleveland dir. George Szell)

15-17 F. Poulenc: Stabat Mater per soprano, coro e orch. (Sopr. Lidia Marimpietri - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini-Giuseppe Piccillo); **S. Bussotti:** I semi di Gramsci, poema sinfonico per quartetto d'archi e orch. (Sol. Quartetto Italiano - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gianpiero Taverna); **M. Ravel:** Don Quichotte à Dulcinée, trois poèmes de Paul Morand: Chanson romanesque - Chanson épique - Chanson à boire (Bar. Claudio Desderi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); **S. Prokofiev:** 4 ritratti dall'opera « Il giocatore », suite sinfonica op. 49: Alexis - La grand-mère - Le général - Pauline (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Michael Gielen); **S. Rachmaninov:** Vocalizzo op. 34 n. 1 per orch. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia)

17 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA WOLFGANG SAWALLISCH

R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. Staatskapelle di Dresda); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Lobgesang, sinfonia n. 2 in si bem. magg. op. 52, per soli, coro e orch.: Allegro moderato e maestoso - Recitativo e Aria - Coro - Andante - Allegro un poco agitato - Allegro maestoso e molto vivace - Corale - Andante sostenuto assai - Allegro non troppo (Sopr. Helen Donath e Rotraud Hansmann, ten. Waldemar Kmennt - Orch. New Philharmonia e Coro - Mo del Coro Wilhelm Pitz)

18,35 PAGINE ORGANISTICHE

D. Buxtehude: Magnificat primi toni in re min. - Corale - « Wie schön leuchtet der Morgenstern » (Org. Finn Videro); **M. Reger:** Fantasia e fuga in re min. op. 135/b (Org. Anton Heiller)

19,10 FOGLI D'ALBUM

J. F. Fasch: Sinfonia in sol magg. per archi e con inno: Vivace - Grave - Fuga - Presto (Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard)

19,20 MUSICHE DI DANZA

R. Strauss: Schlagobers op. 70: In der Kinditorküche - Tanz der Zeefflüte - Tanz des raffe's - Träumerei - Schlagoberswalzer - Marschtempo - Tanz der Prinzessin (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Frieder Weissmann)

20 INTERMEZZO

C. M. von Weber: Gran duo concertante op. 48 per cl.tto e pf.: Allegro con fuoco - Andante con moto - Rondò (Cl.tto Giuseppe Garbarino, pf. Bruno Canino); **C. Debussy:** Cinque pezzi per pf.: Dance bohémienne (ed. Schott) - Rêverie - Ballade - Danse - Nocturne (ed. Jobert) (Pf. Marcello Abbado); **F. Poulenc:** Chansons françaises: La blanche neige, su testo di Apollinaire - A peine défigurée - Belle et ressemblante, su testi di Eluard (Ensemble Vocal de Bruxelles dir. Fritz Hoyois); **B. Bartok:** Rapsodia n. 1 per vl. e pf. (Vl. Joseph Szigeti, pf. Bela Bartok)

21-24 L'anello del Nibelungo
Prologo: **L'ORO DEL RENO**

Opera in un atto e quattro scene
Testo e musica di RICHARD WAGNER

Dei:	
Wotan	Ferdinand Frantz
Donner	Alfred Poell
Froh	Lorenz Fehenberger
Loge	Wolfgang Windgassen
Dee:	
Fricka	Ira Malaniuk
Freia	Elisabeth Grummer
Erda	Ruth Siewert
Giganti:	
Fasolt	Josef Greindl
Fafner	Gottlob Frick
Nibelungi:	
Alberich	Gustav Neidlinger
Mime	Julius Patzak
Figlie del Reno:	
Woglinde	Sena Jurinac
Wellgunde	Magda Gabory
Flosshilde	Hilde Rössl-Majdan

Direttore **WILHELM FURTWAENGLER**
Orch. Sinf. di Roma della RAI -

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Eleanor Rigby (Arthur Fiedler); **Maple leaf rag** (New England Conservatory); **Wishing well** (Free); **Rhapsody in blue** (Deodato); **Silueta portena** (Lucio Milena); **It never rains in Southern California** (Ray Conniff); **Summer of 42** (Il Guardiano del Faro); **Amazing grace** (Django and Bonnie); **Lisa dagli occhi blu** (Enrico Simonetti); **Limehouse blues** (101 Strings); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Solitude** (Percy Faith); **Laisse moi chanter** (Franck Pourcel); **Che festa** (I Profeti); **Forty eight crash** (Suzy Quatro). **Vidala triste** (Gato Barbieri); **Rocki raccoon** (Toto Torquati); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Pajaro campana** (Los Machucambos); **Elisa Elisa** (Raymond Lefèvre); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Nutbush city limits** (Tina Turner); **Peg o' my heart** (Ray Conniff). **Preciso de voce** (A. C. Jobim); **I shall sing** (Art Garfunkel); **My heart belongs to daddy** (Fritz Schulz-Reichel); **Concerto pour une voix** (Franck Pourcel); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Sciummo** (Francesco Anselmo); **Tootie flootie** (Bert Kaempfert). **Don't put me down** (El Chicano); **Ragazzo mio** (Ornella Vanoni); **Avanti** (André Popp); **Willow farm** (Genesis); **L'orizzonte mio** (Fred Bongusto); **Free samba** (Augusto Martelli)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Sun valley jump (Glenn Miller); **La ronde** (Modern Jazz Quartet). **Doodlin'** (Ted Heath); **Per una donna, donna** (Antonella Bottazzi); **Chair** (John Scott); **Tu sei così** (Fred Bongusto); **El condor pasa** (Frank Pourcel); **Summertime** (Charlie Parker); **Quand on n'a que l'amour** (Jacques Brel); **Luna bianca** (Mia Martini); **Heading south** (Edmundo Ros); **La prigioniera** (Patty Pravo); **Besame mucho** (Pino Calvi). **Una canzone buttata via** (Gino Paoli); **Allegro du grand siècle** (Michel Legrand); **Rhapsody in blue** (Ray Conniff Singers); **J'envie ta vie o vagabond** (Charles Trenet); **Quelque chose de merveilleux** (Mireille Mathieu); **Duncan** (Bruno Lauzi); **Violino tzigano** (Helmut Zacharias); **Ninna, ti dormite** (Gabriella Ferri); **Ultimo tango a Parigi** (Ferrante & Teicher). Piccola e fragile (Drupi); **Giu buttati giù** (Nuovi Angeli); **Per sempre** (Marcella); **Walk the way you talk** (Burt Bacharach); **Uomo uomo** (Ornella Vanoni); **St. Louis blues** (Werner Muller). **I've never been a woman before** (Barbra Streisand); **Je t'appartiens** (Gilbert Becaud); **Blue spanish eyes** (Mantovani); **Moon river** (Frank Chacksfield); **Lily of the west** (Bob Dylan); **Alice** (Francesco De Gregori); **Noche de ronda** (101 Srings); **Ben** (Ferrante-Teicher)

12 INTERVALLO

Holiday for strings (Dàvid Rose); **Cavalli bianchi** (Little Tony); **Napoletana** (Gorni Kramer); **My love** (Franck Pourcel); **Barbara Ann** (The Beach Boys); **Qui** (Rossella); **Ombretta** (Enzo Ceragioli); **Attento alle donne** (Nino Taranto); **Alle porte del sole** (Giglola Cinquetti); **Forza Ivano** (Secondo Casadei); **Mastruraffaele** (Coro Associazione Gransasso); **Honky cat** (Claude Denjean); **Quizas quizas quizas** (Robert Denver); **Tra i gerani e l'edera** (Memo Remigi); **Java** (Pepe Jaramillo); **Romanza a Cristina** (Gil Ventura); **Ma ancora lei** (Massimo Ranieri); **Popcorn** (Fausto Papetti); **Adios** (Carmen Cavallaro); **Stella by starlight** (Percy Faith); **Vendetta** (Iva Zanicchi); **La grande fuga** (Il Rovescio della Medaglia); **Canzone per te** (Caravelli); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Forty eight crash** (Suzi Quatro); **It became crystal** (The Blue Shark); **Swinging on a star** (John Blackinsell); **Con gli occhi chiusi e i pugni stretti** (Franco Simone); **Voglio stare con te** (Wess e Dori Ghezzi); **Jenny** (Jack Anderson); **Mambo jambo** (Ray Miranda); **Jesse younger** (Kris Kristofferson); **Blowin' in the wind** (Ronnie Aldrich); **The trolley song** (Herb Alpert); **Diario** (Equipe 84); **Green onions** (T. Jones); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Tornerò** (I Nomadi); **Gentle on my mind** (Elvis Presley)

14 COLONNA CONTINUA

Speak love - Frio y calor - Baa-too-kee - Blowing wild (Laurindo Almeida e Bud Shank); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck); **All the things you are** (Chet Baker); **Laura** (Erroll Garner); **Close the door** (Frank Rosolino); **Insensatez** (Stan Getz e Luis Bonfa); **On the sunny side of the street** (Earl Hines); **Back at the chicken shack** (Jimmy Smith); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **The house of the rising sun** (Herbie Mann); **For the love of** (Johnny Griffin); **Valeria** (The Modern Jazz Quartet); **Doralice** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Rio Roma** (Irio De Paula-Alfonso Vieira-Alessio Urso); **The girl from Ipanema** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Maracanà** (Irio De Paula-Alfonso Vieira-Alessio Urso); **Desafinado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Mariamar** (Irio De Paula-Alfonso Vieira-Alessio Urso); **Corcovado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Garotinho** (Irio De Paula-Alfonso Vieira-Alessio Urso); **So danco samba** (Stan Getz e Joao Giiberto); **So brasa** (Irio De Paula-Alfonso Vieira-Alessio Urso); **Big fat mama** (Jimmy Smith); **Flip flop** (Giancarlo Schiaffini)

16 SCACCO MATTO

Can you do it (Geordie); **Crazy raver** (Cockney Rebel); **Teenage rampage** (The Sweet); **The dirty jobs** (The Who); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Villa Doria Pamphili** (Quella Vecchia Locanda); **Se hai paura** (Domodossola); **Weya** (Manu Dibango); **Keep on truckin'** (parte I) (Eddie Kendricks); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **1990** (Temptations); **Storia di mio figlio** (Angelo Brandiardi); **Supernatural voodoo woman** (parte I) (The Originals); **Right place wrong time** (Dr. John); **Come again? Toucan** (Grace Slick); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **That lady** (parte I) (The Isley Brothers); **Keep yourself alive** (Queen). **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **Rebel rebel** (David Bowie); **Friendly possibilities** (Papa John Creach); **Visions** (Stevie Wonder); **Heavy makes you happy** (Gladys Knight); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Barbara** (Coleman Reunion); **Thanks dad** (parte I) (Joe Quaterman and Free Soul); **Star** (Stealers Wheel); **Foto di scuola** (Nuovi Angeli);**Band on the run** (Paul Mc Cartney); **Samba de sausalito** (Santana); **Dune buggy** (Guido e Maurizio De Angelis); **Rock on** (David Essex); **Truck on** (T. Rex)

18 IL LEGGIO

Patricia (Tommy Dorsey); **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); **Tapestry** (Carole King); **Il vento amico** (Wess); **A summer place** (Percy Faith); **All'ombra** (Pascal); **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Storia di Serafino** (A. Celentano); **Sentimentale** (Mina); **Ombre di luci** (Alunni del Sole); **Il ponte sul fiume Kway** (Micht Miller); **Maggie May** (Rod Stewart); **The april fools** (Dionne Warwick); **Hold on the what you got** (Bill e Buster); **Joy** (Apollo 100); **Mona Lisa** (Nat King Cole); **Pourquoi le monde est sans amour** (Mireille Mathieu); **American pie** (Don McLean); **Na ya ta ta** (Royal Brewery); **In the summertime** (Mungo Jerry); **Stormy weather** (Billie Holiday); **High time we went** (Joe Cocker); **On the street where you live** (Ray Conniff). **Gratta gratta amico mio** (Fred Bongus o); **No expectationes** (Joan Baez); **Concerto** (Alunni del Sole); **Casino Royale** (Herb Alpert); **Come è dolce la sera** (Donatello); **Credo nell'amore** (Dalida); **Sole sole sole** (Domenico Modugno); **I got a woman** (Ray Charles); **Ebb tide** (Frank Chacksfield); **A place in the sun** (Diana Ross); **Music from gong gong** (Osibisa); **Fiddler on the roof** (Caravelli)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Royal garden blues (Yank Lawson-Bob Haggart); **Sweet Lorraine** (Nelson Riddle); **Whole lotta love** (C.C.S.); **My favourite things** (Jay J. Johnson); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Perfidia** (Coro Norman Luboff). **Frenesi** (Gerry Mulligan); **Save me** (Julie Driscoll); **Wichita lineman** (Freddie Hubbard); **All my life** (Ornette Coleman); **Square dance samba** (Edmundo Ros); **Tarantula** (Robert Maxwell); **Ebb tide** (Frank Sinatra); **Green leaves of summer** (Kenny Ball); **All mite long** (Ruben and the jets); **Coffee time** (Carmen Mc Rae); **Greensleeves** (Kenny Burrell); **Ain't she sweet?** (Johnny Mann singers); **And the angel sing** (Louis Prima e Keely Smith); **'bout time** (Sil Aus.in); **Danny boy** (Jackie Wilson); **Easy living** (John Lewis-Bill Perkins); **Bags groove** (M.J.Q.); **Alright o.k. you win** (Ella Fitzgerald); **I can't get started** (Woody Herman); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **I know what I like** (Genesis); **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); **Blues in the night** (Joe Turner); **La danse du canard sauvage** (Raymond Vincent); **The lonesome road** (Si Zentner); **Swing low sweet chariot** (Dizzy Gillespie); **Generique** (Miles Davis); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Good times bad times** (Led Zeppelin); **These boots are made for walking** (Oliver Nelson); **Slaughter on tenth avenue** (Les Brown)

22-24
— L'orchestra Manny Albam
Exodus; High noon; Paris blues; Majority of one; The guns of Navarrone
— Louis Armstrong trombettista e cantante
Home; East of the sun (and west of the moon); You're blasé; Have you met miss Jones?
— Il trio Mose Allison
Your mind is on vacation; Swingin' machine; Stop this world; Seventh son; New parchman; Rollin' Stone
— Il complesso Los Calchakis
Soy peregrino; Charanguito; Reservista purajhei; La cocinerita; Cuculi; La esdrujula; Chuqui
— Il complesso vocale e strumentale The Bee Gees
Holiday; I've gotta get a message to you; I can't see nobody; Words; I started a joke
— L'orchestra Frank Chacksfield
Night and day; Begin the beguine; I love Paris; My heart belongs to daddy; Ev'ry time we say goodbye

filodiffusione

giovedì 20 marzo

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. F. Dandrieu: Sonata per 2 vl. e basso continuo (realizz. di Laurence Boulay): Adagio - Allemanda - Siciliana - Gavotta - Vivace (Vl.i Huguette Fernandez e Philippe Lasacque, v.la da gamba Jean Lamy, clav. Laurence Boulay); **J.-P. Rameau:** da « Pièces de clavecin » suite in la: Prélude - Allemande I e II - Courante - Gigue - Sarabande - Venitienne - Gavotte - Menuet (Clav. Huguette Dreyfus); **C. M. von Weber:** Quintetto in si bem. magg. op. 34 per cl.tto e archi: Allegro - Fantasia (Adagio ma non troppo) - Minuetto (Capriccio, Presto) - Rondò (Allegro giocoso) (Wiener Philharmonisches Kammerensemble: cl. Alfred Pinz, vl.i Gerhard Hetzel e Wilhelm Hubner, v.la Rudolf Streng, vc. Adalbert Skocic)

9 DUE VOCI DUE EPOCHE: BASSI EZIO PINZA E NICOLAI GHIAUROV - MEZZOSOPRANI GIULIETTA SIMIONATO E MARILYN HORNE

V. Bellini: Norma: « Ite sul colle, o Druidi » (Bs. Ezio Pinza - Orch. e Coro Metropolitan Opera House dir. Giulio Setti); **M. Glinka:** Una vita per lo zar: Aria di Susanin (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); **G. Meyerbeer:** Robert le diable: Nonnes qui reposez (Bs. Ezio Pinza - Dir. Rosario Bourdon); **A. Rubinstein:** Il dèmone: Aria del diavolo (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); **G. Verdi:** « O don fatale » (Msopr. Giulietta Simionato - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Franco Ghione); **G. Donizetti:** Lucrezia Borgia: « Il segreto per essere felici » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. e Coro London Symphony dir. Richard Bonynge); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Printemps qui commence » (Msopr. Giulietta Simionato - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Fernando Previtali); **G. Bizet:** Carmen: « L'amour est un oiseau rebelle » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. e Coro Royal Philharmonic dir. Henry Lewis)

9,40 FILOMUSICA

C. P. E. Bach: Sinfonia n. 2 in mi bem. magg.: Allegro di molto - Larghetto - Allegretto (Orch. Bach di Monaco dir. Karl Richter); **J. Field:** Notturno n. 17 in mi magg. dai 18 notturni (Pf. Rodolfo Caporali); **C. M. von Weber:** Concerto in fa min. n. 1 op. 73 per cl.tto e orch.: Allegro - Adagio ma non troppo - Rondò (allegretto) (Sol. Benny Goodman - Orch. Chicago Symphony dir. Jean Martinon); **B. Britten:** Serenata op. 31 per ten., corno e archi: Pastoral - Nocturne - Elegy - Dirge - Hymn - Sonnet (Ten. Peter Pears, corno Barry Tuckwell - Orch. London Symphony dir. Benjamin Britten); **O. Respighi:** Fontane di Roma, poema sinfonico: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

11 INTERMEZZO

A. Dvorak: Serenata in mi magg. op. 22 per orch. d'archi: Moderato - Tempo di valzer - Scherzo - Larghetto - Finale (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Thomas Schippers); **B. Bartok:** Drei Dorfzenen (scene di villaggio) per coro femm. e orch. da camera (vers. ritmica ital. di Anton Gronen Kubizky): Festa di nozze - Ninna nanna - Danza dei giovanotti (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

11,45 LE SINFONIE DI F. J. HAYDN

Sinfonia n. 34 in re min.: Adagio - Allegro - Minuetto e trio - Presto assai (Orch. Philharmonia Ungarica dir. Antal Dorati) — Sinfonia n. 95 in do min.: Allegro moderato - Andante - Minuetto e trio - Finale (vivace) (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

12,30 AVANGUARDIA

J. Cage: Winter Music per 5 pf. amplificati (Pf.i Antonio Ballista, Bruno Canino, Antonello Neri, Valerj Voskoboinikov, Frederik Rzewski)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

A. Campra: Les fêtes vénitiennes, suite: Ouverture - Air de Leandre - Passepieds - Air de la Bohémienne - Air des joueurs - Air des musettes - Air des polichinelles - Air des espagnols - Marche - Gigue de la folle - Chaconne (Orch. Strum. del Compl. Collegium Aureum)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: TRIO DI BRUXELLES

L. van Beethoven: Trio in sol magg. op. 1 n. 2 per pf. vl. e v.cello: Adagio, allegro - Largo con espressione - Scherzo, allegro - Finale, presto (Trio di Bruxelles: pf. Lea Berditchevski, vl. José Pingen, vc. Jean Christopher van Hecke)

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

Johannes Brahms: Scherzo in mi bem. min. op. 4 per pf. (Sol. Julius Katchen) — Quattro duetti op. 28: Die Nonne und der Ritter - Von der Thur - Es rauschet das Wasser - Der Jäger und sein Liebchen (Msopr. Luisella Ciaffi, bar. Renato Cesari, pf. Antonio Beltrami) — Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

15-17 R. Schumann: Sonata in la min. op. 105 per vl. e pf.: Appassionato e con espressione - Allegretto - Vivo (Vl. Iosef Sivo, pf. Rudolf Buchbinder); **P. Hindemit:** Kleine Kammermusik op. 24/2 per quintetto a fiati: Lustig Massig - Schnelle Viertel - Walzer - Ruhig und einfach - Schnelle Viertel - Sehr Lebhaft (Quintetto Danzi); **F. Liszt:** dai 12 studi « Ricordanza » in la bem. magg. (Pf. France Clidat); **E. Chausson:** Poème op. 25 per vl. e orch. (Sol. Patrice Fontanarosa - Grande Orch. della RAI del Lussemburgo dir. Louis De Froment); **M. De Falla:** La vida breve: Interludio e danza (New York Philharmonia Orch. dir. Leonard Bernstein); **J. Massenet:** Le Cid - balletto dall'A. II: Castillane - Andalouse - Aragonese - Aubade - Catalana - Madrilena - Navarrese (London Symphony Orch. dir. Robert Irving); **R. Strauss:** I tiri burloni di Till Eulenspiegel - poema sinfonico op. 28 (Orch. Sinf. di Boston dir. William Steinberg)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. G. Muthel: Concerto in do magg. per fagotto e archi: Allegro moderato - Largo cantabile - Allegro ma non troppo (Sol. Milan Turkovic - Compl. d'archi Eugène Ysaye dir. Bernhard Klee); **A. Dvorak:** Variazioni sinfoniche op. 78 su un tema originale (Orch. Filarm. Ceka dir. Vaclav Neumann); **G. F. Geminiani:** Concerto grosso n. 4 in fa magg. (rev. di Franz Giegling): Adagio - Allegro - Vivace - Adagio - Allegro (Vl.i Roberto Michelucci e Walter Gallozzi, v.la Aldo Bennici, vc. Mario Centurione, clav. Maria Teresa Garatti - Orch. I Musici)

18 MUSICHE PIANISTICHE DI MOZART

W. A. Mozart: Sonata in fa magg. K. 46: Allegro - Minuetto I e II (Pf. Cristoph Eschenbach) — Sonata in si bem. magg. K. 281: Allegro - Andante amoroso - Rondò — Dieci variazioni in sol magg. K. 455 sull'aria « Unser dummer Phöbel meint » di Gluck - Rondò in fa magg. K. 494 (Pf. Walter Gieseking)

18,40 FILOMUSICA

R. Wagner: Tannhäuser: Ouverture (Orch. du Théâtre National de l'Opéra dir. André Cluytens); **C. M. von Weber:** Diciotto valzer favori (Serie 1/2/3) per pianoforte (Pf. Hans Kann); **J. Guridi:** Cinco Canciones Castellanas: Alla arriba en quella montana - Serenol - Llamale con el manuelo - No quiero tus avellanas - Come quires (Sopr. Lilia Teresita Reyes, pf. Giorgio Favaretto); **W. Piston:** The Incredible flutist, suite dal balletto (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **E. Chabrier:** Joyeuse marche (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)

20 ELIJAH

Oratorio in 2 parti per soli, coro e orch. op. 70
Musica di FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY

Un angelo	Gwyneth Jones
La vedova, un angelo, la regina	Janet Baker
Obadiah Ahab	Nicolai Gedda
Elijah	Dietrich Fischer-Dieskau
Un fanciullo	Simo Woolf

New Philharmonia Orch. e New Philharmonia Chorus - Wandsworth School Boys's Choir dir. Rafael Fruhbeck De Burgos

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Krenek: Concerto n. 2 per violino e orch.: Allegro animato - Adagio - Allegro, Vivace molto (Sol. Arrigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. D. Zelenka: Sonata n. 4 in sol min. per due oboi, fagotto e due bassi obbligati: Andante allegro; adagio; allegro ma non troppo (Ob.i Heinz Holliger e Maurice Bourque, fag. Klaus Thinemann, contrabb. Lucio Buccarella, clav. Christiane Jacottet); **Z. Kodaly:** Duo per vl. e v.cello: Allegro serioso non troppo - Adagio; Maestoso e largamente, ma non troppo lento, Presto (Vl. Josef Suk, vc. André Navarra); **J. Françaix:** Divertimenti per fagotto e quintetto d'archi: Vivace, Lento, Allegro (Strum. del Melos Ensemble di Londra)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Whoopie-ti-yi-yo (Living strings and living voices); **Twenty-one** (Eagles); **La violetta** (Frank Chacksfield); **Free man in Paris** (Joni Mitchell); **Seul sur son étoile** (Gilbert Bécaud); **Perdido** (Sarah Vaughan); **Picadillo** (Tito Puente); **I'm leaving you** (Engelbert Humperdinck); **Lei, lei** (Marie Laforêt); **Balla** (George Moustaki); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Tristeza de nos dois** (A. C. Jobim); **Balada para mi muerte** (Fred Bongusto); **Tristeza e solidao** (Baden Powell); **Every time we say goodbye** (Cal Tjader); **Quand on n'a que l'amour** (Jacques Brel); **Monica delle bambole** (Milva); **Three little foxes** (Maynard Ferguson); **The way we were** (Len Mercer); **Vagabondo della verità** (Peppino Gagliardi); **Una città** (Corrado Castellari) **Harem scarem** (Focus); **Down, down, down** (Swedish group); **Fortyfifh angle** (Mary Loo Williams); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **Born on the bayou** (Creedence Clearwater Revival); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Western fingers** (Raymond Lefèvre); **Ballad of Billie Joe** (Tom Jones); **Oiça la o senhor vinho** (Amalia Rodriguez); **Esperanza** (Charles Aznavour); **Puszta nòtàk** (Budapest Gypsy); **Amare inutilmente** (Gino Paoli); **La valse des lilàs** (Maurice Larcange); **Jalousie** (Arturo Mantovani); **Baubles, bangles and beads** (Harry Pitch); **Dettagli** (Ornella Vanoni)

10 INVITO ALLA MUSICA

I say a little prayer (Woody Herman); **Moon river** (Greyhound); **Nessuno mai** (Marcella); **The entertainer** (Royal Devil Band); **Il mio mondo d'amore** (Ornella Vanoni); **Guajira** (Santana); **La canzone del sole** (Lucio Battisti); **Workin' on a building** (Blue Ridge Rangers); **Questo è lei** (Sergio Leonardi); **Garota de Ipanema** (Astrud Gilberto); **Tramonto** (Gil Ventura); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Where or when** (Percy Faith); **Feelin alright** (Joe Cocker); **Amarcord** (Carlo Savina); **La canta** (Casadei); **Take your trouble... go** (Osibisa); **Speak low** (Teddy Reno); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Il confine** (I Dik Dik); **Old man river** (Stanley Black); **Frangipane Antonio** (I Nuovi Angeli); **Cavalli bianchi** (Little Tony); **Aquarius** (Stan Kenton); **Strana donna** (Riccardo Fogli); **Ramblin man** (Allman Brothers); **Sophisticated lady** (Leroy Holmes); **E poi..** (Mina); **Ja era** (Irio De Paula); **L'America** (Bruno Lauzi); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **A song for Satch** (Bert Kämpfert); **Rainy days and monday** (Carpenters)

12 INTERVALLO

She's to fat for me (James Last); **You're so vain** (Fausto Papetti); **The only living boy in New York** (Simon & Garfunkel); **... E stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Help me** (Dik Dik); **Just you, just me** (Brian Auger); **Nessuno mai** (Marcella); **Blue moon** (Franck Pourcel); **Exodus** (Arturo Mantovani); **Indian summer** (George Melachrino); **Stagione di passaggio** (Renato Pareti); **Angel eyes** (Olivia Newton-John); **California campground** (John Mayall); **Ma che bella città** (Edoardo Bennato); **No noe's gonna be a fool forever** (Diana Ross); **Top hat bar and grillie** (Jim Croce); **Everybody sing** (Ray Charles); **Masquerade is over** (Aretha Franklin); **Blues in the night** (Ted Heath); **Leap frog** (Werner Muller); **La bicyclette** (Ives Montand); **Stupidi** (Ornella Vanoni); **Les gentils, les mechants** (Michel Fugain); **A swingin' safari** (Bert Kämpfert); **My good is real** (Al Green); **Love** (Edwin Starr); **See see rider** (Les Humphries); **Save the country** (Laura Nyro); **Solo lei** (Fausto Leali); **Cu-cu-rru-cu-cu paloma** (101 Strings); **Samba preludio** (Baden Powell); **E dicono** (Bruno Lauzi); **A taste of honey** (Paul Mauriat); **Tim and love** (Laura Nyro); **La bamba** (Dave Brubeck)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Little green apples (Bing Crosby); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Imagine** (John Harris); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Se una donna non va** (Bruno Lauzi); **Amazing grace** (Judy Collins); **Thank dad (P. 1)** (Joe Quaterman); **Separation** (Matthew Fisher); **Picasso summer** (Roger Williams); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Theme from Shaft** (Bert Kämpfert); **Quel che non si fa più** (Charles Aznavour); **Carly & Carole** (Eumir Deodato); **Love is all** (Engelbert Humperdinck); **Borsalino theme** (Claude Bolling); **Oh happy day** (Lee Patterson Singers); **Space race** (Billy Preston); **Oh Linda** (Harry Belafonte); **Merryon** (La Famiglia degli Ortega); **Airport love theme** (Vincent Bell); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **How come** (Ronnie Lane); **La mia musica** (Il Rovescio della Medaglia); **Angie** (Rolling Stones); **Be** (Neil Diamond); **Corazon** (Carole King); **Up up and away** (Arturo Mantovani); **Era bello insieme a te** (Gruppo 2001); **He** (Today's People); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Point me at sky** (Pink Floyd)

16 IL LEGGIO

Theme for Crazy Joe (Giancarlo Chiaramello); **Little bit o' soul** (Iron Cross); **Immaginare** (Don Backy); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Two sisters** (Wolf); **Something big** (Burt Bacharach); **We want to know** (Osibisa); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Walk like a man** (Grand Funk); **When I fall in love** (Donny Osmond); **Girl girl girl** (Zingara); **Comin down the road** (John Fogerty); **Good time woman** (Clarel Betsy); **Eye level** (Simon Park); **I bimbi neri non san di liquerizia** (Rosalino); **Joy** (p. 1a) (Isaac Hayes); **Rimani** (Drupi); **Mother Africa** (Santana); **La mosca** (Renato Pareti); **Uomo libero** (Michel Fugain); **On a night like this** (Bob Dylan); **A song for satch** (Bert Kämpfert); **Il confine** (I Dik Dik); **Showdown** (Electric Light Orch.); **Imagine** (John Harris); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi e Poveri); **Open all nite** (Jerry Smith); **E poi** (Mina); **Diario** (Equipe 84); **Djamballa - Samba pa ti** (Fausto Papetti)

18 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); **Chained** (Rare Earth); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundaram); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Rikki don't lose that number** (Steely Dan); **One man band** (Leo Sayer); **Che settimana** (Paf); **Jenny** (Alunni del Sole); **Dicitencello vuje** (Alain Sorrenti); **Feel like makin' love** (Roberta Flack); **Power of love** (Martha Reeves); **Chissà se mi pensi** (Claudio Baglioni); **Rumore** (Raffaella Carrà); **Stress** (Mersia); **Rock your baby** (Ronnie Jones); **Apostrophe'** (Frank Zappa); **Don't think it matters** (Status Quo); **Lookin' up lookin' down** (Shawn Phillips); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Ama dunque** (Renato Pareti); **Blown** (Bachman-Turner); **Can't get enough** (Bad Company); **The in crowd** (Brian Ferry); **This town ain't big enough for both of us** (Sparks); **Anna bellanna** (Lucio Dalla); **Agapimu** (Mia Martini); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Lookin' for a love** (Bobby Womack); **Solo qualcosa in più** (Il Segno dello Zodiaco); **You're a winner** (Patrick O'Magick); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **Lady Pamela** (Johnny); **Ain't it hell up in Harlem** (Edwin Starr); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Rockin' roll baby** (The Stilistics)

20 COLONNA CONTINUA

Up around the band (Creedence Clearwater Revival); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Manhattan merengue** (Bert Kämpfert); **I've got my love to keep me warm** (Ted Heath); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Sesso matto** (Gil Ventura); **Apache** (The Incredible Bongo Band); **Ma... he's making eyes at me** (Coro Ray Conniff); **Adios mariquita linda** (Juan Garcia Esquivel); **Che cosa c'è** (Los Machucambos); **Caravan** (Les Paul); **A foggy day** (Will Horwell); **The valley of the dolls** (Leroy Holmes); **Favola** (H. T. Cabanes); **Children's games** (A. C. Jobim); **Proviamo ad innamorarci** (Johnny Dorelli e Catherine Spaak); **Jenny Jenny** (Jerry Lee Lewis); **Cu-cu-rru-cu-cu paloma** (101 Strings); **Flamenqueo** (Andres Batista); **Babalù** (Nico Gomez); **Louisiana** (Renato Sellani); **Chi sono io** (Iva Zanicchi); **Pra que chorar** (Baden Powell); **Mu** (Pino Calvi); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **Rock my soul** (Della Reese e The Meditation Singers); **Bloomin'** (Marçello Rosa); **Honeysuckle rose** (Benny Goodman); **Once in a while** (The Vogues); **Tema d'amore (Romeo e Giulietta)** (Henry Mancini); **One mint julep** (Jimi Olden); **Nightingale** (Percy Faith); **Optimistic voices - Lullaby of Broadway** (Bette Midler); **La canzone del sole** (Lucio Battisti); **Más que nada** (Ronnie Aldrich); **Sweet and lovely** (Kenny Clarke-Francy Boland); **Dirty Willie** (Mongo Santamaria); **Rifftide** (Trio Bud Powell); **My favorite things** (Dionne Warwick); **Ti regalo la luna** (The Ray Charles Singers)

22-24

— **L'orchestra Robert Denver**
Hora staccato; Stranger on the shore; Stranger in Paradise; A banda; Ebb tide; Lisboa antigua

— **La voce di Doris Day**
I've grown accustomed to his face; The Surrey with the fringe on top; They say it's wonderful; On the street where you live; The sound of music; People will say we're in love

— **Il complesso Arnett Cobb**
Flyin' home; When my dreamboat comes home; Down by the riverside; Black velvet

— **Il chitarrista Tal Farlow**
I'll remember April; My romance

— **Il cantante Sammy Davis Jr.**
My shining hour; Teach me tonight; Work song; She's a woman; The girl from Ipanema; Bill Basie, won't you please come home?

— **Il trombettista Kenny Baker e l'orchestra Roland Shaw**
Más que nada; By the time I get to Phoenix; Valleri; Girl talk; Mame; Soul sauce

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 75)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì 21 marzo

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Die Ideale, poema sinfonico n. 12 (da Schiller) (Slovak Philharmonic dir. Ludovit Rajter); **B. Bartok:** Concerto n. 2 per pf. e orch. (Sol. Philippe Entremont - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

9 IGOR STRAWINSKI: MUSICA DA CAMERA

Due studi (Pf. Soulima Strawinski) — Circus polka (Pf. Giuseppe Postiglione) — Divertimento dal balletto « Le baiser de la fée » (trascr. dell'autore): Sinfonia - Danza svizzera - Scherzo - Passo a due (adagio, variazioni e coda) (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Riccardo Castagnone) — Pastorale per soprano, violino e strum. a fiato (Sopr. Judith Bergen, vl. Alan Martin, corno ingl. David Gray, ob. Jay Light, cl. Loren Kitt, fag. William Winstead) — Concertino per quartetto d'archi (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi)

9,40 FILOMUSICA

E. Elgar: Introduzione e allegro per quartetto d'archi e orch. d'archi op. 47 (Quartetto d'archi - Orch. da camera Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **P. da Palestrina:** Tre madrigali a 5 voci: Il tempo vola - Se fra quest'erb'e fiore - Ahi che quest'occhi miei (Regensburger Domchor dir. Hans Schrems); **A. Dvorak:** Rapsodia slava in la bem. magg. op. 45 n. 3 (Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gika Zdravkovitch); **G. Bottesini:** Gran duo concertante per violino, contrabb. e orch. (Vl. Angelo Stefanato, contrab. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lee Schaenen); **L. van Beethoven:** Trio in do magg. per due oboi, corno inglese (Ob.i Willy Schnell e Georg Rast, corno ingl. Dietmar Keller)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLONCELLISTI PABLO CASALS E MSTISLAV ROSTROPOVICH

R. Schumann: Concerto in la min. op. 129 per v.cello e orch.: Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace (Vc. Pablo Casals) - Orch. Festival di Prades dir. Pablo Casals); **C. Saint-Saëns:** Concerto in la min. n. 1 per v.cello e orch.: Allegro - Andante espressivo - Allegro (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Philharmonia dir. Malcolm Sargent)

11,50 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'

A. Scarlatti: Endimione e Cinzia; serenata n. 10 per due sopr. e strum. (Sopr.i Reri Grist e Tatiana Troyanos, tr. Pierre Thibaud, liuto Karl Scheit - Elementi dell'orch. filarm. di stato di Amburgo dir. Mathieu Lange)

12,40 ITINERARI STRUMENTALI: LA FAMIGLIA BACH

H. Bach: Corale « Da Jesu an dem Kreuze stund » (Org. Franz Lehrndorfer); **J. B. Bach:** Passacaglia in si bem. magg. (Org. Wilhelm Keumbach); **W. F. Bach:** Cinque polacche (Clav. Helma Elsner); **W. F. Bach:** Trio sonata: Andante - Allegro - Vivace (Fl. Klaus Pohlers, vl. Dieter Verholz, vc. Uwe Zipperling, clav. Manfred Herbert Hoffmann); **C. P. E. Bach:** Sonatina in re magg. per due fortepiani e orch.: Presto - Tempo di minuetto (Fortep.i Reiner e Ingeborg Kuchler - Capella Academica di Vienna dir. Edward Melkus)

13,30 CONCERTINO

L. van Beethoven: Allegretto alla sinfonia n. 7 in la magg. op. 92 (Orch. Philharmonia dir. Otto Klemperer); **S. Rachmaninov:** Polichinelle op. 3 n. 4 (Pf. Rafael Orozco); **O. Nicolai:** Le allegre comari di Windsor: Ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **G. Puccini:** Le Villi: « Torna ai felici di » (Ten. Placido Domingo - Orch. Philharmonia dir. Edward Downes)

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

Rapsodia per contralto, coro maschile e orch. op. 63 (Contr. Christa Ludwig - Orch. Philharmonia e Coro dir. Otto Klemperer) — Serenata n. 1 in re magg. op. 11: Allegro molto - Scherzo - Allegro non troppo - Minuetto I e II - Scherzo - Rondò (Orch. London Symphony dir. Istvan Kertesz)

15-17 R. Schumann: Concerto in la min. op. 54 per pf. e orch.: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace (Pf. Radu Lupu - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn); **B. Smetana:** Moldava, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Milan Horvat); **M. I. Ivanov:** Schizzi caucasici op. 10: In un passo montano - Nel villaggio - Nella moschea - Processione del Sardar (Orch. Filarm. di Mosca dir. Gennady Rozhdestvensky); **O. Respighi:** Feste romane, poema sinfonico: Circenses - Il giubileo - L'ottobrata - La befana (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. C. F. Bach: Sestetto in do magg. per oboe, violino, due corni, v.cello e basso continuo (Ob. Alfred Soss, vl. Gunther Kehr, corni Gustav Neudecker e Waldemar Seel, vc. Reinhold Buhl, clav. Martin Galling); **P. I. Ciaikowski:** Trio in la min. op. 50 per vl., v.cello e pf. (Trio Suk)

18 IL TRIONFO DEGLI STRUMENTI E IL CONCERTO

A. Vivaldi: Concerto in do magg. per fl., oboe, vl., fagotto e continuo op. 44 n. 24 (Ensemble Baroque de Paris); **G. Frescobaldi:** Due Capricci per organo: Capriccio primo (sopra ut-re-mi-fa-sol) - Capriccio secondo (sopra la-sol-fa-mi-re-ut) (Sol.i Luigi Tagliavini e Gustav Leonhardt); **G. Torelli:** Concerto a due cori per due trombe, due oboi e archi (Tr.e Maurice André e Marcel Lagorce, ob.i Gino Sivieri e Giuliano Giuliani - Compl. Strum. di Bologna dir. Tito Gotti)

18,40 FILOMUSICA

L. Clerambault: Trio Sonata « L'anonima » per 2 violini e basso continuo (real. di Marcel Bagot) (Trio di Parigi); **M. de Falla:** El amor brujo (Msopr. Nati Mistral - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frübeck de Burgos); **G. Puccini:** La fanciulla del West: « Ch'ella mi creda » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. e coro Acc. Naz. S. Cecilia dir. Franco Capuana); **F. Schubert:** Tre Improvvisi op. 90: n. 1 in do min. - n. 3 in sol bem. magg. - n. 4 in la bem. magg. (Pf. Nelson Freire)

20 INTERMEZZO

R. Schumann: Ouverture, scherzo e finale op. 52 (Orch. New Philharmonia dir. Eliahu Inbal); **M. Ravel:** Concerto in re magg. per pf. (mano sinistra) e orch.: Lento - Allegro - Tempo 1° (Sol. Samson François - Orch. Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **I. Strawinski:** Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

21 LE DUE GIORNATE o IL PORTATORE D'ACQUA

Opera in 3 atti di Jean Nicolas Boully

Musica di LUIGI CHERUBINI

Il Conte Armando	Mirto Picchi Ubaldo Lay
Costanza	Ester Orell Lia Curci
Michele	Paolo Silveri Carlo Giuffré
Daniele	Paolo Montarsolo Nino Bonanni
Semos	Paolo Montarsolo Fernando Solieri
Il sergente	Paolo Montarsolo Enrico Urbini
Il caporale	Paolo Montarsolo Adriano Micantoni
Antonio	Tommaso Frascati Renato Cominetti
Marcellina	Nicoletta Panni Maria Teresa Rovere
Una ragazza di Gonesse	Nicoletta Panni Maria Teresa Rovere
Rosetta	Nicoletta Panni Paola Piccinnato
Il capitano	Lino Puglisi Antonio Battistella
Il luogotenente	Lino Puglisi Fernando Caiati

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Antonio Pedrotti - M° del Coro Roberto Benaglio

22,30 CHILDREN'S CORNER

M. Clementi: Tre sonatine op. 38: in sol magg. - in si bem. magg. - in fa magg. (Pf. Marcella Crudeli)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. B. Loeillet: Sonata a tre in do min. per 2 violini e cembalo: Largo - Allegro - Adagio - Allegro (Vl.i Joseph Ponticelli e Patrice Fontanarosa, clav. Jean-Louis Petit); **L. Boccherini:** Quintetto in mi magg. op. 13 n. 5 per archi: Amoroso - Allegro con spirito - Minuetto (con un poco di moto) - Rondò (Andante) (Vl.i Alexander Schneider e Felix Galimir, v.la Michael Tree, vc.i David Soyer e Lynn Harrell); **F. Chopin:** Tre Polacche op. 71: in re min. - in si bem. magg. - in fa min. (Pf. Adam Harasiewicz)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Mockingbird (Carly Simon & James Taylor); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Oh Jamaica** (Jimmy Cliff); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Mother Africa** (Santana); **Piccolino** (Bruno Lauzi); **Liberaçao** (Gilbert Bécaud); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Comin' down the road** (John Fogerty); **Speak low** (Teddy Reno); **Take your trouble go** (Osibisa); **Rondò** (Waldo de los Rios); **E' l'amore che va** (Maurizio Bigio); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Meglio** (Equipe 84); **Superstition** (Quincy Jones); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **Steppin' stones** (Artie Kaplan); **Sundust** (Blue Marvin); **Era la terra mia** (Rosalino); **Showdown** (Electric Light Orchestra); **Shakin' all over** (Little Tony); **Io domani** (Marcella); **Joy** (P. 1) (Isac Hayes); **Song sung blue** (Augusto Martelli); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Boo boo don't cha be blue** (Tommy James); **Light my fire** (Woody Herman); **Solar fire two** (Manfred Mann); **Clouds** (David Gates); **Charade** (Klaus Wunderlick); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **Basterà** (Iva Zanicchi)

10 INTERVALLO

Smoke gets in your eyes (Ray Conniff); **Alleluja brava gente** (Renato Rascel); **Andanca** (James Last); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Parlez-moi d'amour** (Wallace Collection); **Sentimental journey** (Ted Heath); **Vivere per vivere** (Jackie Gleason); **Caro amico** (I Vianella); **La lontananza** (Caravelli); **Oye como va** (Santana); **Mellow yellow** (Donovan); **Vita d'artista** (Helmut Zacharias); **E' amore quando** (Milva); **Mañana** (Werner Müller); **Señor blues** (Ray Charles); **Ed io tra di voi** (Charles Aznavour); **Domino** (Les Brown); **El condor pasa** (Caravelli); **Bridge over troubled water** (Paul Mauriat); **E poi** (Mina); **Danza cinquecentesca** (Armando Trovajoli); **England swing** (The Village Stompers); **Music from gong gong** (Osibisa); **A tonga da mironga do Kabuletê** (Toquinho); **Sunrise serenade** (Lou Busch); **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); **Everybody's talking** (Harry Nilsson); **Freight train** (Duane Eddy); **Memories of Mexico** (Bert Kämpfert); **Roll over Beethoven** (Jerry Lee Lewis); **Acercate mas** (Fausto Papetti); **Proprio io** (Marcella); **La bohème** (Charles Aznavour); **Meditaçao** (Herbie Mann); **African waltz** (Julian Cannonball Adderley); **Daytime dream** (José Feliciano); **Up up and away** (Tom Mc Intosh); **People will say we're in love** (Bob Thompson)

12 INVITO ALLA MUSICA

Shaft (Bert Kämpfert); **Porta via** (Herbert Pagani); **La scala buia** (Mina); **Variations** (Saint-Preux); **Violin boogie** (Helmut Zacharias); **The girl of the sea** (Robert Denver); **Sunshine superman** (Gabor Szabo); **Batucada** (Gilberto Puente); **Voglio ridere** (Fausto Papetti); **Big yellow taxi** (Joni Mitchell); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **Tie a blue ribbon 'round the ole oak tree** (Gianni Oddi); **Io e te per altri giorni** (The Coconados); **Samba d'amour** (Middle of The Road); **Fantasia dal film « Otto e mezzo »** (Carlo Savina); **L'aeroplano** (D'Alessandro); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Fliegermarsch** (James Last); **Djamballa** (J. P. Florent); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Intermezzo** (David Rose); **Gli occhi miei** (Tom Jones); **Mia... solamente mia** (Enzo Ceragioli); **The tiny ballerina** (David Rose); **Primavera** (Augusto Martelli); **Zia Campagna** (Loy-Altomare); **Ma** (Fausto Papetti); **Angie** (Franck Pourcel); **Take it easy Joe** (Oliver Onions); **Pepper box** (La Strana Società); **Eri proprio tu** (Nada); **Allegro de la 40ème symphonie** (Raymond Lefèvre); **Amore bello** (Gil Ventura); **Nights in white satin** (Claude Denjean); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Pazza idea** (Blue Marvin)

14 SCACCO MATTO

Forty-eight crash (Suzi Quatro); **Burning** (Sweet); **Ma che bella città** (Edoardo Bennato); **...che estate** (Drupi); **My sweet sixteen** (Al Green); **Non gioco più** (Mina); **On the line** (Graham Nash); **Let's spend the night together** (David Bowie); **Hey girl** (Temptations); **Immaginare** (Don Backy); **Stone liberty** (Diana Ross); **Speedy Gonzales** (Electric jeans); **Una città** (Corrado Castellari); **Top hat bar and grillie** (Jim Croce); **Misfit** (Carly Simon); **Whenever you're ready** (Brian Auger); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Senza** (Manu Dibango); **Don't blame me** (Slade); **Wring that neek** (Deep Purple); **Good time Charlie's got the blues** (Elvis Presley); **Only you** (Platters); **On a night like this** (Bob Dylan); **La prigioniera** (Patty Pravo); **Oh me me** (Ringo Starr); **Corazón** (Carole King); **You need a mess of help to stand alone** (The Beach Boys); **Metal guru** (T. Rex); **Take care of me** (The Les Humphries Singers); **Per una donna donna** (Antonella Bottazzi); **Ye tie wo** (Osibisa); **Forever my love** (Carly Simon); **Essimo** (Manu Dibango)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Hawaiian war chant (Tommy Dorsey); **Sent for you yesterday** (Jimmy Rushing); **I got rhythm** (Sarah Vaughan); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Backwater blues** (Bessie Smith); **Bachianas brasileiras** (Modern Jazz Quartet); **Hound dog - What'd I say** (Sammy Davis jr.); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **When the saints go marching in** (Louis Armstrong); **Co-co** (The Sweet); **And I love her** (The Beatles); **Never before** (Deep Purple); **Collage** (Le Orme); **Analisi** (The Trip); **Joy** (Apollo 100); **Living in the past** (Jethro Tull); **Rock around the clock** (Bill Haley); **Djamballa** (Augusto Martelli); **It's so hard** (John Lennon); **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Humoresque** (Art Tatum); **Proud Mary** (Brenda Lee); **Indiana** (Erroll Garner); **I say a little prayer** (Burt Bacharach); **Rock steady** (Aretha Franklin); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **The frog** (Augusto Martelli); **Watch what happens** (Sergio Mendes); **It's not unusual** (Ted Heath); **Black dog** (Led Zeppelin); **A piece of ground** (Miriam Makeba); **Music for gong-gong** (Osibisa); **Samba de Orfeu** (Jonny Keating); **Let me light your fire** (Jimi Hendrix); **Gimme some lovin'** (Spencer Devis Group); **Walk away René** (Formula 3)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Moonlight in Vermont (Percy Faith); **Como dizia o poeta** (Toquinho e Marilia Medalha); **Acque amare** (Victor Bacchetta); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Callow - La vita** (Caravelli); **Simmo 'e Napule... paisà** (Massimo Ranieri); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Canzone intelligente** (Cocki e Renato); **Scherzo dalla sinfonia n. 2 di Schumann** (James Last); **Si tu t'imagines** (Juliette Gréco); **All the things you are** (The Modern Jazz Quartet); **Samba para ti** (Corlos Santana); **Ooh baby** (Gilbert O' Sullivan); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Senza fine** (Gino Paoli); **Ouverture da « La dama di picche »** (New Symphony of London); **La mente torna** (Mina); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **La golondrina** (Mariachi Vargas); **Indian summer** (Cyril Stapleton); **Sound of silence** (101 Strings); **Everybody's talkin'** (Neil Diamond); **Magnolia** (José Feliciano); **Underdog** (Pollution); **Caroline** (Status Quo); **High flyng bird** (Elton John); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **I bimbi neri non san di liquerizia** (Rosalino); **Long train running** (Dobie Brothers); **Night and day** (Frank Sinatra); **Thunderball** (Franck Pourcell); **Hello Dolly** (Ted Heath); **Spirit of summer** (E. Deodato)

20 IL LEGGIO

Johnny B. Goode (Churck Berry); **I only have eyes for you** (The Flamingos); **Come go with me** (The Del-Vikings); **You're sixteen you're beautiful** (Johnny Nurnette); **Smoke gets in your eyes - The great pretender** (The Platters); **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Do you know with it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Undecided** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Oh, lady be good - Noche de ronda - Moon River** (Percy Faith); **Porta Romana** (Giorgio Gaber); **Prima di te, dopo di te** (Ofelia); **Mille lire al mese** (Bruno Lauzi); **E dormi pupo dorce** (Gabriella Ferri); **Per vivere** (Umberto Bindi); **Inno all'amore** (Milva); **Mexican divorce** (Burt Bacharach); **Double rainbow** (Sergio Mendes); **Living together, growing together** (Burt Bacharach); **Iemanja** (Sergio Mendes); **And the people were with here** (Burt Bacharach); **Don't you worry 'bout a thing** (Sergio Mendes); **Noi lo chiamiamo amore** (Domenico Modugno); **Il continente delle cose amate** (Ornella Vanoni); **Moritat von Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Frangipane Antonio** (I Nuovi Angeli); **Dancin'** (Barry Blue); **Giù buttati giù** (I Nuovi Angeli); **New day** (Barry Blue); **Cubano chant** (El Chicano); **She's too fat for me** (James Last); **El cuyaco** (El Chicano); **Patricia** (James Last); **Dot, dot, dot** (Mongo Santamaria); **Sing Hallelujah** (Judy Collins); **Bilbao song** (Previn-Johnson)

22-24

- **L'orchestra Cannonball Adderley**
  Aquarius; Pisces; Sagittarius
- **Il cantante Bob Dylan**
  Lily of the West; Can't help falling in love; Mary Ann; Big yellow taxi; A foo such as I
- **Il complesso Sergio Mendes**
  Casa forte; Jangada; Sharp tongue; To say goodbye; Hey Jude
- **Il complesso Benny Carter**
  Prohibido; Doozy; Bock bottom; Titmouse
- **La voce di Helen Merrill**
  You're my thrill; It don't mean a thing; Here's that rainy day; Baltimore oriole; Don't explain
- **L'orchestra di Gerry Mulligan**
  Country beavers; A week in Disneyland; Golden notebooks; May Tang; One to ten in Ohio

filodiffusione

sabato 22 marzo

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI NEW YORK

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Dir. Dimitri Mitropoulos); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si min. op. 61 per vl. e orch. (Sol. Zino Francescatti - Dir. Dimitri Mitropoulos); **W. Piston:** The incredible flutist, suite dal balletto (Dir. Leonard Bernstein)

9,35 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: dalla Messa degli Apostoli: Toccata avanti la messa - Kyrie - Christus - Kyrie 1, 2 e 3 (Sol. Luigi Ferdinando Pagliavini); **A. Soler:** Concerto in sol magg. n. 3 per due organi; **G. F. Haendel:** 6 fughette: n. 1 in do magg. - n. 2 in do magg. - n. 3 in re magg. - n. 4 in do magg. - n. 5 in re magg. - n. 6 in fa magg (Sol. Edward Power-Biggs)

10,10 FOGLI D'ALBUM

N. Paganini: Quattro Capricci per violino solo: n. 13 in si bem. magg. - n. 14 in mi bem. magg. - n. 15 in mi min. - n. 16 in sol min. (Vl. Itzhak Perlman)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

I. Strawinsky: Jeu de cartes, balletto in tre mani (Orch. Sinf. di Cleveland dir. l'Autore); **G. Petrassi:** Musiche per il film: « Cronache familiari » (Orch. Sinf. dir. l'Autore)

11 INTERMEZZO

J. S. Bach: Suite n. 1 in do magg. per orch.: Ouverture - Corrente - Gavotta I e II - Forlana - Minuetto I e II - Bourrée I e II - Passepied I e II (Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart); **L. van Beethoven:** Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 per pf. e orch. - Imperatore - Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò (Pf. Walter Gieseking - Orch. Philharmonia dir. Alceo Galliera)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi (trasc. Luigi Infantino): Sei canti folkloristici siciliani: L'ergastolo - Li turchi - Lu mé sceccu - Sciu sciu - L'arrivu - Lu timunieri (Ten. Luigi Infantino) — Donna lombarda, canto folkloristico della Lombardia (Canta Maria Monti con acc. strum.) — Cattivo custode, canto folkloristico ligure (Compagnia Sacco)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: FIGARO, DA PAISIELLO A ROSSINI

G. Paisiello: Il barbiere di Siviglia: Atto 3° (Rosina: Elena Rizzieri; Il conte di Almaviva: Juan Oncina; Don Bartolo: Renato Capecchi; Figaro: Sesto Bruscantini; Il giovinetto e un Alcade: Florindo Andreolli; Lo svegliato e un notaro: Leonardo Monreale - I Virtuosi di Roma dir. Renato Fasano); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: « Ecco ridente in cielo » (Ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge) — « Largo al factotum » (Bar. Ettore Bastianini - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Alberto Erede) — « All'idea di quel metallo » (Ten. Alvinio Misciano, br. Ettore Bastianini - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Alberto Erede) — « Una voce poco fa » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Suisse Romande dir. Henry Lewis) — « La calunnia è un venticello » (Bs. Ezio Pinza - Dir. Erich Leinsdorf) — « Dunque io son » (Msopr. Giulietta Simionato; br. Ettore Bastianini - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Alberto Erede)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE GEORGE SZELL: **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 96 in re magg. « Il Miracolo »: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Orch. Sinf. di Cleveland); PIANISTA JOHN OGDON: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto n. 2 in re min. op. 40 per pf. e orch.: Allegro appassionato - Adagio - Presto scherzando (Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato); SOPRANO REGINE CRESPIN: **G. Verdi** Otello: « Piangea cantando » (Orch. del Covent Garden dir. Edward Downes); CORNISTA DOMENICO CECCAROSSI: **R. Schumann:** Adagio e allegro in la bem. magg. per corno e pf. (Pf. Ermelinda Magnetti); DIRETTORE HERMANN SCHERCHEN: **F. Liszt:** Rapsodia ungherese n. 3 in re magg. (Orch. Opera di Stato di Vienna)

15-17 W. A. Mozart: Quartetto in la magg. K. 464 per archi: Allegro - Minuetto - Andante - Allegro non troppo; **A. Webern:** 5 Movimenti op. 5 per quartetto d'archi: Heftig Bewegt - Sehr langsam - Sehr bewegt - In zarter bewegung (Quartetto La Salle: vl.i Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Laszlo Gati); **F. Liszt:** Mazeppa, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ervin Lucaks); **L. Janacek:** Sinfonietta: Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andante con moto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Alborada del Gracioso (Orch. de Paris dir. Herbert von Karajan); **F. Martin:** Concerto per v.cello e orch.: Lento, Allegro moderato - Adagietto - Vivace (Sol. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **D. Sciostakovic:** Chiaro fiume (Il limpido ruscello), suite dal balletto - Danza (pizzicato) - Romanza - Polka - Valzer - Humoresque - Galop - Valzer - Danza - Elegia - Valzer - Galop (Orch. Teatro Bolscioi di Mosca dir. Maksim Sciostakovich)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE

G. Holst: Salmo 148 per coro e organo (Coro II tabernacolo dei Mormoni dir. Richard Condie); **F. Poulenc:** Stabat Mater per soprano, coro e orch. (Sol. Jacqueline Brumaire - Orch. de l'Ass. des Concerts Colonne e Coro L'Alauda dir. Louis Frémaux)

18,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Ciaccona dalla « Partita n. 2 in re min. » per violino solo (trascr. Busoni) (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); **L. Boccherini:** Quintetto in re magg. per chitarra, archi e nacchere (Chit. Narciso Yepes, nacch. Lucero Tensa - Melos Quartett di Stoccarda); **W. A. Mozart:** Le nozze di Figaro: « Non più andrai » (Bs. Cesare Siepi - Orch. Wiener Philharmoniker dir. Erich Kleiber); **F. J. Haydn:** La vera costanza: « Spann' deine langen Ohren » (Bs. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Haydn di Vienna dir. Reinhard Peters); **F. Schubert:** Notturno in mi bem. magg. op. 148 per pianoforte, violino e v.cello (D 897) (Pf. Christoph Eschenbach, vl. Rudolf Koeckert, vc. Josef Merz); **R. Schumann:** Andante cantabile op. 68 n. 26 (trasc. Segovia) (Chit. Andrés Segovia); **N. Paganini:** Variazioni su un tema di Joseph Weigl (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Leon Pommers); **H. Wolf:** da « 51 Poesie di Goethe »: Mignon IV: Kennst du das Land (Msopr. Christa Ludwig, pf. Erik Werba); **A. Webern:** Cinque movimenti op. 5 per quartetto d'archi (Quartetto Italiano)

20 INTERMEZZO

N. Rimski-Korsakov: Sinfonietta in la min. op. 31 su temi russi: Allegretto pastorale - Adagio - Scherzo (Finale) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **S. Liapunov:** Rapsodia ucraina op. 28 per pf. e orch. (Sol. Alexandre Bakhtiniev - Orch. Sinf. del Comitato cinematografico dell'URSS dir. Emile Khatchaturian); **C. Saint-Saëns:** La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50: Andante sostenuto - Allegro moderato - Andantino - Allegro - Andante sostenuto - Allegro animato - Maestoso (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

21 CONCERTO DEL DUO ALDO BENNICI (viola-viola d'amore) GABRIELLA BARSOTTI (pianoforte)

R. Schumann: Marchenbilder op. 113 per v.la e pf.: Nicht schnell - Lebhaft - Rasch - Langsam, mit melancholischem Ausdruck; **B. Maderna:** Viola (!) per viola d'amore sola; **M. Bortolotti:** Combinazioni libere. Improvvisazioni per v.la e pf.; **P. Renosto:** Players per v.la d'amore, pf. e percuss.

21,40 LIEDERISTICA

F. J. Haydn: Tre lieder: She never her love - A pastoral song - The spirit's song (Msopr. Julia Hamari; pf. Giorgio Favaretto); **A. Dvorak:** Quattro duetti op. 32 per due soprani e pf. (Sopr.i Judith Blegen e Chloe Owen; pf. Charles Wadsworth)

22,05 AVANGUARDIA

F. Miroglio: Tremplins (Compl. Musique Vivante dir. Diego Masson)

22,30 SALOTTO MUSICALE

G. Frescobaldi: Capriccio di durezza (Clav. Gustav Leonhardt); **F. Couperin:** Concert royal n. 13 in sol magg. per fl. e ob.: Prélude (Vivement) - Air (Agréablement) - Sarabande (Tendrement) - Chaconne légère (Fl. Jean-Pierre Rampal; ob. Pierre Pierlot); **F. Chopin:** Due notturni: in do diesis min. op. 27 n. 1 - in fa diesis min. op. 15 n. 2 (Pf. Maurizio Pollini); **F. J. Frohlich:** Serenata in re magg. per fl., cl.tto, viola e v.cello: Larghetto - Allegretto - Andante con variazioni - Polonaise (Consortium Classicum: fl. Franz Vester, cl. Dieter Klocker, v.la Jurgen Kussmaul, vc. Anner Balsam)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

H. Wolf: Serenata italiana per piccola orch. (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache); **A. Scriabin;** Concerto in fa diesis min. op. 20 per pf. e orch.: Allegro - Andante con variazioni - Allegro moderato (Sol. Gino Gorini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Freccia); **R. Strauss:** Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Fritz Reiner)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

I say a little prayer (Woody Herman); **Here's to you** (Joan Baez); **When something is wrong with baby** (King Curtis); **Grande grande grande** (Mina); **Anna** (Roberto Carlos); **Live and let die** (Wings); **Mi piace** (Mia Martini); **Whisky in the jar** (Thin Lizzy); **The Duck** (A. Brasseur); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Song of the wind** (Santana); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Spirit in the dark** (A. Franklin); **In the still of the night** (Living Strings); **Il poeta** (Mina); **Signora Lia** (C. Baglioni); **Saturday nights alright for fighting** (Elton John); **Mondo in mi 7ª** (Adriano Celentano); **Black night** (Deep Purple); **Oh Mary** (Riccardo Fogli); **The boxer** (Simon and Garfunkel); **Così parlò Zarathustra** (Eumir Deodato); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Women in love** (Keith Beckingham); **Ti regalo gli occhi miei** (Gabriella Ferri); **Nights in white satin** (The Moody Blues); **7 e 40** (Lucio Battisti); **Black Baudelaire** (Mortimer Shuman); **Sassa bumbi tumba** (Uele Kalabubu et sa tribù); **Dinah** (Lionel Hampton)

10 INTERVALLO

How high the moon (Percy Faith); **Sentimental journey** (N. Candler); **Cara piccina** (Massimo Ranieri); **Till** (Caterina Valente); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **E poi** (Mina); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Washington square** (Billy Vaughn); **Dueling banjos** (Eric Weissberg-Steve Mandel); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Live and let die** (Wings); **Feel like makin' love** (Roberta Flack); **Il dio serpente** (A. Martelli); **E tu** (Claudio Baglioni); **Jenny** (Alunni del Sole); **Luna bianca** (Mia Martini); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Uomo dell'armonica** (Ennio Morricone); **Niente più** (Leo Ferré); **Also spracht Zarathustra** (Deodato); **Lookin' for a love** (Bobby Womach); **Nuages** (Barney Kessel); **Thunderball** (John Barry); **California dreamin'** (José Feliciano); **Tim dom dom** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Killer Joe** (Quincy Jones); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Cry** (Ray Charles Singers); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **La festa di Cristo re** (I Vianella); **Cavaquinho** (Edmundo Ros)

12 COLONNA CONTINUA

Insensatez (Stan Getz e Luis Bonfa); **Bobby is his name** (Etta James); **Magnolia** (José Feliciano); **Baa-too-kee** (Laurindo Almeida e Bud Shank); **The girl from Ipanema** (Stan Getz e João Gilberto); **Love letters** (Nelson Riddle); **Serena** (Gilda Giuliani); **Il campo delle fragole** (I Camaleonti); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Alon again** (Gilbert O'Sullivan); **Close the door** (Frank Rosolino); **Some of these days** (Ella Fitzgerald); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **Valeria** (The Modern Jazz Quartet); **La canzone di Marinella** (Mina); **My prayer** (Arturo Mantovani); **You're a winner** (Patric O'Magick); **When the szint go marchin' in** (Wilbur De Paris); **Stand by me** (Martha Reeves); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Love is a message** (M.F.S.B.); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck Quartet); **Let it all fall down** (James Taylor); **Hasta mañana** (Abba); **Big fat mama** (Jimmy Smith); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Corcovado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Mood indigo** (Duke Ellington)

14 IL LEGGIO

Get it together (Jackson Five); **Concerto per una voce** (Saint-Preux); **Forever and ever** (Gil Ventura); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Se non fosse tra queste mie braccia** (o inventerei (Lara Saint Paul); **Solitaire** (Tony Christie); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **The music maker** (Donovan); **Hard time good time** (Zoo); **Give me love** (George Harrison); **Natività** (Rustichelli-Bordini); **Baubles bangles and beads** (Ted Heath); **Escalation** (Bruno Nicolai); **Maggie** (Jeremy J. Scott); **Se hai paura** (Domodossola); **Theme from the men** (Isaac Hayes); **Messina** (Roberto Vecchioni); **S. dolino s. daletto** (Franco Cerri); **Tristeza de nos dois** (Antonio C. Jobim); **My sweet lord** (Giorgio Gaslini); **Summertime** (Paul Desmond); **Sovrapposizioni** (Nada); **Superstition** (The Incredible Meeting); **Jazz** (The Crusaders); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Barcarolo romano** (Luigi Proietti); **Djamballa** (Fausto Papetti); **Helen wheels** (Wings); **Anche il nostro amore** (Corrado Castellari); **25 or 6 to 4** (Bods Randolph); **Teenage rampage** (The Sweet); **Harmony** (Ray Conniff)

16 SCACCO MATTO

Help yourself (The Undisputed Truth); **Drift away** (Ike and Tina Turner); **Daughters of the sea** (The Doobie Brothers); **Listen to the music** (The Isley Brothers); **Back stabbers** (O'Jays); **Blown** (Beckman-Turner); **Nessuno mai** (Marcella); **Volevi un amore grande** (Loredana Berté); **E tu...** (Claudio Baglioni); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **This town ain't big enough for both of us** (Sparks); **Come again? Toucan** (Grace Slick); **One man band** (Leo Sayer); **Don't you worry bout a thing** (Stevie Wonder); **I found sunshine** (The Chi-Lites); **Tell her she's lovely** (El Chicano); **I belong** (Today's People); **Lookin' for a love** (Bobby Womack); **Agapimu** (Mia Martini); **Bugiardi noi** (Umberto Balsamo); **Radar love** (Golden Earring); **Devil gate drive** (Suzi Quatro); **Rocky mountain way** (Joe Walsh); **Dixie queen** (Snafu); **Makin' music** (Hot Chocolate); **Jenny** (Alunni del Sole); **Valida ragione** (Quartosistema); **Anna bellanna** (Lucio Dalla); **Me and baby brother** (War); **Pink Mary** (Demon Thor); **Byblos** (Chicago)

18 QUADERNO A QUADRETTI

The man in the middle (Pete Rugolo); **This guy's in love with you** (Ella Fitzgerald); **O morro nao tem vez** (Stan Getz); **Cry me a river** (Ray Charles); **The champ** (Dizzy Gillespie); **Gira girou** (Paul Desmond); **Nuages** (Stéphane Grappelly); **Blue Daniel** (Frank Rosolino); **Pontieo** (Woody Herman); **Little mama** (Billy Eckstine); **Careful** (Jim Hall); **Joy spring** (Clifford Brown); **Twisted** (Annie Ross); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Emanon** (The Double Six of Paris); **Fascinating rhythm** (Brothers Candoli); **Take five** (Dave Brubeck); **Oh me, oh my** (Aretha Franklin); **Love for sale** (Oscar Peterson); **By the time i get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Wild dog** (Joe Venuti); **Tonta gaía y boba** (Charlie Byrd); **Raindrops keep falling on my head** (Dionne Warwick); **Soul valley** (Sonny Stitt); **Undecided** (Joe Venuti); **A fine romance** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Twelfth street rag (Stanley Black); **Django** (Michel Legrand); **Malibu** (Barney Kessel); **Eyes of love** (Quincy Jones); **I'm leavin'** (José Feliciano); **Mi fa morire cantando** (Ornella Vanoni); **Disse** (Adriano Celentano); **Prigioniero** (Mia Martini); **Say has anybody seen my sweet gypsy rose** (Paul Mauriat); **To yelasto pedi** (Enoch Ligt); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Il pescatore** (Fabrizio De André); **Adeste fideles** (Waldo de Los Rios); **Humoresque** (Leroy Holmes); **Lullaby of Birdland** (Ella Fitzgerald); **Il faut me croire** (Caravelli); **Be here now** (George Harrison); **From the bottle to the bottom** (Rita Coolidge & Kris Kristofferson); **Misty** (Herry Mancini & Doc Severinsen); **Amore vecchio stile** (Rosanna Fratello); **Se t'innamorerai** (Fred Bongusto); **Finisce qui** (Pino Calvi); **Sundown, sundown** (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); **Lift up your heads** (Mahalia Jackson); **Go tell it on the mountain** (Les Patterson singers); **A hazy shade of winter** (Boston Pops); **Quand l'entends cet-air là** (Mireille Mathieu); **La voglia di vivere** (Pino Donaggio); **Tra i fiori rossi di un giardino** (Dik Dik); **Lonely looking sky** (Neil Diamond); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Midnight tango** (Frank Chacksfield); **Unter linden** (James Last); **Valzer imperiale** (Raymond Lefèvre); **I pattinatori** (Arturo Mantovani)

22-24

— Il chitarrista Wes Montgomery con l'orchestra Don Sebesky
Wind song; Georgia on my mind; The other man's grass is always greener; Down here on the ground; Up and at it

— La cantante Liza Minnelli
If I were in your shoes; Meantime; Try to remember; Maybe soon; I knew him when

— Il quartetto Dave Brubeck
I get a kick out of you; Just one of those things; You're the top

— Il chitarrista Les Paul e le sue cento chitarre
Lover, Bye Bye blues; The system; Whispering; I really don't want to know; Tennessee waltz; How high the moon

— Il complesso vocale e strumentale Graham Nash e David Crosby
Southround train; Whole cloth; Blacknotes; Strangers room; Where will I be?; Page 43

— L'orchestra Juca Mestre and His Brasileiros
O apito no samba; Mulata assanhada; Poema do adeus; Covarde; Arrasta a sandalia; Nao me diga adeus; Chora tua tristeza; Implorar

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Radioteatro

La fuga

Radiodramma di Henryk Bardijewski (Martedì 18 marzo, ore 21,15, Nazionale)

Mentre una banda di specialisti sta effettuando il furto di una preziosa pendola, questa scompare col ladro incaricato di trasportarla. Non è stato però il ladro a trafugare l'orologio, bensì l'orologio a rapire il ladro...

Così s'inizia questo radiodramma dalla vicenda surreale e grottesca che ha al centro una colossale rivolta di orologi. Cronometri, sveglie e pendole di ogni tipo e formato abbandonano le loro posizioni e si alzano a volo nel cielo della città. Poi, dopo una battaglia tra opposte fazioni che fa piovere molle, lancette e bilancieri, si dirigono verso i boschi, per un comizio.

L'intera comunità improvvisamente privata del controllo del tempo è in crisi. Mentre la polizia, nelle vesti della bella capitana, cerca con i mezzi più bizzarri di venire a capo della scabrosa e complicatissima situazione, lo « zio che sa tutto » prospetta le possibili spiegazioni dell'accaduto. Forse gli orologi protestano per l'eccessiva produzione. Oppure si sentono sfruttati. O ancora il morboso attaccamento agli uomini li ha viziati. Comunque sia, i ribelli ritornano improvvisamente al loro posto. Ma già si profilano manifestazioni di elettrodomestici.

Il testo di Bardijewski (è uno degli autori più significativi dell'attuale radioteatro polacco) è ricco di umori e di spunti satirici. E' felicissima la mano dell'autore nel costruire e inventare situazioni e personaggi paradossali che stimolano la risata. Una risata sottile, che lascia l'amaro in bocca, una fuga amara condotta come una ballata tragica. La regia è affidata a Zdislaw Nardelli mentre fra gli interpreti principali risultano Giulia Lazzarini, nella parte di Ada, Gianrico Tedeschi, Checco Rissone, Arnaldo Ninchi, Vincenzo De Toma, Didi Perego, Gioietta Gentile, Giampaolo Rossi.

Didi Perego è fra i protagonisti del radiodramma « La fuga » (martedì, ore 21,15, Nazionale)

Il femminismo nel teatro moderno

Vere donne

di Anne Charlotte Leffler (Mercoledì 19 marzo, ore 21,20, Nazionale)

Anne Charlotte Leffler, trasferitasi con le seconde nozze in Italia come duchessa di Cajanello (1849-1892), appartiene a quel gruppo di scrittrici svedesi che nella seconda metà dell'800 sostennero i diritti delle donne.

In questa particolare atmosfera si inserisce *Vere donne* (1883), un dramma il cui titolo ha già un sapore polemico. Berta, la giovane protagonista, si è sempre sentita ripetere che una vera donna si dedica totalmente al suo uomo, con « un amore che tutto perdona ». A questa concezione « all'antica » si conforma in pieno sua madre, la signora Bark, la quale non ha fatto nulla per impedire che il marito, un inetto, sperperasse al gioco tutto il suo patrimonio. Ora Berta, che per aiutare i genitori si è impiegata in banca e fa anche lavori straordinari, cerca con l'aiuto di un collega competente di salvare certi titoli materni facendoli intestare con una donazione a proprio nome. Subito dopo però la madre si lascia convincere da Bark a strappare l'atto di donazione.

L'episodio s'intreccia col dramma della figlia maggiore Lissi che scopre il tradimento del marito Wilhelm e si rifugia disperata nella casa paterna. Berta la incoraggia a far valere i suoi diritti, ma Lissi per paura di perdere Wilhelm capitola prima ancora di aver combattuto. Alla fine grande riconciliazione in famiglia, all'insegna di una generale indulgenza: anche nei riguardi di Berta che finisce col fare la figura della pecora nera. Per riabilitarsi le si offre una dimostrazione di femminilità: il matrimonio col suo collega ragioniere, un uomo mite che da anni l'ammira in silenzio. Berta rifiuta in nome della sua responsabilità nei riguardi della madre: anche se resta aperta la prospettiva per un lieto fine tradizionale.

L'espressionismo a teatro

Spirito della terra

Dramma di Frank Wedekind (Domenica 16 marzo, ore 15,30, Terzo)

Lo spirito della terra di Frank Wedekind, in onda questa settimana alla radio, è uno dei testi più felici e riusciti del teatro espressionista. Osserva Giuseppe Bevilacqua che il teatro di Wedekind è, molto più di quanto lo sia quello di Strindberg, felicemente contaminato con forme per così dire inferiori di spettacolo; il che ha la sua ragione immediata nel fatto che Wedekind, oltre che autore, fu anche un grande guitto e fece le sue prime esperienze appunto calcando scene di quel genere: da quando nello scorcio degli anni Ottanta lavorò per il Circo Herzog a quando al principio del secolo cominciò ad esibirsi dinanzi al pubblico di Monaco di Baviera nel cabaret denominato « Gli undici carnefici », fino alla sua attività di impresario. La seconda differenza rispetto a Strindberg, ancora più rilevante della prima, è che Wedekind, come tedesco, aveva alle proprie spalle una illustre tradizione con la quale egli ebbe l'ardire di fare i conti. Questo autore, in vita, si acquistò fama e infamia per essere un innovatore, anzi un iconoclasta, uno scandaloso distruttore di convenzioni: ma oggi noi vediamo che egli è stato anche uno straordinario mediatore nei confronti della più alta tradizione drammatica del suo Paese. Al di là dello iato costituito dal naturalismo socialisteggiante e dal realismo borghese, tributari di Zola e di Tolstoj, di Dickens e di Ibsen, Wedekind riaggancia una dimensione drammatica squisitamente tedesca che va dallo Sturm und Drang al preespressionismo di Grabbe e di Büchner. La Lulu di Wedekind discende direttamente dalla Maria büchneriana. Seguendo questa traccia si dovrebbe arrivare alla conclusione che il vero protagonista dello *Spirito della terra* è piuttosto il dr. Schon che non Lulu stessa. Egli sta a Lulu come Woyzeck sta a Maria. Tra le altre possibilità di lettura, questa non è certamente la più trascurabile. Del resto essa ci è suggerita dallo stesso Wedekind. Come è noto *Lo spirito della terra* ebbe una continuazione nella tragedia in tre atti *Il vaso di Pandora* pubblicata in volume nel 1904. Nella prefazione Wedekind scriveva: « La figura tragica principale in quest'opera non è Lulu. Se si prescinde da singoli intrighi, in tutti i tre atti Lulu incarna un ruolo puramente passivo ».

Autori stranieri

Selvaggi

di Christopher Hampton (Lunedì 17 marzo, ore 21,30, Terzo)

In questa nuova commedia di Hampton viene proposta la situazione di West, cittadino inglese di estrazione borghese, di cultura raffinata, letterato e poeta, rapito in Brasile da un gruppo di guerriglieri, che tendono ad ottenere la liberazione di venticinque compagni imprigionati. Mentre va avanti la descrizione della prigionia di West e dei suoi dialoghi con Carlos, guerrigliero evoluto e cosciente, viene contemporaneamente descritto lo sterminio delle tribù primitive dell'interno del Brasile. L'azione vera e propria è interrotta ritmicamente da una serie di poesie recitate da West e che vertono tutte sulla condizione del « selvaggio » e sulle impossibilità della sua immissione e sopravvivenza in una società civile.

In conclusione, mentre i colloqui tra West e il guerrigliero chiariscono che la sorte dei selvaggi, minoranza irrilevante e scomoda, risulta praticamente esclusa dagli interessi rivoluzionari, Carlos procede all'esecuzione di West, ritenuto un campione non abbastanza interessante della società borghese.

A colloquio con tre grandi

Le interviste impossibili

Fabio Carpi incontra Gustave Flaubert (Martedì 18 marzo, ore 11,10, Nazionale)

Giorgio Manganelli incontra Gaudì (Giovedì 20 marzo, ore 11,10, Nazionale)

Luigi Malerba incontra Epicuro (Sabato 22 marzo, ore 11,10, Nazionale)

Tre incontri particolarmente stimolanti questa settimana. Quello di Fabio Carpi con Flaubert, quello di Renzo Rosso con Procopio e quello di Luigi Malerba con Epicuro. E' di quest'ultimo incontro che riportiamo qualche breve brano.

Malerba: « Maestro Epicuro, appena le dirò la ragione per la quale sono venuto quaggiù e mi sono dato da fare per ottenere questa intervista temo che lei mi rimanderà indietro in malo modo ».

Epicuro: « Non si preoccupi, io non ho prevenzioni. Nella mia vita sono stato vilipeso e calunniato infinite volte, eppure sono riuscito a volgere sempre a mio vantaggio gli insulti e le calunnie ».

Malerba: « Non sono venuto per insultarla e calunniarla! ».

Epicuro: « Ne sono lieto ».

Malerba: « Dunque le dirò subito che sono venuto quaggiù per parlare con lei di un aggettivo ».

Epicuro: « Un aggettivo? Mi pare un ottimo punto di partenza per una intervista e forse anche un ottimo punto di arrivo. E quale sarebbe l'aggettivo? ».

Malerba: « Non lo indovina maestro? ».

IX|c

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

I|12958

Musica sinfonica

Tra cielo e terra

Mstislav Rostropovich, che, insieme con la moglie, la ex stella del Bolscioi Galina Vishnevskaja (soprano), sarà il protagonista (al violoncello e sul podio direttoriale) del concerto del venerdì (ore 21,15, Nazionale), ha ereditato la grande musicalità in famiglia: il padre, Leopold, era primo violoncello di Radio Mosca e la madre, Sophia Fedotov, pianista, gli aveva dato i primi consigli sia per il pianoforte, sia per la composizione. Il suo debutto in pubblico fu a otto anni (a cinque aveva scritto una *Polka*), nel '35, quando nella Sala delle Colonne di Mosca eseguì il *Concerto per violoncello* di Saint-Saëns. Partecipò in seguito ai concorsi. Ma la sua arte finissima e sconvolgente sarà tanto al di fuori della norma da abbagliare le giurie di Vienna, di Varsavia, di Bruxelles.

E' venuto per la prima volta in Europa nel 1950 al Maggio Musicale Fiorentino. E in ogni suo giro di concerti ha cercato di dare spazio all'amico compositore Dmitri Sciostakovic: « Nessuno come lui ha avuto un'influenza così importante su di me! ». Prokofiev, Britten e più recentemente anche Mortari scriveranno appositamente per le sue magiche dita. In questi stessi giorni, in giro per il mondo, lontano dalla sua patria, soffre di nostalgia: « Mi manca soprattutto l'odore della neve: la mia famiglia e io viviamo tra cielo e terra. Tutto quello che abbiamo è terribilmente sparpagliato. Le antiche porcellane che raccogliamo per hobby sono chiuse in valigioni presso amici francesi; l'auto che ci siamo portata dalla Russia è in un garage di Cambridge; e Kuzya, il nostro cane Terranova, 83 chili, vive ospite in una casa di campagna a cento chilometri da Parigi ». Lui, la moglie, le due figlie (studiano a Losanna e sono entrambe musiciste: Olga, diciotto anni, è violoncellista; ed Elena, sedici, pianista) mancano da Mosca da una diecina di mesi. Non sanno di preciso quando vi ritorneranno. « Negli ultimi anni », egli si lamenta, « ero stato mandato a tenere concerti nelle più lontane province della Russia: un boicottaggio. Nel '72 mi hanno cacciato dal Bolscioi quando stavo per dirigere l'*Eugenio Oneghin*... Eppure », egli aggiunge, « dopo la rivolta degli intellettuali e la distensione, oggi, in Russia, si può parlare al governo ed essere persino in disaccordo: senza venire spediti in galera, subito. Per chi è in qualche modo noto tutto è più facile però sono sempre più numerosi i sovietici che non accettano la realtà senza discutere ».

Di Rostropovich si avrà questa settimana un'immagine sonora che trascende quella più nota del violoncellista. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI darà un'interpretazione calda e suadente del *Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra* di Haydn, dei *Canti e danze della morte* (strumentazione di Sciostakovic) di Mussorgski e infine della *Patetica* di Ciaikowski.

Ricordiamo anche un altro appuntamento con la Sinfonica della Radio finlandese (lunedì, 19,15, Terzo, in collegamento diretto da Helsinki), impegnata nelle *Musiche di scena per « La tempesta » di Shakespeare op. 109* di Sibelius.

Mstislav Rostropovich, protagonista del concerto, con musiche di Haydn, Mussorgski e Ciaikowski, venerdì alle ore 21,15 sul Nazionale

Cameristica

Una gita in gondola

Un incontro di grande interesse (domenica, 22, Nazionale) si annuncia ora nei programmi cameristici grazie all'arpista Elena Zaniboni. Nata ad Alessandria, ove ha compiuto i suoi studi musicali, la concertista si è diplomata a soli sedici anni. Ma già a sette si era esibita in pubblico. Perfezionatasi con Clelia Gatti Aldrovandi e con

I|10981

Elena Zaniboni

Nicanor Zabaleta, è vincitrice di parecchi concorsi: nel 1961 ha tra l'altro ottenuto il Premio Accademia Chigiana. Nel '69 è stata invitata come ospite d'onore al Concorso Internazionale d'Arpa presso l'Università di Hartford (USA). Dal 1966 è docente di ruolo per la cattedra d'arpa presso il Conservatorio Vincenzo Bellini di Palermo.

Nel recital di questa settimana la Zaniboni eseguirà la *Sonata* di Paul Hindemith, la *Sarabanda e Toccata* di Nino Rota, *Tourbillon* e *Canción en la noche* di Carlos Salzedo, inoltre *Première arabesque* di Claude Debussy. Di rilievo anche la trasmissione *Interpreti di ieri e di oggi* (lunedì, 14,30, Terzo) con Sergej Rachmaninov nella storica incisione di un suo stesso *Concerto* (il *Terzo*, per pianoforte e orchestra) insieme con la Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy; e con Vladimir Horowitz, superbo interprete della *Seconda Sonata* di Frédéric Chopin.

Agli appassionati di letteratura clavicembalistica suggeriremo poi l'ascolto della *Sonata in sol maggiore* di Domenico Scarlatti nella equilibratissima esecuzione di Luigi Ferdinando Tagliavini e della *Sonata VIII in do minore* di Giovanni Platti, rivissuta con estro da Rafael Puyana (giovedì, 15,40, Terzo). Infine, non dovremmo mancare all'appuntamento (venerdì, 15,30, Terzo) con il tenore Lajos Kozma, accompagnato al pianoforte da Giorgio Favaretto, entusiasta nel donarci la fragranza della *Gita in gondola* (dalle *Soirées musicales*) di Gioacchino Rossini; e con il soprano Doris Andrews (al pianoforte Mario Caporaloni), che rivive *Le travail du peintre* di Francis Poulenc: sette melodie su testi di Paul Eluard che hanno per soggetto Pablo Picasso, Marc Chagall, Georges Braque, Juan Gris, Paul Klee, Joan Miró e Jacques Villon.

Corale e religiosa

Il «Christus» romantico

La vita travagliata di Liszt, più o meno voluta tale da lui stesso, cominciata nella nativa Raiding e passata a Vienna, aggrovigliatasi tra Weimar e Venezia, tra Roma e Bayreuth, unita all'insaziabile urgenza di peregrinare come uno zingaro e alla strana somiglianza con gli tzigani medesimi di cui egli, fanciullo, aveva irresistibilmente subito il fascino: tutto ciò non doveva però modellare il maestro — a detta di alcuni critici — meno veramente santo di Beethoven, meno veramente martire di Chopin, meno veramente demiurgo di Wagner. E fu tutt'altro che distratto e fiacco interprete musicale dei misteri della fede attraverso gli oratori o attraverso altre creazioni d'impronta religiosa. Sono gli stessi critici a fare dei paragoni tra la sua opera e quella di Carissimi, di Haendel, di Bach. Ma Franz Liszt non teme i paralleli: gli basta essere sincero, così come quando da piccolo si entusiasmava alla lettura delle biografie dei santi e ne apprendeva gli eroici esempi: alzandosi di notte per pregare e per lasciarsi rapire da travolgenti forze mistiche, che dovevano accompagnarlo fino alla morte.

Appena decenne componeva un *Tantum ergo* e altri pezzi di musica sacra, che, purtroppo, sono andati perduti, ma che sappiamo lodatissimi dal suo maestro Salieri. Tale fuoco sacro gli è rimasto nella composizione della *Messa di Gran*, nella *Leggenda di Santa Elisabetta* e nell'oratorio *Christus*, scritto quest'ultimo durante il soggiorno romano, dopo che aveva ricevuto gli ordini minori, diventato « abate » e canonico del Duomo di Albano. E' con il *Christus* e con il suo romantico linguaggio che ci incontreremo martedì alle 14,30 sul Terzo. Ne sarà interprete l'Orchestra di Stato Ungherese e i Cori « Budapest » e « Kodály Girl's » sotto la guida di Miklos Forrai.

Contemporanea

Per organo

Nel programma d'avanguardia di mercoledì (15,55, Terzo) non può sfuggire un lavoro organistico dello svedese Jan W. Morthenson, nato a Oersköldsvik (Stoccolma) il 7 aprile 1940. Si tratta di *Some of these*, sonato adesso da Erik Welin e scritto nel 1961, primo di una serie di tre pezzi per organo. Vicepresidente dell'Associazione per l'arte sperimentale Fylkingen e redattore musicale della rivista *Fylkingen Bulletin*, Morthenson, che ha frequentato i corsi di estetica all'Università di Uppsala, rivela affetti profondi per organici non tradizionali, amante di strumenti elettronici e dell'uso di altoparlanti.

Ascolteremo inoltre la *Sequenza I* di Tomasz Sikorski, pianista e compositore polacco nato a Varsavia il 19 maggio 1939. Eseguita dall'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Andrzei Markowski, la *Sequenza* fa parte di un gruppo di lavori messi a punto tra il 1961 e il '63 nel periodo dei corsi di perfezionamento frequentati da Sikorski a Parigi presso Nadia Boulanger. Assistente alla cattedra di composizione della Scuola Superiore di Varsavia, è tra i più assidui collaboratori dello Studio di musica elettronica.

Altra Avanguardia si avrà (venerdì, 16,30, Terzo) dalle esperte mani di Cornelius Cardew, impegnato nei *Pezzi per pianoforte preparato* di Christian Wolff, compositore americano di origine francese, nato a Nizza l'8 marzo 1934. In queste battute si rivela il frutto della lezione di Cage, alla cui cattedra di New York il Wolff si è formato. Segue un altro pezzo di estrema avanguardia (*Continuums*) a firma di Richard Trythall nell'esecuzione dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Giampiero Taverna. Di rilievo infine un « ritratto » di Carlo Alberto Pizzini (sabato, 12,20, Terzo), con il *Concierto para tres hermanas* affidato al chitarrista Bruno Battisti D'Amario e alla Sinfonica di Torino della RAI guidata da Fulvio Vernizzi e con il trittico *Al Piemonte*, interpretato dallo stesso autore sul podio della Filarmonica della Radio Bavarese.

Dammi retta Rita!

Ci vuole Spic&Span per togliere lo sporco piú difficile delle pulizie di primavera!

Spic&Span pulisce tutta la casa fino in fondo.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Vittorio Gui

Il conte Ory

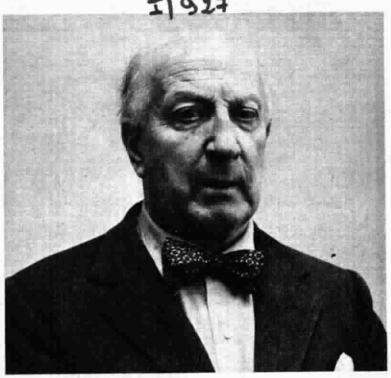
Opera di Gioacchino Rossini (Lunedì 17 marzo, ore 19,55, Secondo)

Vittorio Gui dirige l'incantevole partitura rossiniana in una pregevolissima edizione discografica che ha per interpreti di canto Juan Oncina, Michel Roux, Cora Canne-Meijer, Jan Wallace, Dermot Troy, Sari Barabas, Monica Sinclair, Jeannette Sinclair. Orchestra e Coro del Festival di Glyndebourne. L'opera è cantata in francese.

Com'è noto, Rossini si giovò per il suo *Comte Ory* (questo il titolo originale) del testo di Eugène Scribe e di un altro letterato francese, il Delestre-Poirson, che si riallacciava per l'argomento a un'antica leggenda piccarda. Dopo aver messo mano al libretto, apportando numerose correzioni che fra l'altro indispettirono lo Scribe, il compositore scrisse diciotto « numeri » musicali di straordinaria bellezza. Rappresentato per la prima volta all'Opéra di Parigi il 20 agosto 1828 (con Adolphe Nourrit protagonista e Laura Cinti-Damoreau nei panni della contessa Adele di Formoutiers) questo melodramma giocoso in due atti suscitò l'entusiasmo delirante del pubblico francese. Ne dissero bene i critici meno dolci: persino Berlioz riconobbe l'ala del genio in una delle straordinarie pagine della partitura, ossia il terzetto del II atto fra la contessa, Isolier e Ory « Cheti al favor di notte ». L'autore della *Fantastica* definì questa pagina addirittura il « capolavoro » di Rossini. Ma di pagine spiccanti l'opera è fitta, dal breve preludio che il musicista volle sostituire alla solita « ouverture », sino all'ultima pagina d'insieme. Lo strumentale, colorito con gusto sopraffino, sostiene una vocalità scintillante in cui agli accenti di furbesca malizia se ne alternano altri delicatamente spassosi o teneramente ardenti: davvero in questa partitura, come ha sottolineato la critica, « tutto si fonde con grande naturalezza e in un colore che sembra anticipare il *Tell*, con quel tanto di nostalgico e doloroso che si annida nel fondo delle espressioni più pure del nostro teatro comico, non escluso quello di Rossini ». Citiamo qualche famoso luogo dell'*Ory*: la cavatina del conte « Astro sereno brilli », la cavatina dell'Ajo « Vegliar mai sempre », il duetto Ory-Isolier « Una dama in questo seno », l'aria della contessa (« In seno alla tristezza ») e di Roberto (« In questo solitario »).

La trama dell'opera

Atto I - *L'azione si svolge nei pressi del castello di Formoutiers, nella Turenna. Il giovane conte Ory* (tenore) *corteggia le donne dei cavalieri che combattono in Terrasanta, aiutato nei suoi maneggi dall'amico Robert* (basso). *Allo scopo di conquistare anche la contessa Adele di Formoutiers* (soprano) *il giovane si traveste da eremita. Giungono al suo eremo la custode del castello Ragonda* (contralto), *che annunzia l'imminente visita di Adele, e il paggio del conte, Isolier* (mezzosoprano). *Costui, ignaro di tutto, confida al falso eremita il suo segreto amore per la bella Adele la quale a sua volta dirà a Ory di non essere insensibile alla corte del paggio. Astutamente, Ory cerca di screditare agli occhi della contessa il giovane corteggiatore. Tutto sembra andare per il meglio quando giunge l'Ajo che smaschera Ory. Le cose s'imbrogliano ancora di più alla notizia che il conte di Formoutiers, fratello di Adele, ritorna vittorioso.* Atto II - *Ory non si dà per vinto. Con i suoi compagni d'avventura mette in atto il suo piano. Si traveste da devota pellegrina e bussa alla porta del castello durante un violentissimo temporale. Accolto nel maniero, Ory brinda allegramente con i suoi compagni anche essi travestiti da penitenti: poi le « pellegrine » si ritirano nelle loro stanze. Rimasta sola, la contessa riceve la visita di Isolier che le annuncia il ritorno dei crociati e le svela lo stratagemma dei cavalieri libertini. Insieme, i due decidono di burlarsi di Ory. Spenti i lumi, Isolier si avvolge nel velo della contessa mentre costei si nasconde poco distante. Ory sta per cadere nella trappola ma, al momento in cui l'approccio si fa pericoloso, si ode il suono delle trombe dei crociati. Il giovane è nei guai e sarà Isolier a salvarlo facendolo fuggire da una porta segreta. Infine tutto si appiana: le dame abbracciano i loro sposi mentre Adele cade nelle braccia del paggio.*



Il maestro Vittorio Gui dirige l'opera di Rossini

Edith Mathis è fra gl'interpreti principali del « Re pastore »

Sul podio Leopold Hager

Il re pastore

Opera di Wolfgang Amadeus Mozart (Sabato 22 marzo, ore 20, Nazionale)

Il tenore Peter Schreier è il protagonista di una edizione del *Re pastore* a cui partecipano, come interpreti principali, Edith Mathis e Werner Krenn. L'orchestra del « Mozarteum » di Salisburgo è diretta da Leopold Hager. L'opera figura in un'incisione discografica. Ecco la vicenda di questo lavoro che appartiene, com'è noto, agli anni d'apprendistato del sommo salisburghese. A Sifone, liberata dalla tirannia di Stratone, Alessandro Magno (*tenore*) cerca l'erede legittimo al trono della città. Elisa (*soprano*), la giovane amante del pastore Aminta (*soprano*), è certa che questi si trovi fra la gente del luogo. Interrogato da Alessandro e da Agenore (*tenore*), il pastore rivela la sua grande nobiltà d'animo per cui Alessandro gli offre onori e ricchezze, ricevendone in cambio un netto rifiuto. Alla vigilia delle sue nozze con Elisa, Aminta apprende però d'essere l'erede al trono di Sidone. Dovrà perciò farsi incoronare da Alessandro. Preso nel cerchio ferreo delle sue nuove responsabilità, Aminta è costretto a trascurare Elisa. Alessandro, frattanto, ha deciso che il giovane sposi Tamiri (*soprano*), figlia dell'ultimo re di Sidone. Ma piuttosto che tradire la sua promessa, Aminta rinuncia al trono. Commosso, Alessandro consente alle nozze di Aminta con Elisa. Su quest'esile storia, che tuttavia è di Pietro Metastasio, Mozart scrisse una partitura che reca il segno di un talento e di un estro fuori del comune. Non è ancora, s'intende, un'opera perfetta, ma vi si trovano tocchi di aerea sobrietà, di insolita finezza. *Il re pastore* fu composto da Mozart nell'aprile 1775 a Salisburgo, in occasione dei festeggiamenti per la visita dell'arciduca Massimiliano, figlio minore dell'imperatrice. Le arie « semieroiche, semipastorali », scrive l'Einstein, « hanno ben poco a che vedere coll'azione. Mozart scrive qui della bella musica, strumentalmente concepita ». Fra le pagine spiccanti, l'aria di Aminta « L'amerò, sarò costante », l'aria di Alessandro accompagnata dal flauto, il duetto con cui si chiude il primo atto e il « vaudeville » finale. Importante è l'ouverture in un solo movimento.

Protagonista Karl Ridderbusch

L'Olandese volante

Opera di Richard Wagner (Sabato 22 marzo, ore 14,30, Terzo)

L'edizione dell'*Olandese* in onda questo sabato è diretta da Böhm. Fra gl'interpreti Karl Ridderbusch, Gwyneth Jones, Hermin Esser.

Qualche brevissimo cenno sulla partitura wagneriana. *L'Olandese volante* (l'opera fu intitolata nella prima versione letteraria *Il vascello fantasma* e sotto questo titolo viene rappresentata ancor oggi in molti teatri) segna, con il *Tannhäuser* e con il *Lohengrin*, una svolta nella vita artistica e nel pensiero estetico-musicale di Richard Wagner; il compositore, infatti, con ammirabile forza di animo volge le spalle alla fortuna che dopo anni e anni di sofferenze, di umiliazioni, di sconfitte, gli era piovuta addosso con il *Rienzi* (una monumentale partitura in cinque atti, concepita nello stile magniloquente del « grand-opéra ») e si incammina per altra via, quella che sboccherà nella grandiosa esperienza del « dramma concepito nello spirito della musica ». Nell'*Olandese* (titolo originale tedesco *Der fliegende Holländer*), dato per la prima volta a Dresda il 1843, la riforma per là quale Wagner si batterà l'intera sua vita sino ai fasti di Bayreuth non è ancora pienamente attuata. I moduli operistici convenzionali permangono, i personaggi non sono compiutamente scolpiti. Ma lo stile nuovo si preannuncia, i « pezzi chiusi » si legano strettamente l'uno con l'altro mediante la continua presenza nel discorso musicale e poetico dei due temi dominanti della partitura: il tema dell'*Olandese*, con la straordinaria, affascinante potenza delle drammatiche « quinte vuote », e il tema della redenzione, con il pregnante passaggio dal « sol minore » al « si bemolle maggiore »; due temi che risuonano già nella splendida ouverture. Scrive Wagner nella sua *Comunicazione ai miei amici* in cui traccia la genesi dell'opera: « Questo *Olandese volante*, che ripetutamente e con tanta forza d'attrazione emerse dalle paludi e dai flutti della mia vita, fu il primo poema del popolo che mi penetrò sino in fondo al cuore e mi sollecitò come artista a interpretarlo e a dargli forma d'arte ». Sebbene la citazione antologica non si addica all'opera wagneriana, rammentiamo al lettore alcune altissime pagine: la ballata di Senta in cui il musicista « depose i germi tematici di tutta la partitura », i cori dei marinai norvegesi e dei marinai morti, il monologo dell'Olandese, il coro delle filatrici, il duetto Senta-Erik, il duetto Senta-Olandese.

LA VICENDA

La vicenda è ambientata sulle coste della Norvegia, intorno al 1650. La nave del capitano norvegese Daland ha trovato rifugio dalla tem-

L/4059

Karl Böhm dirige « L'Olandese volante » di Wagner sabato sul Nazionale

Direttore Anthony Lewis

I S

King Arthur

Opera di Henry Purcell (Giovedì 20 marzo, ore 21,30, Terzo)

Brevissima vita fu quella di Henry Purcell (1659-1695), giustamente considerato il più grande musicista inglese di tutti i tempi. Tra le opere più note del Purcell, oltre alla celebratissima *Didone ed Enea* (l'unica in cui il compositore trattò la vera e propria forma operistica), vanno citate le musiche scritte per lavori teatrali come *The Fairy Queen* (uno strano rimaneggiamento del *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare), *The Tempest* (ancora un adattamento della *Tempesta* scespiriana) e inoltre *The Indian Queen* e *Dioclesian*. C'è poi il catalogo della musica da camera purcelliana, della musica vocale profana e della musica da chiesa. *King Arthur or the British Worthy* (in italiano *Re Artù ovvero il valoroso brettone*) si situa cronologicamente nell'anno 1691. E' una partitura che segna il secondo incontro artistico del musicista con il famoso poeta e critico John Dryden, dopo il *Dioclesian*. *King Arthur* fu rappresentata al Dorset Gardens Theatre di Londra tra il maggio e il giugno 1691 e suscitò l'entusiasmo del pubblico soprattutto per la « scena del freddo ». Così ne scrive Suzanne Demarque: « L'orchestra preludia con un tremolo degli archi assai evocatore, mentre il Genio del freddo canta un'aria la cui bellezza nasce dalle straordinarie note discendenti cromatiche. Quando appare Amore, il procedimento del " tremolando ", sebbene impiegato con rara opportunità, non è tuttavia nuovo. Già usato da Lulli nella sua opera *Isis*, lo si incontra nel *Combattimento di Tancredi e Clorinda* in cui lo stile " concitato " esprime a meraviglia l'agitazione degli affetti ». Le parti musicali di *King Arthur* erano assai più numerose di quelle del *Dioclesian*: sfortunatamente parecchie pagine sono andate smarrite. *Atto I* - Cacciati i Sassoni guidati da Oswald (*tenore*) eccetto che dal Kent, re Artù (*tenore*) si prepara per l'ultima battaglia dopo aver salutato la sua promessa sposa Emmeline (*soprano*), figlia cieca del duca di Conwall. Oswald ha dalla sua il mago Osmond (*basso*) assistito a sua volta dallo spirito terrestre Grimbald (*basso*) e dallo spirito celeste Philidel (*soprano*). *Atto II* - Il mago Merlino (*baritono*) convince Philidel a schierarsi in favore dei Britanni, per proteggerli da Grimbald. Frattanto Oswald rapisce Emmeline e rifiuta ogni offerta di riscatto di Artù. I Britanni allora si preparano a liberare Emmeline dalle mani dei Sassoni. *Atto III* - Consigliato da Merlino, Artù attende che Philidel restituisca la vista ad Emmeline, prima di affrontare da solo la fortezza sassone. Emmeline, che vede Artù per la prima volta, gli rivela che Oswald e Osmond le hanno fatto proposte d'amore. Osmond inoltre, che si è ribellato a Oswald impigionandolo, si è valso delle sue arti magiche per piegare la giovane. *Atto IV* - Osmond, le cui magie sono state rese innocue da Merlino, tenta di incantare Artù, ma questi, aiutato da Philidel, cattura Grimbald che gli si era presentato sotto le spoglie di Emmeline. *Atto V* - Osmond si allea di nuovo ad Oswald per sconfiggere Artù, ma questi vince Oswald in duello e si unisce infine ad Emmeline. L'opera quindi termina con un « tableau » patriottico (fuori del tempo descritto) che mostra l'Inghilterra sorgere vittoriosa dal mare.

pesta in un porto. Mentre il pilota è di guardia, uno strano vascello entra a luci spente nello stesso porto: ne discende una figura spettrale, avvolta in un mantello nero. E' l'Olandese volante, dannato a vagare senza sosta per i mari finché incontri una donna che lo ami di un amore puro e fedele: solo allora sarà redento. L'Olandese, saputo che Daland ha una figlia, Senta, la chiede in sposa ottenendo subito il consenso. Le due navi levano quindi le ancore, dirette in Norvegia. In casa di Daland, Senta — che conosce la storia dell'Olandese volante — desidererebbe essere la donna prescelta a salvarlo dal suo destino. Erik, suo innamorato, le annuncia l'arrivo in porto della nave del padre, che giunge in compagnia dell'Olandese. Senta incontra l'Olandese e si dichiara pronta a sposarlo; subito Daland inizia i preparativi per il fidanzamento. Mentre Erik rimprovera a Senta di averlo ingannato, l'Olandese li sorprende insieme e crede che Senta non gli sia più fedele: la sua dannazione non è dunque giunta al termine ed egli ordina all'equipaggio della sua nave di levare le ancore. Ma Senta, pur di non mancare alla promessa e salvare l'Olandese, si getta in mare. La nave dell'Olandese urta uno scoglio e, mentre affonda, le figure dei due amanti affiorano dalle onde e salgono verso il cielo.

OTELLO DI VERDI

Ho intitolato questa breve recensione *Otello di Verdi* per puntualizzare il malvezzo di quanti dicono, nel parlare corrente, *Otello di Karajan*. E' davvero una brutta abitudine: ma nasce dalla fretta ch'è peraltro la cifra funesta del vivere moderno. Dunque: l'*Otello di Verdi* nell'interpretazione di Herbert von Karajan. La « EMI » pubblica un'accuratissima edizione dell'opera verdiana corredata di un opuscolo assai ricco: libretto in quattro lingue, due articoli illustrativi, uno di Charles Osborne, uno di Maurice Tassart, la trama del dramma, le biografie degli interpreti, splendide fotografie, bozzetti dei costumi e altro. Una nota avverte che in questa registrazione dell'*Otello*, basata sulle edizioni del Festival di Salisburgo, il direttore d'orchestra ha apportato due « tagli »: nel coro dei bambini (II atto) e nel grande concertato del III atto. Gli interpreti di canto sono Mirella Freni e John Vickers nei ruoli di Desdemona e del Moro, Peter Glossop nella parte di Iago. Il tenore Aldo Bottion è Cassio, Michel Sénéchal è Roderigo. A José van Damm, Mario Machi, Hans Helm, Stefania Malagù sono affidati i personaggi di Lodovico, di Montano, dell'Araldo e di Emilia. Il Coro della Deutsche Oper è istruito da Walter Hagen-Groll. Orchestra dei Berliner Philharmoniker.

Prender partito, quando si ascoltano interpretazioni come questa, non è facile. Perché è chiaro che, prima di giudicare un'esecuzione, bisogna comprendere sino al fondo l'intenzione da cui muove l'artista mediatore. Sappiamo troppo bene che la tradizione molte volte è deviante. Così il tumulto che Karajan scatena in orchestra fino dal primo atto è certamente più violento di quanto siamo avvezzi a sentire. Karajan ha diretto un *Otello* che esclude ogni raffronto con le precedenti edizioni. Il suo lago, per esempio: tutto mormorato e antimelodrammatico. Si capisce che Karajan ha voluto scolpire Jago dandogli la faccia dell'uomo giusto, come voleva Verdi: un volto nuovo, per la verità. Un'interpretazione, insomma, che sollecita l'appassionato di musica alla rilettura del capolavoro verdiano perché, a ogni passo, Karajan si discosta da ciò che hanno fatto i suoi predecessori, anche i più illustri, sia nel fraseggio, sia nelle soluzioni dinamiche e agogiche, sia negli effetti timbrici.

Di John Vickers — Otello — non riesco a dir molto. E' chiaro che l'intelligenza di questo cantante opera sulla scena altrimenti che in disco. Qui si avverte troppo la assenza della vocalità turgida e piena che ci regala un Del Monaco. Il declamato melodico, pur plasmato da Vickers con duttilità, manca però del risalto speciale che nasce da una voce possente e maschia come, appunto, quella del tenore italiano. Così la feroce gelosia ch'è il nervo del dramma scespiriano (e verdiano) impallidisce nello sforzo intellettualistico di architettare passaggi, legami, raccordi vocali, il personaggio è meno preciso. Il soprano Mirella Freni svela col suo canto ormai sicuro e sapiente tutto l'ineffabile tormento amoroso di Desdemona: e nella mirabile scena del presagio la voce si tinge di arcana mestizia. Molto mi è piaciuto il tenore Aldo Bottion che ha acquistato lo squillo di una vocalità più intensa e autorevole. I Filarmonici di Berlino sciorinano la loro ricchezza di suono: ma non azzeccano in pieno il clima della musica verdiana.

In sostanza, giudizio sospeso su quest'*Otello*. Ne riparleremo. La qualità tecnica dei dischi — nonostante la regia sonora di Karajan — non mi sembra specialmente buona. I dislivelli fra il « piano » e il « forte » sono continui, eccessivi, e producono una molesta impressione. Si dice che Karajan abbia voluto creare, nell'incisione discografica, la scena teatrale, adottando le medesime distanze, i medesimi piani di sonorità. Ma, per mio conto, è illusione credere di poter raccogliere nell'angusto piatto del disco lo spazio del palcoscenico. L'album è siglato 3C 165 - 02500/02. Stereo.

CONCERTO A BOLOGNA

Se i lettori che hanno deciso di acquistare il disco « Pavarotti in concert » vogliono seguire il mio consiglio, ascoltino subito il secondo brano della prima facciata: « Care selve » dall'*Atalanta* di Haendel. Accompagnato dall'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, diretta da Richard Bonynge, il tenore Luciano Pavarotti compie l'esercizio di alta acrobazia vocale ch'è uno dei segreti di questa bellissima pagina, con arte consumata. Una lunghezza di fiati incredibile, una capacità di « smorzare », di « crescere », di colorire, una morbidezza di fraseggio da far restare a bocca aperta. Non ho parlato di tecnica perché bisogna finirla una buona volta di distinguere nell'interprete le qualità virtuosistiche e quelle espressive: quasi che eseguire in perfetto « legato » una bella frase cantabile non fosse difficile come lanciare un bell'acuto lucente e pieno (e il discorso non vale solo per i cantanti, può con le dovute modifiche adattarsi a tutti gli esecutori). Ho parlato di arte, dando a questa parola suprema il suo peso. Il Pavarotti la sa molto lunga ormai: e ha passato il procelloso mare che divide il grande tenore dal vero artista. Oggi la voce gli è diventata uno strumento da maneggiare comodamente e da porre con perfetta umiltà a servizio della musica. Me n'ero già accorta ascoltando il suo *Elisir d'amore*, poi la sua *Figlia del reggimento*. Ora lo constato, ascoltando e riascoltando questo nuovo disco in cui figurano sedici canzoni e romanze italiane, scritte in un arco di tempo che copre tre secoli: da Bononcini e Scarlatti a Respighi.

Ma ecco la lista completa delle musiche: « Per la gloria d'adorarvi » del Bononcini; « Care selve » di Haendel; « Già il sole dal Gange » di Scarlatti; « Ma rendi pur contento », « Dolente immagine di Fillemia », « Malinconia, ninfa gentile », « Bella Nice » e « Vanne, o rosa fortunata » di Bellini; la « Serenata », « Luna d'estate », « Malia », « Non t'amo più » di Tosti; « Nevicata », « Pioggia », « Nebbie » di Respighi; « La danza » (la famosa *Tarantella*) di Rossini. Stile, gusto, finissimi contrasti di tinte, capacità di alludere delicatamente ai più teneri sentimenti senza cedimenti al dolciastro: davvero Pavarotti è ammirevole. E dire che in Italia tutti diciamo che i cantanti d'opera non sanno eseguire la musica da camera. La smentita, clamorosa, è in questo disco dalla « Decca » siglato, in versione stereo, SXL 6650.

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

Nel caos del rock-jazz

Un incredibile, caotico e forse praticamente inconciliabile cocktail di jazz, rock, pop e folk: questa, secondo i risultati del referendum indetto dal mensile americano « Playboy » per eleggere i musicisti del 1974, la più immediata definizione della grande orchestra che verrebbe formata se si mettessero insieme i vincitori delle varie sezioni dell'inchiesta, ciascuna dedicata a uno strumento o a una specializzazione, e ciascuna guidata, nella graduatoria, da un artista di stile ed etichetta diversi. E' una dimostrazione abbastanza chiara del fatto che ormai in campo musicale i confini non esistono quasi più: i limiti fra rock e jazz, fra pop e folk, fra jazz e pop e così via sono sempre più impalpabili per via degli innumerevoli scavalcamenti effettuati dai musicisti e per via dei gusti del pubblico, che oggi non sono più orientati verso un particolare settore ma si allargano ai generi più diversi.

Basta dare un'occhiata alle varie classifiche per rendersene conto: accanto ai nomi di jazzisti che da anni sono presenti ai primi posti, figurano ora (e anche negli anni passati questa tendenza si faceva strada lentamente ma inesorabilmente) moltissime stars del rock e della pop-music. In genere le sezioni del referendum riservate ai solisti di strumenti caratteristici del jazz e ancora non adottati in misura massiccia dai musicisti rock vedono nei posti d'onore parecchi vecchi leoni del jazz, mentre le categorie riguardanti strumenti e specialità peculiari del rock rigurgitano di grossi nomi della rock-scene. In mezzo, le specialità « ambivalenti », come per esempio le sezioni dedicate a strumenti ritmici, nelle quali può accadere di vedere non senza perplessità cose abbastanza strane, come un Ringo Starr piazzato al quarto posto fra i batteristi con un Max Roach al sedicesimo e un Art Blakey al ventesimo. Evidentemente ciò dipende non solo dai gusti, ma soprattutto dal tipo di pubblico che ha votato per l'inchiesta: un pubblico quanto mai eterogeneo, che comprende sia appassionati di jazz sia di rock.

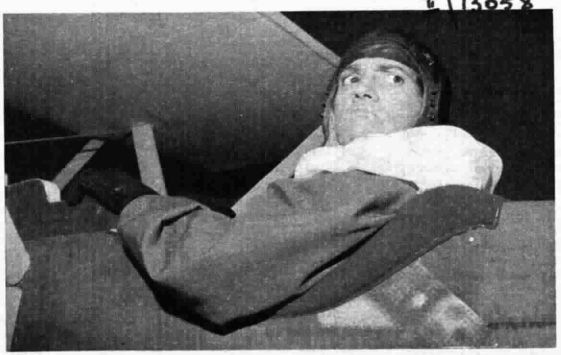
E veniamo ai risultati. Il band-leader dell'anno è il trombettista Doc Severinsen, seguito da Frank Zappa, da Stevie Wonder, da Burt Bacharach e da Quincy Jones. Per i trombettisti è in testa Severinsen, seguito da Miles Davis, Al Hirt, Herb Alpert, Dizzy Gillespie, Maynard Ferguson e Freddie Hubbard. Tromboni: primo J. J. Johnson, poi Maynard Ferguson, Slide Hampton, Kai Winding, Sy Zentner. Sax alto: Cannonball Adderley, Edgar Winter, Paul Desmons, Grover Washington, Paul Horn. Sax tenore: Stan Getz, Boots Randolph, Junior Walker, Jim Horn, Roland Kirk. Sax baritono: Gerry Mulligan, Jim Horn, Steve Kupka, Pepper Adams, Sahib Shihab. Clarinetto: Benny Goodman, Pete Fountain, Woody Herman, Roland Kirk. Pianoforte: Elton John, Leon Russell, Nicky Hopkins, Herbie Hancock, Chick Corea. Organo: Keith Emerson, Rick Wakeman, Billy Preston, Isaac Hayes. Vibrafono: Lionel Hampton, Gary Burton, Milt Jackson, Cal Tjader. Chitarra: Eric Clapton, Jimmy Page, John McLaughlin, George Harrison, Cat Stevens. Basso: Paul McCartney, Jack Bruce, John Entwistle, Peter Cetera, Ron Carter. Batteria: Buddy Rich, Carl Palmer, Billy Cobham, Ringo Starr, Ginger Baker. Cantante uomo: Elton John, Stevie Wonder, John Denver, Cat Stevens. Cantante donna: Joni Mitchell, Olivia Newton-John, Carly Simon, Roberta Flack. Gruppo vocale: Allman Brothers, Moody Blues, Wings, Yes. Autore: Elton John (in coppia con Bernie Taupin), Stevie Wonder, Paul McCartney, Peter Townshend. Gruppo strumentale: Chicago, Emerson Lake & Palmer, Led Zeppelin, Jethro Tull.

Accanto a questa classifica compilata secondo le segnalazioni dei lettori, « Playboy » pubblica un'altra graduatoria, stabilita dai musicisti vincitori delle passate edizioni del referendum: una graduatoria speciale, insomma, fatta dai migliori esperti, e cioè dagli stessi solisti risultati i migliori sulla scena. Qui le scelte sono più precise e più logiche, e la grande orchestra tipo che risulterebbe dalla fusione di tutti i vincitori sarebbe effettivamente una big-band d'eccezione e legata, nonostante qualche apparente incongruenza, da un'unità di vedute musicali moderna e obiettiva. Il titolo di miglior band-leader va a una celebre coppia, Thad Jones e Mel Lewis.

Quanto alle singole categorie, per la tromba la scelta è caduta su Freddie Hubbard; per il trombone su J. J. Johnson; per il sax alto su Cannonball Adderley; per il sax tenore su Stan Getz; per il sax baritono su Pepper Adams; per il clarinetto su Benny Goodman; per il pianoforte su Oscar Peterson; per l'organo su Jimmy Smith; per il vibrafono su Milt Jackson; per la chitarra su George Benson; per il basso su Ron Carter; per la batteria su Billy Cobham; per gli « strumenti vari » sul flautista Hubert Laws; per il cantante solista su Frank Sinatra, ritornato sulla cresta dell'onda dopo la sua rentrée della scorsa stagione; per la cantante solista sull'intramontabile Ella Fitzgerald; per il gruppo vocale sulle Pointer Sisters; per il compositore-autore di canzoni su Stevie Wonder, unico nome presente che viene dal mondo del rhythm & blues; per il gruppo strumentale sulla formazione di Herbie Hancock.

Un'ultima sezione del referendum è dedicata ai dischi del 1974. Miglior long-playing inciso da grosse formazioni è *Journey to the center of the earth* di Rick Wakeman. Miglior LP di gruppi è *Chicago VII* dei Chicago. Miglior LP vocale è *Goodbye yellow brick road* di Elton John.

Renzo Arbore



Anche lui ha la febbre del long-playing

Anche Enrico Montesano è contaminato dalla « febbre » del long-playing. Dopo aver inciso nell'autunno scorso un 45 giri (« A me tu piaci te » e « Amarsi quando piove ») ha adesso realizzato un « 33 giri », « Tabaret », che riunisce dieci vecchie canzoni di età oscillante tra i 54 anni (« Danza come sai danzare tu » di De Angelis-Bixio) e i 26 anni (« Il valzer dell'ascensore » di Nisa-Casiroli). Ogni sera Enrico Montesano esegue alcune di queste canzoni nel finale dello spettacolo al Bagaglino di Roma e del quale è protagonista con Maria Grazia Buccella e Oreste Lionello. Nella foto, Montesano come è apparso in televisione nella parte del « Barone rosso »

L'Edera in tedesco

Gigliola Cinquetti sta per rientrare in Italia per preparare un nuovo long-playing dopo aver compiuto una lunga tournée attraverso l'Europa. In Francia ha partecipato ad una trasmissione TV dedicata a Caterina De' Medici, a Zurigo, a Francoforte e a Berlino ha presentato la versione tedesca dell'« Edera » che s'intitola « Wolkeschloss », in Belgio e in Francia ha cantato in francese, in Germania e Svizzera in tedesco

pop, rock, folk

MUSICA « NERA »

Clamoroso ritorno al successo della etichetta discografica « Tamla-Motown » famosa per essere stata la prima casa discografica « tutta negra » e per aver lanciato in tutto il mondo il suo « Detroit Sound ». Con la grande riscoperta della musica « nera », quindi, la Tamla si trova di nuovo ad avere nella sua scuderia artisti quasi tutti sempre presenti nelle classifiche discografiche. La « Ri-Fi » che rappresenta in Italia la casa americana ha pubblicato perciò vari long-playing, alcuni dei quali sono antologici, contenendo una sorta di « campionario » degli ultimi successi. Il primo si intitola « Discotek »: è probabilmente destinato anche agli appassionati del ballo e contiene canzoni di Smokey Robinson, Stevie Wonder (*Living for the city*), the Originals (*Supernatural voodoo woman*) gli Undisputed Truth, Diana Ross, Marvin Gaye, Willie Hutch, i Jackson 5, i Riot, i Miracles; il secondo disco, invece, si intitola « Motown Hot Soul Singles » e contiene una selezione che ci sembra migliore: *Happy People* dei Temptations, *Boogie on reggae woman* di Stevie Wonder, *I am I am* di Robinson, *One tear* di Eddie Kendricks, *Whatever you got, I want* dei Jackson 5, *I feel sanctified* dei Commodores, per esempio. Due dischi per chi ama ancora (o di nuovo) la musica nera, « Tamla Motown » numeri 60089 e 60095.

SPLENDIDO DALLA

« Dieci canzoni su testi di Roberto Roversi » è il sottotitolo di un long-

c'è disco e disco

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Un corpo e un'anima** - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
2) **Un'altra donna** - I Cugini di Campagna (Pull)
3) **Kung Fu fighting** - Carl Douglas (Durium)
4) **Sereno è** - Drupi (Ricordi)
5) **You are the first the last my everything** - Barry White (Philips)
6) **Emanuelle** - The Lovelets (RI-FI)
7) **Romance** - James Last (Polydor)
8) **Lu maritiello** - Tony Santaga (Carosello)

(Secondo la «Hit Parade» del 7 marzo 1975)

Stati Uniti

1) **Fire** - Ohio Players (Mercury)
2) **Pick up the pieces** - Average White Band (Atlantic)
3) **Black water** - Doobie Brothers (Warner Bros)
4) **Best of my love** - Eagles (Asylum)
5) **My eyes adored you** - Frankie Valli (Private Stock)
6) **Have you never been mellow** - Olivia Newton-John (MCA)
7) **You're so good** - Linda Ronstadt (Capitol)
8) **Some kind of wonderful** - Grand Funk (Capitol)
9) **Lady** - Styx (Wooden Nickel)
10) **Number nine dream** - John Lennon (Apple)

Inghilterra

1) **Make me smile** - Steve Harley & Cockney Rebel (RCA)
2) **January** - Pilot (Emi)
3) **Please Mr. Postman** - Carpenters (A&M)
4) **Footsee** - Wigan's Chosen Few (Pye)
5) **Angie baby** - Helen Reddy (Capitol)
6) **Sugar candy kisses** - Mac & Katie Kissoon (Polydor)
7) **Black superman** - Johnny Wakelin & Kinshasa Band (Pye)
8) **Good love can never die** - Alvin Stardust (Magnet)
9) **Star on a TV show** - Stylistics (Avco)
10) **Goodbye my love** - Glitter Band (Bell)

Francia

1) **Vanina** - Dave (CBS)
2) **Une fille aux yeux clairs** - Michel Sardou (Philips)
3) **Lady Marmalade** - Labelle (Pathé)
4) **Baby boy** - C. Jerome (AZ)
5) **Tonight** - Rubettes (Polydor)
6) **Señor Meteo** - Carlos (Sonopress)
7) **I can't leave you alone** - George McCrea (RCA)
8) **On se retrouve par hasard** - Mike Brant (Polydor)
9) **Life is a rock** - Reunion (RCA)
10) **Chanson nostalgique** - Christian Vidal (Vogue)

album 33 giri

In Italia

1) **Can't get enough** - Barry White (Philips)
2) **Anima latina** - Lucio Battisti (RCA)
3) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
4) **In Concert** - James Last (Polydor)
5) **Live in USA** - PFM (Numero Uno)
6) **White gold** - Barry White (Philips)
7) **Stormbringer** - Deep Purple (EMI)
8) **Borboletta** - Santana (CBS)
9) **Un corpo e un'anima** - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
10) **Fabrizio De Andrè volume 8** - De Andrè (Produttori associati)

Stati Uniti

1) **Average White Band** (Atlantic)
2) **Blood on the tracks** - Bob Dylan (Columbia)
3) **Heart like a wheel** - Linda Ronstadt (Capitol)
4) **Fire** - Ohio Players (Mercury)
5) **Elton John's greatest hits** - Elton John (MCA)
6) **Miles of aisles** - Joni Mitchell (Asylum)
7) **Barry manilow two** (Bell)
8) **Have you ever been mellow** - Olivia Newton-John (MCA)
9) **Empty sky** -Elton John (MCA)
10) **Rufusized** - Rufus (ABC)
5) **Crime of the century** - Superstramp (A&M)
6) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
7) **Sheer heart attack** - Queen (EMI)
8) **The orchestral tubular bells** - The Royal Philharmonic Orchestra with Mike Oldfield and David Bedford (Virgin)
9) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
10) **Can't get enough** - Barry White (Pye)

Inghilterra

1) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
2) **Blood on the tracks** - Bob Dylan (CBS)
3) **Elton John's greatest hits** - Elton John (DJM)
4) **Engelbert Humperdinck's greatest hits** (Decca)

Francia

1) **Pierre Perret** (WEA)
2) **Eddy Mitchell** (Barclay)
3) **Johnny Hallyday** (Phonogram)
4) **Il était une fois à Hollywood** (Polydor)
5) **Serge Lama** (Phonogram)
6) **Alain Stivell** (Philips)
7) **Michel Sardou** (Philips Trema)
8) **Julien Clerc** (Pathé Marconi)
9) **Daniel Guichard** (Barclay)
10) **M. Delpèche** (Barclay)

playing di Lucio Dalla intitolato *Anidride Solforosa*: in realtà definire «canzoni» i dieci brani incisi da Dalla in questo microsolco è certamente limitativo. *Anidride Solforosa* è, infatti, uno dei più bei long-playing mai incisi in Italia, un disco che va ben oltre gli squallidi tentativi di alcuni nostri gruppi (e di alcuni cantanti fortunatamente misconosciuti) di sbalordire il pubblico più ingenuo con testi a effetto, con musica complicata quanto finta, con dischi — insomma — che vanno buttati dopo appena un anno di «sofferto» ascolto. Dalla — forse anche antipatico a qualcuno — è oggi una delle personalità più mature, oltre che dotate, della nostra musica giovane, malgrado non sia più un ragazzino. Forse dipende dal fatto che Dalla non si sente affatto «arrivato», malgrado i numerosi successi commerciali avuti, e continua sulla strada della ricerca, dell'attento ascolto di quanto si fa fuori di qui, filtrando il tutto grazie a felici ispirazioni. Roversi — l'autore dei testi — non lo ricordavamo così bravo: un autentico poeta, da leggere anche senza l'ausilio della musica. Il disco di Dalla è da ascoltare con attenzione, forse si rivolgerà ad un pubblico limitato e non arriverà al grosso successo; rimane comunque uno dei pochi dischi di cui possiamo vantarci. Ottimi gli arrangiamenti di Ruggero Cini. «RCA» numero 1095.

BLUES

Freddie King è un non più giovane «blues-singer», abile anche come chitarrista. Con la moda (non clamorosa, però) del blues americano, ecco che vediamo stampare anche da noi un disco — forse l'unico — di questo artista di colore: *Burglar*. Il microsolco raccoglie dieci brani di vario autore, basati sul blues — certamente — ma che non rispettano i tradizionali canoni di questo genere: è una sorta di rhythm & blues che, qualche volta, ricorda quello di Rufus Thomas, anche se Freddie King è certamente più «nobile» di quest'ultimo. Piacevoli i soli di chitarra. «RSO» numero 2394140, della «Phonogram».

QUELLI DI TSOP

Pubblicato in ritardo il primo album della cosiddetta «scuola di Philadelphia», quelli di *TSOP*, singolo già in Hit Parade. Il disco si intitola «MFSB», come il nome del gruppo che portò al successo quel pezzo. Il «suono» è quello ormai collaudato, anche se ancora un po' incerto. Si tratta di musica comunque molto gradevole e che, ogni tanto, prende a prestito qualche spunto dal jazz più facile e di maggior presa, rispettando però il gusto. Tra i brani, uno dei migliori ci sembra il già noto *Freddie's Dead*, composto da Curtis Mayfield e inserito in un film di successo; altro brano noto è il famoso *Poinciana*, qui rielaborato secondo la... «scuola». «Philadelphia International» numero 65903, della «CBS» italiana.

SONO USCITI

● *Slade in Flame*, ultimo disco del quartetto inglese tra i più popolari fra il giovane pubblico (ancora per poco); solito rock fritto e rifritto, casciarone e inutile. «Polydor» numero 2383309.

● *Clarence «Gatemouth» Brown: Down South in the Bayou Country*, del violinista Clarence Brown detto «Gatemouth»: un misto di country e di musica negra, chissà perché più convincente quando a prevalere è il country, pur essendo Brown di colore. «Barclay» numero 60048, «Ricordi».

r.a.

dischi leggeri

PERCHE' GRIDA

La sconfitta di Ranieri a «Canzonissima» non intacca la posizione del cantante fra il suo pubblico, ma più preoccupanti per lui ci appaiono i risultati del suo ultimo 33 giri (30 cm. «CGD») che s'intitola, dal brano che non ha ottenuto i gradimenti che si prevedevano, *Per una donna*. A differenza di quanto si poteva notare nel suo long-playing di canzoni napoletane, dove aveva mantenuto una misura ed uno stile impeccabili, qui Ranieri forza spesso la voce, come si trovasse a disagio nel «tenere» le note. Perché grida, Ranieri? E' soltanto un errore dovuto ad una scelta sbagliata oppure si tratta di qualcosa di più serio? L'attenuante è pronta: lo «scugnizzo» nel suo nuovo disco affronta un repertorio insolito poiché i suoi autori non gli hanno fornito sufficiente materiale. Ma resta il dubbio, che i suoi fans sperano possa essere presto fugato.

DOPPIO SUCCESSO

Franco Micalizzi, con *L'ultima neve di primavera*, riuscì ad ottenere un doppio successo: la sua affermazione come compositore di musiche per film e una lunga permanenza in vetta alla nostra Hit Parade. Ora Micalizzi ci riprova con *Bianchi cavalli d'agosto*, tema dell'omonimo film di cui ha scritto e diretto la colonna sonora. Dotato di grande sensibilità e comunicativa, il giovane compositore sembra aver fatto ancora una volta centro. Il brano, insieme a *Tempo d'estate* tratto dallo stesso film, è inciso su un 45 giri «RCA».

DALLE ANTILLE | D.N.M.

Vernon Pickering

Abbiamo anche noi un primo ambasciatore autentico del «reggae». E' un ragazzo di vent'anni nato nelle Antille, che è giunto nel nostro Paese quasi per caso e che vorrebbe rimanervi se il pubblico voterà in suo favore. Si chiama Vernon Pickering ed ha già una notevole esperienza teatrale e discografica compiuta a Londra, New York e Amsterdam (*Show boat, Hair, Hello Dolly, Aquarius*). In attesa di imparare la nostro lingua ha sfornato il suo primo 45 giri con due brani in inglese: *We will find a way* e *Pretty girl*. Sono canzoni facili e ritmi allegri che dovrebbero piacere soprattutto ai giovani. Il disco è edito dalla «Ci. Pi.Ti».

CHI HA COPIATO?

E' stato Buscaglione a copiare Louis Prima o viceversa? La questione ha scarsissima importanza poiché *The best of Louis Prima* (33 giri, 30 cm. «Derby»), riproponendoci il meglio della produzione del cantante e direttore d'orchestra, che aveva conosciuto la sua stagione migliore fra l'immediato dopoguerra e la metà degli anni Cinquanta, non ha altro scopo che farci rivivere un po' i giorni in cui la canzone napoletana era ancora un genere d'esportazione. E i ritmi semplici ma incalzanti, l'allegria contagiosa che si sprigiona dal vocione dell'italo-americano, riescono a farci trascorrere qualche minuto in letizia.

jazz

DIECI ANNI FA

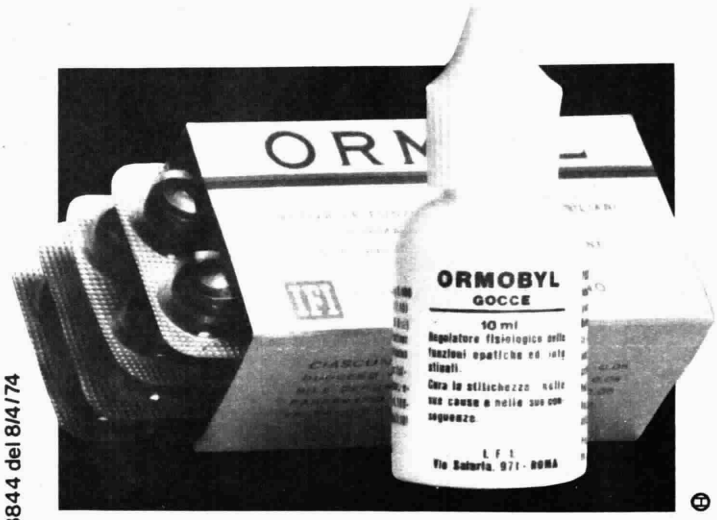
Il continuare dei successi di Gato Barbieri ha spinto la «Durium» a ripubblicare un long-playing con i nastri incisi dal sassofonista argentino a Parigi nel 1965, il periodo durante il quale la sua stretta collaborazione con Don Cherry e il contatto con Glauber Rocha lo indussero a tentare la via originale che lo ha portato ora al successo. *Gato Barbieri, tenor sax e Don Cherry, cornet* (33 giri, 30 cm. «Serie Cicala») è un disco indicato per appassionati e collezionisti: nelle composizioni strettamente «free» della coppia, allora affiatatissima, il pubblico del Barbieri di oggi non riconoscerà facilmente il suo beniamino.

CON GLI INGLESI

John Surman, Mike Osborne e Alan Skidmore, il trio di sax della «SOS», hanno compiuto lo scorso anno una tournée anche in Italia. Paladini del «nuovo jazz» in Inghilterra, ebbero un gran seguito soprattutto negli anni fra il 1968 e il 1969, prima che sulla loro scia si formassero i Nucleus e i Soft Machine, due complessi di rock-jazz, influenzati dalla loro musica. Di quel periodo felice per il jazz inglese, che s'ispirava al «free», ci offre ora un assaggio la «Decca» con il 33 giri (30 cm.) *Jazz in Britain*. Un disco interessante per collezionisti e intenditori.

B. G. Lingua

stitichezza
insufficienza epatica
disturbi digestivi



Aut. Min. San. n°3844 del 8/4/74

prendi
ORMOBYL

perché aiuta a regolare
le funzioni del fegato e dell'intestino

V/G

Trasmissioni educative e scolastiche

LUNEDI' 17 MARZO

Programma Nazionale

14,10 UNA LINGUA PER TUTTI
2° Corso di Tedesco (28ª tr.)

16 — * L'INSEDIAMENTO URBANO — S
Istruzione e abitazione (3ª puntata)

16,20 * L'ENERGIA — M
La nascita dell'industria: il factory system (3ª puntata)

16,40 * COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 1° ciclo — E
(3ª puntata)

Secondo Programma

18 — TVE-PROGETTO
Economia (3ª e 4ª puntata)

MARTEDI' 18 MARZO

Programma Nazionale

14,10 UNA LINGUA PER TUTTI
2° Corso di Tedesco
(28ª trasmissione) (Replica)

16 — * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE — M
En Français (19ª trasmissione)

16,20 * CORSO DI INGLESE - *1° corso* — M
(17ª trasmissione)

16,40 * CORSO DI INGLESE — E
Hallo, Charley (3ª trasmissione)

18,45 * SAPERE
I motori (3ª puntata)

GIOVEDI' 20 MARZO

Programma Nazionale

16 — * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE — M
En Français (20ª trasmissione)

16,20 * CORSO DI INGLESE - *2° corso* — M
(18ª trasmissione)

16,40 * CORSO DI INGLESE — E
Hallo, Charley (4ª trasmissione)

18,45 * SAPERE
Giubileo '75 (6ª puntata)

VENERDI' 21 MARZO

Programma Nazionale

14,10 UNA LINGUA PER TUTTI
2° Corso di Tedesco (29ª trasmissione)

16 — * INFORMATICA — S
Significato di algoritmo (3ª puntata)

16,20 * TECNICA E ARTE — M
La ceramica (3ª puntata)

16,40 * OSSERVIAMO GLI ANIMALI - 1° ciclo — E
Come si difendono (3ª puntata)

18,45 * SAPERE
L'informazione sociale (5ª ed ultima puntata)

Secondo Programma

18 — TVE-PROGETTO
Partecipazione e rappresentanza politica
(3ª e 4ª puntata)

SABATO 22 MARZO

Programma Nazionale

14,10 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi

16 — * IL CIELO — S
Introduzione all'astrofisica: « Gli strumenti astronomici » (3ª puntata)

16,20 * LABORATORIO TV - Sperimentazioni didattiche — S
La dinamica della materia (3ª puntata)

16,40 * IL SUD NELL'ITALIA UNITA: 1860-1915 — S
La classe politica (3ª puntata)

18,30 * SAPERE
L'alpinismo (1ª puntata)

Secondo Programma

18 — INSEGNARE OGGI
Comunicazione ed espressione nella scuola elementare: Sviluppo sociale e comunicazione

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle 10,30. E = programmi per la scuola elementare, M = programmi per la scuola media, S = programmi per la scuola secondaria superiore; TVE-Progetto = programma di educazione permanente.

I grandi fotografi di moda presentano:
Cori
questa è l'eleganza
Cori
un'interpretazione di Victor J. Pinto

I

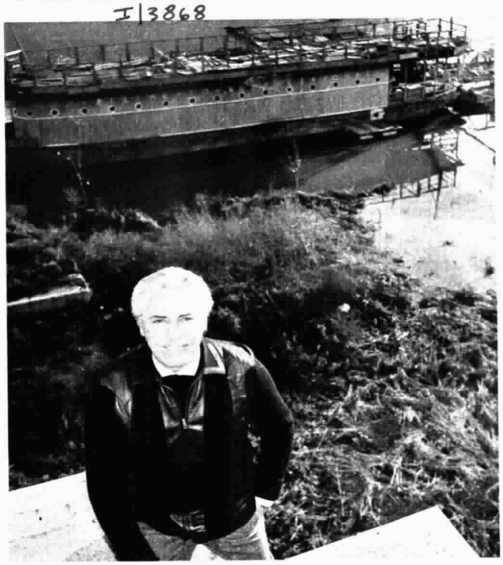
Alla radio cinque trasmissioni a cura di Giorgio Gualerzi su Mario Del Monaco: 35 anni di carriera vissuti dal tenore nel culto della sua voce

I 3868

Colpevole è Otello

Questo personaggio, tirannico nella vita del cantante (oltre 400 recite), si è imposto su tutte le sue altre interpretazioni, non meno impegnative e illuminanti. Fra i più recenti impegni del grande artista lirico la registrazione di un disco di arie e romanze

I 3868



Mario Del Monaco in « La fanciulla del West » e, nell'altra foto, com'è nella vita. Nato nel 1915 a Firenze è uno degli ultimi esponenti della generazione dei grandi tenori, l'unico che da trentacinque anni resiste sul palcoscenico. Nel corso della sua lunga e fortunata carriera ha cantato in duemila serate d'opera (Caruso non ha raggiunto le mille, Gigli è arrivato a 1600) e conta di rimanere sulle scene ancora molti anni

di Laura Padellaro

Roma, marzo

Raccontare Mario Del Monaco è un'impresa piuttosto rischiosa. Quando un artista appartiene, nello stesso momento, alla cronaca e al mito, i parametri delle opinioni avventate, delle falsità, dei cervellotici luoghi comuni che tartassano l'umanità si allargano paurosamente: sui mostri sacri, da sempre, le calunnie e i pettegolezzi sono piovuti copiosi, e sono sembrati purtroppo, a taluni, verità garantite. E' difficile per il biografo e per il critico farsi strada in questa foresta e ritrovare il giusto itinerario, ossia l'obbiettività di giudizio.

Raccontare Mario Del Monaco è rischioso anche perché occorre spillare i fatti della vita comune dalla biografia artistica di un uomo che riassume tutto se stesso in quest'ultima. Opportunamente Giorgio Gualerzi, curando le cinque trasmissioni del ciclo *Una vita per la musica: Mario Del Monaco*, ha seguito il criterio del racconto strettamente cronologico. Ha incominciato, cioè, dagli anni d'apprendistato del tenore (il grande Mario

→

perché portare a tavola un vino qualunque?

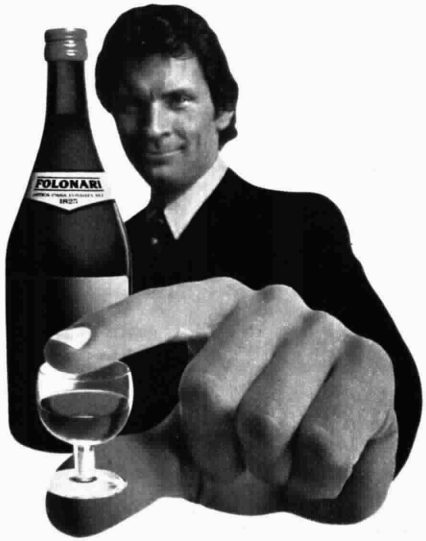
alla prima impressione può sembrarvi sincero e buono, ma poi...

permettetevi

FOLONARI VINI TIPICI REGIONALI

vi dà la garanzia dei suoi 150 anni

basta mezzo bicchiere per capire la sua qualità



TESTA

Colpevole è Otello

I 928 S

I 3868

Del Monaco in « Otello », un personaggio che ha interpretato nei teatri di tutto il mondo e con cui il pubblico ha imparato a identificarlo; in alto, con Maria Callas nell'« Andrea Chénier » messo in scena alla Scala nel 1955. « A volte », dice, « sono tentato di ritirarmi; mi piacerebbe, finalmente, godermi un po' la vita. Poi penso di aver ancora molto da dare. E rimango »

studiò a Pesaro, con il maestro Arturo Melocchi) ed è arrivato all'attualità più viva: ossia alla registrazione di un disco di arie e romanze che sarà pubblicato in Italia fra qualche settimana. Gli incontri fra intervistatore e intervistato sono avvenuti tutti a Lancenigo, nella dolce terra trevigiana dove Del Monaco trascorre i suoi rari « otia » (è un cantante, dice Gualerzi, in « servizio permanente effettivo »). La prima puntata si chiude con l'esordio al « Puccini » di Milano, nel 1940: Pinkerton in *Madama Butterfly*. La seconda giunge alla memorabile *Aida* scaligera del 1950. La terza è dedicata agli episodi salienti o « curiosi » della vita privata; la quarta, forse la più importante, svolge interamente il grande tema dell'*Otello*. La quinta ed ultima riassume le precedenti e tenta di indicare il posto esatto che Mario Del Monaco dovrebbe occupare in futuro nella storia dell'interpretazione, anticipando a così dire il giudizio che i posteri daranno del grande cantante.

In questi trentacinque anni di carriera, dal '40 a oggi, Mario Del Monaco è vissuto nel culto della propria voce. Nessuno lo nega. « Ho sacrificato l'intera esistenza alla mia voce. Non le ho fatto mancare nulla, l'ho curata come si cura un bambino ». Bisogna intenderlo ricordando anche il terribile episodio del '63: l'incidente automobilistico che prima minacciò la vita e poi, di conseguenza, la voce del grande tenore. Accadde in inverno, se non erro. Quando Del Monaco ricomparve in pubblico per la prima volta (una *Tosca* a Torre del Lago, in agosto) era ridotto all'osso: aveva perduto diciotto chili. Per ritornare a essere Del Monaco gli ci volle una volontà sovrumana. Il risultato dei sacrifici, delle sue cure certosine, lo conosciamo tutti. Non più di due o tre mesi fa, dopo un concerto operistico nella Sala Pleyel, a Parigi, i francesi non si limitarono ad applaudire: gli gridarono « merci », grazie.

D'altronde la serietà professionale di Del Monaco non si discute, è assolutamente esemplare. Ne fa fede il recente episodio del Teatro San Carlo a Napoli, riportato da tutti i giornali: il clamoroso rifiuto del tenore di cantare *La fanciulla del West* senza le necessarie prove d'orchestra. « Mi ero recato a Napoli », dice Del Monaco, « 20 giorni prima del convenuto: più si va avanti nella carriera, più bisogna provare e prepararsi per non deludere il pubblico. Il giorno dell'antiprova generale alle 4 del pomeriggio ero in teatro a fare vocalizzi. Si doveva incominciare alle 6. Reputavo indispensabile provare tutta l'opera: il secondo atto è assai importante per il tenore. Non mi è stato concesso. Ho chiesto di continuare le prove almeno al pianoforte, ma non mi è stato consentito neppure questo. Allora me ne sono andato: amareggiatissimo. D'altra parte sarei dovuto andare alla prova generale — che oggi è alla presenza del pubblico e della critica e impegna perciò i cantanti come una vera e propria rappresentazione — senza nemmeno una prova completa in orchestra. Non potevo accettare una cosa simile che è ingiuriosa per l'arte, non soltanto per l'artista ».

Con Gualerzi, nella quiete di Lancenigo, il grande tenore ha toccato tutti i temi, anche quello scottante del suo burrascoso congedo dalla Scala nel '63, e dei suoi contrasti con i critici italiani. Aristarchi e censori, qui da noi, non gli hanno certo spianato la strada, lo sappiamo tutti. Lo hanno sempre aspettato al varco, taluni ferocemente. Se parlate con Del Monaco di quest'argomento, citerà l'episodio della *Norma* famosa, a Roma. « Venivo dalle Canarie e non stavo bene. Con un incauto colpo di tosse m'ero procurato un guaio a una corda vocale. Non era una cordite, era un vero e proprio travaso di sangue. Cantai con il terrore di aggravare la situazione. D'altra parte se avessi fatto sapere che cosa m'era capitato avrebbero parlato addirittura di paralisi o di chissà quale malattia. Un critico romano scrisse in quell'occasione ch'ero ormai un rudere. Negli Stati Uniti, invece, quando la Milanov, indisposta, cantò *Cieli azzurri* mezzo tono sotto e per di più stecchì, i critici si limitarono a dire che la cantante " non era

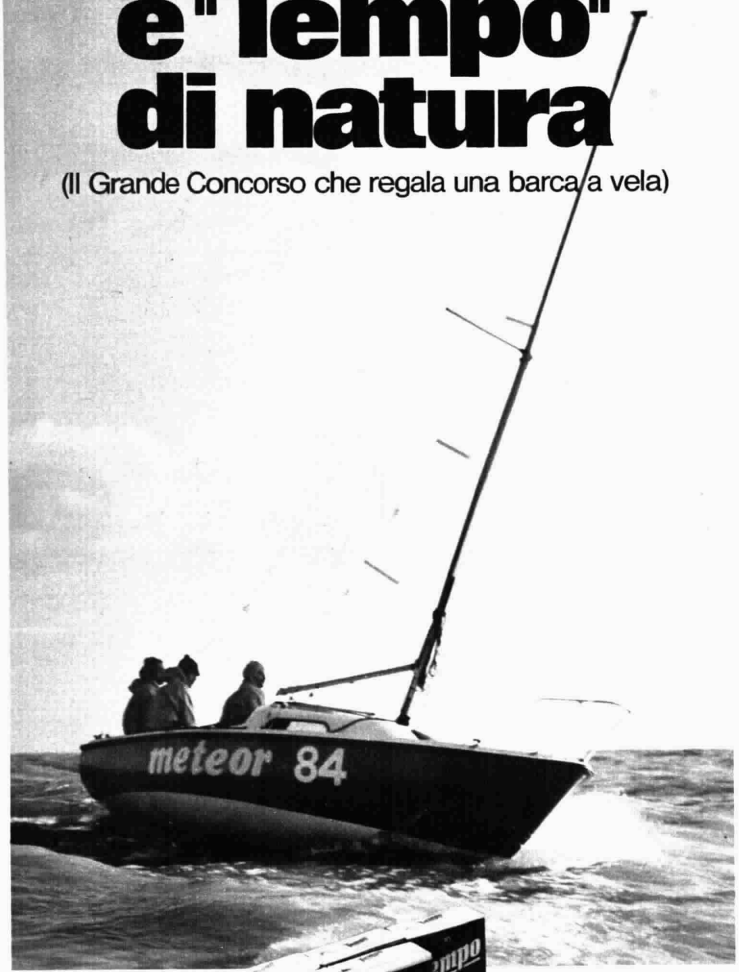
→

Golia, 5 minuti di aria viva

è un prodotto Caremoli

è "Tempo" di natura

(Il Grande Concorso che regala una barca a vela)



Che ne diresti di una barca come questa? Acquista subito i fazzoletti Tempo, così pratici, morbidi, così resistenti.

Ti basterà indovinare qual'è il numero degli strati che compongono ogni fazzoletto per poter partecipare all'estrazione del grande concorso

È "Tempo" di natura.

È come primo premio, al fortunatissimo vincitore andrà proprio una favolosa barca a vela, cabinata, METEOR della Comar S.p.A. di Forlì, del valore di 4 milioni circa. E inoltre saranno distribuiti altri 333 premi consistenti in altrettante giacche a vento per vela.

Ritaglia 4 marchietti "Tempo" dal dorso superiore di ogni pacchetto ed incollali sul tagliando qui a fianco. Aggiungi la tua risposta ed il tuo indirizzo. Spedisci in busta chiusa a: ODM s.r.l. - Via Giambologna, 21 - 20136 Milano.

I tagliandi dovranno essere spediti non oltre il 30 giugno 1975 (data del timbro postale).

Aut. Min. Conc.

Tempo	Tempo	Tempo	Tempo

Da quanti strati è composto ogni fazzoletto Tempo?

Nome_____ Cognome_____

Via_____

Città_____

Concessionaria esclusiva:
Herba Italy S.p.A.
Via Montecuccoli, 32 - Milano 20147

in perfetta forma ". Del resto molti grandi interpreti in Italia non vogliono più venire: è un rischio troppo forte. In Germania, prudentemente, i critici scrivono i loro commenti dopo la seconda o la terza recita, quando sono sicuri di poter dare al pubblico un giudizio non affrettato ».

Intendiamoci: con la critica Del Monaco non ha avuto soltanto esperienze burrascose. « La critica italiana è molto preparata: posso citare Abbiati, Gara, Confalonieri e insomma i grandi nomi che si sono imposti nel nostro tempo. Ricordo che Gara, che fra l'altro non conosco, scrisse che con la mia voce di bronzo avrei fatto bene il *Sansone* e io volli seguire subito il suo consiglio: oggi questo ruolo è fra i miei più fortunati. D'altra parte non dico che la critica debba essere sempre benevola: dev'essere però costruttiva. Posso accettare il giudizio sul mio *Chénier* più " eroico che romantico " e sono contento di poter correggere eventuali atteggiamenti errati: un cantante purtroppo non si autoregola e, mentre canta, può eccedere nei gesti, muovere troppo gli occhi, la bocca: non so perché in Francia, in Germania, in Inghilterra e in altre parti del mondo scrivono che sono il più grande tenore del secolo mentre in Italia, dopo trentacinque anni di carriera, debbo ancora " convincere ". Ci sono cantanti per i quali, dopo due o tre recite, si grida al miracolo. Fortunatamente il popolo mi ha " adottato " ».

Sappiamo quali sono le accuse. Mario Del Monaco, si dice, è sempre Mario Del Monaco: non riesce a scolpire, per i personaggi che interpreta, un volto ogni volta diverso. Resta il miracolo della sua voce grande, della sua voce immensa (« assolutamente scevra », scrisse Lauri Volpi, « di lacune timbriche »). Un fenomeno indiscutibile. Ma il teatro, si obietta, non è soltanto voce. « La mia intenzione », afferma Del Monaco, « è stata sempre quella di approfondire il personaggio, di renderlo vivo e vero. Quando canto in *Tosca*, tranne taluni accenti drammatici come " La vita mi costasse " o " Vittoria! ", vedo Cavaradossi una figura romantica. Quando canto l'*Otello* la mia voce muta colore; l'articolazione della parola è più accentuata, più bronzea; il modo di esprimermi è tutt'altro, fino nelle minime inflessioni. Non so se il critico che mi ascolta lo noti. Certo ho l'intenzione di farlo: se poi non ci riesco significa che le mie capacità sono limitate ».

Nel giudizio corrente Del Monaco si chiama Otello, non c'è dubbio. Questo personaggio, tirannico nella carriera del tenore (oltre quattrocento recite in venticinque anni), ha fatto dimenticare alla gente che Del Monaco non ha incarnato in teatro soltanto la tragica figura del Moro, oppure personaggi come Sansone o Johnson. Ha cantato uno splendido *Ballo in maschera*, e opere come *Tosca* di vocalità meno densa (interpretò perfino il *Don Pasquale*: e chissà che razza di « nipotino » nerboruto sarà stato!). « Se ho cantato tanto spesso l'*Otello* è perché ho il puntiglio di conservare all'Italia il primato interpretativo dell'immortale personaggio verdiano ».

Bene ha fatto, comunque, il Gualerzi a dedicare tutta la quarta trasmissione a questo interessantissimo argomento. « Non dimentichiamo », mi dice il critico, « che in Italia l'*Otello* l'hanno cantato Francesco Merli, negli anni Trenta, e Pertile intorno al '35. Ora, i due tenori a quell'epoca erano nella fase ultima della carriera. Pertile " veniva fuori " nel terzo e quarto atto, nel monologo, nella scena della morte là dove si punta sull'incisività dell'accento, sull'intensità della declamazione. Mario Del Monaco " viene fuori " già nell'" Esultate " che, ancora oggi, nessuno canta come lui. Ho ascoltato anche Vinay; ma non c'è dubbio che questo tenore la vittoria l'otteneva ai punti, la conquistava cioè nota per nota, atto dopo atto. Del Monaco è l'unico a possedere il colpo del K.O. E' stato il primo a fare, finalmente, un *Otello* " vocale ": nel suo canto c'è davvero tutto lo splendore della vocalità del personaggio verdiano. L'ho sentito a Mantova, due o tre anni fa, e poi in registrazioni del '73 e del '74 e ho potuto constatare come tutto questo sia vero ».

Ci sarebbe molto da dire su Del Monaco: qualche critico più aperto ai ravvedimenti ha ormai riconosciuto che questo artista, con una densità di voce così straordinaria, con un calibro vocale di tanta forza, ha dovuto forgiarsi uno stile di canto speciale. Pretendere da Mario Del Monaco le squisitezze che furono di uno Schipa sarebbe come pretendere che le cascate del Niagara scendessero a valle in mormoranti, sottilissimi rivi. Si può preferire uno stile di canto a un altro: non per nulla sono stati inventati, in questo mondo, anche i « fans ». Ma è indegno togliere a Cesare ciò che gli appartiene di diritto.

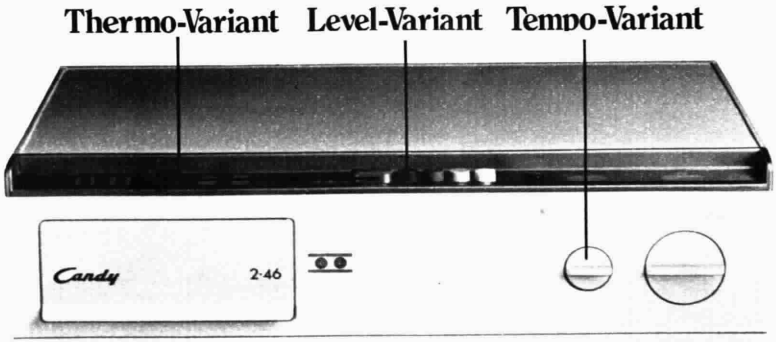
Oltre venti arie e romanze sono inserite nelle cinque trasmissioni di Giorgio Gualerzi: dal « Lamento di Federico » all'« Improvviso » di *Chénier*; dal « Recitar » di *Pagliacci* alle arie dell'*Africana* di Meyerbeer, dell'*Ernani*, del *Macbeth* e del *Cid*. Ed è qui, in queste arie e romanze, la verità su Del Monaco. Non occorre cercarla: è lampante.

Laura Padellaro

Una vita per la musica: Mario Del Monaco *va in onda domenica 16 marzo alle ore 18 sul Nazionale radiofonico.*

Tutti i detersivi si sono accorti che il bucato è un problema di temperatura.
Candy lo ha risolto.

Candy 2.46 con i Variant.



Thermo-Variant

Con i soli programmi, i tessuti etichettati per 30° e 60° o quelli colorati devi lavarli in tempi brevi, anche se sono molto sporchi.
Oggi Candy 2.46 ha il Thermo-Variant.
Un selettore automatico che finalmente adatta la temperatura dei programmi ai nuovi tessuti etichettati o colorati, senza ridurre i tempi di lavaggio come fanno le altre lavatrici.

Level-Variant

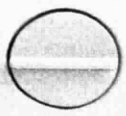
Con i soli programmi, i piccoli bucati li devi lavare come se fossero dei bucati da 5 chili.
Oggi Candy 2.46 ha il Level-Variant.
Un tasto per i piccoli bucati che riduce il livello dell'acqua e quindi il consumo di detersivo quasi della metà e risparmia molta energia elettrica.

Tempo-Variant

Con i soli programmi, gli indumenti molto sporchi non danno risultati soddisfacenti.
Oggi Candy 2.46 ha il Tempo-Variant.
Un orologio che aggiunge a tutti i cicli di lavaggio da 1 a 30 minuti, a piacere, per eliminare anche lo sporco più difficile.

Ecco perché oggi i soli programmi non bastano più.
Ci vogliono i Variant della Candy.

I tuoi desideri sono le nostre idee.



CPV/Kenyon & Eckhardt

Bevo Jägermeister perchè è l'unica cosa che ho imparato dal maestro di sci.
LIQUORE D'ERBE
Jagermeister
(Di tutti, il centottantacinquesimo.)
Jägermeister. Così fan tutti.
Karl Schmid merano

V|G

Il ciclo di «Sapere» in TV dedicato a Giuseppe Di Vittorio, un protagonista della storia del sindacato nel nostro Paese

Da buio a buio a Cerignola

di Giuseppe Bocconetti

Roma, marzo

Fu a tredici anni che il futuro sindacalista partecipò come bracciante agricolo al primo sciopero del suo paese. In quella occasione vide morire l'amico più caro, Ambrosio, un ragazzo. Qualcuno lo sollevò per le spalle, dicendogli: «Alzati. Almeno lui ha finito di aver fame»

Un rivoluzionario dal volto umano», lo dissero. Così tanti lo ricordano ancora oggi. In questo modo di definirlo era, ed è certamente, l'intenzione sincera di rendere omaggio non solo al combattente tenace, irriducibile e generoso di tante battaglie, ma anche al galantuomo, onesto, leale, l'animo sensibile e gentile, i modi affabili e accattivanti, spontanei, propri del suo essere nato contadino e di esserlo sempre rimasto, dentro; all'uomo duramente provato dalla vita, maturato dalle esperienze. Voleva essere ed è ancora un franco riconoscimento al grande dirigente sindacale. Ma lui, Giuseppe Di Vittorio, giudicava sin troppo facile ed «ambigua» quella catalogazione. «Può darsi», ebbe a dire, «che il mio non sia il volto di una belva feroce e sanguinaria. Io, però, devo ancora conoscere un rivoluzionario dal volto disumano e spietato. Se c'è, non è un rivoluzionario vero».

Non era uomo di «lettere», ma capiva benissimo che «volto» voleva dire altra cosa che non quella sua faccia aperta e cordiale, una zolla di terra «arata» delle sue parti, lo stesso colore. Ma proprio per questo non accettava di essere diverso da quanti il truce umorismo degli anni più caldi... della guerra fredda veniva dipingendo con tre narici, la fronte bassa, i capelli irsuti, gli zigomi lanosi, la bocca scimmiesca. Un altro tratto del «disegno» umano che di Giuseppe Di Vittorio è stato consegnato alle nuove generazioni è che anche i «nemici», i suoi naturali antagonisti, gli avversari con i quali si misurava continuamente, avevano di lui grande rispetto e stima illimitata. Ed è vero. «Ma perché non conoscono i lavoratori», soleva dire.

Morì il 3 novembre del 1957, a Lecco, poche ore dopo un comizio, appena diciotto anni fa. Pure sembra trascorso un secolo; pure l'attualità del momento sindacale gli è tributaria di più d'una intuizione, prima fra tutte la necessità dell'unità dei lavoratori e una visione più vasta e politica nell'azione sindacale. Ma quanto sanno, e conoscono, di Giuseppe Di Vittorio i giovani di oggi? Merita di essere meglio conosciuto, giudicato, soppesato per quello che fu in realtà, prima ancora che per la «leggenda» e il «mito» che ne accompagnano la memoria? Certamente sì. Serve a restituirlo alla sua giusta dimensione non soltanto di «uomo incorrotto» ma di militante politico e sindacale, l'uno e l'altro aspetto della sua travagliata esistenza essendo inscindibili, connessi, nel senso che se non avesse avuto «quella» infanzia, se non si fosse maturato a «quelle» lotte, se non fosse stato, cioè, «quell'uomo» che tutti apprezzarono, non sarebbe diventato nemmeno quello che fu e seppe rappresentare per milioni e milioni di lavoratori. E in quanto tale non poteva non rientrare nel novero dei grandi personaggi della vita politica italiana degli ultimi trent'anni (Togliatti, De Gasperi, Einaudi, ed altri) ai quali la rubrica *Sapere*, di cui è responsabile Enrico Gastaldi, ha dedicato o dedicherà, nella serie *I protagonisti* di quest'anno, un ampio profilo biografico-storico.

Il ciclo TV su Giuseppe Di Vittorio è stato curato da Davide Lajolo che fu compagno di partito, biografo, ma soprattutto amico dello scomparso. La trasmissione, anzi, è la riduzione (aggiornata si capisce) del suo libro: *Di Vittorio, il volto umano di un rivoluzionario*, un titolo che non sarebbe piaciuto all'ex bracciante pugliese. Ha collaborato alla realizzazione del programma Sandro Lai. La regia è di Michele Panaro. La voce «in campo» di Di Vittorio è quella dell'attore Gianpiero Albertini che leggerà brani dei suoi discorsi e dei suoi scritti.

Chi fu Di Vittorio? Posta a lui la domanda, risponderebbe: «Uno come tanti». «Tenete sempre presente», disse, «la mia origine e lo sviluppo della mia vita di militante. I miei meriti personali sono i meriti della mia classe, che mi ha costruito da cima a fondo a sua immagine e somiglianza. I lavoratori si forgiano sempre i dirigenti di cui hanno bisogno».

Nel Meridione, e non solo nella sua Puglia (nacque a Cerignola nel 1892), sono molti, moltissimi i bambini che la lotta per l'esistenza, meglio, per la sopravvivenza, impegna sin dai primi anni. E' la piaga vergognosa del lavoro minorile. Definito così il problema «assolve» le nostre coscienze, è vero, ma tiene poco conto del fatto che il più delle volte, dove c'è miseria, una bocca deve potersi sfamare da sola. Anche Di Vittorio, come altri suoi compagni, quando incominciò a lavorare aveva poco meno di otto anni. Il padre era «curatolo», operaio agricolo «fisso» cioè, alle dipendenze di un grosso possidente. Morì in conseguenza del tentativo di mettere al riparo dalle acque alluvionali il bestiame affidato alle sue cure.

La madre avrebbe voluto che «Peppinello» completasse almeno le elementari, che frequentava con profitto. Fece la lavandaia perché la cosa fosse possibile. Il ragazzo era di intelligenza pronta, vivace, straordinaria. Ma si pose presto la necessità che il figlio andasse «a lavoro».

→

Giuseppe Di Vittorio con la moglie e, a destra, Ruggero Grieco, dirigente comunista al quale era legato da fraterna amicizia

Di Vittorio combatté con i repubblicani in Spagna, nome di battaglia «Nicoletti». Qui è con alcuni commilitoni; l'ultimo a destra e Vittorio Vidali

1936. Da Madrid Giuseppe Di Vittorio parla alla radio per incitare il popolo alla resistenza contro le armate del «generalissimo» Franco

Gran Gradina
Gran Cucina

74 - XGR - 1/1

Anni e anni
di successi negli arrosti
con la tua margarina.

E da oggi successi
anche nei fritti
con il nuovo olio di semi
di arachide.

Carolina Morra (prima moglie) e Giuseppe Di Vittorio il giorno del fidanzamento ufficiale. Anche lei era una bracciante. Poverissimi, dopo le nozze andarono a vivere in una stanza della Camera del Lavoro di Cerignola

←

Ve n'era già poco per gli adulti, di lavoro, figurarsi per un adolescente. Comunque Peppinello diventa bracciante, con una paga di 80 centesimi, per una giornata che andava « da buio a buio », da poco prima dell'alba a sole già tramontato, e una scodella al giorno di « acquasala ». L'acquasala è il pancotto condito con « l'ombra » dell'olio. Fu proprio la scarsità di quell'olio il motivo occasionale della prima battaglia sindacale di Di Vittorio. « Niente nutrimento, poco lavoro ».

A tredici anni il « cafone » Di Vittorio partecipa al primo grande sciopero generale a Cerignola per il salario fisso e l'orario di lavoro. In quella occasione, ucciso dalla polizia, cadde ai suoi piedi il piccolo Ambrosio, il suo amico più caro. Peppinello si buttò su di lui come a volerlo risuscitare con la forza della disperazione. Qualcuno lo sollevò per le spalle, dicendogli: « Alzati. Almeno lui ha finito di aver fame ». In quel momento preciso la vita di Giuseppe Di Vittorio ebbe la svolta decisiva.

Conobbe la prigionia assai presto ed anche l'esilio. Fu mantenuto, per qualche tempo, esule in Svizzera dagli stessi braccianti del suo paese e di Puglia, per sottrarlo ad un arresto. Nel 1921 le squadracce fasciste uccidono a Bari un disoccupato. E' lo sciopero generale in tutta la Regione. Di Vittorio viene arrestato. Ma a maggio dello stesso anno il direttore delle carceri lo convoca nel suo studio e gli comunica che è stato eletto deputato al Parlamento nella lista del Partito Socialista. Ancora una volta i lavoratori lo avevano strappato alla galera. Giulio Andreotti, attuale ministro del Bilancio e per la Cassa del Mezzogiorno, in un suo scritto su Di Vittorio ricorda un episodio per dimostrare come il « cafone » pugliese non fosse per nulla intimorito dalla cultura e dal « sapere » dotto di tanti parlamentari. « Non pochi gli invidiavano capacità di intuizione e di esposizione ». E' ancora Giulio Andreotti che attribuisce a Di Vittorio il merito di avere proposto, nel dopoguerra, il Consiglio del Lavoro quale « rappresentante di tutte le classi interessate al processo della produzione, con il compito di promuovere una legislazione sociale progressiva aderente alle esigenze economiche del nostro Paese ».

1926: sono le leggi eccezionali. Di Vittorio che, nel frattempo, era passato al Partito Comunista viene condannato dal tribunale speciale fascista ed è costretto ad espatriare. Ripara in Francia, dove organizza gli antifascisti emigrati, ricostituendo la « nuova » Confederazione Generale del Lavoro dalla quale era uscito in precedenza, e dalla Francia dirige il centro sindacale « clandestino » che opera in Italia. Nel '36 fu commissario politico delle Brigate Internazionali nella guerra civile di Spagna. Tornato in Francia prese a dirigere le rivolte, le agitazioni, gli scioperi che si tenevano anche sotto la dittatura fascista. Preparava, perché fosse distribuito clandestinamente in Italia, *Battaglie sindacali*. Fu anche direttore di *La voce degli italiani*, organo dei fuorusciti politici. Tornò in Italia nel 1941, con le manette ai polsi. Fu confinato nell'isola di Ventotene. Riassaporò la libertà con la caduta del fascismo e la cacciata dei tedeschi. Ma soltanto due anni dopo poté ricongiungersi alla famiglia: il figlio Vindice era « maquis », cioè partigiano, in Francia e la figlia Baldina era stata rinchiusa nel campo di concentramento di Rieucros nel Lozère, insieme con la madre Anita, seconda moglie di Di Vittorio.

Protagonista della guerriglia contro i tedeschi invasori, a Roma, in quei due anni, Di Vittorio aveva ripreso la sua esistenza di « braccato ». Dice Davide Lajolo che il questore Caruso s'era fatto un punto d'onore della sua cattura. Liberata Roma, nel giugno del '44, Di Vittorio prende forse l'iniziativa più importante della sua vita, e cioè la firma del famoso « patto di unità sindacale » che sottoscrive con il cattolico Achille Grandi e il socialista Canevari, in sostituzione di Oreste Lizzadri impedito. In un convegno dello stesso anno, tenuto a Roma, Di Vittorio enuncia la tesi dell'indipendenza dei sindacati dai partiti politici che doveva essere così reale ed effettiva per cui ogni lavoratore cattolico, liberale, comunista, socialista, ebreo, protestante, non importa cosa, doveva sentirsi nel sindacato come a casa propria. E c'era nelle sue parole molto più di una semplice enunciazione programmatica. Le vicende più politiche e contingenti che effettivamente sindacali, come l'irrigidimento della parte padronale, l'attentato a Togliatti, condussero più tardi alla scissione dalla CGIL prima della CISL e poi della UIL. E' storia recente per doverla ricordare ancora e in questa sede. Del resto *Sapere* riferirà di questo e d'altro ancora puntualmente e più in dettaglio. Una volta all'anno i contadini di Cerignola si riunivano dinanzi alla « lega » locale per giurare, sull'aratro, fedeltà alla causa dei lavoratori. Anche il « bracciante » Di Vittorio fece quel giuramento, a dodici anni, e non lo tradì mai. Questo gli consentì di diventare presidente della Federazione Sindacale Mondiale.

Di Vittorio giudicava « pilastro » della vita moderna italiana quella linea sindacale che contribuisse a migliorare il tenore di vita dei lavoratori e dei ceti meno abbienti ed a collaborare alla ricostruzione del Paese « proprio per andare incontro alle esigenze dell'intera collettività nazionale ». Fu lui a teorizzare che il sindacato non deve essere « la cinghia di trasmissione » della politica di partito, delineando il principio della incompatibilità tra cariche sindacali e di partito. Era autodidatta e tuttavia, dice Luciano Lama, attuale segretario della CGIL, « non c'era argomento o avvenimento, grande o modesto che fosse, nel quale egli non avesse qualcosa da insegnare ».

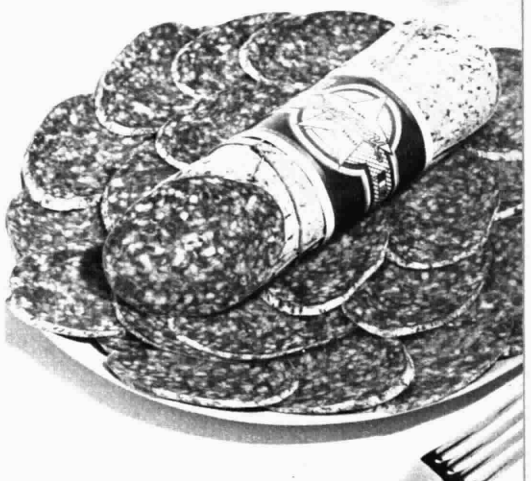
Una cosa non tollerava, nemmeno per ipotesi, e cioè che un lavoratore potesse non essergli amico. Alla stessa maniera non accettava che un operaio fosse in malafede, come non lo era mai stato lui, in nessun momento. Gli avversari, oltreché il « volto umano », riconoscevano in Di Vittorio qualcosa di cui egli stesso si riteneva lusingato: « lucida chiarezza nell'impostazione dei problemi, senso della misura e dei rapporti di forza, capacità dialettica, fermezza nelle decisioni ». Era anche prudente, misurato, nemico di ogni tendenza massimalistica o rinunciataria. Sono i suoi stessi « nemici » a riconoscere che se, in occasione dell'attentato a Togliatti, lo sciopero generale proclamato dalla base, spontaneamente, non è stato « altro », il merito è in gran parte suo, del suo senso di responsabilità.

Giuseppe Bocconetti

La puntata del ciclo di Sapere *dedicato a Giuseppe Di Vittorio va in onda martedì 18 marzo alle 18,45 sul Nazionale TV e viene replicato il giorno successivo alle ore 12,30 sempre sul Nazionale*

Negroni dimostra che per fare salami squisiti e genuini, basta l'aria della campagna e 70 anni di esperienza.

I salami Negroni sono buonissimi, facilmente digeribili, ricchi di nutrimento: sono fatti da mani esperte che sanno come trattare la genuinità della natura e come conservarne tutta la fragranza e tutto il sapore. **Nella foto in alto l'asciugatura:** l'asciugatura dei salami Negroni avviene, secondo la tradizione, con questi bracieri (l'antica brasera lombarda). La speciale legna messa ad ardere garantisce le condizioni climatiche ideali per un'asciugatura graduale, con calore e tempo perfettamente dosati.



Negroni vuol dire qualità

V/B

Torna in TV «A tavola alle 7», la rubrica gastronomica di Paolini e Silvestri con Ave Ninchi e Luigi Veronelli

Rivincita del

di Pietro Squillero

Torino, marzo

Due anni fa, davanti alle telecamere di *Colazione allo Studio 7*, sfilarono trionfalmente polli, conigli, stoccafissi, acciughe di giornata o quasi. Erano presenti, in rappresentanza della classe suina, quarti di lonza e braciole; completavano la rassegna pentoloni di busecca (cioè trippa), brodetti di mare e altre squisitezze gastronomiche. Non intervenne l'« eccellentissima fettina », sola ambasciatrice accreditata, almeno in Italia, di « sua maestà vitello ». Nessuno se ne accorse. La trasmissione ebbe il solito successo, gli indici di gradimento superarono quelli, già notevoli, dell'anno prima, aumentarono le lettere degli aspiranti cuochi, dei collezionisti di ricette, dei suggeritori di « varianti regionali ». Ma nessuno, nemmeno con una cartolina postale, si fece vivo per segnalare che, forse, alle massaie italiane era più utile un piccolo corso sulla fettina visto che la fettina faceva parte dei loro menu un giorno sì e l'altro pure.

E allora come giustificare il successo di *Colazione allo Studio* 7 e la contemporanea assenza di reazioni per un campionario di ricette così dichiaratamente razzista (leggi antibovino)? I telespettatori avevano capito il « messaggio » di Paolini e Silvestri, tesi entrambi a dimostrare che esiste nell'arco dei cibi costituzionali una valida alternativa al partito della fettina, oppure si erano limitati ad assistere alla trasmissione con l'interesse distaccato con cui si seguono gli accadimenti per esempio di un teleromanzo giallo in cui Ave Ninchi-Modesty Blaise è alle prese con formule segrete a base di prezzemolo, battuto di lardo e aglio, peperoncino a piacere?

Sostengono Paolini e Silvestri che la verità sta nel mezzo. Gli italiani, almeno in teoria, amano la cucina varia. E' uno dei motivi per cui frequentano assiduamente i ristoranti: la lista delle vivande li esalta. Poi magari scelgono la solita « paillarde » ma la soddisfazione di aver avuto a portata di bocca anche il brasato, l'anitra e la coda di rospo rimane. *Colazione allo Studio* 7 con le sue

Alcuni momenti della puntata. Qui a fianco, Luigi Veronelli con il panettiere Felice Fracchia; sopra, ancora Veronelli con, da sinistra, Iginio Grasso (vignaiolo), Lino Procacci (regista di « A tavola alle 7 ») e Giancarlo Tarasso (vignaiolo). Argomento: i vini da pasto. Nella foto grande, lo studio TV con il pubblico e, al centro, le cucine a disposizione dei concorrenti

le casalinghe

Ave Ninchi, presentatrice della rubrica TV, con Lina Mari, la casalinga in gara questa settimana. Nella foto qui a fianco, da sinistra, il regista Lino Procacci, Ave Ninchi, Luigi Veronelli e gli « avversari » della casalinga: il cuoco Angelo Maionchi e il baritono Sesto Bruscantini

ricette insolite offriva quindi graditissime alternative al menu casalingo. In quanto ai motivi che avevano consigliato l'ostracismo alla carne di vitello i tempi erano forse prematuri: bilancia dei pagamenti e crisi economica erano ancora argomenti riservati agli esperti finanziari. Oggi, purtroppo, interessano tutte (o quasi) le famiglie.

Ed eccoci a questa quinta serie gastronomica, che intanto ha cambiato studio TV, orario e titolo. Da quello numero 7 di Roma al numero 2 di Torino, dalle 12 antimeridiane alle 19, da *Colazione allo Studio 7* a *A tavola alle 7*. Salvi il lessico e la comprensibilità è rimasto il 7 che a Paolini e Silvestri ha sempre portato fortuna, sono rimasti i principi informatori della trasmissione: il vino non si beve mai nei bicchieri colorati; per la pastasciutta è richiesto un litro d'acqua ogni etto di pasta. E sono praticamente uguali Ave Ninchi e Luigi Veronelli, le cucine fumanti e il pubblico eccitato e impaziente: finita la puntata, i cibi sono a disposizione. E' mutato invece lo spirito della rubrica.

Con encomiabile coerenza Paolini e Silvestri hanno aggiornato il loro discorso culinario per rimanere aderenti alla realtà economica degli italiani. Signori, è giunto il momento di aprire il discorso sugli avanzi del giorno prima, ma niente malinconie. Non è il caso di sentirsi avviliti. « Allegria, allegria », direbbe Bongiorno: gli avanzi riservano sorprese gradevolissime ovvero il diavolo non è così brutto come lo si dipinge. Basta saperci fare. E chi meglio dell'umile ma preziosa casalinga, unica vera esperta della cottura trifase? Benvenute dunque le casalinghe, le loro frittate di pasta, le crocchette, i flan, il pancotto. E anche, per chi se ne fosse dimenticato, le famose ricette della nonna grazie alle quali è possibile conservare frutta, ortaggi, pesce. Provviste che nei mesi freddi, quando verdura e frutta giocano al rialzo, diventano beni preziosi e prelibati. O soltanto preziosi, quando per via delle dosi o dei tempi di cottura il risultato è così così. Comunque si mangiano lo stesso pensando che almeno si tratta di cibi genuini.

Anche Veronelli in questo clima

→

Le ricette di questa settimana

L'ospite

Sesto Bruscantini

PAPPA AL POMODORO

24 fette di pane
1 decilitro d'olio
500 grammi di polpa di pomodoro
3 spicchi d'aglio
una manciata di basilico
sale
pepe nero

Far soffriggere l'olio in un tegame, immergervi le fettine di pane e ritirarle quando sono ben dorate sgocciolandole accuratamente. Nel fondo di cottura aggiungere un trito d'aglio e basilico, dare una mescolata e immediatamente versarvi il pomodoro; condire con sale e pepe e far cuocere a calore moderato per 10 minuti. A questo punto rimettere le fettine di pane, ricoprendole abbondantemente con acqua calda, far insaporire e servire

La casalinga

Angelo Maionchi

PANCOTTO MARITATO

6 michette di pane
80 grammi di burro
3 uova
2 litri di brodo
formaggio grana grattugiato
pepe nero

Versare il brodo caldo in un tegame di pirofila sul cui fondo sono state disposte le fettine di pane spalmate di burro e di formaggio grana grattugiato. Quindi « calarvi » le uova avendo cura di non rompere i tuorli e condire con un pizzico di pepe. Il tegame così preparato deve passare nel forno per il tempo necessario a far coagulare le uova. Servire caldissimo passando a parte il formaggio grattugiato

Il cuoco

Lina Mari

ZUPPA PAVESE

PER OGNI PERSONA

4 fettine di pane
2 decilitri e mezzo di brodo
2 uova
burro
formaggio grana grattugiato
pepe bianco

Lasciare a bagno i panini un paio d'ore nel brodo quindi romperli con una forchetta a piccoli pezzi; passarli a freddo sul fornello, aggiungere il burro, portare a ebollizione e condire con pepe. A parte battere le uova nella zuppiera di servizio con due cucchiai di formaggio grattugiato; versarvi un mestolo di pancotto e sbattere bene; unire poi al resto del pancotto. Servire caldo passando a parte formaggio grattugiato

V/B

di austerità ha cambiato obiettivo. Tutti conoscono il suo debole per i vini prelibati, i « cru »; le sue scoperte enologiche offrono settimanalmente brividi di piacere ai lettori di periodici specializzati e non. Ebbene Veronelli, che vanta tra i suoi meriti quello di aver obbligato gli osti a rinunciare alla fatidica domanda « bianco o rosso? » (oggi vino e piatto di portata viaggiano in coppia come i ciclisti della Bernocchi), ha abbandonato i piani vinicoli superiori per occuparsi di brente e damigiane, cioè di vini da pasto. Che poi sono quelli che rallegrano la tavola di tutti i giorni.

E il gioco è fatto. A perfezionarlo ci penseranno gli ospiti, un cuoco titolato e un attore o cantante con l'hobby della cucina, anche loro impegnati a rallegrare le mense inventando piatti alla portata di tutte le borse. Seguirà il solito indovinello, anche questo in chiave economica. Paolini e Silvestri si augurano naturalmente che la trasmissione abbia il solito successo. A vederli, anche sul video, questi piatti rimediati hanno un'aria appetitosa. Sembrano persino nuovi. Chissà che qualche telespettatore non dica alla moglie: « Invece della solita fettina perché non prepari uno sformato di patate con l'uovo sopra? ». In attesa, si capisce, di tornare a « sua maestà vitello », ai ferri o arrosto, accompagnato magari da una bottiglia di champagne. Che forse non è il vino più adatto ma ha il pregio di essere carissimo.

Pietro Squillero

A tavola alle 7 va in onda martedì 18 marzo alle ore 19 sul Secondo Programma televisivo.

la torta che compri pronta è fasciata con carta e nastro colorato . . .

la tua torta è fatta con le tue mani e fasciata con tutto il tuo amore

PANEANGELI
sempre a torta alta!

GRATIS IL "NUOVO RICETTARIO„ inviando 10 figurine con gli angioli; ritagliate dalle bustine, a: PANEANGELI, C. P. 96, 16100 GENOVA

PASQUALINI - GENOVA

bucciatenera star
il contorno che "fa piatto"

i fagioli "Bucciatenera" Star

Cannellini, Borlotti, Bianchi di spagna, Fagioli stufati...
I "bucciatenera" Star fanno di un "secondo" un piatto abbondante, gustoso, appetitoso, che può risolvere il pranzo anche da solo.

STAR
SEZIONE
AGRICOLTURA

XII Q

«L'ospite delle due», il nuovo programma televisivo di Luciano Rispoli

I 4372

Amedeo Nazzari, l'ospite di questa puntata, con Alessandro Blasetti. Nelle altre foto, Raf Vallone con Pamela Villoresi, Virginia Zeani e Nicola Rossi Lemeni

di Giuseppe Tabasso

Roma, marzo

Pare che all'estero questo tipo di trasmissione abbia ormai una sua tradizione ben consolidata. Un ospite — generalmente un personaggio più o meno popolare — prende posto in studio e, sollecitato da un « conduttore » e da qualche interlocutore non tanto occasionale, si lascia andare ad una « chiacchierata alla buona »: conversando cioè sul suo mestiere, sul modo di concepire i suoi rapporti di lavoro, il passato, il presente e, magari, il futuro. Il successo che queste rubriche televisive riscuotono soprattutto nei Paesi anglosassoni e del Nord europeo, indurrebbe a considerazioni sul cosiddetto « piacere della conversazione », sull'arte (o sull'impossibilità) di esprimersi, nonché sull'attitudine al parlare e al saper ascoltare: problemi che non sono, ovviamente, « tecnici » ma che investono temi evidentemente più vasti, come quelli dell'uso sociale della cultura, dell'alienazione e, per dirla in parole povere, del tramonto dell'osteria popolare e del salotto borghese.

In questo filone, che si potrebbe battezzare « teletopico » e che gli anglosassoni chiamano « talk-show » si inserisce ora *L'ospite delle due*, nuova rubrica in onda la domenica dopo il *Telegiornale* delle 13,30, che si propone appunto, nelle intenzioni del suo curatore e conduttore Luciano Rispoli, una « chiacchierata alla buona con un personaggio che si suppone i telespettatori rivedano volentieri, in tono tranquillo e casalingo, tentando di sottrarsi all'ovvio e banale, nonché ad atteggiamenti salottieri ». Introdurre, insomma, una specie di « amico pubblico », di « invitato speciale » in casa del telespettatore domenicale che accende il televisore dopo pranzo.

Proprio questa collocazione, tra il *Telegiornale* e lo sceneggiato in onda alle ore 15, attribuisce anzi alla rubrica di Rispoli un connotato, per così dire, « digestivo » o « post-prandiale » (secondo il linguaggio delle posologie farmaceutiche), che tiene forse nel debito conto certe prassi mediterranee e nazionali. Di conseguenza, da questi « ospiti delle due » il telespettatore che rinuncia alla « pennichella » non dovrà temere disquisizioni di natura troppo esoterica e trascendentale, ma attendersi piuttosto un distensivo rendez-vous. Toccherà quindi all'ospite di turno, ai suoi interlocutori e allo stesso Luciano Rispoli — che, in materia, è un vecchio lupo di mare: sue furono le rubriche *Il gioco dei mestieri*, *Parliamo tanto di loro* ecc. — condurre l'ora di « chiacchierata » in acque che, al tempo stesso, non siano tanto stagnanti da provocare fatali abbiocchi nell'uditorio, né troppo agitate da scatenarne, viceversa, bruschi soprassalti.

In ogni puntata un personaggio popolare chiacchiererà «alla buona» con un gruppo di amici. Ricordi e confidenze evitando i toni salottieri

Detto questo, rimane da vedere su chi è caduta, fino a questo momento, la scelta degli ospiti che si avvicenderanno sui teleschermi domenicali (Programma Nazionale) per otto settimane primaverili, vale a dire dalla seconda domenica di marzo fino all'ultima del mese di aprile.

Dopo l'« incontro » con Rita Savagnone e Gualtiero De Angelis, due dei più prestigiosi doppiatori cinematografici italiani (basti citare, per la prima, Glenda Jackson, Liz Taylor, Shirley Mac Laine, Vanessa Redgrave e, per il secondo, James Stewart, Cary Grant, Dean Martin), l'« ospite » di questa domenica è Amedeo Nazzari il quale avrà come interlocutori il regista Alessandro Blasetti, che diresse l'attore in vari film, e la giornalista Mimmina Quirico, che per ragioni professionali ha avuto modo di conoscere Nazzari da vicino. Seguiranno, nelle settimane successive, Raf Vallone, che avrà in studio la giovane e promettente attrice Pamela Villoresi e il critico teatrale Ghigo De Chiara (che nel '58 era presente alla « prima » parigina di *Uno sguardo dal ponte*, protagonista, appunto, il Vallone).

Altri ospiti di turno saranno poi Liana, Nando e Rinaldo Orfei: dunque una « chiacchierata » sul mondo pittoresco del circo; e quindi, in rappresentanza del mondo della lirica, i coniugi Nicola Rossi Lemeni e Virginia Zeani, che avranno in studio come interlocutrice Vittoria Ottolenghi. Ci sarà anche un rappresentante dello sport, (forse Torriani, il « patron » del Giro d'Italia), uno del cinema (il regista Mario Bava, considerato il « mago » dei trucchi cinematografici) e, infine, tre attori, noti per aver dato un notevole contributo al cosiddetto teatro « regionale », e cioè Stefano Satta Flores, Piero Mazzarella e la Elsa Vazzoler, insieme al regista Piero Panza.

Le varie puntate, di cui è regista Gigliola Rosmino, si avvarranno, tra l'altro, di brani filmati, vecchie sequenze televisive, e repertì di cineteca via via utilizzati per arricchire o semplificare i vari temi.

L'ospite delle due *va in onda la domenica alle ore 14 sul Programma Nazionale televisivo.*

Il piacere di scambiare qualche idea

II 10837

Luciano Rispoli, curatore e conduttore della trasmissione televisiva. La regia è di Gigliola Rosmino

QUANDO SEI INDISPOSTA CERTI MOVIMENTI LI FAI SICURA?

Risulta da una indagine che il 68% delle donne teme che l'assorbente si sposti facendo questi normali movimenti.

1 «L'assorbente normale non ben fissato può scivolare indietro in seguito alla somma di tutti i piccoli movimenti della giornata.»
2 «Di solito avendo premura non fisso i lembi dell'assorbente e poi mi capita che, ad esempio, salendo le scale, mi scivola e mi sento a disagio.»
3 «Scendendo dall'auto, se l'assorbente non è ben fissato, scivola all'indietro e mi sento a disagio perché temo di macchiarmi.»

1 Camminare a lungo

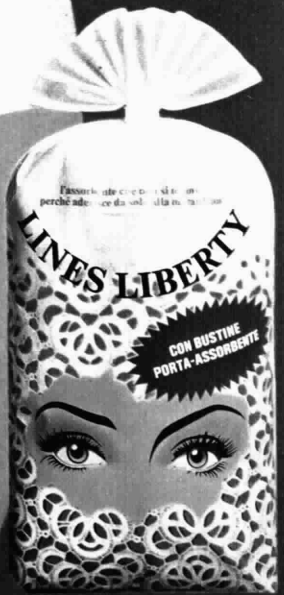
2 Salire le scale

3 Scendere dall'auto

Questa forse, è la ragione del successo di Lines Liberty.

L'ASSORBENTE CHE NON SI MUOVE PERCHÉ ADERISCE DA SOLO ALLA MUTANDINA

LINES LIBERTY
non si muove !



Facis ha le misure di tutti.

Lo provano questi famosi allenatori.

Luis Vinicio,
m. 1.85, torace 104, vita 92:
taglia Facis 52
normale extralungo.

Edmondo Fabbri,
m. 1.62, torace 104, vita 96:
taglia Facis 52
mezzoforte corto.

Luisito Suarez,
m. 1.78, torace 96, vita 80:
taglia Facis 48
snello extralungo.

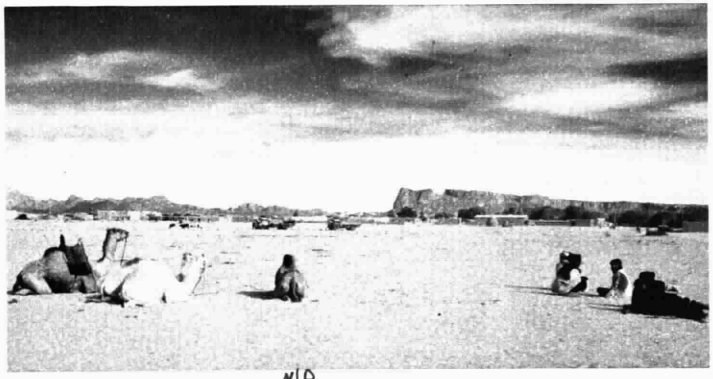
Nereo Rocco,
m. 1.76, torace 116, vita 112:
taglia Facis 58
forte lungo.

Quattro celebri allenatori calcistici, ognuno con le sue misure, ognuno col suo abito Facis.
Non ci credi ancora? Chiedi un Facis anche tu nei negozi che espongono questo marchio.

Facis

a ciascuno il suo guardaroba

Da Shanghai alla Costa dei Pirati, dalla Birmania al Brasile nel ciclo TV «Atlante»



Questa settimana la puntata di «Atlante» è dedicata ai Tuareg del Sahara (nelle foto), ultimi rappresentanti di un'antichissima civiltà. Il servizio analizza alcuni aspetti della loro vita e la trasformazione ora in atto da popolo di nomadi in agricoltori

Torniamo per un po' al documentario

di Fiammetta Rossi

Roma, marzo

Shanghai: una delle più famose città della Cina. La gente che vi abita come vive oggi, dopo le grandi trasformazioni provocate dalla rivoluzione culturale? Medio Oriente: quali mutamenti nelle abitudini e nella mentalità dei popoli arabi ha causato l'improvvisa ricchezza derivata dallo sfruttamento dei giacimenti petroliferi? Che impressioni hanno ricevuto dagli abitanti della Birmania i visitatori occidentali dopo la riapertura delle sue frontiere avvenuta lo scorso anno? Come potrebbe essere risolto il problema brasiliano dell'ostruzionismo delle popolazioni indie al progetto di costruzione di una nuova grande via di comunicazione? In che modo opera una setta religiosa creata da un «profeta» nell'Ovest dell'Africa?

Questi alcuni dei temi che sviluppa *Atlante*, il nuovo ciclo di trasmissioni iniziatosi giovedì 13 marzo con un documentario su Shanghai. I vari filmati non limitano l'osservazione all'aspetto geografico del Paese in esame ma cercano di scoprire e approfondire i problemi sociali e culturali delle popolazioni indigene. Sono stati realizzati da registi italiani e stranieri, ciascuno dei quali ha vissuto per mesi in questi angoli del mondo.

Perché, ci si può chiedere, documentari e non inchieste? «Da qualche anno la televisione italiana e quelle europee in genere», osserva Pietro Ruspoli curatore della trasmissione, «hanno trascurato il documentario tradizionale preferendo invece la formula dell'inchiesta giornalistica d'attualità». Con questa serie invece, aggiunge Ruspoli, «si vuole riportare in luce il documentario che, pur non puntualizzando un fatto d'attualità, illustra in maniera obiettiva e completa un brano della vita del mondo. Apparentemente quindi i filmati delle varie puntate non hanno un nesso logico, né tanto meno un ordine cronologico, ma risultano tutti legati da un medesimo intento, quello di conoscere la vita dell'uomo, le sue abitudini, le sue paure, la sua fede e non solo la terra in cui vive».

La serie recupera questa formula tradizionale che sembrava definitivamente abbandonata dopo l'adozione dell'inchiesta filmata che ha ottenuto in questi anni notevoli successi. Registi italiani e stranieri illustrano, oltre agli aspetti geografici, quelli umani e sociali dei Paesi visitati

Ogni puntata, della durata di circa un'ora, sarà preceduta da una breve presentazione del giornalista Marco Montaldi (lo ricordiamo, fra l'altro, per la sua partecipazione al programma *L'avventura dell'uomo*) cui è affidato il compito di preparare il pubblico all'argomento che s'intende trattare. La struttura del programma prevede anche una serie di interviste, che precedono o integrano i filmati e che arricchiscono le informazioni contenute nel testo. Si cerca in questo modo di comunicare al pubblico, attraverso il racconto dei protagonisti, le motivazioni della ricerca, del viaggio o dell'avventura e le emozioni che sono scaturite dalle fasi più significative della vicenda.

Vediamo ora, in particolare, quale è il tema della puntata di questa settimana, in onda giovedì 20 marzo. Il servizio dal titolo *I pascoli del Sahara* è stato realizzato da Fernando Armati ed è un viaggio alla ricerca delle antiche popolazioni che abitarono il Sahara con un particolare studio sulla situazione del deserto prima dell'ultima glaciazione. Seguendo l'itinerario descritto da Henri Loth, che compì numerose spedizioni in quei luoghi, i realizzatori del programma hanno riscoperto le testimonianze di un'antica civiltà presenti nei graffiti e nelle pitture che rievocano la vita, gli usi ed i costumi dei progenitori dei Tuareg. In proposito occorre ricordare che il deserto del Sahara ha un'estensione sei volte maggiore dell'Italia ed è abitato da 700 mila tra nomadi e sedentari delle oasi. Una terra arida dove un essere umano non può resistere più di 24 ore senza bere e dove la temperatura notturna raggiunge delle punte bassissime.

«Un Paese freddo dove il sole scotta»: è la definizione del Sahara data dal regista Armati, il quale con il suo documentario ha voluto cogliere la trasformazione di un territorio che, dopo la scoperta del petrolio nella regione di Fort-Polignac, ai confini dell'Algeria con la Libia, si è trovato a portata di mano la possibilità di sfruttare la nuova favorevole situazione. Il reportage analizza infine anche alcuni aspetti della vita dei nomadi ed il loro processo di integrazione legato agli sviluppi del regime attualmente vigente in Algeria. Si vedrà infatti come non pochi di questi nomadi siano riusciti ad inserirsi nel nuovo ambiente economico trasformandosi in agricoltori.

Atlante *va in onda giovedì 20 marzo alle ore 19 sul Secondo TV.*

Saranno i campioni di domani ?

Intanto, mamma e papà Mazzola, li nutrono bene. Con duplo e brioss.

Nutri tuo figlio da campione.

Lista

V/L

V/L "A tu per tu con L'opera d'arte"

«A tu per tu con l'opera d'arte», la nuova serie TV di Franco Simongini

Cesare Brandi, autore dei testi della serie TV che vengono letti in trasmissione da Nando Gazzolo. Regista del programma è Sergio Miniussi

Saper leggere un capolavoro

Lo storico e critico Cesare Brandi per tredici settimane propone quadri, sculture, monumenti famosissimi in tutto il mondo; ne racconta la storia e fa le sue osservazioni di uomo e di esperto

Roma, marzo

Trovarsi a faccia a faccia con un capolavoro. Una persona qualsiasi, un cittadino, uno di noi a confronto con un'opera d'arte, di pittura, di scultura, di architettura. Che cosa succede? Diciamo: « E' bello », punto e basta, perché la tradizione o tutto quello che abbiamo appreso a scuola o le informazioni che ci pervengono da più parti hanno consacrato questa o quella opera d'arte, dandole il crisma di capolavoro? Oppure la cultura personale riesce a far apprezzare fino in fondo tutto quello che trasmette al singolo, alla persona qualsiasi, un capolavoro? In questa incertezza, in questo dubbio c'è forse la chiave di una nuova trasmissione televisiva che si intitola *A tu per tu con l'opera d'arte*. L'idea di consentire a tutti, preparati o meno preparati, di leggere un capolavoro, è di Franco Simongini a cui si devono numerose trasmissioni dedicate all'arte: basterebbe ricordare *Ritratto d'autore* e la più recente *Come nasce un'opera d'arte* che ha ottenuto un particolare successo sia presso i critici sia presso l'ampia platea TV.

Fino a ieri, attraverso l'esperienza dei Manzù, dei De Chirico, degli Agenore Fabbri, degli Annigoni, abbiamo visto appunto come nasce un'opera d'arte. Il programma voleva essere spontaneo, popolare, condotto con lo stile del più moderno giornalismo televisivo. E così è stato. Questa volta invece Simongini ha pensato ad un ciclo che avesse intenti e metodo diversi; e lo ha realizzato presentando alla ribalta uno storico dell'arte che è allo stesso tempo un critico e uno scrittore elegante, tra i più noti e i più stimati in Italia e all'estero; e attraverso lui conducendo il telespettatore alla « lettura » di alcune opere che sono a ragione considerate capolavori.

Sicché questa volta il protagonista assoluto è il capolavoro; e il mediatore, tra l'opera e il pubblico, è Cesare Brandi, ex direttore dell'Istituto Nazionale del Restauro, scrittore e critico d'arte tra quelli di maggior prestigio internazionale. E lui stesso ha scelto tredici capolavori di cui ha analizzato la bellezza e ha raccontato la storia. In tutto l'arco delle tredici puntate Brandi non ha mai rinunciato al suo abito di critico, ma allo stesso tempo non ha nemmeno rinunciato alle sue reazioni di uomo, di persona di cultura e di scrittore. Che cosa ha scelto, a cominciare dalla prima puntata che va in onda il 20 marzo? La semplice elencazione dei tredici argomenti può già fornirci un'idea del panorama che il nuovo programma offre: 1) il Guerriero di Capestrano (Anonimo, secolo VII-VI a. C., Museo Nazionale di Antichità, Chieti); 2) i Templi di Paestum (arte greca, VI-V secolo a. C., Paestum); 3) il Trono Ludovisi (Anonimo, V secolo a. C., Museo Nazionale Romano); 4) gli stucchi di Cividale (Anonimo, VIII secolo d. C., Oratorio di S. Maria in Valle, Cividale del Friuli); 5) la Cappella Palatina (Anonimo, XII secolo, Palazzo dei Normanni, Palermo); 6) il Monumento Sepolcrale di Margherita di Lussemburgo di Giovanni Pisano (XIV secolo, Galleria di Palazzo Rosso, Galleria Spinola, Genova); 7) la Piazza di Pienza di Bernardo Rossellino (XV secolo, Pienza, Siena); 8) il Tondo Doni di Michelangelo (XVI secolo, Galleria degli Uffizi, Firenze); 9) la Deposizione di Raffaello (XVI secolo, Galleria Borghese, Roma); 10) il Bacco del Caravaggio (XVII secolo, Galleria degli Uffizi, Firenze); 11) due vedute veneziane del Canaletto (XVIII secolo, collezione privata, Milano); 12) la Porta della Morte di Giacomo Manzù (XX secolo, Basilica di San Pietro, Roma); 13) i Sacchi di Alberto Burri (XX secolo, collezione privata, Città di Castello, Perugia).

E' stato lo stesso Brandi a curare i testi del programma, che vengono letti da un attore dotato di voce particolare come Nando Gazzolo. Si tratta, come dice il curatore Franco Simongini, di una « cavalcata estremamente stimolante dal punto di vista letterario, artistico e culturale ». Tuttavia lo stesso responsabile del programma ritiene di dover avvertire che questa volta sarà necessaria la totale partecipazione del pubblico.

Ogni puntata, inutile negarlo, presenterà qualche asperità, la comprensione del linguaggio critico non sarà né immediata, né facile. Ma proprio per questo il telespettatore, soprattutto se ama l'arte ed è interessato alla migliore conoscenza delle opere, potrà essere indotto a seguire con attenzione il programma. « Per la prima volta », dice Simongini, « la televisione affida a un esperto la presentazione e il commento di alcuni capolavori senza cercare di rendere semplice o aneddotico il discorso. Si è voluto che nei testi della trasmissione rimanessero la complessità del discorso strutturale di Brandi, i riferimenti storici e formali ed anche la difficoltà e la complessità del linguaggio. Ma il tentativo è proprio quello di dare alla platea televisiva l'opportunità di ascoltare le opinioni e gli orientamenti di uno specialista d'arte tra i più noti del mondo; di seguire cioè il suo discorso critico originale, e a volte inedito, al di fuori dei soliti schemi divulgativi popolareschi a cui una parte del pubblico è stata abituata ».

D'altro canto essere coinvolti nell'analisi formale di un capolavoro, arrivare a stabilire in base a quali criteri precisi un'opera d'arte viene considerata un capolavoro, è un discorso che ha il suo fascino. « Capire per difendere », questo è il succo di un messaggio che indirettamente uno storico dell'arte come Cesare Brandi propone attraverso queste trasmissioni. Per difendere cioè quel patrimonio artistico che ogni giorno nel nostro Paese viene assalito, e privato di qualcosa, di qualcosa che appartiene a tutti noi.

« Capire per difendere » si può dire che sia lo slogan a cui lo stesso Brandi ha ispirato la sua vita di critico d'arte e di uomo. Ha difeso il nostro patrimonio artistico con il lavoro che ha svolto all'Istituto del Restauro e lo ha difeso anche in privato quando in un'isoletta del golfo di Napoli, Procida, ha acquistato e ha lasciato intatta quella che secondo la leggenda è la casa di Graziella, il personaggio al centro del capolavoro di Lamartine, un romanzo da cui agli albori della televisione venne tratto uno sceneggiato. Si chiamava appunto *Graziella* e ne era protagonista Ilaria Occhini.

e. p.

A tu per tu con l'opera d'arte *va in onda giovedì 20 marzo alle ore 22,15 sul Secondo TV.*

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Le macchinette

« I distributori automatici di merce (noccioline americane, cioccolato, sigarette), già tanto diffusi all'estero, vanno diffondendosi largamente anche in Italia. Cominciano a vedersi dappertutto queste macchine, alle quali i passanti sono invitati ad avvicinarsi per insinuarvi una moneta e riceverne in cambio un certo oggetto. Ma proprio perché la diffusione dei distributori automatici è in aumento progredisce la probabilità che da essi derivino non soltanto sigarette e cioccolata, ma anche sottili questioni giuridiche. Cosa fa, ad esempio, giuridicamente parlando, colui che inserisce la moneta nel distributore? » (B. L. - Brescia).

La risposta è che il passante fa un contratto. Più precisamente un contratto di compravendita, che interviene tra il passante (in veste di compratore) e (la macchinetta no) l'organizzatore del servizio di distribuzione automatica (in veste di venditore). La macchinetta di distribuzione automatica è il mezzo di cui il venditore si serve per ricevere il danaro dal cliente e per consegnare allo stesso la merce desiderata: essa funge cioè da cassiere e da commesso di banco. A questo punto può chiedersi chi sia, nel contratto di vendita per mezzo di distributori automatici, il proponente della contrattazione e chi sia l'accettante: quesito importante perché un contratto, essendo fatto dalla combinazione di due volontà diverse che si incontrano, si perfeziona allorquando una delle due parti abbia fatto la proposta, l'altra parte l'abbia accettata e la prima abbia avuto cognizione dell'accettazione della seconda.

Nel caso nostro, se si ritiene che il proponente del contratto sia il passante, in quanto inserisce la moneta nell'apposita fessura, può facilmente concludersi che il proprietario del distributore è accettante solo se ed in quanto la macchina distributrice non sia esaurita e non restituisca la moneta al passante; se invece si ritiene che, mediante il distributore automatico, si effettua una offerta al pubblico, vale a dire una proposta di contratto a qualunque passante, allora l'accettante è il passante che inserisce materialmente la moneta. Se si accetta questa seconda configurazione, ecco però presentarsi il problema di che cosa succede se la macchina è esaurita. Il passante ha diritto o non ha diritto di lagnarsi perché la sua accettazione non è stata produttiva di esecuzione del contratto? Ha diritto (si fa per dire) di citare in giudizio il proprietario del distributore, che non ha provveduto a rifornire la macchina, né ha curato di apporvi il cartello di « fuori servizio »?

Il buon senso suggerisce, ovviamente, la risposta negativa, ma si creda pure che non è cosa delle più facili motivare questa risposta in diritto. Se poi il passante inserisce la moneta nella fessura che promette (mettiamo) « sigarette extra » e dalla macchina escono invece sigarette di qualità inferiore, ecco un'altra questione: potrà egli agire per i danni contro il proprietario del distributore? Certamente. Tuttavia gli sarà assai difficile provare che la macchina ha espulso le sigarette di minor prezzo, a meno che non sia provvisto di testimonianze attendibili (ma molto attendibili), tali da convincere il giudice che non ha voluto pescare nel torbido.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Assicurazione volontaria

« Non mi fu possibile, anni addietro, di continuare volontariamente la mia assicurazione volontaria all'INPS. Non riuscii a versare il minimo di marche sulla tessera. Come potrò fare per riprendere i versamenti? » (Tullio Marchetti - Bergamo).

L'autorizzazione concessa dall'INPS a proseguire volontariamente la contribuzione nelle assicurazioni per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti e per la tubercolosi, allo scopo di conservarne i diritti o di raggiungere i requisiti a pensione, non è più soggetta a decadenza dal 1° luglio 1972, data di entrata in vigore della nuova normativa (decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1971, n. 1432). Non solo, ma coloro i quali decaddero, in passato, dalla concessione per mancanza della sufficienza contributiva al momento della riconsegna della tessera, possono, a domanda, essere riammessi alla prosecuzione volontaria, a partire dal primo sabato successivo alla data della presentazione della richiesta.

A prescindere dal caso della riammissione, testé ricordato, il lavoratore che interrompa o cessi il rapporto di lavoro può ottenere l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria se (come altre volte ne abbiamo già scritto) al momento della domanda può far valere, per lo meno, nei cinque anni immediatamente precedenti, un anno di contribuzione effettiva (non sono quindi validi i periodi di contribuzione figurativa, nei quali non c'è una vera e propria contribuzione di fatto). Ugualmente utili sono ritenuti i contributi effettivi non versati, purché risultino dovuti nei limiti della prescrizione decennale. Questi, gli unici requisiti oggettivi di assicurazione e di contribuzione. Per quanto attiene, invece, strettamente, la posizione del soggetto richiedente è da precisare che non possono essere ammessi a proseguire volontariamente coloro che risultano iscritti a forme di previdenza sostitutiva, esclusive o esonerative dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, ovvero ad una delle sue gestioni speciali dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, mezzadri, coloni).

Parimenti esclusi sono coloro che risultano già titolari di pensione a carico di una delle forme che abbiamo prima ricordate. C'è tuttavia un'unica eccezione a questo principio. Essa riguarda coloro che alla entrata in vigore della nuova normativa (1° luglio 1972) risultavano già autorizzati al versamento sempreché non fossero già titolari di pensione diretta a carico dell'assicurazione IVS. Sotto questo aspetto le norme che regolano la prosecuzione volontaria dell'assicurazione contro la tubercolosi sono, invece, completamente diverse. Infatti, tanto gli assicurati quanto i pensionati hanno facoltà di contribuire volontariamente in questa assicurazione, purché possano far valere i requisiti assicurativi di cui abbiamo detto.

Precisazione

« Proseguo volontariamente l'assicurazione obbligatoria ed ho anche ricevuto i bollettini di c.c. postale per i versamenti. Mi trovo però in difficoltà sulla somma da versare ogni tre mesi. Potete darmi qualche delucidazione? » (Maria Carrilli - Napoli).

L'importo della contribuzione da versare trimestralmente si ottiene moltiplicando l'importo del contributo corrispondente alla classe assegnata per il numero dei sabati compresi nel trimestre che si intende coprire di contribuzione.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Inflazione e previdenza

« Che l'inflazione costituisca fatto che danneggia il creditore a vantaggio del debitore, nessuno potrà mai contestare. Che poi una tale circostanza possa essere ammessa per quanto riguarda i rapporti tra cittadini e Stato è questione che non intendesi affrontare in questa sede (trattasi comunque della " più iniqua delle tasse "). Ma che al tempo stesso l'inflazione danneggi un privato a vantaggio di altro privato è vera e propria mostruosità aggravata dal fatto che il fisco non tiene conto alcuno né della perdita subita dal creditore né del correlativo incremento di valore patrimoniale conseguito dal debitore.

« Di tali fatti, assurdamente tollerati, ebbe ad essere fatta parzialmente giustizia con legge n. 533/1973 concernente la " Nuova disciplina delle controversie individuali di lavoro, previdenza e assistenza obbligatorie ", la quale legge riconosce esser dovuto agli interessati anche il maggior danno subito a seguito di inflazione intervenuta da maturazione di diritto. Sta però di fatto che — ciò malgrado — taluni Enti previdenziali — mentre rinviano alle calende il versamento di arretrati e relativi interessi — non intendono rifondere il danno da inflazione per ritardo a pagamento, con ciò ponendo gli aventi diritto nella spiacevole alternativa di intraprendere azione legale ovvero della rinuncia a vantaggio dell'Ente cui deriva arricchimento senza causa.

« Situazioni del genere non sono tuttavia tali da sottrarre gli Enti debitori al sospetto che alle dilazioni nella evasione delle pratiche e dei versamenti, non sia del tutto estraneo il calcolo del vantaggio (niente affatto trascurabile in questi tempi) che all'Ente potrà derivare » (Un lettore).

Sebastiano Drago

Compton-Dupuy Italia

RITORNI RAGAZZINO RAGIONANDO DA GRANDE.

La terza serie delle monete Olimpiche Canadesi emesse per celebrare le Olimpiadi di Montreal del 1976 è pronta.

Guardale. Ammirale. Toccale. Sono le quattro nuove monete della terza serie dei Dollari Olimpici Canadesi.

Questa volta come soggetto ci sono i tipici sports canadesi: il Lacrosse, che già gli indiani Irochesi giocavano prima che arrivassero i bianchi. E la canoa, il canottaggio ed il ciclismo. Così entri nel vivo dello spirito Olimpico: la competizione sportiva.

Toccale. Senti la perfezione del conio, ed il peso dell'argento massiccio che contengono – le monete da $ 10 contengono 44,95 grammi di argento puro, e quelle da $ 5 ne contengono 22,48 grammi ciascuna.

L'argento è un metallo prezioso che diventa sempre piú prezioso. E piú raro.

I Dollari Olimpici canadesi sono valuta legale del Canadà. Perciò sul dritto di ogni moneta è impressa l'effige di Sua Maestà la Regina Elisabetta II.

La valuta legale che vale sempre di piú.

Ma tu non spenderli. Conservali. Ora li puoi mettere, assieme a quelli delle altre serie, nella nuova speciale cassetta appositamente creata per contenere tutta l'emissione di 28 monete: quattordici da $ 10 e quattordici da $ 5. E tienila in un posto sicuro, perché con un'emissione limitata come questa, garantita da una legge del Governo Canadese, il suo valore aumenterà sicuramente. Ma è anche importante che tu le possa guardare ogni volta che vuoi. Perché sono fatte anche per dare gioia agli occhi.

Basta vederle per innamorarsi.

E sono ancora piú belle nella prestigiosa edizione PROOF: una coniazione "vergine" con monete a fondo specchio ed i rilievi finemente satinati, racchiusa in un prezioso cofanetto di artigianato canadese, realizzato in legno di betulla e cuoio pregiato. E nell'edizione CUSTOM, con le quattro monete incapsulate e raccolte in un elegante astuccio di plastica, velluto e raso. Ma perché parlarne? Basta vederle per innamorarsi. Le puoi trovare presso le principali banche e cambi o dai distributori autorizzati. Adesso.

PROGRAMMA MONETE OLIMPICHE CANADESI

"© Copyright 1972 Cojo 76"

Per ulteriori informazioni, scrivi a:

ITALCAMBIO
Piazza Pio XI, 1
20122 MILANO
Tel. 803.401

INTERCOINS
Via Molino delle Armi, 11
20123 MILANO
Tel. 835.0938

IX/C

qui il tecnico

Quando la puntina salta

« Vorrei mi consigliasse un discreto giradischi stereo Hi-Fi anche con amplificatore incorporato e di non elevata potenza, il cui prezzo sia proporzionato e non eccessivo. Gradirei inoltre che mi spiegasse come mai la puntina del mio giradischi salta i solchi anche di dischi nuovi » (Andrea Villani - Galatina, Lecce).

Suggeriamo per lei il giradischi amplificato Philips GF 907 con 12 + 12 Watt r.m.s. per canale.

La testina salta i solchi per i seguenti motivi: cattiva regolazione dell'antiskating (se previsto); scarsa pressione d'appoggio; puntina logora. Per la regolazione dell'antiskating occorre seguire scrupolosamente le prescrizioni della casa (poiché varie sono le soluzioni tecniche adottate). La pressione di appoggio va regolata in base al tipo di testina adottata: per moderne testine di buona qualità essa si aggira su 1-2 grammi. Questa pressione può essere misurata con apposito strumento oppure predisposta leggendo la graduazione relativa alla regolazione del contrappeso del braccio. Lo stato della puntina si osserva mediante una comune lente di circa dieci ingrandimenti: essa deve apparire di forma conica con punta sferica (la forma conica può apparire un po' schiacciata sui fianchi, se ellittica), essere senza alcuna angolosità, sfaccettatura, scheggiatura. Le puntine usurate possono essere sostituite nella maggior parte delle testine. Un serio laboratorio potrà risolvere il suo problema.

Consigli utili

« Vorrei sapere cos'è un sintonizzatore, un sintoamplificatore e cosa significa una risposta in frequenza. Può consigliarmi un complesso stereo veramente efficiente sotto tutti i punti di vista? » (Giuseppe Brioschi - Monza).

Si chiamano sintonizzatori quegli apparati che realizzano la ricezione delle trasmissioni radio offrendo all'uscita un segnale « musicale » di ampiezza adeguata ad alimentare un amplificatore, ma insufficiente per alimentare direttamente gli altoparlanti.

Il sintonizzatore è un elemento importante della catena ad alta fedeltà per coloro che abitano nelle località in cui si ricevono stazioni a modulazione di frequenza, siano esse mono o stereo, dato che queste sono tecnicamente in condizione di effettuare trasmissioni veramente ad alta fedeltà. Pertanto nel sintonizzatore Hi-Fi viene curata molto la sezione a modulazione di frequenza.

I criteri da seguire per la loro scelta sono soprattutto la sensibilità, la protezione contro i disturbi, la selettività, la banda passante, la distorsione armonica.

La sensibilità è la caratteristica che entra in gioco quando la ricezione avviene a sensibile distanza dal trasmettitore. Per raffrontare la sensibilità di due sintonizzatori occorre verificare che i valori dati (in microvolt = μV) per il segnale entrante corrispondano allo stesso valore del rapporto segnale/disturbo (in decibel = dB) e allo stesso indice di modulazione (o deviazione).

A parità di rapporto segnale/disturbo la sensibilità è tanto più alta quanto più basso è il numero di μV.

La selettività è la capacità del sintonizzatore a separare due stazioni vicine. I dati, non sempre indicati sui listini, sono di difficile interpretazione perché rappresentano il risultato di un delicato compromesso fra la limitazione precisa della larghezza del canale MF e le distorsioni del segnale stereofonico. Anche in questo caso il valore di larghezza di canale da solo non ha senso se non è associato ai valori di attenuazione che si hanno al di fuori dello stesso canale.

Così un sintonizzatore MF che ha una larghezza di canale di 200 kHz a — 6 dB meglio garantisce una perfetta ricezione stereofonica, mentre una stessa larghezza di canale a — 20 dB è più conveniente per la buona ricezione di una stazione il cui canale adiacente è occupato da un altro programma. Una buona sensibilità associata ad una alta selettività favoriscono l'immunità del sintonizzatore da disturbi di vario genere, mentre il controllo automatico di frequenza (CAF) protegge meglio la ricezione da eventuali interferenze prodotte da trasmettitori funzionanti sui canali vicini.

Una fondamentale caratteristica del sintonizzatore è la banda passante musicale: la esperienza insegna che di frequente le limitazioni sull'intera catena che va dal trasmettitore all'amplificatore sono imputabili alla banda passante musicale del sintonizzatore stereofonico MF: una uniformità di risposta entro ± 1 dB da 40 Hz a 10 kHz ed entro + 2 dB e — 4 dB da 10 ai 15 kHz è accettabile. Inoltre è bene accertarsi che la caratteristica di « deaccentuazione » sia conforme alle norme nazionali (± 50 μs in Italia e ± 75 μs negli USA). Per la distorsione si considerano eccellenti i valori di 0,5 % entro 40 Hz e 10 kHz e da 0,5 % a 3 % da 10 kHz a 15 kHz.

Passando ora al sintoamplificatore precisiamo che esso risulta dalla fusione di un sintonizzatore e un amplificatore anche di considerevole potenza e in genere di tipo stereofonico.

Questa combinazione soddisfa alle esigenze di coloro che vogliono, affrontando la spesa per una sola unità, ascoltare subito tanti programmi con buona qualità Hi-Fi. I programmi irradiati in MF vengono in aiuto per soddisfare queste esigenze.

Tuttavia il sintoamplificatore è, in generale, progettato in modo da permettere la connesione di altri apparati generatori di segnali musicali, come il giradischi e il registratore a nastro: allo scopo esistono apposite prese. Inoltre è spesso possibile estrarre dalla sezione sintonizzatore il segnale musicale per registrarlo.

Non ci soffermiamo qui a discutere le caratteristiche della sezione amplificatrice: tante volte se ne è parlato in questa rubrica e perciò passiamo subito ai consigli pratici.

Passando al suo secondo quesito riguardante un complesso di alta qualità consigliamo per lei un giradischi Thorens TD 165 o un Garrard Zero 100 S con testine Shure VIS III o Empire 999 SE-X. Come amplificatore consigliamo il Marantz 1060 o il Pioneer SA 8100, o infine il Kenwood KA 4004. L'amplificatore potrà essere scelto fra il Pioneer SA 7100 o SA 8100 e come casse le consigliamo le Pioneer CSE 320 o le Rectilinear Mini III. Come cuffia potrà scegliere la Koss PRO 4 A.

Il giradischi acquistato da lei nel frattempo non ha caratteristiche di qualità compatibili con l'impianto proposto.

Stereo 4

« Vorrei comprare un complesso stereofonico Hi-Fi " Stereo 4 " composto da amplificatore, giradischi e casse acustiche di una potenza che si aggiri dai 40 agli 80 Watt totali » (Augusto Arcucci - Capri, Napoli).

Intendendo per « Stereo 4 » la possibilità di collegare due sistemi di diffusori allo stesso amplificatore proponiamo la seguente linea: giradischi Thorens TD 165, testina Shure M 75 E, amplificatore SA 8100 Pioneer (44 + 44 Watt) casse acustiche Pioneer CSE 320 o le Rectilinear Mini III.

Risposte brevi

Antonio Cardi - Roma.

Per ottenere una ricezione a modulazione di frequenza stabile, di buona qualità e con il minimo di disturbo occorre usare, specie in città, una antenna esterna con discesa schermata. L'antenna è, come è noto, di tipo simile a quello usato per la TV, ma di dimensioni adeguate per ricevere sulla gamma di frequenza 87-100 MHz.

Edoardo Ferrante - Torino.

Sostituisca il giradischi con il Garrard Zero 100 S o con il Thorens TD 125 MK II (con braccio SME); come testina suggeriamo la Shure V 15 III o Empire 999 SE-X.

Ignazio Porta - Roma.

Concordiamo sulla sua ipotesi di utilizzare un cambiadischi, anziché un giradischi manuale come il Thorens, pertanto potrà tranquillamente prendere in considerazione il Philips GA 160 magari con una testina magnetodinamica più economica come la ADC 220 XE.

Nome illeggibile - Sora.

Un ottimo amplificatore stereo per cuffia è il Shure SA-1 a consolle oppure Shure SA-1 F per montaggio a pannello.

Enzo Castelli

XII/G Palcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 28
I pronostici di OTTAVIA PICCOLO

Ascoli - Milan	x	2	
Cagliari - Lazio	x		
Inter - Sampdoria	1		
Napoli - Cesena	1		
Roma - Juventus	x	2	
Ternana - L. R. Vicenza	x	2	
Torino - Bologna	1	x	2
Varese - Fiorentina	1	x	2
Brescia - Catanzaro	x		
Brindisi - Atalanta	1		
Perugia - Como	1	2	
Reggiana - Novara	x		
Verona - Palermo	1		

E' la maionese "da tavola"

Che gusto c'è a lasciarla in frigo?

Metta anche lei Mayonnaise Kraft in tavola e vedrà cosa succederà in famiglia! Chi ci condirà le sue uova e insalata, chi la metterà sul tonno o sui würstel. Suo figlio ne metterà un pò a metà bollito e finalmente lo finirà volentieri. L'attesa dei piatti sarà piú piacevole: tutti la spalmeranno sul pane o su un grissino. Solo Mayonnaise Kraft. Perché è "da tavola."

cose buone dal mondo

Lindenberger è tipico Emmental della Baviera
KRAFT
Dal cuore della forma
Lindenberger
Formaggio
Emmental Baviera.
Dolce.
senza crosta
WINGEN
SOLINGEN
Formaggi Kraft
dal cuore della forma
Formaggi sempre freschi
perché subito protetti in una esclusiva confezione sigillata.
Formaggi senza sprechi perché sono senza crosta.
6 formaggi tipici
che ti danno la possibilità di scegliere fra tanti
gusti diversi.
KRAFT
cose buone dal mondo

IX C

mondonotizie

più popolare ella TV sovietica

Il quotidiano francese *Le igaro* dedica un articolo ntitolato « Un nuovo eroe ella televisione sovietica: ames Bondov » a Maxi- ne Isaiev, il personaggio at- ualmente più celebre in Jnione Sovietica. « Tutti lo onoscono, la sua popolari- à fa impallidire quella dei irigenti politici. E' bello, ella sua educazione comu- ista ha il rigore e l'onestà, alle tradizioni del suo Pae- e ha preso il patriottismo, entusiasmo e il gusto del- impossibile ». Si tratta del- eroe di uno sceneggiato te- evisivo in dodici puntate in- itolato *I diciassette lampi i primavera* tratto dal- omonimo romanzo di Ju- ian Semionov e replicato er la trentunesima volta in ue anni sui teleschermi. La toria è quella di un James Bond « made in URSS » che urante la seconda guerra nondiale si infiltra nelle fi- e naziste per trasmettere a Mosca delle informazioni he decidono praticamente a sorte della guerra. Secon- lo il *Figaro* lo strepitoso uccesso di Maxime Isaiev, estimoniato dalla marea di lettere e telefonate ricevute dalla televisione sovietica, non impensierisce affatto i dirigenti politici, anzi. « Nella prospettiva dei prossimi festeggiamenti per il trentetimo anniversario della vittoria sovietica sulla Germania — scrive il giornale — il successo di questo eroe che contribuisce ad affrettare la caduta del nazismo non può che essere approvato dai censori più rigorosi ».

Week-end italiano

Il Terzo Programma radiofonico della BBC ha dedicato un week-end all'Italia, rappresentandola attraverso la sua musica e un vivace panorama della sua cultura che però, secondo l'*Observer*, è riuscito a dare solo impressioni frammentarie. I programmi, preparati e coordinati da Richard Mayne, sono cominciati sabato alle quattro — continua il critico dell'*Observer* — « in modo irritante » con *Bel paese*, un guazzabuglio di immagini stereopatiche sui racconti di viaggi in Italia seguito da *Cara piovra*, a cura di Gaia Servadio e Hallman Tennyson, uno studio sulla vita di famiglia (« mammismo e codice d'onore siciliano » — afferma sempre l'*Observer* —) in cui il commento era senza dubbio migliore delle interviste. *Voci dalla Toscana*, di John Hale, indugia sulla Toscana amata dagli anglosassoni con una « lunga e piuttosto noiosa processione di scrittori e pittori spiantati per giungere alla Toscana d'oggi rappresentata attraverso gli anglosassoni che hanno preso il posto dei contadini e dei coltivatori italiani ». *Il dono dell'illusione*, una commedia di De Filippo, è stato il solo lavoro di prosa. Per quanto riguarda l'economia italiana, la BBC ha trasmesso una inchiesta di John Vaizey con un'intervista a Carli, « che si è espresso con uno spirito e una franchezza che sarebbe difficile trovare nei suoi omologhi londinesi ». Altri programmi: *La Vita Nova di Dante*, *Il cinema*, *Opera*, *illusione e realtà* (spesso gli italiani confondono l'opera con la vita reale) *Un sogno tutto loro* (autori e critici italiani d'oggi), *La madre* (un racconto di Svevo), *Falstaff*, e trasmissioni sulla musica contemporanea, la politica, il jazz, le scienze, il design.

IX C

il naturalista

Appello

Ci scrive il lettore Mauri- io Santoloci:

« Sono uno studente di 18 nni. Vorrei indirizzare ai ettori di questa rubrica al- une considerazioni. E' noto he nella seconda metà del nese di luglio a Roma due onsiglieri regionali hanno ichiesto alla Provincia che i autorizzasse la caccia ai ani randagi rei di essere ocivi per la selvaggina. Queste battute dovrebbero essere organizzate da squa- re di cacciatori privati ed « randagi » massacrati a fu- cilate. La risposta della Pro- vincia è stata fortunatamen- te fermamente negativa.

Appena diffusasi la no- izia dell'incredibile richie- sta la maggior parte dei cittadini e tutti i dirigenti ed associati delle varie or- ganizzazioni zoofile hanno uonato verdetti e messaggi di sdegno e condanna. Nul- la in contrario: siamo stati i primi a farlo! Ma perché se si minaccia di uccidere un cane a fucilate tanta con- fusione e movimento frene- tico, mentre se con lo stes- so sistema e con metodi ben peggiori (vedi reti, trap- pole...) si sterminano ca- prioli, passeri e lepri... nes- suna di queste organizzazio- ni e quasi nessuno di questi cittadini protestano?

Non soffrono forse il cane ed il gatto come un animale selvatico? Meno ipocrisie e zoomanie varie per cani e gatti, quindi, ma impegniamoci a proteggere tutti gli animali. Che senso ha impazzire se un cane ran- dagio ha una spina in una zampa e disinteressarsi, anzi approvare tacitamente il ti- ro al piccione, il trasporto delle bestie da macello con metodi allucinanti, l'uccella- gione, l'allevamento in bat- teria, la vivisezione?

Ricordiamoci che tutti gli animali soffrono nello stes- so modo e tutti nello stesso modo vanno protetti.

Ogni anno nei Paesi del Nord vengono abbattuti a bastonate decine di migliaia di cuccioli di foca, allegri batuffoletti di pelo bianco e, immersi in una pozza di sangue, vengono scuoiati an- cora vivi e palpitanti con un uncino. Le volpi invece vengono catturate con le ta- gliole; una zampa rimane infatti intrappolata nel con- gegno disseminato nella fo- resta e la bestiola è desti- nata a morire dopo molti giorni di atroci sofferenze per fame e freddo. E' come vi schiacciassero il polso fra lo sportello e la carrozzeria di un'automobile con un colpo violento! Molte volte invece la volpe morde e re- cide la sua stessa zampa e, lasciandone un pezzo inca- strato nella trappola, fugge via!

Sono solo due esempi ma il discorso può essere esteso a tante altre specie di animali e non diminuirà di tragicità! Tutto questo soltanto per la confezione di pellicce, per soddisfare il lus- so e la vanità!

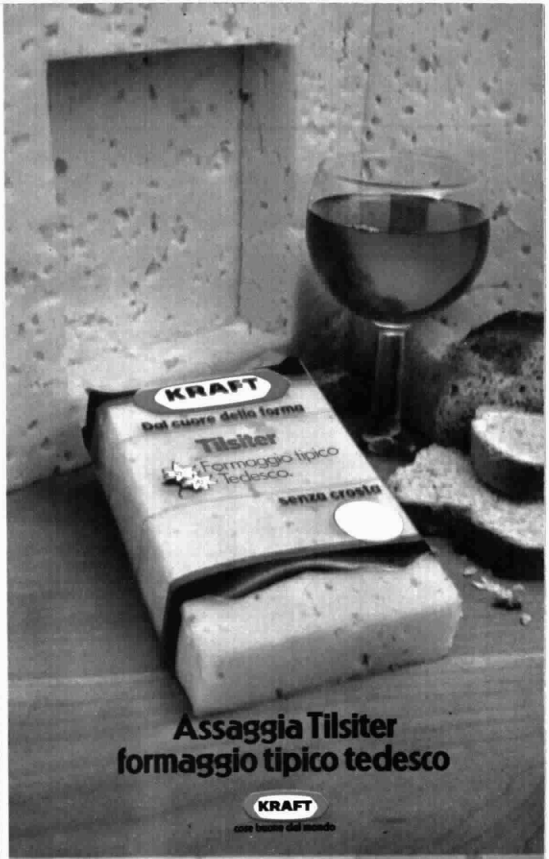
Il Gruppo Giovanile ro- mano del C.I.A. intende quin- di lanciare verso la fine del mese di settembre una cam- pagna contro l'uso delle pel- licce con particolare riferi- mento alla strage di foche neonate del Nord.

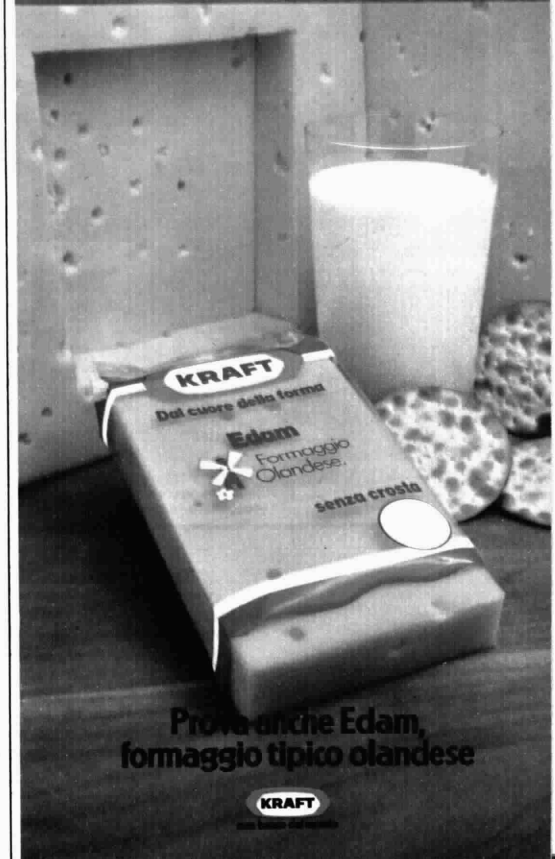
Come alternativa propo- niamo: l'uso delle pellicce sintetiche; l'uso delle pellic- ce ottenute con tosatura di animali pregiati a pelo lun- go; novità della rassegna di moda della Laguna Veneta del corrente anno.

Chiediamo quindi la col- laborazione di tutti i lettori affinché la nostra iniziativa possa essere estesa in tutta la penisola: scriveteci e met- tetevi in contatto con noi e vi forniremo il materiale propagandistico che vi sarà necessario. La corrisponden- za deve essere inoltrata al seguente indirizzo: Gruppo Giovanile Romano del Co- mitato Internazionale Anti- caccia (C.I.A.).

La sede romana provvi- soria del Comitato è sita presso l'UAI - Piazza delle Cappelle n. 48, Roma; altre sezioni sono dislocate in molte città ».

Angelo Boglione





Classici d'estate

Vivacizzato dalla camicetta scozzese il coordinato dalla sottana ondulata e dal giacchino profilato col tessuto della blusa. A destra, il candido chemisier con profondo piegone davanti, costellato da disegni astratti, è completato dal giacchino blu marcato dai profili fantasia

Qui sotto, fresco completo in tela azzurra formato dalla sottana a pieghe e dal blusotto tratteggiati da motivi di candide impunture. Al centro, gonna svasata, abbottonata davanti in composé alla camicetta con motivi contrastanti piazzati sul davanti e alle maniche. In basso, nuova proposta per il finto chemisier identificabile nel due pezzi: sottana a mezza ruota con vistose tasche applicate, blusotto con breve sprone e taschini segnati da vistosi profili color ecrù. Tutti i modelli sono di Ennio Style. Le borse di Franco Pugi

Nelle impennate repentine della moda c'è un punto fermo che non viene mai sfiorato da eccentricità e fantasie estremiste. E' lo stile classico tradizionale dello chemisier, del due pezzi, del tandem che tira sempre forte sul mercato, identificabile nella sottana e camicetta. Fra i tanti camicioni, le sahariane, i blazer in tela di sacco, in popeline di cotone, in seta e in jersey che popoleranno fra non molto le vetrine delle boutique, trovano sempre un loro giusto collocamento i freschi completi in lino, in tela-mare, in gabardine. Attualizzati dalle nuove lunghezze sotto al ginocchio delle sottane ondulate, rinnovati nei dettagli, questi tipi di modelli, agili e svelti, risolvono con facilità i problemi dell'abbigliamento estivo cittadino

Elsa Rossetti

Questo è un raro "dagherrótipo", la prima espressione della fotografia. Monsieur Daguerre aveva fissato un'immagine fotografica che poteva finalmente sfidare il tempo.

Le vere tradizioni restano. Ecco perché Amaretto di Saronno piace.

Amaretto di Saronno: da un'antica ricetta della Illva di Saronno.

ILLVA
SARONNO

1

2

1 Eugenia Santambrogio ha immaginato questo festoso abito di sapore campestre con ampia gonna arricciata in vita, dominato dalla ricca collarette. A motivi floreali bianchi e rossi l'altro modello con ampio colletto profilato dal volant.

Il candore del tailleur a giacca lunga è interrotto dalla vivacità della camicetta in crêpe de Chine fantasia. Tipo judo lo esotico mantello a chimono profilato vistosamente in rosso.

3 Inondati di vivacissimi fiori i romantici abiti in georgette per le serate estive: con motivi di pieghe che esaltano le fasce verticali, il modello a tunica; leggiadre maniche a farfalla per l'altro vestito dalla sottana a pieghe sciolte segnato dalle rigature orizzontali.

4 Sofisticato abito lungo in crêpe con corpino incrociato, rallegrato dagli intrecci dei disegni floreali. A destra, chemisier in crêpe de Chine, chiuso al collo dalla sciarpa annodata; notare la fantasia a scacchi che gioca sullo sfondo unito.

5 Simpatico e pratico coordinato formato dalla sottana a pieghe laterali, con tasconi sagomati, e dalla blusa in crêpe de Chine. Motivi diagonali solcano il corpino asimmetrico dell'altro abito movimentato dalla sottana a pieghe.

6 Lo stile « art decò » dei tralci di fiori personalizza i due modelli in georgette presentati nelle due versioni del « corto » e del « lungo », con le maniche ricche, riprese ai polsi.

Tutti i modelli sono di Eugenia Santambrogio

Ed è subito la grande estate

Nasce a Capri la moda scapigliata, piccante e provocante, della piena estate che segna il tempo delle vacanze con ritmi vivaci, ricchi di effetti sorprendenti. In anteprima, riferendoci alla manifestazione « Moda a Capri », in un rutilante gioco di colori talora aggressivi e vibranti, altri invece rarefatti, languorosi, intrisi di sfumature perlacee, l'eleganza estiva e quella balneare sono esaltate dalla splendida cornice dell'antica Certosa, dove in un clima di

festosa mondanità viene accentrata l'attenzione dei numerosi ospiti, fra cui i personaggi famosi del mondo dell'arte, del cinema e del teatro, sulla spettacolare parata dei modelli più significativi delle collezioni create per l'occasione dalle grandi firme dell'alta moda e del prêt-à-porter di lusso. Ondate di microbikini, completati da fantasiosi copricostumi trasparenti o da esotici caffettani in ciniglia di spugna, si alternano alle cavalcate di short, bermuda e pantaloni pirateschi, abbinati a blouson e casacche a maniche ampie, sovente solcate da rigature di gusto marinaro. Nella pirotecnica esplosione della moda-mare, gli abiti per le serate frenetiche dell'estate sono quelli che sprigionano maggior fascino. Ispirati al samba, affiorano le ricche sottane profilate da volant, accoppiate a « top » minimissimi; i lunghi « camicioni » messicani da creola color écru, profilati in pizzo, che accentuano le pelli lucide, abbronzatissime delle indossatrici; i lievi abiti di voile, di georgette, di crêpe de Chine, dai corpini blusanti, le maniche a farfalla, a campana, sempre ampie, sovente ornate da volant, le sottane fluttuanti, inondate da motivi floreali variopinti, raffinatissimi. Sono i modelli che indicano la sofisticata eleganza di marca internazionale, destinata al successo, lanciata con tanto clamore nell'isola di Tiberio.

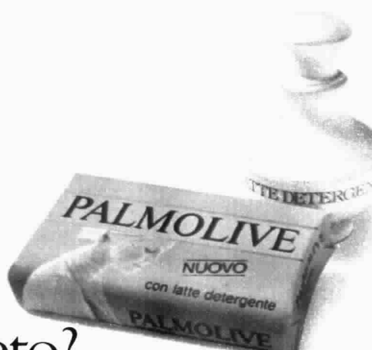
Elsa Rossetti

Carla Fracci donna

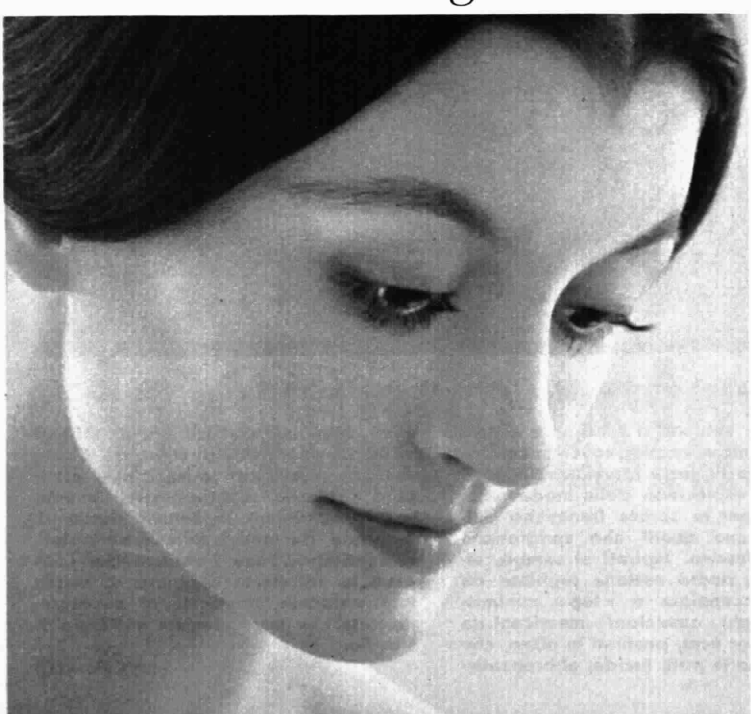
Carla Fracci mamma

Carla Fracci artista

Carla Fracci.
Cosí semplice, cosí famosa.
Il suo viso, cosí morbido e fresco,
ha un segreto.



"Il mio segreto?
E' il sapone Palmolive
con latte detergente."



IX/C

dimmi come scrivi

Radiocorriere i suoi

Laura — Un temperamento vivace, idee chiare, un carattere forte che può diventare caparbio quando si propone di raggiungere una meta. Possiede una intelligenza polivalente e irrequieta, turbata da ambizioni insoddisfatte. Malgrado la sua sensibilità lei è più disposta a piangere sulle proprie ferite che non su quelle che, più o meno involontariamente, infligge agli altri in quanto ritiene di dare molto più di quanto riceve. Sbrigativa e intuitiva, possiede una buona dose di senso pratico che comunica alle persone che le stanno vicino. E' seria, responsabile, ligia al dovere. La memoria le è di aiuto negli studi, in particolare di carattere filosofico-letterario, e si sa organizzare. E' abbastanza giovane per proseguirli e dovrebbe farlo per sentirsi appagata.

la sua rubrica e

Helga — Si esprime con chiarezza; ha bandito dalla sua mente le fantasie inutili; non fa cose avventate; incertezze al momento delle decisioni per timore di sbagliare; tende a seguire una linea di condotta conforme a quanto le è stato inculcato nell'infanzia da una educazione familiare un po' rigida. Le riesce abbastanza facile dominare la propria vivacità e manca di ambizioni che la possano spronare. Tende di conseguenza ad adagiarsi. La sua spontaneità e qualche piccola ingenuità la rendono simpatica a molti. E' conservatrice, romantica e riservata, specie quando non si sente ben sicura del fatto suo. Quando ritiene di poterselo permettere accenna a qualche prepotenza piuttosto infantile.

pensare e desiderare

Sagittario — Profondamente sensibile, lei è decisamente intraprendente a parole ma un po' meno in pratica a causa di una fragilità interiore che non le permette di strafare. Si occupa molto degli altri per riuscire gradita e si tormenta quando non è accettata con entusiasmo. E' conservatrice e non vuole perdere nulla di ciò che ha acquisito, neppure le piccole cose. Non si sa adeguare alla compagnia di chi capita: le occorre un rapporto vero. E' generosa con dignità ed ottima amica. Sa superare gli ostacoli seri con forza e sa uscire sempre abbastanza bene dalle situazioni difficili. Ha frequenti sbalzi di umore che però non riversa su chi le sta vicino ma risolve e supera da sola.

mio saggio di scrittura

W.E.M. — La timidezza non è un difetto grave in sé ma lo diventa quando per nasconderla si diventa, come fa lei, aggressivi e troppo intraprendenti. Per migliorare impari a considerarsi alla pari con gli altri, né superiore né inferiore e cerchi di comunicare con sincerità, abolendo le fantasie che turbano ed alterano i suoi concetti. Metta un freno alle sue esaltazioni, quasi sempre idealistiche, le esamini alla luce delle sue reali possibilità e soltanto dopo decida, o no, di accettarle. Sia meno pessimista e più ordinato e faccia una cernita nelle sue idee perché alcune sono in contrasto tra loro. E' immaturo ma non abbia fretta di arrivare.

"Radiocorriere" i

Margherita — Per dedicarsi agli altri lei trascura se stessa e spera nell'imprevisto ma fa ben poco per aiutarlo. Si abbandona inerte nella situazione in cui si trova e rifiuta la lotta per il preconcetto di perderla. E' intelligente, affettuosa e affatto debole: lo dimostra quando si tratta di aiutare gli altri. E' sensibile e attenta alle sfumature. Non si sottovaluti e se riesce a vincere il suo orgoglio è ancora in tempo a realizzarsi. Possiede una buona intuizione e sa dare la giusta valutazione sia alle persone che alle circostanze. Non si adagi in un avvilimento distruttivo.

una calligrafia.

Letta — Lei è orgogliosa e ambiziosa e abbastanza egocentrica per sentirsi indifferente a tutto ciò che non la riguarda direttamente e per disinteressarsi del tutto di ciò che il suo atteggiamento può provocare negli altri. Ha gesti generosi ed è più forte a parole che a fatti. Quando è sentimentalmente impegnata può lasciarsi dominare. Non sopporta la staticità, è vivace e volendo abbracciare troppi interessi rischia di disperdersi. Le piace sentirsi libera, specie di movimenti, e di conseguenza trascura i particolari. E' fondamentalmente buona e corre volentieri in aiuto di chi ha bisogno ma soltanto di sua spontanea scelta, senza imposizioni.

dimmi come

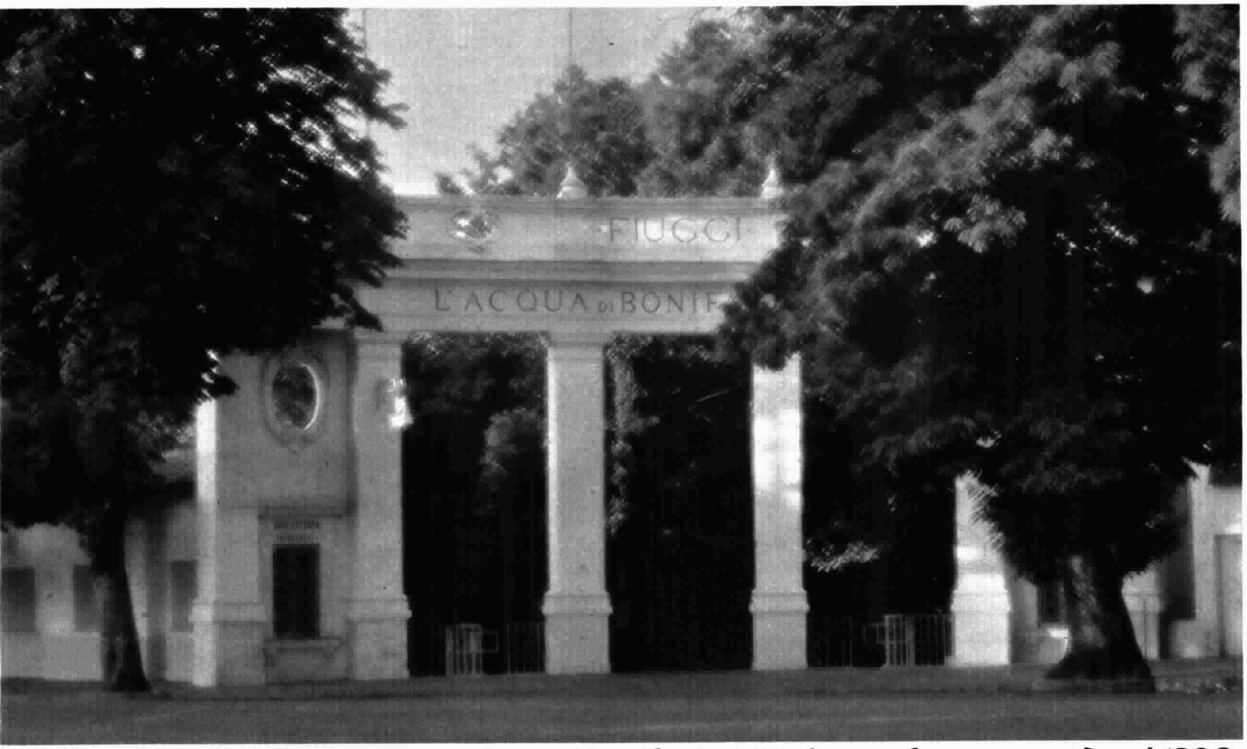
Antonietta — La sua eccessiva sensibilità la tormenta; le sue ambizioni la spingono ad affermarsi ma è diffidente per paura di soffrire. E' esclusiva negli affetti e tenace in ciò che vuole raggiungere. Si offende facilmente e le capita di perdonare ma non di dimenticare. Nelle piccole cose è un po' distratta e si ribella a chi cerca di dominarla in maniera assillante. Se non si distrae e se non si lascia prendere dal nervosismo e dall'insofferenza, può realizzare molte cose importanti. E' sincera ma non comunicativa.

di analizzare la mia

Mary 74 — Lei cerca di reagire al suo pessimismo con la volontà; ama la precisione e tende a puntualizzare per il suo intimo bisogno di analizzare persone e situazioni. Intelligenza aperta e molto matura in rapporto all'età: infatti nelle linee generali sa già ciò che desidera e non è facile alle illusioni. E' però sempre pronta a tendere le mani, a dialogare apertamente. E' spontaneamente raffinata; i suoi intenti sono sempre positivi; ama l'ordine in ogni cosa anche se ha dentro ancora un po' di confusione. E' scrupolosa e non accetta i compromessi anche se si sa adeguare al carattere delle persone che ama senza mai perdere la propria dignità.

Maria Gardini

L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.



Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

FIUGGI

Fiuggi alle terme e a casa.

Con Super Colgate il tuo alito è fresco come un fiore

perché solo Super Colgate ha la formula "ALITO-CONTROL"*

* La formula esclusiva che previene l'azione degli enzimi e quali, facendo fermentare i residui di cibo, provocano l'alito cattivo

l'oroscopo

ARIETE

Non attendete che la monotonia rovini l'armonia affettiva. Economicamente vi troverete in vantaggio, più di quanto pensavate. Non isolatevi, ma avvicinate chi può facilitarvi le cose. Giorni favorevoli: 16, 18, 22.

TORO

Il settore sentimentale sarà favorito ma non lasciatevi sfuggire l'occasione per nuovi incontri. Preparerete lavori che avranno uno sviluppo in seguito. Sarà bene evitare ogni discussione. Giorni fortunati: 16, 18, 19.

GEMELLI

Migliorerete la vostra posizione lavorativa con l'appoggio di due amici sinceri. I malintesi saranno eliminati se troverete il coraggio di guardare in faccia la verità. Non fatevi sfuggire le occasioni. Giorni fausti: 16, 17, 18.

CANCRO

Gli astri vi renderanno particolarmente impulsivi. Dominatevi per non rovinare le buone occasioni di intesa. Agite con tatto e diplomazia per non suscitare le invidie nel vostro ambiente. Viaggiate e svagatevi. Giorni buoni: 19, 20, 21.

LEONE

Sicuro successo per il fascino e il magnetismo di cui potrete disporre. Cercate un giusto compromesso allo scopo di evitare delle rivalità che possono danneggiare un lavoro ben iniziato. Frenate l'impazienza. Giorni ottimi: 16, 17, 22.

VERGINE

Agite con più tempestività. Il settore degli affetti godrà di influenze particolarmente propizie, che dovrete sfruttare. Risolverete vantaggiosamente alcune questioni di ordine amministrativo. Giorni favorevoli: 20, 21, 22.

BILANCIA

Ritorno ad un'amicizia intima, dopo una burrasca affettiva. Situazione favorevole ai vostri progetti, specialmente per quanto riguarda i guadagni e il commercio. Evitate l'isolamento. Giorni fortunati: 17, 18, 21.

SCORPIONE

Occorre rientrare nell'ordine delle cose per evitare spiacevoli conseguenze. Prossima riconciliazione. Cercate di far valere maggiormente le vostre capacità produttive. Analizzate i vostri sentimenti. Giorni fausti: 16, 20, 21.

SAGITTARIO

Ascoltate i buoni consigli. Evitate di impuntarvi su cose di scarsa importanza. Dovrete prendere l'iniziativa, anche se ciò può costarvi fatica e lotta morale. Prima di muovervi, attendete una conferma. Giorni buoni: 18, 20, 22.

CAPRICORNO

Affinità di gusti e di aspirazioni che vi metteranno all'unisono con la persona che amate. Potrete fare incontri interessanti, ai fini di migliorare i vostri interessi. Siate cauti nel giudicare. Giorni favorevoli: 17, 19, 21.

ACQUARIO

Probabilità di visita o di notizie di persona lontana che occupa un posto nella vostra mente. Calda intimità familiare. Le occupazioni non vi peseranno eccessivamente e serviranno a distendervi. Giorni fausti: 16, 17, 21.

PESCI

Se saprete dominare la vostra natura impulsiva, potrete anche conquistare la vera felicità. Sfruttate le ore di libertà. Giorni fortunati: 18, 19, 22.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Azalea d'estate

« Questa estate ho visto nel giardino di una mia amica una bellissima pianta con fiori arancioni, che la mia amica chiama azalea d'estate. Di quale pianta si tratta? » (Claudina Neri - Roma).

La pianta alla quale allude è così chiamata, azalea d'estate, in Germania. In botanica se ne contano una ventina di specie, se ne coltivano due.

Godetia Amoena: proviene dalla America Settentrionale, è alta 30-60 cm. Foglie lanceolate, fusti eretti e fiori larghi 5 cm. riuniti in spighe rade, si colgono quando hanno ancora molti boccioli che si apriranno nel vaso. Secondo l'epoca di semina fiorisce da giugno a settembre e solo per un mese. I colori dei fiori a seconda della varietà vanno dal bianco al lilla salmone, cremisi, porpora, arancione, sempre molto vivaci. Essendo una pianta voracissima non conviene coltivarla in vaso o in cassetta.

Godetia Grandiflora: proveniente dalla California, è un poco meno alta della precedente (30-40 cm.) con foglie oblunghe, acuminate all'apice. I fiori dai vari vivaci colori sono come quelli della Amoena.

Di ambedue le piante esistono molte varietà a fiore semplice o doppio e di tutti i detti colori. La fioritura dura un solo mese e può aversi da giugno a settembre a seconda dell'epoca in cui si semina. Per ben sviluppare le occorrono: terreno sciolto ed umido, ma di facile scolo, posizione al sole o a mezza ombra secondo le zone, non troppo fertile perché la terra molto fertile favorisce la produzione delle foglie a scapito dei fiori. Solo durante la fioritura si possono aiutare le piante con somministrazione di beveroni.

Si riproduce da seme e la semina si fa da marzo a settembre, sia direttamente sia in vasetti da mantenere in serra sino alla posa a dimora. Seminando direttamente a dimora, nelle zone ove si può, bisogna riparare il terreno con uno strato di paglia.

Riproduzione di crisantemi

« Desidero sapere cosa debbo fare alle piante di crisantemo dopo la fioritura e come posso praticare la riproduzione di dette piante » (Anna Maria Cancellieri - Milano).

In autunno dopo la fioritura le piante si seccano, si tagliano i fiori e i rami rimasti. Da tener presente che i fiori è bene tagliarli prima che si esauriscano. Le piante si lasciano nei vasi che vanno posti ovviamente in luogo ove non geli, a primavera emetteranno nuovi getti e quando questi saranno alti 8-10 cm. si procederà alla svasatura. Si potrà allora vedere che ogni nuovo germoglio è provvisto di radice e che facilmente si potranno separare uno dall'altro. Si porranno 3 o 4 getti nei nuovi vasi e si innaffierà.

Il terriccio dei vasi dovrà essere composto da: 2/3 di terriciato di giardino, 1/3 di terra di bosco; il tutto concimato con perfosfato petassico. In maggio le piantine saranno cresciute, ed è questo il momento di tagliarle a 10-12 cm. da terra per provocare l'accestimento, cioè la formazione dei getti laterali.

Quando i getti laterali (che spuntano all'ascella delle foglie) avranno raggiunto i 5-6 cm. si scacchieranno e se ne lasceranno da 1 a 3 secondo il vigore della pianta e la desiderata grandezza dei fiori. In ottobre si scacchieranno i bottoni superflui, cioè gli ascellari e quelli intorno al bottone di cima.

Se questo non è il migliore si scacchia e si lascerà quello che appare più robusto.

Giorgio Vertunni

È importante poter esprimere la propria personalità anche nelle cose di ogni giorno.

Bassetti ti dà nuove idee.

È vero, puoi esprimere la tua personalità nel lavoro, nell'educazione dei figli, nel vestire. Ma in una casa gli impegni si rinnovano sempre uguali e non sono molti quelli in cui puoi sbizzarrire la tua fantasia.

Per questo Bassetti è dalla tua parte. Per aiutarti a creare un ambiente più tuo, per parlare della tua simpatia o della tua tenerezza. Bassetti, ad esempio, ti dà idee nuove per la tavola.

Tutta una collezione di bellissime tovaglie che danno alla tavola l'aspetto di un fresco giardino. Fantasie che ricordano la primavera e la sua allegria. Disegni romantici o brillanti colori.

In tutte le misure: rotonde, ovali, rettangolari; per quattro, sei, otto, dodici persone.

Bassetti ti dà la più ampia libertà di scelta in una qualità che dura nel tempo. Ogni capo Bassetti porta un'etichetta proprio perché tu possa essere certa della qualità.

Bassetti ti dà nuove idee, almeno per quanto riguarda il difficile compito di essere responsabile di una casa.

Certo non è tutto, ma per Bassetti è la ragione di esistere.

Bassetti è dalla parte della donna. Sempre.

bassetti

Arbore e Boncompagni sui vostri schermi in Carosello e Arcobaleno in marzo e aprile.

GPM Vicenza

CAROSELLO N° 1
PRONTI... SILENZIO, SI GIRA! VOCE!
UNO, DUE, TRE...

NATURALOTTO, SE VESTI MARZENTE...

Che papera, Arbore e Boncompagni! Dovevano dire:

NATURALMENTE SE VESTI MARZOTTO

e poi parlare della qualità dei tessuti, del taglio e delle finiture delle nostre confezioni.
Loro però sostengono che non importa, tanto lo sanno tutti.

Marzotto

Confezioni per donna, uomo, giovane, ragazzo.

in poltrona

— Te lo giuro, Emma, è solo mia mamma!

— Sorridete, sta arrivando Cousteau...

— Mia moglie dice sempre che ogni cosa che desidero o è illegale o è immorale o ingrassa!

— Ho rotto con la mia ragazza. Mi aveva regalato un rasoio elettrico!

MOLTI CAMBIANO SPESSO LASSATIVO. PERCHE'?

Ciò è dovuto al fatto che l'intestino spesso si abitua allo stesso lassativo. Cambiando lassativo si tenta di stimolare l'intestino, di svegliarlo.

Ma il cambiare lassativo non risolve la situazione. I lassativi normalmente agiscono sull'intestino con una azione irritativa che, se al momento produce sollievo, alla lunga suscita una reazione pericolosa di difesa.

È necessario un lassativo che agisca anche sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino, perché la bile è il naturale stimolo dell'intestino. Provate i Confetti Lassativi Giuliani, che hanno appunto un'azione completa sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani possono risolvere così il vostro problema della stitichezza: essi vi permettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità.

Chiedete i Confetti Lassativi Giuliani al vostro farmacista.

Aut. Min. San. n. 3939 - 19/10/74

ACQUA CONTRO L'INQUINAMENTO

Non si tratta di un gioco di parole, anche se oggi è purtroppo più facile leggere di inquinamento dell'acqua anziché di acqua contro l'inquinamento.

Si tratta invece di una realtà attuale e scientificamente sperimentata. La natura infatti ci mette a disposizione rilevanti quantità di acque batteriologicamente pure, dotate di precise proprietà curative che hanno inoltre, rispetto ai farmaci di sintesi, il vantaggio di essere naturali. Quindi completamente atossiche e più facilmente assimilabili dal nostro organismo.

Il nostro organismo di uomini moderni sottoposto ad un ritmo di vita innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi.

Lo fanno invecchiare in anticipo.

È proprio contro questa forma di inquinamento del nostro organismo che le Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente l'Acqua Tettuccio, agiscono efficacemente.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuovo primavera.

Aut. Med. Prov. PT n.R/1057 - 12/1/73

Rinasce la medicina verde

Il 25% dei medicinali in uso deriva da piante medicinali. Ma si fa sempre più vivo l'interesse per le piante come rimedio contro le malattie dell'uomo moderno. Perchè?

La Valle dell'Eden è stata la prima farmacia dell'umanità. Così diceva Jean-Jacques Rousseau, uno dei tanti grandi studiosi dell'antichità che sostennero l'utilità, praticamente infinita delle erbe medicinali.

Certo nel secolo della grande tecnologia, delle macchine e della chimica industriale, una medicina che prendesse dalla natura le sue sostanze attive poteva sembrare anacronistica.

Così per tutto il 900 la farmacologia ha cercato di sostituire con prodotti di sintesi (cioè ottenuti chimicamente) tutte le sostanze che già erano conosciute per la loro attività, e presenti nelle erbe medicinali.

Sono nati così rimedi enormemente potenti, capaci di spegnere la reazione dell'organismo e di modificare qualunque reazione naturale, ma sono nati anche tutta una serie di problemi dovuti alla incompatibilità di certe sostanze medicinali di sintesi, all'assuefazione a cui questi stessi medicinali possono portare, alle conseguenze in termini di tossicità che inevitabilmente l'organismo paga come prezzo per certe cure.

È nato per questo, o meglio è rinato, un nuovo moderno interesse nei confronti della fitoterapia. Oggi farmacologi e medici rivalutano l'autorevole indirizzo curativo basato sulle proprietà delle piante. Cercano nelle piante rimedi efficaci anche contro i grandi mali dell'uomo moderno: artritismo, affezioni cardiovascolari, cancro, malattie mentali.

Questo perché la medicina « naturale », la medicina « verde » non provoca assuefazione, non dà effetti collaterali, né a breve né a lunga scadenza, non esercita mai un'azione violenta contro l'organismo, bensì un'azione di stimolo. Aiuta l'organismo, senza sostituirsi ad esso.

D'altra parte già oggi almeno un 25% dei farmaci in uso, anche da molto tempo, sono composti da estratti di erbe medicinali, dalla insostituibile « digitale » nelle cardiopatie alla « rawolfia serpentina » nelle ipertensioni arteriose, dal rabarbaro nei disturbi epatodigestivi, al boldo e alla cascara nelle varie forme di stitichezza.

Un passo indietro quindi? No, un passo avanti verso un nuovo modo di intendere il rapporto con la natura. Una natura da proteggere e da studiare sempre di più, una natura che ha ancora enormi possibilità di aiuto da offrirci.

Giovanni Armano

Dai congressi...

Al primo congresso mondiale di medicina e biologia dell'ambiente, tenuto a Parigi dall' 1 al 5 luglio scorso, sono emersi alcuni dati preoccupanti sui danni provocati alla società dall'inquinamento dell'ambiente in cui viviamo. I più significativi sono: 11% degli incidenti sul lavoro sono dovuti al rumore delle officine.

La polluzione dell'aria diminuisce del 15% la produzione.

Il rumore eccessivo riduce del 30% il rendimento del lavoro normale, e del 60% il rendimento del lavoro intellettuale.

Per ogni quesito di carattere salutistico scrivere a EDUCAZIONE SANITARIA MODERNA Via Palagi 2 20129 Milano.

il brandy dei papà

il papà

Il mio papà si chiama Bianchi, proprio come me. E' molto alto, molto forte e gioca al pallone meglio di Pelè. A me piace andare la domenica in campagna con lui perche mi lascia sedere sull'erba e non mi sgrida se ho le mani sporche di terra. Anche lui si sporca le mani di terra e quando torniamo a casa ce le andiamo a lavare di nascosto assieme. La mamma mi ha detto che oggi andremo assieme a comperare il regalo per il papà e io sono molto contento perchè mi piace fare regali al mio papà.

il papà del papà del papà

Mio papà è un uomo straordinario, più attivo di me e di mio figlio messi assieme. E' un collezionista arrabbiato, con una raccolta di francobolli e una di pipe che molti gli invidiano. Ed ha sempre voglia di parlarne: avreste dovuto vedere la faccia del mio amico Giorgio, dopo che papà gli aveva parlato per un'ora e mezza del famoso "40 centesimi" del Ducato di Modena! A volte facciamo delle interminabili partite a scacchi, ma il più delle volte è lui che vince. Per la Festa del Papà gli voglio regalare una buona bottiglia di brandy Vecchia Romagna.

FESTA DEL PAPA' 19 marzo

il papà del papà

Mio papà è un uomo in gamba ed è anche un amico (io lo chiamo Umberto). A volte sembra più giovane di me, quando mi batte a tennis per esempio E' simpatico anche ai miei amici e con lui facciamo delle grandi discussioni politiche. Quando andiamo a caccia, teniamo un solo colpo in canna: bisogna lasciare una possibilità anche alla lepre, dice mio papà. Il 19 marzo so già che regalo gli farò.

Vecchia Romagna etichetta nera, il brandy che crea un'atmosfera, è il regalo per tutti i papà.

VECCHIA ROMAGNA

una delle cose buone della vita

vr 1628